



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2018-2019

NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

PRESENTAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione: le novità del ciclo di programmazione

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

PRIMA PARTE - QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1.1 Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

SECONDA PARTE - QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

2.1 La popolazione

2.2 Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

2.3 Indirizzi sul ruolo degli organismi partecipati

2.4 Le risorse umane disponibili

TERZA PARTE - INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Le Linee Programmatiche di mandato

3.2 Obiettivi strategici collegati alle Linee Programmatiche

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PRIMA PARTE - DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 19 - Relazioni internazionali

PARTE SECONDA - LA PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI, PERSONALE E PATRIMONIO

Piano delle valorizzazioni e alienazioni

Previsione delle Opere Pubbliche

Previsione del Piano del fabbisogno del personale

Presentazione

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), strumento fondamentale di programmazione dell'Ente locale, introdotto dalla contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, rappresenta la guida strategica ed operativa con cui si analizzano, valutano e confrontano, coerentemente tra loro, le politiche e i piani per il governo del territorio e si organizzano, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il DUP, come ormai noto, s'inserisce all'interno del processo di pianificazione programmazione e controllo dell'Ente e parte dalle Linee programmatiche di mandato.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di mandato e individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

Proprio per questo motivo, il periodo di riferimento della SeS è il quinquennio di durata del mandato: pertanto gli obiettivi strategici in essa indicati possono prevedere, come tempo di realizzazione, anche l'intera durata del mandato o un numero inferiore di anni, qualora si immagini di poter conseguire pienamente gli obiettivi strategici in minor tempo.

Nella Sezione Strategica vengono indicati unicamente gli indirizzi estrapolati dalle Linee programmatiche e i relativi obiettivi strategici.

Successivamente, nelle Sezioni Strategiche delle prossime versioni e aggiornamenti del DUP, in ognuno degli anni in cui si sviluppa il mandato, gli obiettivi strategici saranno verificati nel loro stato di attuazione e potranno essere, dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati ed aggiornati, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente.

Al fine di consentire una lettura veloce e immediatamente comprensibile del Documento Unico di programmazione è stata inserita un'apposita tabella per ciascun indirizzo strategico all'interno della quale sono indicati:

- gli "obiettivi strategici" che ci si prefigge di conseguire per ciascun indirizzo strategico nel corso del mandato amministrativo (possono prevedersi più obiettivi strategici per ciascun indirizzo);*
- il termine entro cui si stima di conseguire ciascuno degli obiettivi strategici;*
- l'eventuale compartecipazione nella realizzazione dell'obiettivo strategico analizzato degli organismi partecipati dall'Ente, cioè mediante uno dei componenti del cosiddetto Gruppo Amministrazione Pubblica;*
- l'individuazione degli stakeholder, ovvero i destinatari finali delle azioni che verranno intraprese e che possono essere collegati a ciascun obiettivo strategico;*
- la Missione e il Programma di Bilancio nel quale rientra l'obiettivo in relazione al relativo oggetto di ciascun obiettivo strategico;*
- l'Assessorato e/o degli Assessorati coinvolti nel perseguimento di ciascun obiettivo strategico.*

La Sezione Operativa (SeO) è divisa in due parti. La prima parte è elaborata per Missioni e Programmi di Bilancio e contiene la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici. Il suo contenuto costituisce indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La seconda parte contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.



Il Principio contabile della programmazione prevede che il DUP possa essere aggiornato tramite la Nota di aggiornamento da approvarsi contestualmente al Bilancio di previsione .

Il Documento unico di programmazione 2017-2019, presentato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 122 del 6 ottobre 2016, è stato esaminato dal Consiglio Comunale, il quale, con propria Deliberazione n. 106 del 15 novembre 2016, ha formulato indirizzi rivolti alla Giunta al fine della predisposizione della Nota di Aggiornamento.

La presente **Nota di aggiornamento** tiene dunque conto della deliberazione Consiliare oltre che dei mutati scenari normativi ed economico sociali intervenuti a livello internazionale, nazionale e locale.

Al fine di rendere la lettura del documento più snella, i paragrafi e/o le parti che sono state oggetto di aggiornamento sono messi in evidenza attraverso l'icona di un "post it " accanto a ciascun titolo delle sezioni modificate e il testo introdotto e/o modificato è stato evidenziato con il carattere grassetto.



SEZIONE STRATEGICA

PARTE PRIMA QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE



Lo scenario economico internazionale

Nota di aggiornamento delle previsioni economiche per il 2017

Dalle prime analisi e valutazioni rilevate a inizio anno dal Fondo Monetario Internazionale nel World Economic Outlook, l'atteggiamento generale è ancora di cauto ottimismo per il futuro; le prospettive sono soggette a diversi fattori di incertezza.

Negli Stati Uniti, concluse le recenti elezioni si attende di conoscere le nuove politiche e di vedere il loro impatto nel tessuto socio economico. Secondo gli studi della Banca d'Italia, un effetto espansivo di difficile quantificazione potrebbe derivare dagli interventi in materia di politica di bilancio, ma effetti sfavorevoli potrebbero derivare dall'adozione e diffusione di misure di restrizione commerciale.¹

Secondo le prime stime del Fondo Monetario Internazionale, la crescita dell'economia mondiale si dovrebbe attestare a un tasso del 3,4% (nel 2016 il tasso di crescita sarebbe stato del 3,1%).

Queste previsioni sono state recentemente riviste al ribasso, per tenere conto degli effetti della Brexit e del rallentamento dell'economia statunitense. In generale, il FMI prevede che la crescita sarà lievemente inferiore nei Paesi avanzati (la stima è di +1,6%) rispetto al resto del mondo. Dal mercato asiatico e, in particolare dalla Cina e dall'India, continuerà ad arrivare un contributo significativo alla crescita dell'economia mondiale. L'economia cinese continua infatti a crescere, sostenuta da misure di incentivazione e da un miglioramento del mercato immobiliare. La modernizzazione sta procedendo a un ritmo relativamente rapido anche in India, paese che vanta ottime prospettive grazie a fattori come dinamiche demografiche favorevoli, possibilità di un trend discendente dell'inflazione e un'importante agenda di riforme. I mercati emergenti si stanno riprendendo dopo alcuni anni di difficoltà. Le valute si sono rafforzate, i prezzi delle materie prime si sono stabilizzati e i tassi d'interesse globali restano bassi. Le condizioni appaiono "meno sfavorevoli" in Brasile, in relazione all'attivazione di alcune alcune riforme fiscali, e in Russia, dove la crescita economica sembra in via di ripresa grazie all'aumento delle quotazioni petrolifere e a politiche più prudenti della banca centrale. L'economia giapponese risente della persistente debolezza di consumi e investimenti. In prospettiva, le misure di bilancio espansive approvate a metà 2016 potrebbero rilanciare la domanda nazionale.

Per l'Europa la strada si mantiene in salita, ostacolata da numerosi fattori quali: l'incertezza riguardo al futuro dell'Unione Europea, la crescita debole, la disoccupazione elevata, e il fatto che molti paesi europei tra cui la Francia, la Germania andranno a breve a nuove elezioni. Nel terzo trimestre del 2016 il PIL dell'area euro è cresciuto dello 0,3% e sulla base delle proiezioni elaborate dalle banche centrali dell'Eurosistema diffuse a dicembre, nel 2017 il PIL potrebbe crescere dell'1,7%.

Per assicurare l'attuazione dei programmi europei di controllo dei rischi di deflazione, e mantenere le condizioni monetarie espansive adeguate ad assicurare l'aumento dell'inflazione, il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea, nella riunione dell'8 dicembre 2016, ha esteso la durata del programma di acquisto di titoli fino a dicembre 2017 (o oltre se necessario). Ha inoltre confermato che i tassi ufficiali si manterranno al di sotto del tasso di interesse sui depositi detenuti presso la banca centrale

1 Fonte: Banca d'Italia – Bollettino economico n. 1 – gennaio 2017

Lo scenario economico nazionale

Nota di aggiornamento delle previsioni economiche per il 2017

Per l'economia italiana sarà un 2017 dominato dall'incertezza e mutevolezza dei contesti. Secondo il Fondo monetario internazionale l'eredità dell'anno che si è appena chiuso, registra segnali positivi ma si tratta di sforzi ancora insufficienti per una netta ripresa e soprattutto precari, privi di quella solidità tale da garantire ripresa e stabilità a un sistema che presenta numerosi campanelli d'allarme, a iniziare dalle banche.

L'Istat è più ottimista rispetto alle osservazioni rilevate dal World economic out look del FMI, riguardo alla crescita italiana segnala che nel settore manifatturiero si è registrato nel 2016 appena concluso sia un aumento degli ordinativi a ottobre (+0,9% rispetto al mese precedente) sia un miglioramento della fiducia a dicembre. Anche per i consumatori si è evidenziato un miglioramento della fiducia. L'indicatore anticipatore dell'attività economica registra quindi una ripresa, delineando una prospettiva positiva del ritmo di crescita dell'economia nei prossimi mesi.

L'istituto di statistica parla di «proseguimento dell'attuale fase espansiva». Per quanto riguarda la congiuntura italiana per le imprese, a ottobre la produzione industriale ha segnato una variazione nulla rispetto al mese precedente, mentre l'andamento del fatturato dell'industria conferma l'evoluzione positiva del settore manifatturiero: l'aumento segnato a ottobre (+0,8%) si accompagna alla variazione positiva del trimestre agosto-ottobre rispetto ai tre mesi precedenti (+2,3%, +2,1% per il fatturato interno e +2,6% per quello estero). A dicembre si è registrato anche un miglioramento del clima di fiducia delle imprese della manifattura trainato dai giudizi sugli ordini e dalle attese sulla produzione. Segnali negativi provengono invece dal settore delle costruzioni.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, secondo l'Istat, a dicembre le attese formulate dagli imprenditori sulle tendenze dell'occupazione, segnalano un miglioramento nell'industria manifatturiera e una diminuzione nei servizi, nel commercio e nelle costruzioni. Sul fronte dei prezzi, segnali di recupero si registrano anche nei prezzi alla produzione dei beni di consumo destinati al mercato interno che, dalla primavera, risultano in aumento: il tasso di incremento su base annua è salito in novembre allo 0,4%. Le attese sui prezzi delle imprese che producono beni per il consumo finale confermano sostanzialmente le attuali tendenze: a fine 2016 prevale la quota degli operatori che intendono aumentare i prezzi di vendita rispetto a quanti prevedono ribassi.

Premesso ciò è ragionevole pensare che il 2017 sarà soprattutto un anno fortemente influenzato da fattori esterni quali lo sviluppo della Brexit, le politiche economiche americane, la direzione che assumerà la Bce, le delicatissime elezioni europee in Paesi chiave, il ruolo dell'Europa (Germania in primis) sulle banche e i conti pubblici e, infine, il ruolo predominante che gli attori stranieri eserciteranno su molte aziende italiane.

La sfida per l'economia italiana passa infatti proprio dalla declinazione di questa attesa.

Lo scenario regionale e locale

L'andamento generale dell'economia regionale nel 2016 ha visto rafforzarsi, come confermato dal rapporto della Banca d'Italia 2016, dei segnali di ripresa già manifestatisi l'anno precedente. Per l'anno in corso ci si aspetta una lieve crescita del PIL, mentre le difficoltà dell'export sono attutite da un rafforzamento della domanda interna, in particolare nell'agroalimentare, comparto in cui secondo le indagini dell'istituto si è registrato un incremento degli ordini, sono cresciute la produzione e gli investimenti produttivi. Nell'industria la produzione è cresciuta ma è rimasta debole la produzione di fatturato. La dinamica dei ricavi è stata appesantita dai risultati dei comparti energetici ed estrattivi che hanno risentito della debolezza della domanda estera e del calo dei prezzi di vendita. Nel settore manifatturiero ha continuato a registrarsi un andamento più favorevole rispetto ai mesi passati. La spesa per investimenti è ancora in fase di ristagno vista l'incertezza che caratterizza l'aspettativa delle imprese.

L'attività del comparto delle costruzioni, dopo un sensibile calo pluriennale, si è stabilizzata grazie a investimenti pubblici che hanno compensato la flessione di quelli privati in ambito residenziale. Il commercio ha beneficiato di una lieve crescita dei consumi, favoriti dall'espansione del turismo, con flussi di passeggeri in aumento nei porti e aeroporti regionali. Tale quadro moderatamente positivo è confermato nell'isola dalla crescita dei livelli occupazionali, e soprattutto dalla domanda di lavoro verso forme contrattuali più stabili.

In riferimento ai documenti programmatori attualmente è in discussione in Consiglio Regionale il Documento economico finanziario 2017. Questo documento approvato dalla Giunta il 29 dicembre e successivamente trasmesso alle commissioni consiliari di competenza contiene una manovra di 7 miliardi e 600 milioni (6 miliardi e 200 milioni di entrate proprie più gli stanziamenti europei e nazionali). L'obiettivo dichiarato dalla Giunta regionale è quello di rafforzare i segnali di ripresa intercettati in vista di una crescita che per il 2017 potrà essere più incisiva rispetto all'anno precedente. Vengono gli stanziamenti del Fondo unico destinato ai Comuni.

Il nuovo contesto locale : la Città Metropolitana di Cagliari

Con l'elezione del Consiglio metropolitano, avvenuta il 23 ottobre 2016, sono stati formalmente costituiti gli organismi della Città metropolitana. Si è dato dunque l'avvio alle principali attività di competenza di questo Ente, incentrate sulla pianificazione strategica e territoriale, sulla promozione dello sviluppo economico e sociale, sulla mobilità, sulla gestione delle infrastrutture materiali e immateriali nonché sulla strutturazione della gestione dei servizi pubblici e sviluppate secondo un'ottica di integrazione e coordinamento tra i diversi attori istituzionali.

A settembre 2016 è stato siglato un accordo tra l'Assessore Regionale degli Enti locali e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali confederali regionali e di categoria (Cgil, Cisl e Uil) per la definitiva assegnazione del personale dell'ex Provincia di Cagliari.

Il primo obiettivo da perseguire sarà la realizzazione del Piano strategico metropolitano che dovrà essere costruito sulla base di una politica di sviluppo fondata sui valori ambientali (anche con riferimento al mare e alle zone umide), sui beni identitari, sulle tradizioni sociali, culturali e religiose, sui saperi e sull'innovazione, in un quadro di apertura a tutto il territorio regionale, svolgendo un ruolo di porta

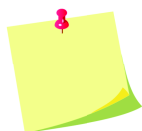
fondamentale di accesso, di comunicazione e di scambio culturale, sociale ed economico con il resto dell'Isola. Nel processo di definizione del nuovo Piano strategico della Città Metropolitana si potrà tener conto del contributo delle diverse realtà economiche, sociali e culturali in modo che la nuova politica di sviluppo sia improntata ad una valorizzazione di tutti i territori e delle loro specificità, anche attraverso un rafforzamento del rapporto con le altre istituzioni e gli asset strategici come il Porto, il Porto Canale, la Zona Franca, l'Aeroporto e la zona industriale, e ad una logica di sviluppo delle politiche turistiche, di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sapere, della logistica e lavorazione delle merci.

E' auspicabile che la Città metropolitana possa sviluppare contestualmente un modello di servizi, di sviluppo sociale ed economico e di pianificazione che punti a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini che vivono nel territorio ed in una interrelazione positiva con i comuni circostanti. In tutto ciò sarà importante avviare la definizione d'integrazione dei servizi a livello metropolitano con particolare riferimento ai trasporti e alla gestione dei rifiuti, in una logica di estensione degli stessi e di efficientamento e riduzione dei costi per i cittadini.



SEZIONE STRATEGICA

PARTE SECONDA QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE





2.1 Popolazione residente

L'analisi demografica della popolazione è uno dei momenti di approfondimento di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune. Pertanto, la conoscenza dei principali indici aiuta l'amministrazione ad orientare al meglio le azioni da intraprendere per raggiungere gli obiettivi strategici derivanti dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco.

I dati più completi, aggiornati e definitivi sono quelli riferiti al **31/12/2016**.

La popolazione residente nel Comune di Cagliari al **31/12/2016 è di 154.639** abitanti che, secondo le statistiche elaborate dall'*Atlante Demografico 2016*, (pubblicato il 17/02/2017), registra un calo di 174 unità rispetto all'anno precedente.

2011	2012	2013	2014	2015	2016
156.289	156.538	154.564	154.712	154.813	154.639

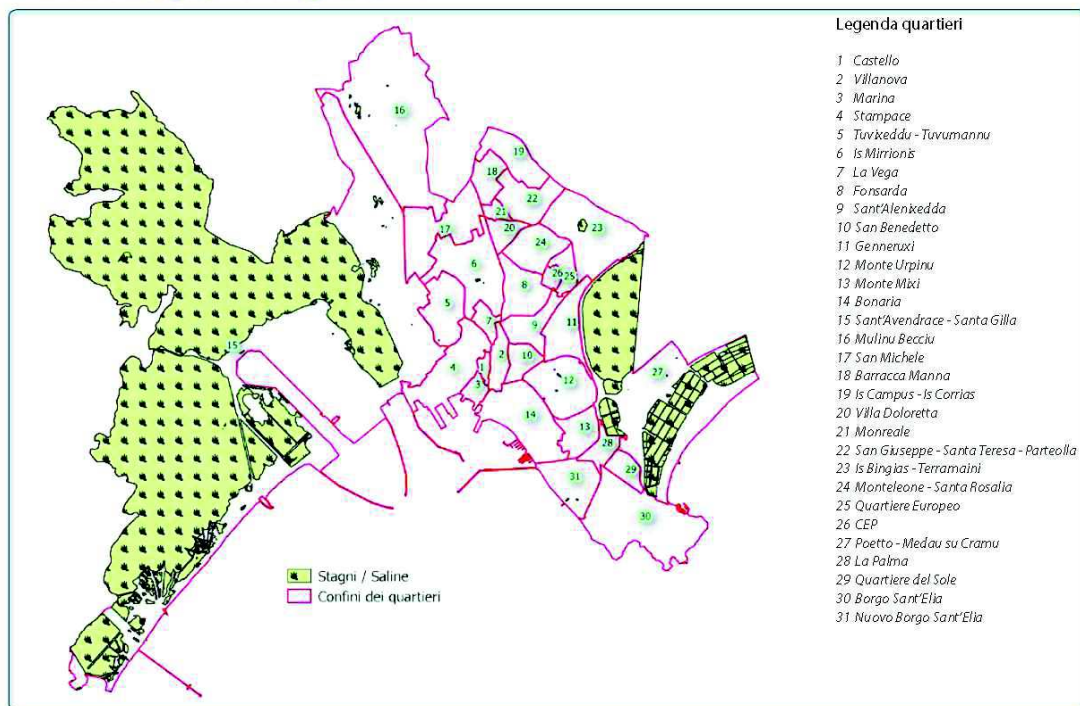
Nel periodo 2002/2016 la popolazione del Comune di Cagliari ha subito la seguente evoluzione:

Atlante demografico di Cagliari 2016

Quartiere	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Castello	1.640	1.595	1.535	1.508	1.495	1.467	1.444	1.460	1.432	1.471	1.453	1.407	1.413	1.417	1.410
Villanova	6.072	6.127	6.103	6.032	6.021	6.015	6.023	5.939	6.149	5.988	6.216	6.128	6.171	6.163	6.090
Marras	2.571	2.489	2.496	2.554	2.508	2.534	2.501	2.496	2.696	2.615	2.680	2.656	2.701	2.713	2.708
Stampace	6.923	6.890	6.824	6.733	6.692	6.676	6.679	6.682	6.575	6.643	6.954	6.947	6.958	6.865	6.825
Tavissaddu - Tuvanasenu	5.604	5.524	5.488	5.453	5.436	5.367	5.277	5.316	5.411	5.273	5.127	5.022	5.015	5.007	4.968
Is Marrionis	14.725	14.464	14.310	14.108	13.887	13.793	13.583	13.380	13.043	13.079	13.000	12.779	12.724	12.729	12.668
La Vega	3.447	3.333	3.340	3.329	3.303	3.274	3.260	3.285	3.313	3.185	3.259	3.151	3.191	3.218	3.195
Fonsarda	7.746	7.665	7.526	7.457	7.371	7.291	7.227	7.176	7.090	7.050	6.959	6.858	6.773	6.756	6.819
SantiAleniavedda	10.359	10.190	10.215	10.133	9.943	9.877	9.849	9.800	9.740	9.743	9.693	9.616	9.577	9.518	9.565
San Benedetto	8.254	8.099	8.042	8.040	8.038	7.955	7.933	7.899	7.931	7.882	7.917	7.784	7.836	7.894	8.005
Geneseraci	5.880	5.796	5.708	5.702	5.709	5.604	5.619	5.580	5.494	5.518	5.437	5.333	5.297	5.307	5.269
Monte Urginu	5.145	5.088	5.048	5.053	5.091	5.106	5.143	5.147	5.114	5.093	5.078	5.029	5.045	5.054	5.030
Monte Muci	7.443	7.305	7.213	7.110	7.009	6.881	6.778	6.749	6.717	6.652	6.684	6.592	6.623	6.614	6.578
Bonaria	8.890	8.776	8.630	8.602	8.500	8.474	8.416	8.490	8.155	8.486	8.214	8.173	8.239	8.783	8.898
SantiAvandrace - Santa Gilla	7.494	7.278	7.174	7.115	7.087	7.083	7.028	7.079	7.169	7.016	7.218	7.096	7.180	7.160	7.134
Mulinu Becciu	8.884	8.686	8.532	8.367	8.184	8.078	7.887	7.806	7.788	7.699	7.658	7.473	7.375	7.295	7.234
San Michele	6.861	6.733	6.657	6.666	6.541	6.545	6.610	6.652	6.566	6.553	6.409	6.315	6.307	6.204	6.185
Barracae Maena	2.190	2.248	2.310	2.231	2.231	2.218	2.196	2.170	2.043	2.231	2.139	2.170	2.177	2.176	2.194
Is Campus - Is Corrias	2.146	2.135	2.229	2.440	2.612	2.722	2.900	3.038	3.186	3.363	3.493	3.581	3.623	3.687	3.728
Villa Doloretta	1.679	1.648	1.666	1.671	1.650	1.666	1.647	1.692	1.673	1.723	1.720	1.728	1.711	1.707	1.791
Monrvalde	1.235	1.241	1.262	1.280	1.276	1.270	1.266	1.240	1.215	1.219	1.225	1.221	1.224	1.235	1.229
San Giuseppe - Santa Teresa - Partolle	8.569	8.554	8.564	8.531	8.531	8.486	8.502	8.568	8.804	8.552	8.694	8.613	8.613	8.610	8.637
Is Bingias - Terramaini	2.927	2.881	2.915	2.938	2.904	2.853	2.844	2.831	2.858	2.774	2.862	2.832	2.845	2.817	2.819
Montalene - Santa Rosalia	9.788	9.709	9.580	9.440	9.449	9.359	9.353	9.293	9.213	9.255	9.288	9.228	9.213	9.276	9.288
Quartiere Europeo	995	1.006	999	1.009	980	983	953	930	924	884	874	847	857	846	839
CEP	2.414	2.344	2.337	2.297	2.251	2.239	2.208	2.210	2.177	2.133	2.144	2.079	2.086	2.082	2.043
Porto - Medau su Gramu	1.169	1.169	1.182	1.175	1.209	1.240	1.238	1.238	1.251	1.247	1.253	1.209	1.225	1.214	1.217
La Palma	1.476	1.452	1.448	1.414	1.411	1.379	1.363	1.343	1.351	1.305	1.296	1.280	1.287	1.278	1.280
Quartiere del Sole	4.824	4.764	4.707	4.684	4.626	4.498	4.499	4.464	4.439	4.392	4.426	4.371	4.409	4.350	4.324
Borgo Sant'Elia	1.363	1.374	1.358	1.354	1.348	1.301	1.287	1.316	1.394	1.302	1.352	1.349	1.371	1.322	1.296
Nuovo Borgo Sant'Elia	6.692	6.627	6.547	6.444	6.393	6.303	6.209	6.102	5.952	5.963	5.816	5.697	5.646	5.516	5.373
CAGLIARI	165.405	163.190	161.945	160.870	159.686	158.537	157.722	157.371	156.863	156.289	156.538	154.564	154.712	154.813	154.639

I grafici in basso riportano la distribuzione della popolazione per quartiere nel comune di Cagliari con particolare evidenza delle fasce d'età, composizione dei nuclei familiari e stato civile che risultano essere maggiormente presenti e diversamente articolate a seconda del quartiere. Si riportano anche i dati riguardanti l'impatto del flusso migratorio.

Atlante demografico di Cagliari 2016



20

Comune di Cagliari - Servizio Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici

Atlante demografico di Cagliari 2016

TAV 1.3 BILANCIO DEMOGRAFICO E CAMBI DI ABITAZIONE DA/VERSO ALTRI QUARTIERI

Quartiere	POPOLAZIONE AL 01/01/2016	NATI	MORTI	ISCRIZIONI PER IMMIGRAZIONE	CANCELLAZIONI PER EMIGRAZIONE	CAMBI ABITAZIONE DA ALTRI QUARTIERI	CAMBI ABITAZIONE VERSO ALTRI QUARTIERI	ACCERTAMENTI ANAGRAFICI (RETTIFICHE)	POPOLAZIONE AL 31/12/2016
Castello	1.417	6	12	65	33	28	42	-19	1.410
Villanova	6.163	34	71	225	176	161	216	-30	6.090
Marina	2.713	16	28	105	69	88	103	-14	2.708
Stampace	6.865	42	66	283	213	129	195	-20	6.825
Tuvveddu - Tuvumannu	5.007	25	51	114	84	109	132	-20	4.968
Is Mirrionis	12.729	68	173	376	317	251	235	-31	12.668
La Vega	3.218	13	41	94	71	50	60	-8	3.195
Forsarda	6.756	26	92	257	114	151	145	-20	6.819
Sant'Aleniadda	9.518	46	106	267	163	236	217	-16	9.565
San Benedetto	7.894	40	88	260	140	245	182	-24	8.005
Genneraxi	5.307	16	66	135	181	95	99	62	5.269
Monte Urpinu	5.054	17	72	143	96	112	105	-23	5.030
Monte Misi	6.614	27	78	158	119	129	146	-7	6.578
Bonaria	8.783	39	85	389	274	278	197	-35	8.898
Sant'Avendrace - Santa Gilla	7.160	32	69	240	204	137	128	-34	7.134
Mulinu Becciu	7.295	32	69	129	145	78	72	-14	7.234
San Michele	6.204	30	66	165	107	117	121	-37	6.185
Baracca Manna	2.176	19	8	42	47	58	47	1	2.194
Is Campus - Is Corrias	3.687	29	10	117	83	70	74	-8	3.728
Villa Doloretta	1.707	8	19	123	34	40	31	-3	1.791
Monreale	1.235	13	5	31	37	31	37	-2	1.229
San Giuseppe - Santa Teresa - Parteolla	8.610	39	64	247	174	152	137	-36	8.637
Is Bingias - Terramaini	2.817	10	43	73	61	76	46	-7	2.819
Monteleone - Santa Rosalia	9.276	55	82	234	183	167	157	-22	9.288
Quartiere Europeo	846	2	9	14	11	19	20	-2	839
CEP	2.082	7	47	54	45	27	31	-4	2.043
Poetto - Medau su Cramu	1.214	7	9	21	15	15	7	-9	1.217
La Palma	1.278	5	18	35	13	10	15	-2	1.280
Quartiere del Sole	4.350	14	39	111	94	78	83	-13	4.324
Borgo Sant'Elia	1.322	13	8	32	42	11	20	-12	1.296
Nuovo Borgo Sant'Elia	5.516	36	59	50	95	26	74	-27	5.373
CAGLIARI	154.813	766	1.653	4.589	3.440	3.174	3.174	-436	154.639

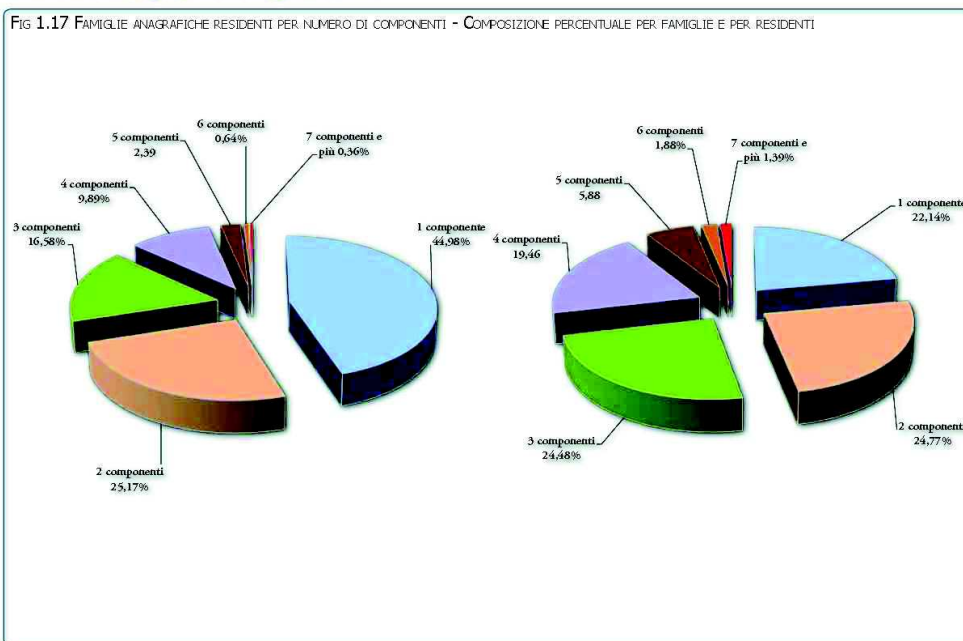
A Cagliari attualmente risiedono 75.561 famiglie: di queste, il 44,98% è costituito da una sola persona, mentre il 25,17% è composto da due persone. Poche le famiglie numerose: solo il 3,39% dei nuclei familiari ha 5 componenti o più.

Atlante demografico di Cagliari 2016

TAV 1.31 FAMIGLIE ANAGRAFICHE RESIDENTI PER NUMERO DI COMPONENTI - VALORI PERCENTUALI (NON SONO CALCOLATE LE CONVIVENZE)

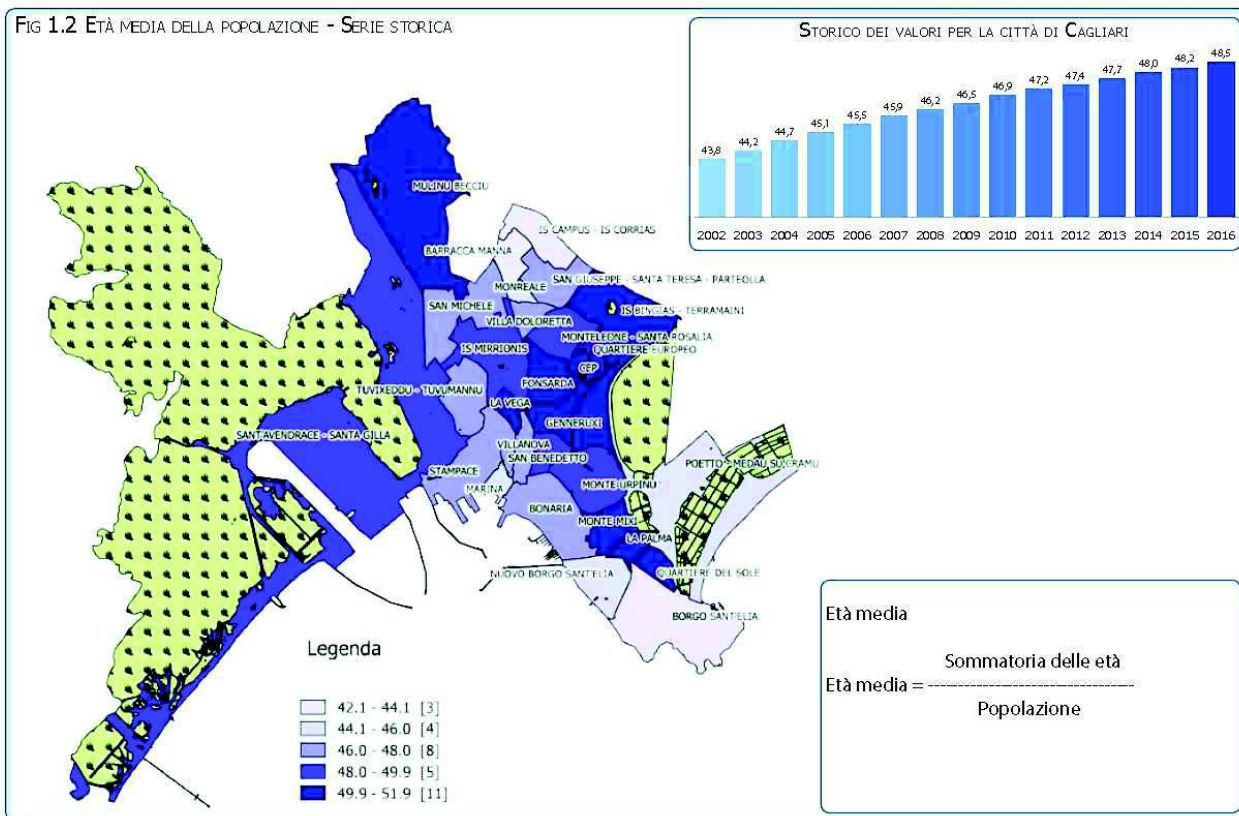
Quartiere	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA							TOTALE	MEDIA DEL N. DEI COMPONENTI PER FAMIGLIA
	1	2	3	4	5	6	7 E OLTRE		
Castello	60,56	21,48	10,32	5,70	1,46	0,36	0,12	100,00	1,68
Villanova	54,46	21,67	13,52	7,25	2,06	0,55	0,49	100,00	1,85
Marina	62,61	18,26	10,60	6,02	1,69	0,50	0,31	100,00	1,69
Scampax	55,96	20,12	12,98	7,76	2,00	0,59	0,59	100,00	1,85
Tiassadda - Tuvimassau	43,55	24,87	18,01	9,84	2,09	1,09	0,54	100,00	2,08
È Merriomis	46,03	25,71	15,60	9,18	2,61	0,57	0,30	100,00	2,00
La Vega	51,44	23,10	14,73	8,49	1,65	0,24	0,35	100,00	1,88
Fonsarda	49,42	24,98	14,75	8,68	1,49	0,25	0,42	100,00	1,91
Sant'Alencordda	49,70	25,45	13,63	8,58	2,07	0,34	0,24	100,00	1,90
San Benedetto	50,40	23,63	14,75	8,52	2,09	0,31	0,31	100,00	1,91
Graverias	44,15	27,22	17,12	8,73	2,13	0,53	0,11	100,00	2,00
Monte Uspina	45,74	25,82	14,96	10,14	2,45	0,56	0,32	100,00	2,01
Monte Mici	42,69	27,90	17,12	9,98	1,76	0,46	0,09	100,00	2,02
Bonaria	55,09	21,23	13,55	7,45	2,03	0,44	0,21	100,00	1,83
Sant'Alencordda - Santa Gilla	48,57	24,46	15,89	8,30	1,90	0,55	0,33	100,00	1,94
Mulinu Becciu	27,70	32,31	22,30	12,62	3,43	1,15	0,49	100,00	2,38
San Michele	41,50	26,60	18,22	9,16	2,80	1,09	0,62	100,00	2,11
Barracca Marina	29,15	23,88	25,00	17,83	2,80	0,90	0,45	100,00	2,46
È Campus - È Corrias	25,86	25,05	25,59	19,16	3,32	0,68	0,34	100,00	2,52
Villa Dolorena	47,26	25,00	15,46	10,42	1,32	0,33	0,22	100,00	1,96
Monsiale	44,86	22,26	17,71	13,66	0,84	0,51	0,17	100,00	2,06
San Giuseppe - Santa Teresa - Partivolla	36,86	27,12	19,66	12,60	2,76	0,77	0,23	100,00	2,21
È Bingia - Terramaini	38,56	29,34	18,28	10,83	2,00	0,77	0,23	100,00	2,12
Montislori - Santa Rosalia	42,74	25,95	18,19	10,31	2,06	0,51	0,24	100,00	2,06
Quartiere Europeo	28,29	30,00	23,14	12,29	5,14	0,86	0,29	100,00	2,40
CEP	35,33	25,66	18,76	13,12	4,26	2,30	0,58	100,00	2,35
Posto - Medau su Gramu	44,64	22,32	16,52	12,30	3,16	0,53	0,53	100,00	2,11
La Palma	38,25	27,27	18,18	11,49	3,26	1,03	0,51	100,00	2,20
Quartiere del Sole	40,76	28,19	16,68	11,32	2,47	0,29	0,29	100,00	2,09
Borgo Sant'Elia	24,48	28,24	23,22	15,27	6,07	1,67	1,05	100,00	2,60
Nuovo Borgo Sant'Elia	18,88	28,48	25,57	17,12	6,48	2,18	1,30	100,00	2,76
CAGLIARI	44,98	25,17	16,58	9,89	2,39	0,64	0,36	100,00	2,03

Atlante demografico di Cagliari 2016



Alla fine del 2016, come detto in premessa, la popolazione residente risulta in calo con una differenza in negativo di 174 unità rispetto all'anno precedente (154.813 unità) :

Atlante demografico di Cagliari 2016



In dettaglio, nel 2015 tra gli "Adulti" (dai 30 ai 64 anni) la fascia di età più rappresentata era quella dei quarantenni, con 24.892 persone (16,08%), seguita da quella dei cinquantenni che conta 24.518 (15,84%). I bambini fino a 10 anni erano 10.985 (7,10%) mentre i cittadini sopra 65 anni erano 40.484 (26,15%) di cui ultrasettantacinquenni 20.830 (13,45).

Nel 2016 la situazione si è modificata con la fascia d'età più rappresentativa che risulta essersi elevata in quanto comprende i cinquantenni che sono 24.745 (16,00%) seguita da quella dei quarantenni che sono a quota 24.574 (15,89%). I bambini fino a 10 anni sono 9.780 (6,32%), mentre i cittadini sopra 65 anni sono 41.055 (26,54 %) di cui ultrasettantacinquenni 21.445 (13,86 %).

Quindi, complessivamente, la popolazione di Cagliari, dopo un accenno di ripresa della crescita, tende di nuovo a diminuire e chi rimane in città è sempre più vecchio. In crescita invece cittadini stranieri: in testa filippini, ucraini e rumeni.

Atlante demografico di Cagliari 2016

TAV 1.4 SALDI DEMOGRAFICI E INDICATORI DINAMICI

Quartiere	SALDO NATURALE	SALDO MIGRATORIO	SALDO MIGRATORIO INTER-QUARTIERE	TASSO DI NATALITÀ	TASSO DI MORTALITÀ	TASSO DI CRESCITA NATURALE	TASSO MIGRATORIO	QUOZIENTE IMMIGRAZIONE	QUOZIENTE EMIGRAZIONE
Castello	-6	32	-14	4,24	8,49	-4,24	22,64	45,99	23,35
Villasona	-37	49	-55	5,55	11,59	-6,04	8,00	36,73	28,73
Marina	-12	36	-15	5,90	10,33	-4,43	13,28	38,74	25,46
Stampace	-24	70	-66	6,14	9,64	-3,51	10,23	41,34	31,12
Tivixedda - Tusumannu	-26	30	-23	5,01	10,23	-5,21	6,02	22,86	16,84
Is Mirrionis	-105	59	16	5,35	13,62	-8,27	4,65	29,61	24,96
La Vega	-28	23	-10	4,05	12,79	-8,73	7,17	29,32	22,14
Fonsarda	-66	143	6	3,83	13,55	-9,72	21,07	37,86	16,80
Sant'Aleissidda	-60	104	19	4,82	11,11	-6,29	10,90	27,98	17,08
San Benedetto	-48	120	63	5,03	11,07	-6,04	15,10	32,71	17,61
Genonruci	-50	-46	-4	3,03	12,48	-9,46	-8,70	25,53	34,23
Monte Urpiseu	-55	47	7	3,37	14,28	-10,91	9,32	28,36	19,04
Monte Mici	-51	39	-17	4,09	11,83	-7,73	5,91	23,95	18,04
Bonaria	-46	115	81	4,41	9,61	-5,20	13,01	44,00	30,99
Sant'Avendrace - Santa Gilla	-37	36	9	4,48	9,65	-5,18	5,04	33,58	28,54
Mulsuu Becciu	-37	-16	6	4,40	9,50	-5,09	-2,20	17,76	19,96
San Michele	-36	58	-4	4,84	10,65	-5,81	9,36	26,64	17,27
Barracca Marina	11	-5	11	8,70	3,66	5,03	-2,29	19,22	21,51
Is Campus - Is Corrias	19	34	-4	7,82	2,70	5,12	9,17	31,56	22,39
Villa Doloretta	-11	89	9	4,57	10,86	-6,29	50,89	70,33	19,44
Monardu	8	-6	-6	10,55	4,06	6,49	-4,87	25,16	30,03
San Giuseppe - Santa Teresa - Partolla	-25	73	15	4,52	7,42	-2,90	8,47	28,64	20,18
Is Bivigas - Terramaisi	-33	12	30	3,55	15,26	-11,71	4,26	25,90	21,65
Monteleone - Santa Rosalia	-27	51	10	5,93	8,83	-2,91	5,49	25,21	19,72
Quartiere Europeo	-7	3	-1	2,37	10,68	-8,31	3,56	16,62	13,06
CEP	-40	9	-4	3,39	22,79	-19,39	4,36	26,18	21,82
Porto - Misau su Craniu	-2	6	8	5,76	7,40	-1,65	4,94	17,28	12,34
La Palma	-13	22	-5	3,91	14,07	-10,16	17,20	27,37	10,16
Quartiere del Sole	-25	17	-5	3,23	8,99	-5,76	3,92	25,59	21,67
Borgo Sant'Elia	5	-10	-9	9,93	6,11	3,82	-7,64	24,45	32,09
Nuovo Borgo Sant'Elia	-23	-45	-48	6,61	10,84	-4,22	-8,27	9,18	17,45
CAGLIARI	-887	1.149	0	4,95	10,68	-5,73	7,43	29,65	22,23

LA POPOLAZIONE STRANIERA

Sono in aumento i cittadini stranieri, che in tutto, al 31 dicembre 2016, erano 8.381, ovvero 465 unità in più rispetto al 2015 con una presenza sul totale del 5,42%.

Tra questi, le comunità più numerose sono quella filippina e quella ucraina, seguite da rumena e senegalese.

Atlante demografico di Cagliari 2016

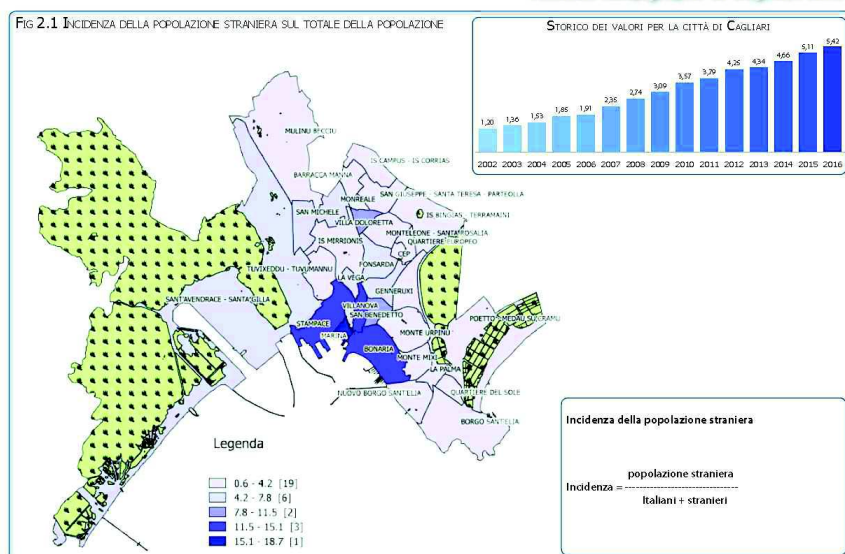


FIG 2.2 ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE STRANIERA

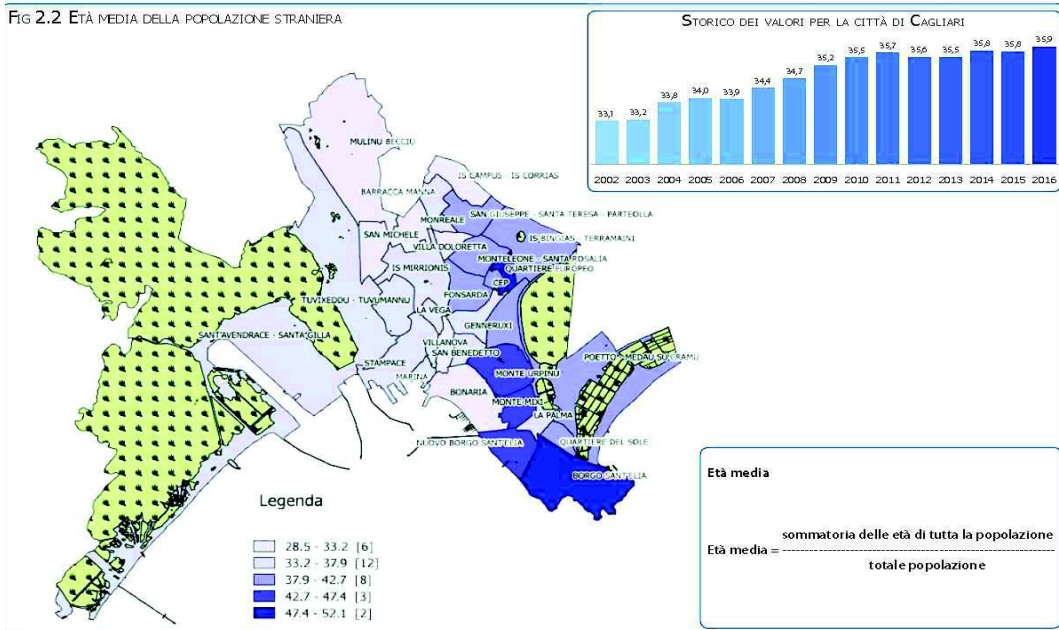
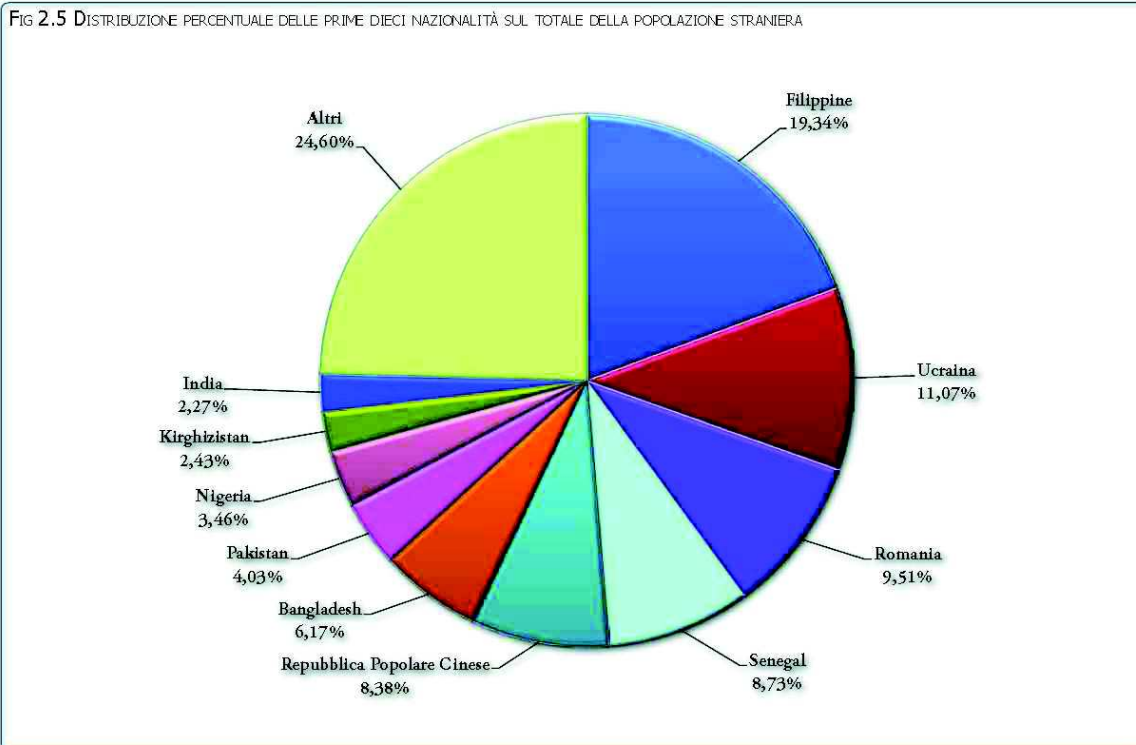


FIG 2.5 DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE PRIME DIECI NAZIONALITÀ SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA



2.2 EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE



Il principio della programmazione richiede che nel DUP venga svolta l'analisi generale sui mezzi di finanziamento (entrate) e sul loro andamento storico, anche in materia tributaria e tariffaria, e dal lato delle spese, le principali componenti ed il loro andamento storico.

1. Analisi delle risorse

Le Entrate correnti

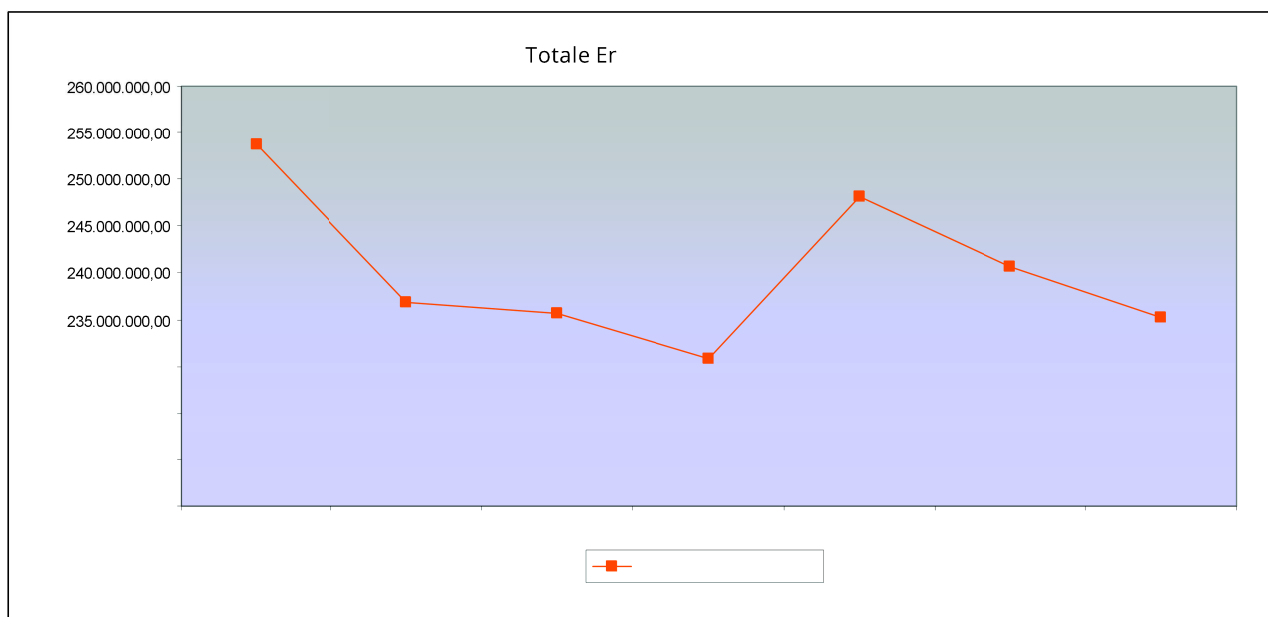
Le risorse correnti necessarie per la realizzazione dei programmi di spesa contenuti nel Documento sono riportate nella tabella seguente, distinte per titoli di bilancio:

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Trasferimenti correnti	Entrate extratributarie	Entrate correnti
2013	135	80	39	254
2014	139	64	34	237
2015	134	64	37	235
2016	130	65	35	231
2017	141	66	41	248
2018	135	66	39	240
2019	128	69	38	235

Importi espressi in milioni di Euro

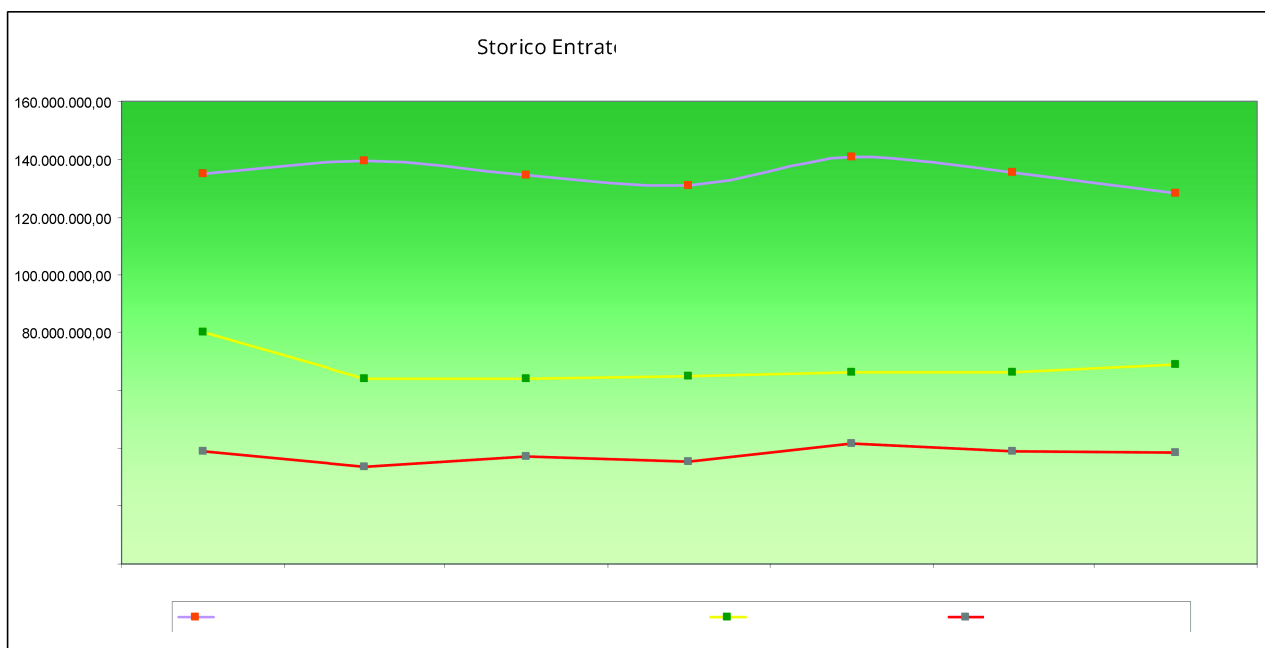
Il grafico sotto riportato illustra l'andamento storico delle entrate correnti complessive e mette in evidenza il confronto tra i dati di consuntivo degli esercizi 2013 ,2014, e 2015, quelli assestati del 2016 con i previsionali del triennio 2017-2019.

VECCHIO GRAFICO



Come si può notare dalla tabella e dal grafico, l'andamento delle entrate correnti **nel periodo 2016/2019 (annualità per le quali si dispone dei soli dati previsionali) presenta un "picco" nell'anno 2017. L'incremento dipende principalmente dalle Entrate tributarie in considerazione dell'iscrizione nell'annualità 2017 del gettito TARI adeguato al PEF per detta annualità.**

Il seguente grafico illustra l'andamento delle entrate correnti distinte per titolo I, II, III in dettaglio x anno.



Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa sono influenzate dalle diverse normative succedutesi negli ultimi anni che hanno variamente inciso sulla finanza locale: si pensi all'IMU sull'abitazione principale che, nel 2013, era stata soppressa e sostituita con un trasferimento compensativo dello Stato, per poi essere reintrodotta nel 2014 ma sotto forma di TASI **sulla quale, a decorrere dal 2016, la normativa è cambiata radicalmente prevedendo la soppressione dell'imposizione sulla abitazione principale. Si ricorda a tal fine che a decorrere dal 2016, con l'abbandono del progetto di riforma della fiscalità locale, annunciata negli ultimi mesi del 2015, la quale prevedeva l'introduzione della "Local Tax" che avrebbe dovuto accorparsi alla IUC altri tributi, come per esempio l'imposta di pubblicità, la Legge di stabilità 2016 ha riconfermato il vigente sistema tributario basato sulla IUC articolata nei tre tributi IMU, TASI e TARI e sui Tributi Minori (Imposta Comunale sulla Pubblicità, e Diritti sulle Pubbliche Affissioni).** La stessa legge, tuttavia, come evidenziato più sopra, ha introdotto alcune novità importanti, rispetto al 2015, riconducibili alla cancellazione della tassazione immobiliare sulla abitazione principale, all'abbandono definitivo dell'IMU secondaria (rimasta fino ad oggi solo sulla carta) e, novità più sentita dai Comuni, alla sospensione temporanea della facoltà di aumentare i tributi locali. La legge 28 dicembre 2015, n. 208, inoltre, introduce alcune modifiche in tema di agevolazioni che riguardano in particolare la riduzione del 50% dell'imponibile IMU degli immobili dati in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado e la riduzione del 25% dell'imposta IMU e dell'imposta TASI, calcolate applicando l'aliquota del Comune, per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 431/98. Questo impianto normativo è stato

interamente confermato anche dalla Legge di bilancio 2017 ed è stato da questa ulteriormente rafforzato estendendo il “blocco” di aumento tariffario già vigente nel 2016, anche all'annualità 2017.

Questo andamento poco lineare è dimostrato dai dati riportati nella seguente tabella:

	Titolo I
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2013	135 * accertato
2014	139 * accertato
2015	135 * accertato
2016	131
2017	141
2018	135
2019	128

Importi espressi in milioni di Euro

Le motivazioni sopra succintamente esposte, spiegano l'andamento poco lineare delle Entrate tributarie tra il 2013 e il 2015 (si ricorda, peraltro, che i dati del biennio 2013/2014 e quelli del 2015 non sono omogenei in quanto i primi attengono agli accertamenti e gli ultimi dal 2016 al 2019 a dati previsionali).

Il confronto, invece, tra i dati complessivi del 2015-2016 e i dati previsti **per l'annualità 2017** del triennio 2017/2019 evidenzia un **notevole incremento pari a circa 10 milioni**.

Benché, infatti, la politica tariffaria scelta confermi la volontà di non prevedere alcun incremento delle tariffe tributarie **la TARI dovrà necessariamente essere adeguata in relazione all'incremento del costo del servizio di igiene urbana conseguente alla prevista attivazione del nuovo servizio a decorrere appunto dal mese di aprile 2017**. Infatti, secondo le ben note modalità di determinazione delle tariffe inerenti la TARI, definite con apposite linee guida ministeriali, il costo del servizio deve essere interamente coperto dall'imposta TARI. Occorre subito evidenziare, peraltro, che l'andamento della spesa prevista in attuazione del nuovo appalto nel triennio, comporta una riduzione della TARI a decorrere dal 2018: **nell'ultimo anno del triennio considerato nel DUP (2019), il livello della TARI sarà più basso di quello del 2015 e 2016**. Pertanto, **l'incremento della TARI sarà limitato al 2017 e le motivazioni di un così elevato importo discendono dal fatto che tutti i costi iniziali di attivazione del nuovo servizio sono concentrati in un anno**. Inoltre, è confermato, con finanziamento a carico del bilancio comunale, un abbattimento percentuale della parte variabile della tariffa (rapportata al numero dei componenti del nucleo familiare), nonché, sempre a carico del bilancio comunale, è confermata l'ulteriore agevolazione a vantaggio degli studenti universitari fuori sede con abbattimento di una percentuale della tariffa. Tale intervento ha lo scopo, da un lato, di incentivare l'offerta di nuovi alloggi per studenti, dall'altro, prevedendo quale requisito necessario per usufruire dell'agevolazione la locazione con contratto transitorio regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98, di contrastare il fenomeno delle locazioni “in nero” con riflessi importanti in termini di lotta all'evasione. Tali agevolazioni sono quantificate in tre milioni per l'esercizio 2017 e in un milione in ciascuna delle annualità 2018 e 2019.

In tema di aliquote IMU si conferma l'aliquota del 7,6 per mille vigente nel 2015 e 2016 per gli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità degli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP), e relative pertinenze, che non rientrano nella categoria degli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008. Sono confermate inoltre anche tutte le aliquote previste per le altre categorie di immobili, compresa l'aliquota del 6,6 per mille per le unità immobiliare concesse in locazione, a titolo di abitazione principale, a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica, con contratto a canone concordato registrato (alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 2, comma 3) e per le unità immobiliare ad uso abitativo concesse in locazione agli studenti universitari con contratto transitorio registrato (alle condizioni stabilite dagli Accordi territoriali in vigore, ai sensi della Legge 431/1998 art. 5, commi 2-3). Con riferimento alla TASI, in coerenza con quanto disposto dal legislatore, restano confermate le aliquote TASI vigenti nel 2015 per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, che non rientrano nelle esclusioni dall'applicazione dell'imposta, e per gli “altri immobili”.

Al fine di semplificare e razionalizzare l'attività di gestione delle entrate, al di fuori dei casi sanati con ravvedimento, a decorrere dal 2017 è consentita per l'IMU e la TASI la possibilità di regolarizzare il pagamento prima che sia stata constatata la violazione e attivato il procedimento di accertamento con una riduzione del 50% della sanzione prevista dalla norma in sede di accertamento.

Sono confermate le medesime aliquote anche per i tributi minori (imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) e per l'Addizionale comunale all'IRPEF.

Appartiene al Titolo 1 anche il Fondo di Solidarietà comunale, che presenta uno stanziamento in linea con le previsioni assestate del 2016 (maggiore importo rispetto agli esercizi 2015 e precedenti in quanto copre una parte del minor gettito TASI dovuto all'esenzione disposta dalla Legge di stabilità per le tipologie sopra descritte).

Trasferimenti correnti

Le medesime motivazioni che hanno condotto alla rilevazione di un andamento poco lineare delle Entrate tributarie spiegano, in parte, anche la riduzione dei trasferimenti correnti nel biennio 2013/2014: infatti tale biennio rappresenta il completamento del processo che ha condotto alla eliminazione del sistema di "finanza derivata" che aveva caratterizzato il rapporto Stato - Enti Locali nei decenni precedenti.

L'andamento dei Trasferimenti correnti nel periodo 2013/2019 è riportato nella tabella seguente, nella quale sono rilevati, per il 2013/2014 e 2015, i dati da Rendiconto, mentre per il 2016 e successivi quelli previsionali:

	Titolo II
	Trasferimenti correnti
2013	80
2014	64
2015	64
2016	65
2017	66,5
2018	66,1
2019	68,7

Importi espressi in milioni di Euro

Limitando l'analisi al confronto tra il 2015 e i futuri esercizi, la ripartizione dei Trasferimenti correnti nelle due componenti di "trasferimenti finalizzati" e "trasferimenti non finalizzati" è la seguente:

	Trasferimenti correnti non finalizzati	Trasferimenti correnti finalizzati
2015	34,1	33,9
2016	33,9	30,9
2017	34,0	32,5
2018	34,1	32,0
2019	34,3	34,4

Importi espressi in milioni di Euro

Con riferimento ai "Trasferimenti finalizzati", la riduzione complessiva nel passaggio dal 2015 al 2016 è fondamentalmente rappresentata dalla presenza nel 2015 di finanziamenti specifici destinati a "Cagliari Capitale italiana della Cultura". L'incremento che si prevede nel 2019 è rappresentato dall'attuazione del PON Città Metropolitana con riguardo al cronoprogramma previsto per l'Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale".

Con riguardo ai Trasferimenti "non finalizzati", come si può riscontrare dalla tabella, le differenze previste sono minime.

Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie sono quelle che, maggiormente, possono essere influenzate da situazioni straordinarie. L'analisi del trend storico evidenzia un andamento alternato tra incrementi e diminuzioni nel triennio 2013/2015: detto andamento è dovuto principalmente proprio a tali situazioni (nel 2013 si era registrata la riscossione conseguente al pignoramento al Cagliari Calcio – che, invece, nel 2014 si è dovuto provvedere a restituire; nel 2015 è stata iscritta l'entrata conseguente alla sentenza di primo grado relativa al contenzioso con IS GAS, che ha visto la condanna della Società al pagamento di aggi pregressi).

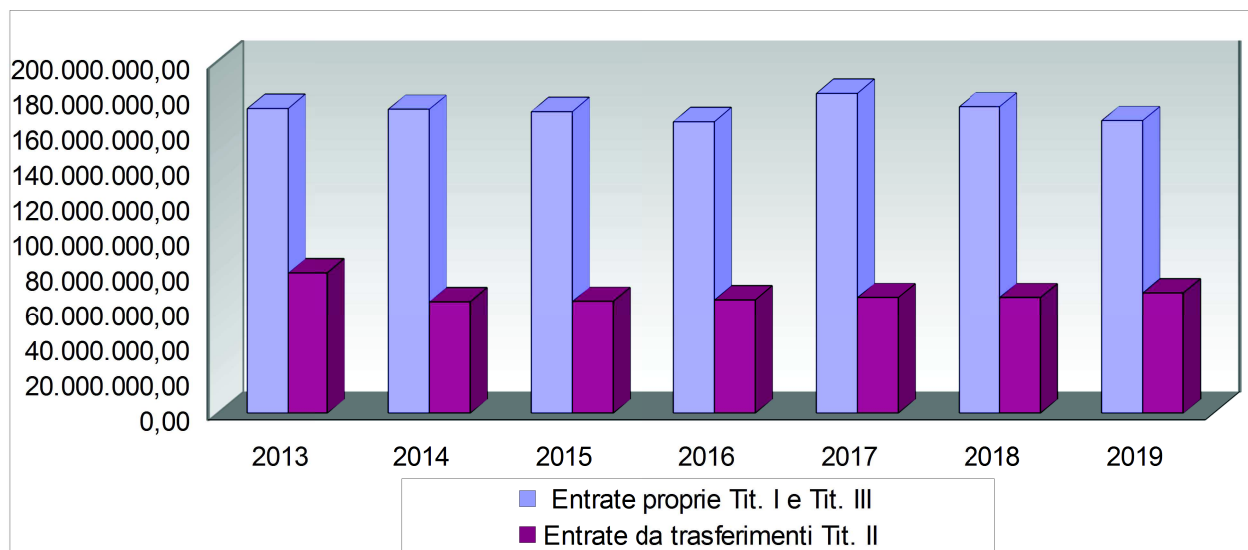
Le dati relativi alle Entrate extratributarie sono così riassunti:

	Titolo III
	Entrate extratributarie
2013	39
2014	35
2015	37
2016	35
2017	41,5
2018	38,9
2019	38,4

L'incremento che si prevede dal 2016 al 2017 è influenzato dalla presenza di alcune entrate straordinarie, quali l'incameramento della polizza fidejussoria presentata in occasione della partecipazione alla prima gara d'appalto del servizio integrato di igiene urbana (2 milioni) e degli interessi che dovranno essere corrisposti dal concessionario della rete del gas sul risarcimento riconosciuto a favore del Comune dalla Sentenza del Tribunale Civile di Cagliari del 2014. L'ulteriore incremento è invece dovuto ad entrate "ripetitive": infatti dipende dall'adeguamento delle tariffe COSAP e dal trend in crescita degli accertamenti sulle ammende per violazioni al Codice della Strada. L'incremento delle entrate correnti di tipo ripetitivo è riscontrabile dal confronto tra il 2016 e il 2018/2019.

Autonomia finanziaria e rapporto Entrate proprie / Entrate da trasferimenti

Il grafico sotto riportato illustra il rapporto tra Entrate proprie (titolo I e titolo III) e Entrate da trasferimenti (titolo II). Tale rapporto evidenzia un'elevata autonomia finanziaria che negli ultimi esercizi si avvicina al 75%.



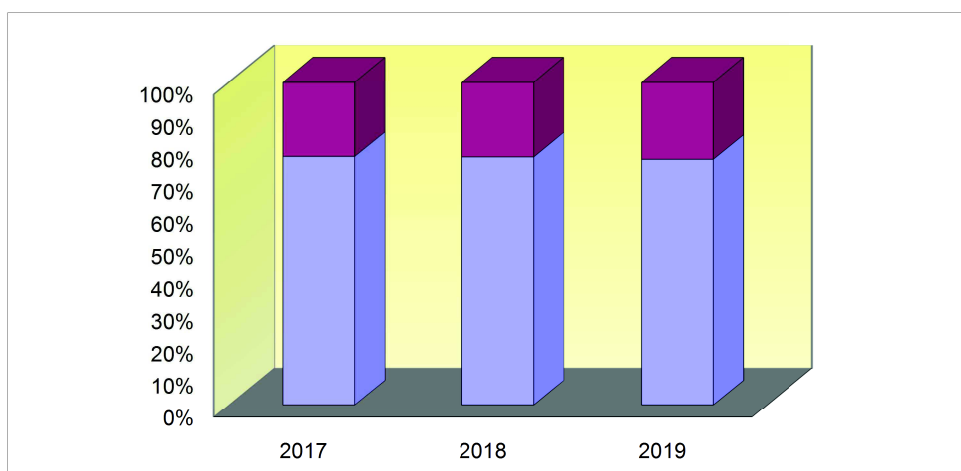
Entrate proprie di difficile esigibilità

Un'analisi delle risorse correnti disponibili non può prescindere dalla valutazione di quale sia l'entità delle stesse risorse che presentano difficoltà di esigibilità e per le quali, pertanto, occorre procedere all'accantonamento nell'apposito Fondo Crediti di Dubbia e Difficile esigibilità tra le spese correnti. Restano al di fuori di tale analisi le entrate che vengono accertate per cassa (si pensi all'IMU, alla TASI, all'Addizionale IRPEF, ecc.).

Il grafico sotto riportato illustra la quota delle entrate correnti proprie (Titolo I e Titolo III), oggetto di svalutazione.

Nel 2017, sul totale di Entrate correnti proprie oggetto di "svalutazione" in relazione alla loro capacità di trasformarsi in entrate di cassa, pari a **90,8 milioni** di Euro, la quota di svalutazione è pari a una percentuale media di circa il **23%** (alcune entrate presentano una percentuale di svalutazione prossima al 100%, altre, invece, percentuali inferiori al 5%).

Il grafico sotto riportato illustra la distribuzione delle quote:



L'accantonamento nella parte spesa, disposto per una percentuale pari **al 70% nel 2017, all'85% nel 2018 e al 100% nel 2019**, rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.

2. Analisi degli impieghi

LE SPESE CORRENTI - Gli impieghi correnti in relazione ai quali si prevede si traduca l'attuazione dei programmi contenuti nel Documento sono riportati nella tabella seguente, distinti per titoli di bilancio. L'analisi delle spese correnti nel periodo 2013/2016 e nel triennio 2017/2019, riporta il seguente andamento

	Titolo I	
	Spese correnti	
	Previsioni	Impegni
2013	279	220
2014	253	208
2015	251	209
2016	238	208
2017	248	
2018	237	
2019	231	

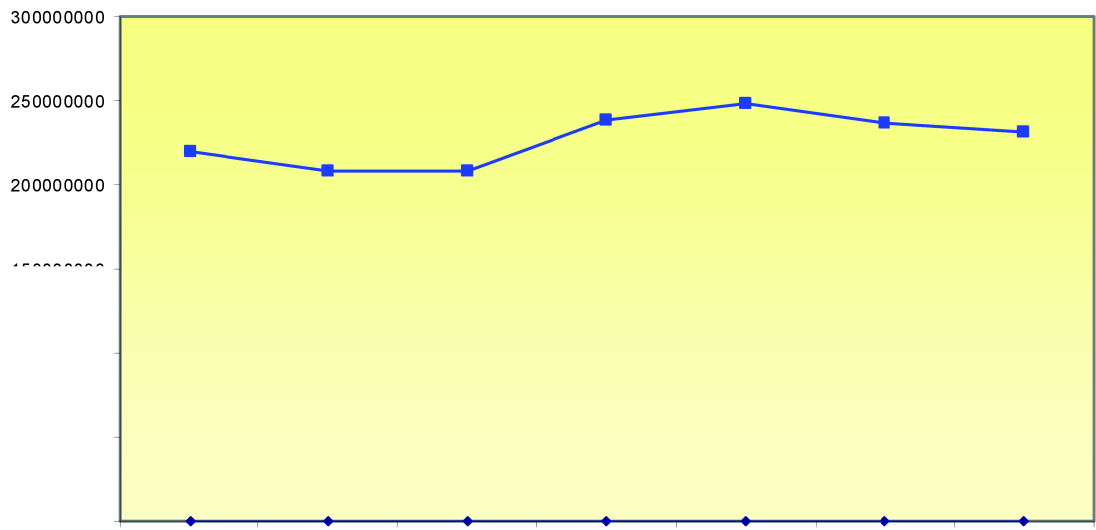
Importi espressi in milioni di Euro

	Previsioni	Quota finanziata da FPV anni precedenti	Quota finanziata da risorse dell'anno
2013	279	24	255
2014	253	14	239
2015	251	15	236
2016	238	14	224
2017	248	6	242
2018	237	1,7	235,3
2019	231	1,4	229,60

Come si può notare, l'applicazione a regime del Principio della competenza finanziaria potenziata determina un utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato per la parte corrente sempre più ridotto.

Il trend storico delle spese correnti complessive può essere rappresentato con il seguente grafico (si ricorda che i dati 2013/2014 non sono omogenei con quelli successivi, in quanto i primi attengono a dati di Rendiconto e i secondi a dati previsionali)

Andament

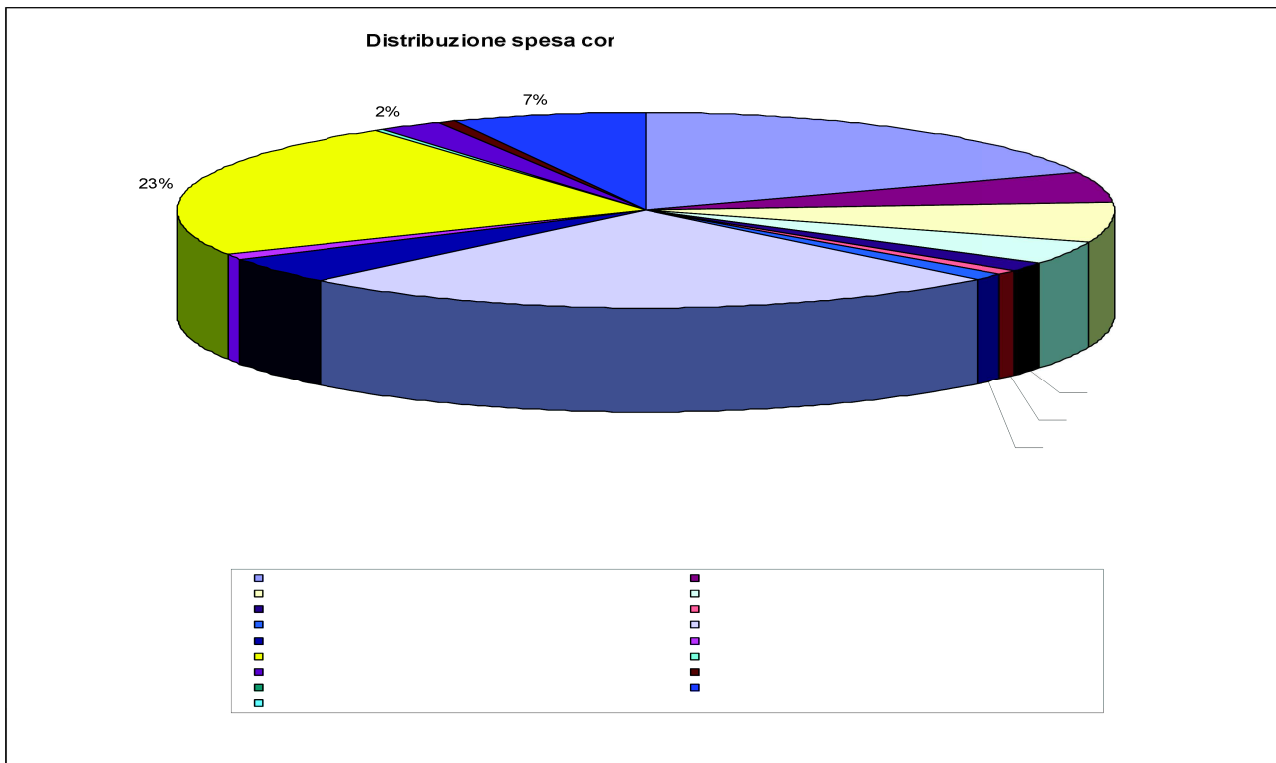


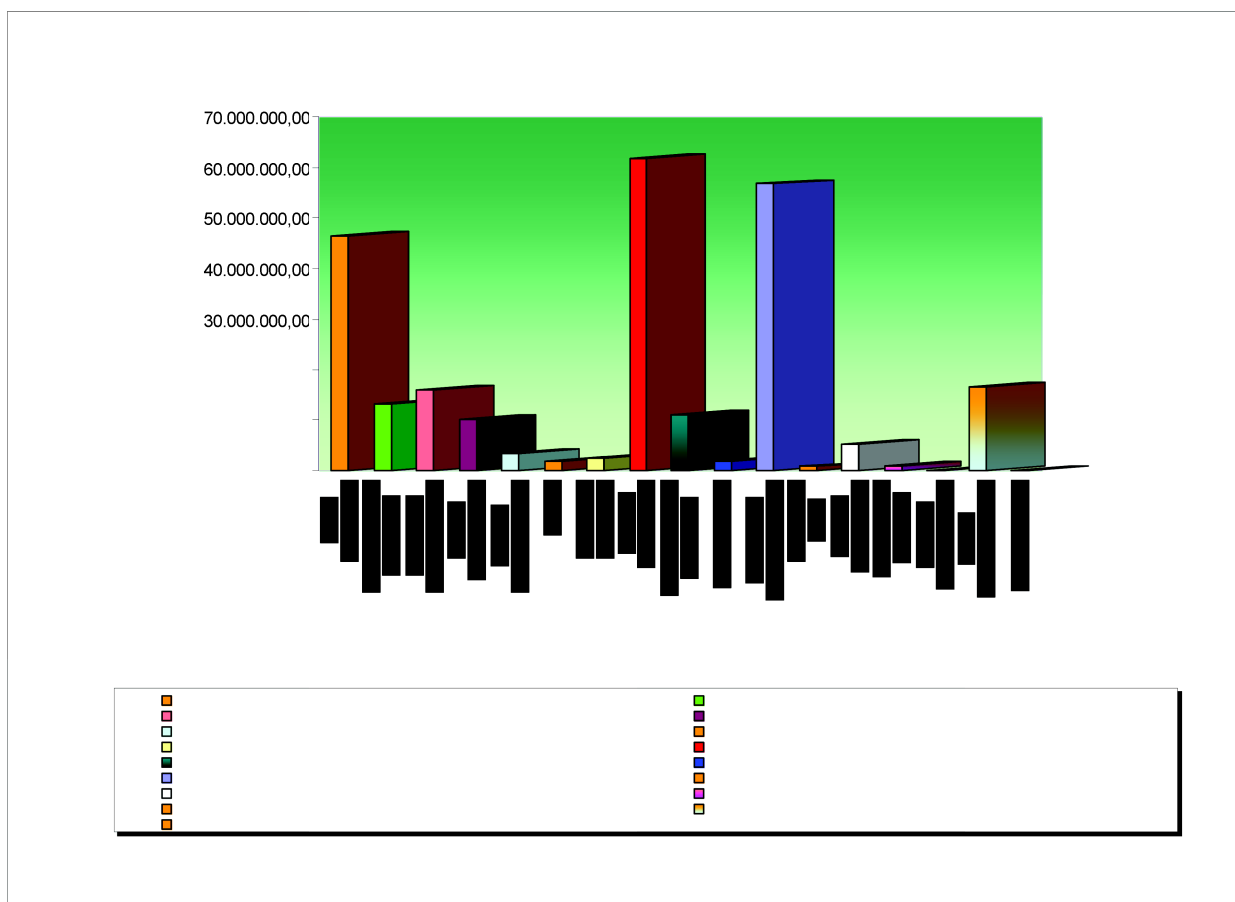
Gli impieghi correnti per Missione dei Bilancio



Un'analisi degli ipotizzati impieghi correnti distribuiti tra le Missioni di bilancio, per il triennio 2017/2019, può essere esposta con il seguente grafico:

vecchio grafico





La Missione 20 "Fondi e accantonamenti"

Una parte degli impieghi di spesa corrente è destinata agli accantonamenti previsti dalla normativa vigente quali il "Fondo di riserva", il "Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità" (di cui si è già detto nel paragrafo "Entrate proprie di difficile esigibilità"), e il "Fondo rischi nuovi contenziosi".

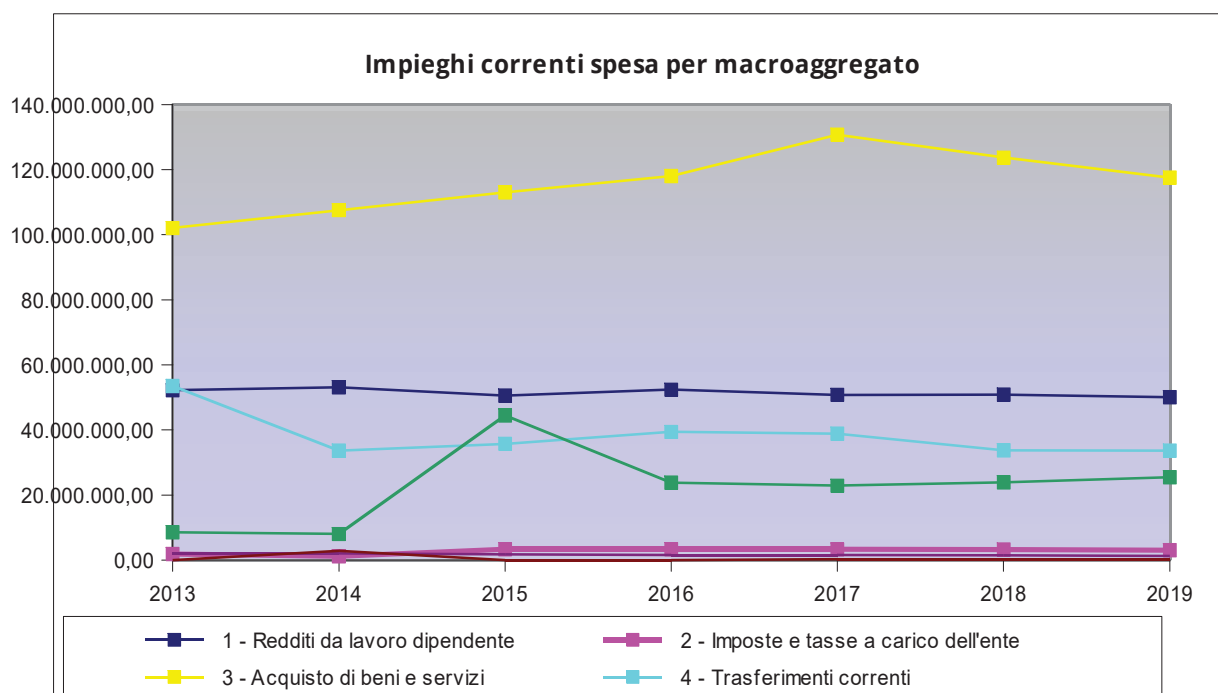
Con riferimento a tali accantonamenti si precisa che rientrano tutti all'interno dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e, in particolare:

- Fondi di riserva è quantificato per un importo pari alla misura dello 0,304% delle previsioni di spesa corrente nel 2017, dello 0,303% nel 2018 e nel 2019;
- Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità pari al 70% del calcolo effettuato sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata nel 2017, al 85% nel 2018 e al 100% nel 2019.
- Fondo rischi contenziosi futuri per l'importo di 500 mila in ciascuna delle annualità
- Fondo indennità fine mandato del Sindaco per 3,5 mila euro in ciascuna annualità.

Gli impieghi correnti per Macroaggregato di spesa corrente



Un'analisi degli ipotizzati impieghi correnti articolati in Macroaggregati di bilancio, per il triennio 2016/2018, può essere esposta con il seguente grafico:



Si ricorda che nel Macroaggregato 10 sono ricompresi gli stanziamenti di spesa per Fondo pluriennale vincolato, cioè le previsioni di impegno già assunti o da assumere ma con imputazione agli esercizi successivi. Come già evidenziato più sopra, tale Fondo presenta una tendenziale riduzione.

Quadro degli impegni già assunti

Al fine di offrire una maggiore comprensione del documento si riporta di seguito la tabella nella quale sono evidenziati i dati degli impegni già assunti sulla base del Principio della competenza finanziaria potenziata, negli esercizi precedenti con imputazione sul triennio 2017/2019, distinti per Macroaggregato di spesa corrente:

MACROAGGREGATI	IMPEGNI DI SPESA CORRENTE ASSUNTI AL 27/04/2017
Redditi di lavoro dipendente	44.870.148,00
Imposte e tasse a carico dell'Ente	860.552,08
Acquisto di beni e servizi	93.398.918,27
Trasferimenti correnti	10.441.792,38
Interessi passivi	539,46
Rimborsi e poste correttive delle entrate	44.023,22
Altre spese correnti	2.505.652,66
TOTALI	152.121.626,47

3. Indirizzi sull'indebitamento

La posizione del Comune di Cagliari con riguardo al complessivo quadro dell'indebitamento della Pubblica Amministrazione e, in particolare, degli Enti locali continua a trovarsi ben al di sotto di tutti i limiti prescritti dalla normativa vigente, posizionandosi ad un livello più basso della media degli altri Enti.

Le scelte finora effettuate in ordine all'indebitamento vanno nella direzione segnata dalla normativa: il Comune di Cagliari non ha attivato nuove forme di indebitamento dal 2007 e solo nel corso del 2016 è stata autorizzata la contrazione di due nuovi mutui che, però, sono assistiti da una contribuzione che annulla gli interessi. Si tratta dei mutui rientranti nel bando "Sport Missione Comune" indetto dall'Istituto di Credito Sportivo a seguito di apposito protocollo con l'ANCI.

L'indebitamento residuo del Comune di Cagliari, al netto dei due nuovi mutui (complessivamente pari a 2,565 milioni e che entrano in ammortamento nel 2017) è pari a complessivi € **48,848** milioni ed è così composto:

- n. 30 mutui (di cui 26 contratti con la Cassa Depositi e prestiti e 4 contratti con l'Istituto per il Credito Sportivo ICS);
- emissione obbligazionaria (BOC) a tasso variabile (con un'operazione derivata) di complessivi Euro 41.017.000 contratto con tre distinte banche Banca Intesa S. Paolo, Deutsche Bank e Natixis.

La tabella seguente illustra l'andamento degli oneri finanziari, in termini di interessi e di quota di rimborso delle quote capitali dei mutui in essere:

	Titolo I - Macroaggregato 7	Titolo IV
	Spese per quota interessi	Spese per rimborso quota capitali
2015	0,444	0,663
2016	0,511	0,693
2017	0,526	0,896
2018	0,491	0,928
2019	0,463	0,962

Importi espressi in milioni di Euro

Con riferimento al prestito obbligazionario in essere gli oneri finanziari inerenti la relativa cedola determinano una quota interessi di circa 100 mila euro. Benché il tasso euribor 6 mesi, al quale deve essere aggiunto lo spread di 0,17, sia al momento negativo, l'analisi delle tendenze è effettuata prudenzialmente in eccesso e, naturalmente, l'importo è valutato tenendo conto dell'intero prestito obbligazionario. Si ricorda, infatti che si tratta di prestito di tipo "bullet", che pertanto prevede il rimborso dell'intera quota capitale alla scadenza (2025). Proprio per questo è vigente un contratto di "amortising swap" per il quale è prevista la rilevazione della quota annuale al Titolo III della spesa, nella misura illustrata nella seguente tabella:

	Titolo III
	Spese per incremento di attività finanziarie
2015	1,904
2016	2,019
2017	2,142

2018	2,273
2019	2,411

Accanto all'ammortising swap è vigente, sempre fino al 2025, il contratto di Interest rate swap per il quale la tendenza dei tassi porta alle seguenti valutazioni dei flussi in entrata e in uscita:

	Titolo I Flussi in uscita	Titolo III Flussi in entrata
2015	1,140	0,140
2016	1,065	0,100
2017	0,998	0,100
2018	0,885	0,100
2019	0,795	0,100

Sui contratti derivati in essere si conferma la scelta di procedere al continuo monitoraggio con l'ausilio della società terza esperta nella materia, al fine di verificare l'andamento dei mercati finanziari nonché il rischio di credito delle banche. L'analisi di dettaglio porta a ritenere ancora presente un Mark to Market positivo per **12,266** milioni di Euro.

4. Gli equilibri di bilancio

L'analisi delle prospettive tendenziali delle voci di entrata e di spesa corrente, unitamente alle voci derivanti dall'indebitamento in essere, confermano la presenza prospettica dell'equilibrio di bilancio, così come emerge dal seguente prospetto:

PARTE CORRENTE		2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		6,018	1,667	1,450
Entrate correnti (titoli 1-2-3)		248,673	240,638	235,231
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	2,930	2,108	2,108
Spese titolo I	(-)	248,723	236,996	231,209
Spese Titolo IV	(-)	0,896	0,927	0,953
Saldo di parte corrente		2,142	2,274	2,411
PARTE CAPITALE				
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale		53,320	9,415	3,127
Entrate in conto capitale (titolo 4 e 6)		40,296	114,053	122,428
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	2,930	2,108	2,108
Spese in conto capitale	(-)	96,546	125,576	127,663
Saldo di parte capitale		0	0	0
Entrate Titolo 5		2,565	0	0
Spese titolo 3	(-)	4,707	2,273	2,411
Equilibrio finale		0	0	0

5. Il pareggio di bilancio

A decorrere dal 2016 sono state introdotte importanti novità con riguardo alle regole di finanza pubblica che gli Enti Locali sono tenuti a rispettare. In particolare, la Legge di stabilità ha introdotto l'obbligo per gli Enti Locali del conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate e spese finali. Tale nuova regola sostituisce le regole del Patto di stabilità interno basato su saldi di competenza mista.

L'introduzione delle nuove regole, oltre che rispondere all'esigenza del rispetto degli impegni assunti con l'Europa, in attesa della completa entrata in vigore della citata Legge 243/2012, è stata anche l'occasione per introdurre regole che potessero consentire una iniziale ripresa degli investimenti.

La Legge di Bilancio 2017 è ulteriormente intervenuta per sostenere gli investimenti consentendo per tutto il triennio 2017/2019, così come avvenuto nel 2016, di considerare nel saldo utile ai fini del pareggio, il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non finanziato da debito.

L'applicazione di tali regole al Bilancio di previsione 2016-2017-2018 si traduce nel seguente schema:

A	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	59,339	9,517	4,577
	Entrate titolo 1	140,654	135,485	128,135
	Entrate titolo 2	66,521	66,162	68,701
	Entrate titolo 3	41,497	38,990	38,394
	Entrate titolo 4	37,730	114,052	122,428
	Entrate titolo 5	2,565	0	0
B	TOTALE ENTRATE FINALI	288,967	354,689	357,658
	Spese correnti al netto dell'FPV spesa	247,056	235,546	229,759
	Fondo pluriennale in parte spesa corrente	1,667	1,450	1,450
	Fondo crediti dubbia esigibilità	14,649	16,311	17,908
	Altri fondi accantonati	1,213	1,213	1,213
	Spese in conto capitale al netto FPV spesa	87,131	122,449	127,663
	Fondo pluriennale vincolato spesa c/cap	7,850	3,127	---
	Spese incremento attività finanziarie	4,707	2,273	2,411
C	TOTALE SPESE FINALI	332,549	347,321	341,162
	SALDO (A+B-C)	15,778	16,885	20,073

Importi espressi in milioni di Euro

Come si può notare dal prospetto e previsioni del bilancio triennale 2016-2017-2018 rispettano le nuove regole di finanza pubblica.



2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati: indirizzi generali per gli organismi, gli enti strumentali e le società controllate e partecipate. gli obiettivi di servizio.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento per dare attuazione a quanto indicato dall'art. 147- quater del TUEL "Controlli sulle società partecipate non quotate" il quale al comma 2 prevede che *"..per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica"*.

Ogni pubblica amministrazione è pertanto tenuta ad attribuire indirizzi ed obiettivi coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione e rispettosi della autonomia propria di ciascun organismo partecipato.

IL QUADRO NORMATIVO E LA SUA EVOLUZIONE

Da diversi anni l'obiettivo principale del legislatore è quello di ridurre drasticamente le partecipazioni pubbliche ed in particolare quelle degli enti locali.

Con diverse disposizioni normative a partire dalla legge n. 244/2007 (il D.L. n. 112/2008, il D.L. n. 78/2010, il D.L. n. 95/2012, il D.L. n. 179/2012, la legge n. 179/2012, la legge n. 147/2013) sono stati affermati numerosi vincoli e restrizioni alla costituzione ed al mantenimento di partecipazioni da parte degli enti locali.

Anche la legge di stabilità 2015 - L. 23 dicembre 2014, n. 190 ha previsto misure per favorire un drastico ridimensionamento delle partecipazioni pubbliche attraverso un processo di razionalizzazione. In realtà si è trattato di una riformulazione, in senso rafforzativo, delle disposizioni di cui alla L. 244/07 (art. 3, comma 27 e seguenti) che intervennero a vietare, a tutela della concorrenza e del mercato, alle pubbliche amministrazioni di detenere partecipazioni in società le cui attività "non fossero strettamente necessarie" (ora, invece, le attività devono essere "non indispensabili") per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In attuazione di tali disposizioni il Sindaco, con atto n. 76642 del 31.03.2015 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 609 e ss. della legge di stabilità, ha predisposto il piano operativo di razionalizzazione (del quale il Consiglio Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 24 del 05.05.2015) delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in base ai seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Con decreto n. 74216 del 31.03.2016 il Sindaco ha approvato relazione sui risultati conseguiti in attuazione delle azioni previste dal Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 35 del 13.04.2016 ha preso atto della relazione.

Di recente, in attuazione della legge delega n. 124/2015, il D.Lgs. n. 175/2016, recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (di seguito Testo Unico), ha ricondotto ad un unico testo la frammentaria disciplina delle società a partecipazione pubblica con la finalità principale di favorire la razionalizzazione delle partecipazioni stesse.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 251/2016, ha censurato il procedimento di attuazione previsto dall'art. 18 della Legge n. 124/2015, nella parte in cui stabilisce che i decreti legislativi attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in Conferenza unificata, anziché previa intesa.

La sentenza 251/2016 della Corte Costituzionale, riguardante alcuni articoli della legge delega 124/2015, non ha, però, al momento, effetti diretti sul Testo Unico delle Società Partecipate (D.Lgs 175/2016) come precisato al punto 9 della motivazione: “le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione”.

Per porre rimedio alla situazione venutasi a creare, nella seduta di venerdì 17 febbraio 2017, il Consiglio dei Ministri, ha approvato, in via preliminare, il decreto correttivo avente ad oggetto “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”.

Il decreto apporta alcune novità, specialmente in materia di governance societaria, e dispone le seguenti proroghe:

- 30 giugno 2017: termine per la ricognizione, in funzione della revisione straordinaria, di tutte le partecipazioni possedute (adempimento prima previsto per il 23 marzo 2017)
- 30 giugno 2017: termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano la ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze;
- 31 luglio 2017: termine per l'adeguamento delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria (adempimento prima previsto per il 31 dicembre 2016).

CRITERI E VINCOLI GESTIONALI

Ai sensi dell'art. 1, comma 553, della legge 147/2013 – legge di stabilità 2014, i soggetti ed organismi strumentali a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle PPAA locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità ed efficienza.

A tal fine sono previste specifiche sanzioni per gli organi amministrativi delle società in perdita e la obbligatorietà di prevedere nei bilanci degli enti soci appositi accantonamenti per le perdite registrate dalle partecipate.

Tutti gli organismi partecipati sono tenuti a contenere la spesa. Con particolare riferimento alle società partecipate il D.Lgs. 175/2016 prevede che:

- le amministrazioni pubbliche socie, fissano, tramite propri provvedimenti, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento (personale compreso) anche tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni;
- le società controllate, recepiscono gli obiettivi fissati dalle amministrazioni pubbliche con propri provvedimenti ed eventuali contrattazioni;
- le società e le amministrazioni pubbliche, devono pubblicare tali provvedimenti sui relativi siti istituzionali ed, in caso di mancata o incompleta pubblicazione, si applicano gli art. 22, 46, 47 del D. Lgs. n. 33/2013.

Il D.Lgs. 175/2016, all'articolo n. 11, interviene significativamente con riferimento agli amministratori.

E' disposto (comma 2) che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico sia, di regola, costituito da un amministratore unico. E' previsto (comma 8) che gli amministratori delle società in controllo pubblico non possano essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti (al contrario di quanto perseguito con il decreto spending review e successive modifiche). In caso siano invece dipendenti della società controllante hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. La norma (comma 14) prevede espressamente l'applicazione della disciplina in materia di incompatibilità e inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013. Il provvedimento, inoltre, (comma 9) inserisce anche alcuni elementi da prevedere negli statuti delle società a controllo pubblico quali: attribuzione di deleghe ad un solo amministratore, salvo al Presidente se autorizzata dall'Assemblea; esclusione della carica di Vicepresidente, o prevista senza compensi aggiunti per specifiche situazioni; divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività; divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali nonché quello di istituire organi diversi se non previsti dalle norme generali in tema di società.

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Gli enti di diritto privato partecipati da pubbliche amministrazioni o in controllo pubblico e gli enti pubblici economici sono destinatari delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza previste dalla legge delega n. 190 del 2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione). Tutti gli enti sopraindicati sono, infatti, tenuti all'attuazione delle disposizioni dei decreti legislativi nn. 33/2013 e 39/2013 – rispettivamente Disciplina degli obblighi di pubblicità e trasparenza e Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso la PA – emanati proprio in attuazione della Legge delega 190/2012. L'evidente *ratio* è quella di estendere la misure di

prevenzione della corruzione e di trasparenza, e i relativi strumenti di programmazione, a soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle amministrazioni pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse. Dato che (come ribadito da ultimo con la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 dell'ANAC) spetta alle amministrazioni pubbliche che vigilano, partecipano e controllano tali enti, promuovere l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, si precisa che tutte le partecipazioni del Comune di Cagliari sono soggette agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza di cui alle norme sopraindicate. L'omologazione a tali disposizioni è da considerarsi, pertanto, direttiva da parte del Comune per ogni singola partecipazione. Nell'attuazione di tali disposizioni, atteso che le stesse si riferiscono a tipologie di provvedimenti e comportamenti tipici della P.A. e/o previsti da specifiche e diverse normative, le singole partecipate possono apportare gli opportuni adattamenti secondo le indicazioni fornite nella stessa determinazione n. 8. Resta inteso che ogni società/ente è direttamente responsabile, attraverso il proprio Responsabile del Trasparenza, dell'applicazione della normativa in questione; in ciò, infatti, è direttamente soggetta, come qualsiasi altra pubblica amministrazione, alla vigilanza dell'ANAC, come declinata dall'art. 45 del decreto. Con particolare riferimento alle società si impone, inoltre, il rafforzamento dei presidi anticorruzione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. L'ambito di applicazione della legge n. 190/2012 e quello del D.Lgs. 231 del 2001 nonostante l'analogia di fondo dei due sistemi, non coincide. Pur essendo entrambi i sistemi normativi finalizzati a prevenire la commissione di reati nonché ad esonerare da responsabilità gli organi preposti qualora le misure adottate siano adeguate, sussistono, infatti, significative differenze. In particolare, quanto alla tipologia dei reati da prevenire, il D.Lgs. 231 del 2001 ha riguardo ai reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società o che comunque siano stati commessi anche e nell'interesse di questa, diversamente la legge 190 è volta a prevenire anche reati commessi in danno della società. Ad oggi, tra le società partecipate, solo Abbanoa Spa ha adottato il modello previsto dal D.Lgs. 231/2001; CTM Spa, invece, sta portando a conclusione la sua implementazione. Quanto sopra deve intendersi riferito anche alle partecipazioni indirette; si ritiene, infatti, che l'Amministrazione sia tenuta a promuovere l'applicazione dei principi, delle disposizioni e degli adempimenti "anticorruzione e trasparenza" nonché del modello ex D.Lgs. 231/2001 attraverso gli enti/società direttamente partecipati. Come previsto dal "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017" compete al Servizio Bilancio Società Partecipate Controllo Analogo (data la modifica della macrostruttura, oggi tale competenza deve essere considerata in capo al Servizio Controllo strategico, Controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo e Politiche comunitarie), la pubblicazione sul sito web del Comune dei dati inerenti le sottosezioni:

- Enti pubblici vigilati;
- Società partecipate;
- Enti di diritto privato controllati;
- La rappresentazione grafica delle varie partecipazioni.

Il Servizio vigila sull'osservanza delle norme sulla trasparenza, effettuando, qualora opportuno, segnalazioni alla partecipata delle quali si riscontri la non piena conformità agli obblighi legislativi (fermo restando, come indicato poco sopra, che il Responsabile per la trasparenza nominato in ciascun ente/società è direttamente responsabile e soggiace alle eventuali sanzioni previste dal dlgs. 33/2013).

I CONTROLLI

Diversi sono i soggetti deputati ai controlli sulle partecipate: le amministrazioni partecipanti, i revisori dei conti, la Corte dei Conti, l'ANAC.

Il controllo degli enti partecipanti: considerato che le partecipate sono un valore, un bene dell'Ente partecipante, si pone un evidente problema di controllo della gestione indirettamente svolta. Ciascun ente deve quindi definire un sistema di controlli sugli organismi partecipati finalizzato a verificarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità. Si tratta di un controllo funzionale ad un'amministrazione pubblica improntata alla sana gestione al fine di prevenire fenomeni patologici e ricadute negative sul bilancio dell'ente. Tale controllo si sostanzia oltre che sul costante monitoraggio dell'andamento della partecipata anche sulla costante verifica della permanenza dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale. I controlli previsti dalle vigenti norme hanno carattere preventivo, concomitante e consuntivo; si tratta quindi di controlli penetranti che richiedono l'adozione di idonei strumenti di "corporate governance".

I Revisori dell'ente Locale: nell'ambito delle molte competenze del Revisore la verifica sulla gestione delle partecipate assume un ruolo crescente. Il Revisore deve verificare i requisiti di mantenimento delle partecipazioni e verificare la gestione delle partecipate nonché effettuare controlli sui contratti di servizio e sul rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.

Sebbene non esista alcuna disposizione che preveda espressamente che la magistratura contabile possa effettuare indagini e verifiche sugli organismi partecipati dagli enti territoriali, la Corte dei Conti (attraverso le sue sezioni regionali), ha affrontato il problema da un punto di vista che sicuramente rientra nell'ambito delle proprie competenze. Sono state, infatti, sviluppate verifiche e controlli in merito alle principali questioni inerenti ai rapporti finanziari e patrimoniale fra le partecipate e gli enti di riferimento al fine di verificare le ricadute sull'ente di riferimento dei numerosi obblighi in materia di evidenza pubblica e tutela degli equilibri di finanza pubblica progressivamente introdotti nell'ordinamento. In ordine, poi, alle responsabilità degli amministratori e dipendenti di società pubbliche ed alla individuazione della competente giurisdizione, nel 2003, a seguito di una più attenta valutazione in ordine all'impiego di risorse pubbliche e all'esercizio di servizi di interesse pubblico, si è determinato un mutato orientamento della Corte di Cassazione. Ribaltando completamente una giurisprudenza ormai consolidata, è stata riconosciuta la giurisdizione della Corte dei Conti e la sussistenza dell'azione pubblica nei confronti di amministratori e dipendenti delle "partecipate", ritenendo prevalente la natura pubblica delle risorse utilizzate e la funzionalità (delle partecipate) allo svolgimento delle attività di competenza delle Amministrazioni controllanti.

Permane, ovviamente, in capo alla Corte dei Conti la giurisdizione nei confronti degli amministratori e dirigenti degli enti territoriali. Infatti *«le società o gli enti che, esercitando attività di direzione e coordinamento di società, agiscono nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui in violazione dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale delle società medesime, sono direttamente responsabili nei confronti dei soci di queste per il pregiudizio arrecato alla redditività ed al valore della partecipazione sociale, nonché nei confronti dei creditori sociali per la lesione cagionata all'integrità del patrimonio della società. Non vi è responsabilità quando il danno risulta mancante alla luce del risultato complessivo dell'attività di direzione e coordinamento ovvero integralmente eliminato anche a seguito di operazioni a ciò dirette»*

L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ED IL BILANCIO CONSOLIDATO

Con il nuovo ordinamento contabile è stata finalmente riconosciuta l'esistenza del gruppo "amministrazione pubblica", costituito dall'insieme delle aziende che sono al servizio della collettività e sorgono per volontà pubblica. Questo risponde all'esigenza conoscitiva di un'amministrazione pubblica razionale, che insieme alle società partecipate ed alle aziende non profit (anch'esse partecipate, quali Fondazioni, Associazioni, ecc...), costituisce un unico gruppo con finalità omogenee facilmente individuabili nel soddisfacimento dei bisogni collettivi. Il gruppo "amministrazione pubblica", in quanto costituito da enti con nature profondamente diverse (società per azioni, società a responsabilità limitata, fondazioni, associazioni, consorzi ecc.) e con attività spesso anche molto diverse, non ha, quindi, per sua essenza una direzione unitaria in senso economico-aziendale ma deve essere considerata una realtà di aggregazioni di imprese tipica del settore pubblico.

Lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo di questa realtà "particolare" è stato individuato nel bilancio consolidato. Per la verità, anche il precedente ordinamento contabile indicava la necessità di giungere al bilancio consolidato, ma solo nel 2012, con la riforma contabile, ne è stata prevista l'obbligatorietà. Tutti gli EELL sono quindi chiamati ad elaborare il Bilancio consolidato, con tempi diversi, sulla base dei criteri e dei principi contabili inseriti nel D.lgs. 118/2011.

Comunque, la mancanza di 'coraggio innovatore' del legislatore, che non ha consentito di optare decisamente per la contabilità economica mantenendo quindi quella finanziaria a cui ha affiancato quella economica, che rimane perciò stesso una modalità di rielaborazione e rettifica della prima, è l'elemento che ha reso più difficoltoso il lavoro tecnico. Sta di fatto che la maggiore difficoltà che in questa prima fase si deve superare è quella di coniugare impostazioni e approcci ancora molto distanti tra il Bilancio Comunale ed i Bilanci civilistici. Scopo del bilancio consolidato è quello di aumentare le funzioni informative del bilancio e, al contempo, di dotarsi di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia le proprie attività. Il consolidamento avviene attraverso l'inclusione all'interno del bilancio consolidato di tutte le attività e passività, componenti positivi e negativi di reddito dei bilanci del Gruppo.

Il Gruppo Comune viene rappresentato come un'unica entità e pertanto al netto dei rapporti contrattuali, economico, finanziari e patrimoniali interni, ossia tra il Comune stesso e le sue "partecipate".

L'area di consolidamento del Bilancio consolidato risulta già composta da tutte le partecipazioni rilevanti e strategiche.

Con riferimento ai diversi adempimenti previsti dal nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 si ricorda che:

- il comma 2 dell'art. 2 prevede che: "gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 (Regioni ed Enti Locali) che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale". Dato che tra le partecipate l'Ente Parco del Molentargius Saline è classificabile quale "Ente strumentale", lo stesso è tenuto, pertanto, a rispettare la previsione del comma 2. Il Servizio Società Partecipate Controllo Analogo e i rappresentanti del Comune devono vigilare sul rispetto di tale disposizione;
- il comma 3 dell'art. 3 prevede che: "Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell' allegato 1 e ai principi del codice civile". Il CACIP, in qualità di ente strumentale che

adotta la contabilità economico patrimoniale, è tenuto, pertanto, a rispettare la previsione del comma 3. Il Servizio Società Partecipate Controllo Analogo e i rappresentanti del Comune devono vigilare sul rispetto di tale disposizione.

LE PROSPETTIVE. I RAPPORTI CON IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

Il D.Lgs. 175/2016 prevede i seguenti adempimenti:

- entro **il 30 giugno 2017 (termine originario 23.03.2017, rimodulato del recente decreto correttivo)**: revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- entro **il 31 luglio 2016 (termine originario 23.03.2017, rimodulato del recente decreto correttivo)**: adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro il 23 marzo 2017;
- entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;
- entro **il 30 giugno 2017 (termine originario 23.03.2017, rimodulato del recente decreto correttivo)**: le società a controllo pubblico dovranno compiere una ricognizione del personale in servizio ed elencare eccedenze e profili, da trasmettere alla competente Regione;

Non può che risultare evidente come i rapporti con le partecipate, in un contesto di continuo cambiamento normativo e di conflitto tra i diversi livelli istituzionali e le diverse istituzioni a cui si aggiunge, in qualche caso, un'interpretazione non uniforme delle norme (da parte, ad esempio anche delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti), non sono certo facili.

L'approccio messo in atto dagli Amministratori e dagli uffici coinvolti nelle relazioni contrattuali e di controllo deve ispirarsi alla massima collaborazione e confronto, cui deve corrispondere analogo comportamento da parte di amministratori e management delle "partecipate". Non si può negare, comunque, che tanto per i controllori che per i controllanti è faticoso adeguarsi di volta in volta a normative confliggenti e contraddittorie e a veri e propri cambiamenti di rotta soprattutto nei casi in cui ciò comporti rilevanti conseguenze gestionali. Per l'avvenire l'approccio ai problemi ed alle novità normative deve avvenire con spirito collaborativo coinvolgendo le "partecipate" ed invitandole a portare il loro contributo e la conoscenza specifica del settore in cui si trovano ad operare al fine di definire atti di indirizzo che non contengano generiche petizioni di principio.



RIFLESSI DELL'ISTITUZIONE DELLA CITTA METROPOLITANA DI CAGLIARI SUL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI

La Città Metropolitana di Cagliari non potrà non essere coinvolta nelle seguenti partecipazioni del Comune di Cagliari: Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius Saline"; Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP); CTM Spa ed ITS Area Vasta Scarl. Si ritiene opportuno che tali partecipazioni diventino, anche loro, espressione diretta della Città Metropolitana attraverso l'allargamento della loro compagine sociale, la rivisitazione dei rispettivi statuti e la definizione di nuove governance aziendali. Sarà altresì necessario prevedere l'estensione dei servizi resi avendo come riferimento il territorio dell'area vasta.

IL SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI CAGLIARI

	Numero delle partecipazioni dirette nell'esercizio in corso	Numero delle partecipazioni dirette negli esercizi di riferimento del DUP		
		2016	2017	2018
Consorzi/Enti di diritto pubblico	3	3	3	3
Società	5	5	5	5

Il Comune di Cagliari, alla data del 30/09/2016, partecipa direttamente nei seguenti 8 organismi partecipati:

Consorzi/enti di diritto pubblico:

- Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius Saline"
- Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP)
- Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS)

Società:

- Abbanoa Spa
- CTM Spa
- ITS Area Vasta Scarl
- Società ippica Srl
- Multiservizi Srl in liquidazione (secondo quanto previsto dal Piano di Razionalizzazione la società sarà sciolta entro il 2015)

Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius Saline" (Ente regionale di diritto pubblico)

Con la Legge Regionale 6 febbraio 1999 n. 5 fu istituito il Parco Naturale Regionale "Molentargius-Saline". La sua gestione fu affidata ad un Consorzio tra Enti Locali ai sensi dell'art. 25 della L. 142/90 (ora sostituito dall'art. 31 del D.Lgs 267/2000) costituito dalla Provincia di Cagliari e dai Comuni di Cagliari, Quartu S. Elena, Quartucciu e Selargius. Si tratta di un Ente di diritto pubblico, obbligatorio e con durata illimitata, dotato di personalità

giuridica e di autonomia patrimoniale e gestionale. Il Consorzio fu costituito nell'aprile 2005 tramite convenzione approvata dai Consigli degli Enti interessati, unitamente allo Statuto.

Le finalità del Consorzio sono quelle definite nell'art. 1 della L. R. 26/2/1999 n. 5 e consistono nella gestione unitaria del complesso di ecosistemi del "Molentargius - Saline" facenti parte del Parco, al fine di garantire, anche in considerazione della loro rilevanza internazionale, la conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali, la loro fruizione sociale, la promozione della ricerca scientifica e della didattica ambientale, nonché lo sviluppo delle attività economiche compatibili, in primo luogo di quelle connesse con la produzione del sale, quelle tradizionali, agricole, zootecniche, artigianali e turistiche e la riqualificazione ecologica degli insediamenti.

Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP) (Ente pubblico economico)

Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è stato istituito nel 1961 con la denominazione CASIC. Nel 1991, per effetto della legge 5 ottobre 1991 n. 317 si trasforma in ente pubblico economico. Nel novembre 2008 al CASIC subentra il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, istituito con la legge regionale 25 luglio 2008 n. 10. Ad oggi non è stato ancora approvato il nuovo Statuto del Consorzio. Nelle more dell'approvazione del nuovo Statuto resta in vigore lo **Statuto attuale** approvato dalla Giunta della Regione Sardegna con delibera del 21 luglio 2003. Il Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari è uno dei primi Consorzi industriali sorti nell'Italia meridionale; sin dalla sua costituzione ha operato come braccio operativo ed esecutivo dello Stato e della R.A.S., in delega o in concessione, per la realizzazione di opere pubbliche interessanti gli agglomerati dell'Area industriale di Cagliari.

Il Consorzio gestisce l'area industriale di Cagliari che si articola su tre zone di agglomerazione: Elmas, Macchiareddu e Sarroch, per un totale di circa 9.244 ettari.

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) (Ente di diritto pubblico)

L'Ente di governo dell'ambito della Sardegna è stato istituito con la legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 "Istituzione dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna e modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 19 del 2006".

Spettano ad EGAS le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato come definito dalla parte terza, sezione terza del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modifiche e integrazioni. EGAS è succeduto, a decorrere dal 1° gennaio 2015, in tutte le posizioni giuridiche ed economiche, attribuite alla gestione commissariale istituita ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 (Soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna - Norma transitoria, disposizioni urgenti in materia di enti locali, di ammortizzatori sociali, di politica del lavoro e modifiche alla legge regionale n. 1 del 2013), e successive modifiche ed integrazioni.

Abbanoa Spa

Abbanoa S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing" avvenuto con deliberazione n. 25/2004 dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito, oggi Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna in base a quanto disposto con la legge regionale di riforma del settore (L.R. 4 febbraio 2015, n. 4

e s. m. e i.). Abbanoa SpA, nata il 22 dicembre 2005 dalla trasformazione di Sidris S.c.a.r.l. a seguito della fusione delle società consorziate, è interamente partecipata da Enti Pubblici, attualmente è costituita da 342 Comuni soci e dal socio Regione Sardegna.

CTM Spa

CTM Spa è una società per azioni a totale capitale pubblico, che esercita la sua principale attività nel settore del trasporto pubblico locale (TPL). Ritenuta strategica per le finalità istituzionali dell'ente quale soggetto deputato a realizzare una gestione che coniughi un efficiente servizio di trasporto pubblico sul territorio cittadino con i criteri di mobilità sostenibile. I servizi offerti si articolano in due modalità di trasporto:

- autobus
- filobus

ITS Area Vasta Scarl

La Società sta realizzando il "Sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nei centri dell'area vasta di Cagliari" - ammesso a finanziamento nell'ambito del bando POR quadriennio 2003 - 2006, asse VI "Reti e nodi di servizio", MIS.6.2: "Accessibilità e governo della mobilità nei maggiori contesti urbani" il progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Sardegna. La fase realizzativa si concluderà entro il prossimo 30 giugno 2016 ed inizierà la fase gestionale. Il termine è attualmente fissato al 31.12.2020.

Società ippica Srl

La Società ha per oggetto la promozione e lo sviluppo del cavallo sardo e dello sport ippico in Sardegna. La Società gestisce l'ippodromo di Cagliari e le strutture sportive esistenti sui terreni di proprietà. Promuove e gestisce scuole ippiche per l'insegnamento dell'equitazione.

Multiservizi Srl in liquidazione

Si tratta dell'unica società "in house" del Comune di Cagliari. La società è stata messa in liquidazione con la deliberazione consiliare n. 78 del 19.12.2013. **In data 31.12.2016 la procedura di liquidazione si è conclusa con la cancellazione della società dal registro delle imprese.**

COMPAGINE SOCIALE DEGLI ENTI PARTECIPATI (al 31.12.2016)

Denominazione	Soci	Quote di partecipazione %
<i>Consorzio Parco Molentargius Saline</i>	<i>Comune di Cagliari</i>	<i>45</i>
	<i>Comune di Quartu S. Elena</i>	<i>45</i>
	<i>Provincia di Cagliari</i>	<i>3</i>
	<i>Comune di Quartucciu</i>	<i>4</i>
	<i>Comune di Selargius</i>	<i>3</i>
CACIP	Provincia di Cagliari	40
	Comune di Cagliari	30
	Comune di Assemini	5
	Comune di Capoterra	5
	Comune di Elmas	5
	Comune di Sarroch	5
	Comune di Sestu	5
EGAS	Comune di Uta	5
	<i>Comune di Cagliari</i>	<i>6,58</i>
	<i>Tutti gli altri comuni della Sardegna</i>	<i>93,41</i>

Abbanoa Spa	Regione Sardegna	68,11
	Comune di Cagliari	6,92
	Tutti gli altri comuni della Sardegna	24,97
CTM Spa	Comune di Cagliari	67,5
	Provincia di Cagliari	25
	Comune di Quartu S. Elena	7,5
ITS Area Vasta Scarl	Comune di Cagliari	35,72
	Comune di Quartu S. Elena	15,95
	Comune di Elmas	3,62
	Comune di Selargius	5,89
	Comune di Monserrato	4,82
	Comune di Assemini	2,99
	Comune di Decimomannu	2,35
CTM Spa	28,66	
Società ippica Srl	Comune di Cagliari	69,57
	CCIAA di Cagliari	16,06
	Agris Sardegna	14,38
Multiservizi Srl in liquidazione	Comune di Cagliari	100

I PRINCIPI CARDINE DEL SISTEMA "GRUPPO COMUNE"

Il processo di riordino degli Organismi partecipati ha trovato nel corso degli ultimi anni il proprio fondamento normativo nell'articolo 3 commi 27-29 legge 244/2007 che impose ad ogni Ente la verifica della sussistenza o meno dell'interesse istituzionale in ciascuna delle partecipazioni detenute dall'Ente stesso. A tale disposizione il Comune di Cagliari diede esecuzione tramite la deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2013 che ha originato l'attuale assetto societario.

I principi che il Comune di Cagliari ritiene fondamentali per il corretto funzionamento del "sistema Gruppo Comune" sono i seguenti:

1. Tutela del servizio pubblico inteso come bene comune, funzionale al soddisfacimento di bisogni primari e/o essenziali della comunità amministrata, che deve necessariamente essere soddisfatto garantendo la continuità produttiva e la qualità del servizio;
2. Giusto equilibrio tra il ruolo sociale dell'azienda e una gestione corretta, efficace, efficiente ed economica a garanzia degli equilibri complessivi del sistema;
3. Mantenimento e sviluppo occupazionale, in un contesto di particolare difficoltà economica, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
4. Sostegno alle strategie di sviluppo delle partecipate in coerenza con gli obiettivi di medio lungo termine del Comune al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio;
5. Confronto con le Organizzazioni sindacali e le diverse Associazioni degli utenti/cittadini portatrici di interessi rilevanti. In particolare il sistema delle relazioni sindacali si deve svolgere in un clima non di contrapposizione e presunta autosufficienza ma di lealtà e correttezza nel rispetto reciproco. Il confronto deve puntare al contemperamento tra le esigenze di organizzazione e quelle della gestione/motivazione del lavoro nonché alla definizione di un modello di contrattazione del "gruppo comunale" capace di fronteggiare anche eventuali processi di riorganizzazione della produzione e dell'occupazione oltre che a garantire una maggiore omogeneità dei livelli contrattuali delle singole realtà, anche attraverso un protocollo sulla mobilità intersocietaria;
6. Trasparenza totale.

Il rispetto dei principi sopra indicati è fondamentale per il corretto funzionamento del “Gruppo - Comune” e la loro applicazione deve essere verificata attraverso un attento monitoraggio.

OBIETTIVI GENERALI

Posto che la recente evoluzione normativa ed il presente contesto economico-finanziario impongono a tutta la pubblica amministrazione, che intesa in senso lato comprende anche tutte le partecipazioni pubbliche, la ricerca di percorsi in grado di garantire contemporaneamente il contenimento e la razionalizzazione sempre maggiore della spesa sostenuta nel rispetto delle caratteristiche proprie di ciascun ente e la valorizzazione dei servizi e delle attività svolte in una logica di miglioramento dei relativi standard qualitativi e quantitativi, per l'annualità 2017 e seguenti, sono individuati i seguenti obiettivi generali:

1. riduzione dei costi di gestione e funzionamento di ogni organismo partecipato **con particolare attenzione al contenimento della spesa del personale (cui è dedicato il successivo paragrafo) e dell'indebitamento (comprese le operazioni di finanza derivata);**
2. adozione di procedure per l'acquisizione di beni e servizi tramite adesione alle convenzioni stipulate da Centrali di Committenza (CONSIP, etc.). Definizione di un sistema di reportistica sugli acquisti effettuati ed inoltrato, con cadenza almeno annuale, all'Amministrazione dei relativi report;
3. applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
4. definizione congiunta (Comune/partecipata) di un idoneo sistema informativo, coerente con le modalità di gestione aziendale, finalizzato a rilevare i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'organismo, con particolare riguardo alle informazioni ed ai dati relativi alla situazione contabile, gestionale e organizzativa, ai contratti di servizio, alla qualità dei servizi erogati ed al rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento a quelli relativi al reclutamento di personale e all'acquisizione di beni e servizi.

Per gli Enti partecipati nei quali il Comune di Cagliari non dispone della maggioranza dei voti assembleari (o di altro organo equivalente) le misure indicate rappresentano principi generali di comportamento cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governance per il tramite dei propri rappresentanti in un'ottica propositiva verso gli altri soci.

INDIRIZZI IN MATERIA DI PERSONALE



Nel contesto sopra delineato, il legislatore, in particolare, superando la previsione di specifici vincoli diretti alle società ed enti partecipati dagli Enti Locali, è intervenuto stabilendo quale obiettivo gestionale e finanziario di detti organismi partecipati un generale rispetto dei principi relativi al contenimento delle spese di funzionamento (personale compreso) anche tramite il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni.

L'art. 25 del D.Lgs. 175/2016 prevede che le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio (**a seguito del decreto correttivo il termine inizialmente previsto è stato spostato dal 23/03/2017 al 30/06/2017**) al fine di individuare eventuali eccedenze.

In ogni caso si ritiene che rimanga in capo al Comune di Cagliari, almeno con riferimento alle partecipazioni di controllo, **un potere di coordinamento delle politiche assunzionali**. Dal quadro normativo vigente discende, infatti, che gli enti pubblici che detengono partecipazioni sono tenuti a svolgere le proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo adottando indirizzi specifici, nonché criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi di funzionamento (personale compreso), tenendo conto del settore in cui operano i propri enti partecipati ed anche dei limiti previsti a proprio carico, al fine di garantire anche per tali soggetti il contenimento della spesa.

In coerenza con le politiche attuate nella gestione del personale comunale ed in particolare al principio (che pertanto dovrà essere rispettato anche dagli enti partecipati) per cui una parte degli istituti retributivi del personale (apicale e non) deve essere subordinato al raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito dei documenti di bilancio preventivo e di programmazione generale, sono individuate le seguenti linee di indirizzo:

- attenersi al principio di contenimento dei costi del personale, a "business" invariato, attraverso l'avvio e lo sviluppo di specifiche iniziative, da modulare nell'ambito della propria autonomia gestionale, finalizzate al contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi/modifiche contrattuali e di eventuali trascinamenti automatici di istituti retributivi pre-vigenti, quali ad esempio, progressioni automatiche e scatti di anzianità. Le previsioni contenute nel Budget, in termini di previsioni di variazioni dell'organico e relativi costi, relativamente alle spese di personale, dovranno essere comunicati al Comune, ai fini del coordinamento delle politiche in materia di assunzioni e dell'eventuale adozione di atti autorizzatori nel rispetto delle disposizioni statutarie di ciascun organismo partecipato;
- predisporre (o se già esistente, integrare), nell'ambito sia del budget annuale che nella Nota Integrativa al Bilancio, una specifica sezione (o un apposito documento) dedicata al "**Personale ed alle consulenze**" che:
 - richiami i contratti collettivi nazionali applicati, la data di loro vigenza e la scadenza;
 - dia evidenza della consistenza qualitativa e numerica del personale impiegato (dirigenti, quadri, altro personale, personale a tempo indeterminato, personale a tempo determinato, lavoro flessibile);
 - riporti i principali elementi (oggetto, costo, periodo di riferimento) delle consulenze attivate nell'anno di riferimento;
 - esprima i costi sostenuti per: missioni e trasferte; buono pasto/indennità sostitutiva per la mensa al personale; lavoro straordinario (illustrando le motivazioni in ordine alla sua autorizzazione);

- relazioni in ordine alle ferie maturate e godute/non godute dal personale;
 - indichi, se esistenti, l'oggetto ed i costi sostenuti per la sottoscrizione di eventuali polizze assicurative sottoscritte a favore dei propri dipendenti;
 - evidenzi eventuali costi aggiuntivi per benefit di varia natura riconosciuti al personale;
 - fornisca adeguata rappresentazione contabile delle misure/iniziative che si intendono adottare ai fini del contenimento delle spese di personale e dei risultati conseguiti in termini economico - gestionali di cui al punto precedente;
- **predispone annualmente il piano annuale del fabbisogno di personale. Tale piano dovrà essere pubblicizzato nel sito istituzionale della Società e nel sito istituzionale del Comune di Cagliari. Tutte le procedure di reclutamento di personale, sia a tempo indeterminato che determinato, dovranno essere adeguatamente pubblicizzate (per almeno 30 giorni) nel sito istituzionale della Società e nel sito istituzionale del Comune di Cagliari. I bandi di concorso dovranno indicare le modalità di svolgimento della selezione, che garantiscano l'imparzialità ed assicurino economicità e celerità di espletamento, ed i requisiti professionali, culturali e psico-attitudinali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire. Detti bandi dovranno, inoltre, garantire pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici. Analoghe procedure, dovranno essere eseguite per le assunzioni a tempo determinato. Le commissioni di concorso dovranno essere presiedute da un dirigente della società e composte con esperti di comprovata esperienza nelle materie su cui si svolgono le prove selettive, scelti tra i funzionari della società, docenti, ovvero tra esperti esterni. In nessun caso i commissari potranno essere scelti tra i componenti il Consiglio di amministrazione, i componenti il Consiglio e la Giunta comunale, nonché potranno ricoprire cariche politiche di partito oltre che sindacali a qualsiasi livello. Inoltre i commissari non potranno avere rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con i concorrenti. I risultati delle diverse prove dovranno essere adeguatamente pubblicizzati nel sito della Società e per il tramite della Direzione Generale nel sito del Comune di Cagliari.**
 - **valorizzare** le professionalità esistenti nell'ambito delle diverse strutture prima di reclutare personale da impiegare anche in progetti temporanei al fine di favorire il ricambio generazionale:
 - **assumere e conferire** incarichi nei confronti di soggetti che non abbiano conseguito lo stato di quiescenza;
 - **a non trattenerne** in servizio il personale che possiede i requisiti per il conseguimento dello stato di quiescenza;
 - **attribuire** premi e incentivi al personale correlati agli obiettivi raggiunti e al risultato di bilancio con particolare attenzione, in caso di risultato negativo, alle motivazioni sottostanti.
 - **non adottare** provvedimenti di aumento del livello di inquadramento contrattuale del personale per lo svolgimento delle medesime funzioni e attività;
 - **non applicare** aumenti retributivi o corrisponda nuove o maggiori indennità o comunque altre utilità a qualsiasi titolo, non previste o eccedenti i minimi previsti dai contratti collettivi nazionali per la posizione ricoperta, e/o i trattamenti in essere alla data di entrata in vigore dei presenti indirizzi;
 - **limitare** l'uso del lavoro straordinario per fronteggiare non previste situazioni di criticità o picchi di attività, invitando comunque, ove possibile, a mettere a recupero le ore svolte;
 - **non sottoscrivere** assicurazioni a favore del personale dipendente a qualsiasi categoria afferente se non nei

limiti di quanto previsto dai relativi CCNL applicati;

Nel rispetto dell'autonomia gestionale di ciascun ente, soprattutto di quelli costituiti nella forma di società di capitali, nonché delle regole di organizzazione e funzionamento proprie di ciascun organismo l'attuazione di tali indirizzi è, comunque, demandata all'adozione di autonomi provvedimenti da parte dei suddetti organismi partecipati, anche nell'ambito dei documenti di programmazione e consuntivazione già previsti dai rispettivi Statuti e, nel caso di misure di contenimento degli oneri contrattuali, all'adozione di autonomi provvedimenti di recepimento degli stessi in sede di contrattazione di secondo livello.

Per gli Enti partecipati nei quali il Comune di Cagliari non dispone della maggioranza dei voti assembleari (o di altro organo equivalente) le misure indicate rappresentano principi generali di comportamento cui ispirare l'esercizio dei poteri/doveri di governance per il tramite dei propri rappresentanti in un'ottica propositiva verso gli altri soci.

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI

Consorzio per la gestione del Parco Naturale Regionale "Molentargius Saline" (Ente regionale di diritto pubblico)

Al fine di garantire quanto prima, con le attività che si individueranno, la tutela ambientale del compendio e lo sviluppo economico (ad esempio la ripartenza del ciclo del sale) che ci si attende, l'obiettivo principale e prioritario dell'Ente Parco dovrà essere quello di definire e portare a conclusione, con la massima celerità possibile, l'iter della programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) denominato "Progetto di valorizzazione e tutela del compendio Molentargius Saline litorali" che ha una dotazione finanziaria importante di 20 ml di euro. Le complesse attività previste per la rifunionalizzazione del sistema delle acque salate, per il primo riassetto ambientale e funzionale del compendio, per l'efficientamento energetico e la realizzazione di impianti fotovoltaici per il parziale soddisfacimento del fabbisogno energetico sono, infatti, l'atto conclusivo del lungo percorso di risanamento dell'importante area naturalistica. Con la realizzazione del progetto complessivo nel Parco si potranno sviluppare attività connesse alla natura ed all'ambiente sia in chiave turistica che produttiva. La riattivazione della "fabbrica del sale", infatti, può generare attività e occupazione in diversi campi tra loro integrati nel contesto di un nuovo sviluppo ecosostenibile. In quest'ottica sarà importante anche la riqualificazione dello straordinario patrimonio degli edifici storici esistenti.

Per favorire una sempre maggiore apertura ai visitatori (specialmente i turisti) ed anche la "riappropriazione" del compendio da parte dei cittadini, l'Ente Parco è invitato ad attivare tutte le iniziative e le procedure che possano consentire una maggiore valorizzazione anche turistica dell'area.

Ulteriore obiettivo specifico che il Parco deve perseguire nel periodo considerato è quello di ottenere finanziamenti UE per interventi che possano concorrere allo sviluppo del Parco.

Da parte sua il Comune di Cagliari si impegna, con le modalità che via via si riterranno più opportune, a favorire, collaborare e supportare (eventualmente anche, se del caso, con l'ausilio del proprio personale) gli Uffici del Parco nonché a stimolare le risposte da parte della Regione Sardegna nelle diverse vicende (finanziamenti, pareri ed autorizzazioni) in cui la Regione stessa si deve esprimere.

Il Comune si impegna, altresì, ad approvare le linee guida predisposte dal gruppo di professionisti incaricati per la redazione del Piano del Parco e ad instaurare un serio confronto con la Regione Sardegna in ordine

all'allargamento dei confini del Parco ad altre zone del Poetto, quali l'ex Ospedale Marino e l'ippodromo ma anche alla zona umida di S. Gilla come peraltro già espresso dai rappresentanti dei Comuni che si affacciano su di essa. Con particolare riferimento a quest'ultima indicazione, l'istituzione della Città Metropolitana, ove sono presenti tutti i Comuni interessati, è l'occasione per realizzare l'auspicato ampliamento dei confini del Parco Regionale Naturale. Si creerebbe così un unico ente di gestione di zone umide di rilevantissimo interesse scientifico, culturale, turistico ed economico con evidenti e positive ripercussioni oltre che sulla salvaguardia e custodia dell'ambiente anche sullo sviluppo di importanti attività che potrebbero creare nuovi posti di lavoro e nuova ricchezza per l'intero territorio dell'area vasta.

Si richiamano, infine, gli obiettivi generali e la necessità, in ordine all'armonizzazione contabile, di rispettare, quale "Ente strumentale", la previsione dell'art. 2, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 che prevede che: "gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 (Regioni ed Enti Locali) che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale".

Consorzio Industriale provinciale di Cagliari (CACIP) (Ente pubblico economico)

Con riferimento al CACIP si possono delineare due diversi filoni di intervento con i relativi obiettivi:

1) Il trattamento dei rifiuti

Premesso che il Consorzio dell'area industriale di Cagliari riveste un ruolo centrale nell'attuale sistema del trattamento dei rifiuti urbani come previsto dalla pianificazione regionale e provinciale non si può non concordare con le politiche tese al rinnovo degli impianti esistenti ed alla realizzazione di nuove infrastrutture al fine di ridurre le emissioni atmosferiche, i costi energetici e quelli per la manutenzione degli impianti ormai obsoleti. Al tal fine è indispensabile che il CACIP persegua, in particolare, i seguenti obiettivi:

- il rinnovo (revamping) dei forni A e B dell'impianto RSU (circa € 47.000.000 completamente finanziati dalla Regione). Le attuali linee entrate in esercizio nel 1995, risultano infatti obsolete e tecnologicamente superate ed evidenziano inoltre uno stato di usura importante che determinano fermi di impianto frequenti e prolungati, oneri manutentivi significativi e difficoltà gestionali sempre maggiori. Gli interventi di rinnovo, pur restando ferma ed immutata la capacità complessiva di smaltimento, consentiranno di raggiungere standard di efficienza molto superiori agli attuali. Questo si tradurrà in sensibili miglioramenti della qualità delle emissioni (che raggiungeranno livelli prossimi allo zero), dell'energia prodotta (che dovrebbe incrementare di circa un terzo) e comporteranno una riduzione dei costi con evidenti benefici sulla tariffa applicata;
- la realizzazione della discarica di servizio (costo complessivo circa € 17.000.000) per il trattamento degli inerti provenienti dall'inceneritore: con tale intervento si intende razionalizzare dal punto di vista tecnico ma anche economico l'attività di smaltimento. Da tale realizzazione infatti sono attesi consistenti risparmi economici e finanziari che potranno tradursi in abbattimenti tariffari per l'utenza servita. Le ultime stime fornite indicano un passaggio dagli attuali 6/8 milioni di euro annui a 2/3 milioni di euro annui comprensivi dei costi di costruzioni dell'impianto di gestione. Il ricorso, infatti, a discariche terze appare infatti con tutta evidenza alquanto gravoso sul piano economico per le diverse collettività che ne usufruiscono atteso che nel periodo

2011/ 2014 sono stati spesi (per il ricorso a discariche di soggetti terzi) oltre € 30 milioni. Purtroppo il progetto sta incontrando forti ostacoli presso alcune comunità locali.

Si segnalano, infine, per il positivo impatto sull'ambiente (in termini di minori emissioni) gli interventi di efficientamento dell'impianto di compostaggio della piattaforma ambientale (€ 4.000.000) e quello di realizzazione della copertura delle aie di maturazione del compost (€ 3.950.000).

2) Lo sviluppo economico

L'attuale crisi economica riveste caratteri inediti e propone a chi governa sia temi tradizionali, sia la sfida di un cambio di passo nelle politiche fino ad oggi adottate. Politiche che promuovano la ricerca, lo sviluppo economico e il lavoro sono infatti tra loro strettamente connesse e non possono essere affrontate che in un quadro unitario di intervento, in un dialogo costante con le diverse parti a vario titolo coinvolte al fine di meglio progettare e indirizzare l'intervento pubblico.

La nostra città deve puntare a rilanciare ed accrescere la sua leadership nell'isola ed avere un ruolo propulsivo sull'economia e sul lavoro attraverso il supporto all'imprenditorialità ed alla creazione di impresa, alla diffusione dell'innovazione e al rafforzamento del capitale umano, allo sviluppo di un nuovo catalogo di politiche attive per il lavoro, con l'obiettivo di promuovere una città intelligente, sostenibile e inclusiva: una smart city dell'economia e del lavoro. Cagliari ha oggi le potenzialità per rilanciare una nuova progettualità economica, a partire dall'applicazione delle nuove tecnologie; con i progetti tipo Smart City si intende promuovere un'economia intelligente, sostenibile e solidale.

Considerato che oggi occorre fare i conti con il tema della dimensione come fattore di limite, sotto il profilo organizzativo, finanziario, di capacità di modernizzazione e sviluppo, la presenza di CACIP è un fattore positivo con diverse potenzialità ancora inesprese.

Attraverso CACIP, le sue strutture, i suoi impianti, il suo know how, la città di Cagliari, unitamente alla particolare posizione, vicina sia al porto che all'aeroporto, può agevolare/favorire la nascita e lo sviluppo di nuovi centri di ricerca e l'incubazione di nuove imprese ed ha, altresì, la possibilità di mettere a "sistema", di mettere in rete importanti e diverse realtà imprenditoriali (quali quelle che insistono sull'area consortile) attraverso un sistema che consentendo una migliore connessione e facilitando l'apertura oltre il mare stimoli e crei condizioni favorevoli alla integrazione delle imprese esistenti.

Per concordare un percorso condiviso per la realizzazione di quanto sopraindicato si procederà alla richiesta di convocazione dei vertici del CACIP.

Infine si richiama, anche con riferimento agli enti controllati e partecipati dal CACIP, la necessità di rispettare il comma 3 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011 che prevede che: "Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 1, che adottano la contabilità economico-patrimoniale conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell' allegato 1 e ai principi del codice civile".

Il Comune, ritenendo opportuno un maggior coinvolgimento degli enti consorziati, si impegna ad instaurare un serio confronto con la Regione Sardegna in ordine all'incompleta attuazione della legge regionale n. 10 del 25 luglio 2008 con particolare riferimento alla mancata predisposizione dello Statuto (ex art. 5 della L.R. 10/2008), al riordino delle funzioni in materia di aree industriali ed alla precisa definizione del ruolo, dei poteri e delle

responsabilità degli Enti consorziati (tenuti, tra l'altro ex art. 4, comma 7, al ripiano delle eventuali perdite del Consorzio).

Il Comune ritiene necessario che il nuovo Statuto preveda un riconoscimento ed un rafforzamento del ruolo e dei compiti degli Enti Consorziati nelle diverse fasi di indirizzo, vigilanza e controllo dell'attività consortile. E' indispensabile, infatti, coniugare, nel senso sopraindicato, le funzioni proprie degli enti consorziati che, ai sensi dell'art. 4 del vigente Testo unico deli EE.LL, "rappresentano la propria comunità, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo", con il ruolo "di sviluppo e valorizzazione delle imprese industriali" assegnato al Consorzio.

L'istituzione della città metropolitana rafforza quanto indicato sopra ed impone un ripensamento strategico del CACIP che dovrebbe divenire espressione diretta della città metropolitana, e non solo di alcuni comuni. Necessariamente dovrà porsi il problema di un ripensamento dell'intero ciclo della raccolta e gestione dei rifiuti su scala metropolitana e non solo comunale. In tal senso, la ridefinizione della mission con particolare riferimento ai due "filoni" sopra individuati (il ciclo dei rifiuti e lo sviluppo economico) potrebbe rappresentare un importante impegno strategico della città metropolitana.

Inoltre si dovrà:

- 1. valutare e definire il possibile trasferimento in capo al CACIP, direttamente, di tutte le attività oggi gestite dalla Tecnocasic. L'obiettivo fondamentale deve essere quello di un recupero di efficienza e di significativa riduzione delle tariffe di smaltimento dei rifiuti;**
- 2. definire il progetto di invio dell'acqua effluente dal depuratore del Tecnoaasic verso la laguna di S. Gilla, al fine di ottimizzare la qualità delle acque del bacino e favorire le attività di pesca ed acqua coltura.**
- 3. in azione sinergica con la Città Metropolitana, avviare la zona franca del Porto Canale e favorire l'insediamento di nuove attività manifatturiere nel sito**

Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) (Ente di diritto pubblico)

Il Sindaco del Comune di Cagliari pur non essendo presente (per almeno tre anni) nel Comitato Istituzionale d'Ambito presiederà, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, la Conferenza del territorio comprendente la nostra Città. In quella sede si dovranno proporre gli interventi e le relative priorità da individuare nel piano d'ambito o negli altri piani operativi nonché le proposte e gli indirizzi sulla carta del servizio, sulle tariffe, sul regolamento d'utenza e per il miglioramento dell'organizzazione del servizio. Soprattutto in materia tariffaria particolare attenzione deve essere dedicata alle utenze "deboli" cioè alle famiglie in condizioni di disagio economico valutabile in base all'indicatore ISEE.

In vista anche dell'approvazione dei diversi regolamenti e nello svolgimento del controllo analogo sulla società che gestisce il Servizio (Abbanoa Spa) si richiamano gli indirizzi generali già espressi in precedenza e si invita l'Ufficio Società Partecipate Controllo Analogo a interloquire con EGAS al fine di avere chiarimenti sulle modalità del controllo e sui risultati dei monitoraggi.

Abbanoa Spa

Atteso che nelle S.p.A. l'azionista non ha un diritto di controllo come, invece, espressamente previsto nelle S.r.l., in quanto la funzione di controllo sulla gestione spetta soltanto al Collegio Sindacale e, per la parte contabile, all'organo incaricato della revisione contabile, che vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto da parte degli amministratori e sulla regolarità delle assemblee, l'attività del controllo è stata assegnata all'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS). Si rinvia, pertanto, a quanto indicato con riferimento a EGAS. Si precisa, tuttavia, che sussistono diritti limitati ad ipotesi singole ben determinate quali:

- il diritto di ispezione, disciplinato all'art. 2422 c.c. che comprende il diritto di verificare il libro soci ed il libro dei verbali delle assemblee, nonché di estrarre, a proprie spese, copia di detti libri;
- il diritto di denunciare fatti censurabili attinenti la gestione all'organo di controllo (art. 2408 c.c.), il quale deve tenere conto, facendone menzione nella sua relazione all'assemblea;
- il diritto di esercitare azione di responsabilità contro l'organo amministrativo od il collegio sindacale;
- il diritto di prendere visione (negli orari d'ufficio) del progetto di bilancio, della relazione sulla gestione dell'organo amministrativo, di quella dell'organo di controllo, di quella del revisore, di un progetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate nei 15 giorni che precedono l'assemblea convocata per l'approvazione;
- il diritto di impugnare le delibere assembleari.

Si ritiene comunque importante che la società prosegua con sempre maggiore attenzione e costanza (e tenga in tal senso aggiornati i soci, anche attraverso la predisposizione di appositi report) nelle seguenti attività già iniziate negli ultimi anni:

- abbattimento dei debiti e risanamento del bilancio, **compresa la verifica dei crediti e della loro effettiva sussistenza ed esigibilità;**
- interventi per la riduzione delle perdite di acqua delle reti di distribuzione e dei costi di gestione delle reti e degli impianti;
- costante miglioramento nella bollettazione e fatturazione verso i clienti, integrazione delle utenze non contrattualizzate, assicurando precisione della lettura, tempestività di emissione e servizi di supporto degli utenti, attraverso una misurazione costante e la definizione di obiettivi di miglioramento delle performance.

CTM Spa

L'istituzione della città metropolitana determina la necessità di affrontare in modo unitario e organico il tema del Trasporto Pubblico, assumendo come bacino di riferimento il territorio dei comuni che faranno parte del nuovo Ente Locale. La nuova dimensione del territorio interessato, la crescente complessità del relativo sistema della mobilità, e la progressiva realizzazione del sistema della metrotranvia di superficie, richiedono una riorganizzazione delle reti e dei servizi di trasporto pubblico della città metropolitana in una logica di forte unitarietà e integrazione. In questo quadro CTM è chiamato a svolgere un ruolo fondamentale per l'intera città metropolitana, e non solo per alcuni comuni dell'area vasta, e a candidarsi come vettore di riferimento del bacino non solo per il trasporto su gomma ma anche per la gestione di quello su rotaia della metro tranvia, (acquisendo la gestione diretta della Metrotranvia) superando sovrapposizioni modali e aziendali che non sono funzionali alla migliore gestione del sistema. Per affrontare questa impegnativa prospettiva CTM deve dotarsi

nell'immediato di un piano strategico che individui finalità, obiettivi e piani operativi coerenti con le nuove esigenze del trasporto pubblico nella città metropolitana, definendo anche i necessari adeguamenti del suo quadro organizzativo e accelerando il completamento del rinnovo della governance della società, avviato con la nomina degli attuali organi amministrativi, secondo quanto a suo tempo deliberato dall'assemblea dei soci.

Tale obiettivo è coerente con gli indirizzi che il Comune di Cagliari ha già impartito all'Azienda d'intesa con gli altri Enti proprietari (Provincia e Comune di Quartu Sant'Elena), in particolare quando ha promosso la presentazione alla Regione Sardegna di una proposta di riorganizzazione delle reti e dei servizi di trasporto pubblico dell'area metropolitana di Cagliari, compresa l'integrazione in capo a CTM S.p.A della gestione dei relativi servizi urbani su rotaia.

Il contratto di servizio che dal 2009 regola i rapporti tra RAS e azienda CTM è stato prorogato fino al 31 dicembre 2016. In assenza di diverse decisioni della RAS sul sistema di affidamento, CTM dovrà rendersi disponibile alla sottoscrizione di un'ulteriore proroga del contratto.

È peraltro noto il fatto che quella prevista dal contratto di servizio rappresenta una modalità transitoria di affidamento diretto, che al più tardi nel 2019 dovrà essere sostituita da una gara pubblica e aperta, che renderà contendibile l'affidamento della gestione di tutti i servizi di trasporto pubblico, in un quadro di concorrenza per il mercato.

Dato l'approssimarsi della scadenza del 2019, appare necessario che CTM guardi fin da ora alla prospettiva delle gare, orientando la pianificazione delle proprie attività anche all'acquisizione delle capacità e dei requisiti necessari per affrontare adeguatamente la competizione con altri soggetti, probabilmente non solo italiani, che presto dovrà sostenere.

In questo contesto i nuovi amministratori hanno iniziato un processo di definizione di un "Piano strategico aziendale". A tal fine sono stati individuati ed analizzati punti di forza e di debolezza, opportunità e fattori di competitività quali l'innovazione e gli investimenti.

E' di tutta evidenza che per competere con le realtà presenti sul panorama internazionale è in particolare necessario che l'Azienda continui il proprio percorso di spostamento dell'attenzione dal lato offerta, focalizzato esclusivamente sulla produzione chilometrica (pubblico servizio), verso il lato domanda, focalizzato sul miglioramento qualitativo del servizio (servizio per il pubblico).

Per alimentare l'innovazione necessaria al miglioramento della qualità CTM dovrà strutturare ulteriormente il proprio impegno in attività di ricerca e sviluppo per il settore specifico del TPL, finalizzate a creare vantaggi competitivi in due direzioni: l'acquisizione e il mantenimento di elevati standard di qualità di sistema e di servizio, e la definizione di soluzioni e modelli operativi per l'aumento dei ricavi da traffico e la riduzione dei costi di produzione.

Le attività di ricerca e sviluppo nel settore del trasporto di persone finalizzate all'incremento della qualità e dell'efficienza dell'azienda potranno anche avvenire attraverso la partecipazione a progetti finanziati a livello internazionale nel campo della mobilità.

Oltre all'attività di ricerca e sviluppo, l'altro fattore di crescita dell'innovazione e della competitività dell'Azienda è la capacità di investire in tecnologie e nel rinnovo del proprio parco mezzi, al fine di conservare l'importantissimo requisito dell'età media della flotta (tra le più basse d'Europa).

Per il perseguimento di questi obiettivi, CTM dovrà continuare ad adottare una strategia di gestione capace di generare non soltanto i ricavi necessari alla copertura dei costi di produzione, ma anche le risorse attraverso le quali realizzare gli investimenti necessari.

Ciò richiederà la conferma di un modello di gestione capace di coniugare l'efficientamento e l'incremento della produttività con gli assetti occupazionali e retributivi che garantiscano le lavoratrici e i lavoratori dell'Azienda, e lo sviluppo di ipotesi di intervento su alcuni ambiti di attività, la realizzazione delle quali possa collocarsi nel medio e lungo periodo.

A tal fine, è possibile individuare le seguenti due macro aree di crescita del CTM sul medio e lungo periodo:

- 1) TPL Città metropolitana e metrotranvia (gomma autobus, gomma filobus e gomma servizi speciali);
- 2) servizi integrati per la mobilità (infomobilità, sviluppo piattaforma telematica area vasta, attività di studio per la mobilità, certificazioni di servizio UNI EN 13816).

CTM dovrà sviluppare ipotesi e/o studi di fattibilità sui seguenti ambiti di attività.

Soluzioni per l'implementazione dello scenario di Metrocagliari - I sistemi BRT: relativamente ai servizi su rotaia, è peraltro verosimile che il completamento dell'infrastruttura ferroviaria dell'intero scenario pianificato nell'area vasta di Cagliari avvenga in tempi lunghi. CTM dovrà elaborare una proposta di pianificazione di servizi di trasporto pubblico che, nelle more della realizzazione dell'intera rete della metrotranvia, preveda soluzioni su gomma di tipo Bus Rapid Transit (BRT), per un'implementazione in tempi e con costi contenuti delle tratte previste su rotaia. Ciò per offrire alle comunità di riferimento la disponibilità del servizio pianificato nel breve termine, nell'attesa che l'iter di realizzazione della metrotranvia giunga al suo completamento.

Centro intermodale e nodi di interscambio: nella logica dell'integrazione tra le reti del trasporto pubblico metropolitano, appare necessario procedere anche alla pianificazione e progettazione dei nodi di interscambio e di una struttura avente le caratteristiche di centro di scambio intermodale ferro-gomma, la cui naturale localizzazione appare essere l'area della città il cui baricentro è rappresentato dalla piazza Matteotti. CTM dovrà rendersi disponibile a collaborare con gli altri soggetti interessati e partecipare a eventuali gruppi di progetto appositamente costituiti e/o elaborare eventuali specifiche proposte progettuali sul tema del Centro intermodale e dei nodi di interscambio.

Trasporto pubblico accessibile: CTM dovrà continuare nel suo impegno per la piena accessibilità dei suoi servizi per l'intera comunità, comprese le persone con disabilità. Da un lato dovrà dunque mantenere e potenziare il servizio speciale Amico BUS, mentre dall'altro dovrà continuare a investire per far crescere il numero dei mezzi della sua flotta dotati dei dispositivi che consentono anche alle persone con disabilità di utilizzare in autonomia i servizi di linea della rete. Nella stessa logica è anche necessario che un numero sempre maggiore di fermate sia reso adeguato a consentire la salita e la discesa di persone con disabilità in condizioni di autonomia e sicurezza. CTM dovrà rendersi disponibile a collaborare con eventuali gruppi di progetto appositamente costituiti e/o elaborare specifiche proposte progettuali eventualmente sviluppabili dall'Amministrazione comunale in vista della realizzazione degli interventi. Eventuali interventi di trasformazione e adeguamento dei siti delle fermate non sono infatti di competenza dell'Azienda ma dell'Amministrazione comunale.

Saranno altresì oggetto di studio:

- soluzioni che consentano una maggiore facilità di acquisto dei titoli di viaggio, con sistemi innovativi di pagamento, per incrementare i volumi di vendita;
- verifiche sulla domanda di mobilità sul bacino servito da CTM, con indagine origine/destinazione sulla base della quale eventualmente proporre nuove linee e/o adeguare quelle esistenti ai mutati scenari;
- l'ammodernamento del deposito aziendale o creazione di una nuova struttura pienamente adeguata alle esigenze contemporanee del servizio e al necessario incremento dei livelli di efficienza interna.

CTM e Partecipate

Come previsto nel Piano di razionalizzazione 2015 Technomobility Srl è stata fusa per incorporazione in CTM. A seguito della fusione, CTM Spa deve evitare la dispersione del patrimonio di conoscenze e competenze del personale di Technomobility e mantenere la propensione all'innovazione derivante dal supporto di alta specializzazione offerto in modo continuo da Technomobility.

Sarà a tal fine opportuno che CTM crei al proprio interno un settore aziendale nel quale collocare le competenze provenienti da Technomobility, a cui affidare specifici compiti di ricerca e sviluppo con particolare riferimento ad aspetti che caratterizzano la gestione e l'esercizio di CTM:

- a. qualità e qualificazione del servizio
- b. Intelligent Transportation Systems applicati al trasporto collettivo
- c. evasione tariffaria
- d. supporto alla pianificazione di reti di trasporto

La creazione di un settore ricerca e sviluppo interno all'Azienda, basato sul know-how di Technomobility, garantirà l'immediatezza e la piena effettività del trasferimento dei risultati della ricerca prodotta alle attività operative di CTM, e la possibilità di sviluppare metodologie originali direttamente in azienda. A tal scopo è bene precisare che le soluzioni offerte dal mercato a specifiche problematiche del TPL non sempre si adattano perfettamente alle particolari problematiche aziendali e pertanto per poter essere "confezionate" su misura necessitano di numerosi adeguamenti che hanno un notevole impatto in termini di costi. È pertanto evidente che la capacità di individuare specifiche soluzioni *in house* garantisce un vantaggio competitivo rilevante in quanto si traduce nel diretto controllo delle stesse soluzioni nonché dei necessari aggiornamenti, con positive ricadute per l'Azienda.

Pertanto, come "corporate", CTM sta operando su due business correlati: sistemi ITS, i sistemi della sosta.

Nei CDA sono già state fatte una serie di riflessioni sulle attività di business; è fondamentale stabilire su quali e quanti business concentrarsi, scegliere gli strumenti da utilizzare per rafforzarsi sul mercato, elaborare nel dettaglio le strategie di crescita.

E' importante riflettere sulle alleanze strategiche, sia come strategie di integrazione orizzontale, ad esempio eventuali servizi su ferro che oggi sono nel sistema o collaborazioni con altri soggetti appartenenti ad un ambito più ampio del bacino servito. E' importante fare lo stesso discorso anche in merito alle diversificazioni correlate: chiedersi nella catena del valore aziendale come e in quale modo le attività correlate possono influire sul valore complessivo della corporate CTM.

La crescita e l'evoluzione di CTM sono strettamente legate alla attuazione delle politiche per la mobilità che l'Amministrazione intende continuare a sviluppare nel proprio territorio di competenza. Ciò implica che

l'Azienda debba rafforzare, oltre alla propria missione caratteristica del trasporto pubblico di persone, anche l'insieme delle attività correlate a quella principale. In particolare, appare opportuno sviluppare una serie di attività che riguardano i soggetti attraverso i quali CTM è impegnato nei relativi business correlati.

Relativamente alla Società Parkar Srl, si dovrà consolidare e potenziare la gestione della sosta in struttura e su strada da un lato condividendo con l'Amministrazione comunale una puntuale attività di verifica dell'attuazione delle previsioni degli accordi contrattuali già in essere, e dall'altro approfondendo la possibilità di ampliare le proprie attività per concorrere ulteriormente alla realizzazione delle politiche della mobilità dell'Amministrazione comunale, e per migliorare i risultati economici e gestionali. In questa prospettiva CTM/Parkar dovrà presentare nuove proposte sia di carattere operativo (riguardanti la razionalizzazione e la riorganizzazione del sistema della sosta in città), sia di carattere strategico (riguardanti la possibile partecipazione a interventi riguardanti ambiti di attività come il car sharing, il bike sharing e la mobilità elettrica); sempre con l'obiettivo di far crescere l'integrazione e l'opzione delle cittadine e dei cittadini a favore del trasporto pubblico rispetto all'utilizzo del mezzo privato.

ITS Area Vasta Scarl

ITS Area Vasta Scarl è il soggetto a cui è affidato il compito di gestire la piattaforma telematica dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per il coordinamento e il controllo della mobilità nel territorio di sette comuni dell'area vasta di Cagliari. Si tratta di una piattaforma tra le più avanzate d'Italia per complessità e articolazione di ambiti, visto che rende disponibili servizi e tecnologie non solo per i comuni e per l'azienda del trasporto pubblico, ma anche per le polizie municipali e per le forze dell'ordine nazionali che operano sul territorio interessato sul fronte della pubblica sicurezza.

Il prossimo 30 giugno 2016 è arrivata a compimento la prima fase di operatività della Società, finalizzata alla realizzazione del sistema di sviluppo integrato della piattaforma telematica di ausilio alla mobilità nell'area vasta di Cagliari. Ha preso, pertanto, avvio la seconda fase di operatività della Società, finalizzata, invece, alla gestione del sistema realizzato nella prima fase.

Mentre nella prima fase le attività progettuali, per la realizzazione degli appalti e la gestione di quelli già collaudati sono state svolte da personale CTM, nella seconda fase, che si deve estendere obbligatoriamente fino al 31 dicembre 2020 pena la restituzione dei fondi ricevuti ma fatta salva la volontà dei soci di allungarne la durata, si dovrà prevedere un nuovo assetto della Società, che dovrà dotarsi di una sua struttura stabile anche in termini di personale.

E' necessario, pertanto, raggiungere un mutamento qualitativo e quantitativo dell'impegno diretto dei Soci. I soci devono formulare una proposta per la fase gestionale/operativa e provvedere a contrattualizzare impegni fino alla scadenza della Società (31 dicembre 2020) o ad altra scadenza compatibile con le esigenze di programmazione delle attività previste. A tal fine il Servizio Mobilità è autorizzato a stipulare un contratto pluriennale fino alla scadenza della Società attualmente prevista al 31.12.2020.

Considerato che la società ITS ha di fatto anticipato l'istituzione della Città Metropolitana che dispone quindi di un valido strumento per il coordinamento della mobilità dell'area vasta, si dovranno sviluppare ipotesi di riassetto funzionali al coinvolgimento del nuovo soggetto Città Metropolitana, valutando le diverse possibili modalità di ridefinizione della compagine societaria. Nel quadro di tale riassetto dovranno trovare collocazione

le previsioni relative al modello di governance, alla nuova struttura aziendale, ad un nuovo organigramma adeguato ai compiti che ITS dovrà svolgere nel contesto metropolitano.

Dovranno essere definite le principali modalità attraverso le quali si regoleranno i rapporti con le pubbliche amministrazioni servite, configurando modelli di contratti di servizio per lo svolgimento delle attività sui sistemi, attribuendo i diversi ruoli nei nuovi progetti (tra i quali quello di stazione appaltante), e prevedendo criteri di attribuzione della proprietà dei beni e degli apparati sul territorio.

Parallelamente si dovranno affrontare i temi della pianificazione unitaria della mobilità nel nuovo bacino metropolitano e della estensione della piattaforma dei sistemi intelligenti attualmente gestiti dalla società.

Tale estensione richiederà una specifica attività progettuale, da condividere con i comuni di nuovo ingresso, per individuare la tipologia dei sistemi e le dotazioni di apparati da integrare rispetto a quanto attualmente gestito dalla società. Sarà necessario ricercare attivamente le risorse necessarie all'effettuazione dei relativi investimenti attraverso diverse fonti di finanziamento, verificando innanzitutto la possibilità di accedere ai fondi strutturali europei della programmazione 2014 - 2020.

Società ippica Srl

Con riferimento alla Società Ippica si richiama quanto indicato nel piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Cagliari definito, ai sensi dell'art. 1, commi 611 - 614 della legge di stabilità 2015, dal Sindaco con Decreto n. 76642 del 31/03/2015, di cui il Consiglio Comunale ha preso atto con deliberazione n. 24 del 05/05/2015. Il processo di liquidazione della Società deve essere orientato al ritorno nella disponibilità dei soci dell'importante patrimonio immobiliare.

Il Comune si impegna ad attivare un tavolo di confronto con la Regione Sardegna al fine di definire, unitamente alla porzione del Poetto riguardante l'ospedale Marino, la destinazione anche delle aree oggi di proprietà della Società Ippica al fine di pervenire alla loro valorizzazione e tutela ambientale, turistica e sportiva. A tal fine occorre pianificare un utilizzo dell'area per attività compatibili con l'ippica, ma non necessariamente a essa legate. Una volta pianificato il nuovo utilizzo delle aree, in un'ottica strategica per l'intera area metropolitana, occorre redigere un piano di gestione degli impianti al fine di valutare la possibilità e l'opportunità di affidare la gestione dell'ippodromo a soggetti privati attraverso un bando a evidenza pubblica o, in alternativa, la gestione dell'impianto in forma mista.

2.4 Le risorse umane disponibili

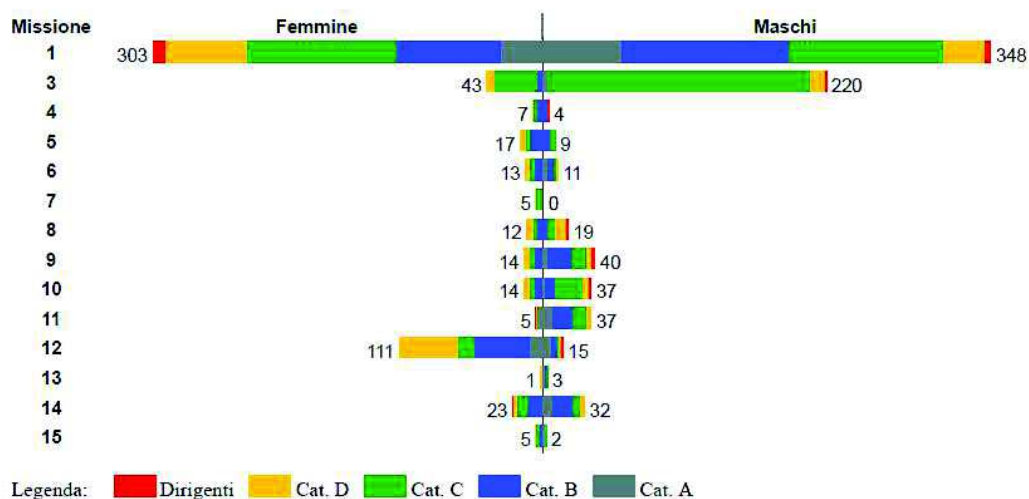
L'analisi di contesto nel quale si colloca la programmazione strategica dell'ente non può non tener conto delle risorse umane disponibili, partendo dall'esposizione della loro evoluzione storica e della loro composizione attuale.

Proprio con l'obiettivo di dar conto delle risorse umane impiegabili, le rappresentazioni grafiche che seguono (Tavole da 1 a 7) illustrano le caratteristiche principali del personale dipendente del Comune di Cagliari, riportate con riferimento sia ad aspetti di natura demografica (genere, età, etc.) sia di struttura (categoria professionale, anzianità di servizio, settore di appartenenza, etc) e, guidando la lettura del DUP, consentono di evidenziare i contesti di riferimento, le dinamiche di sviluppo, le prospettive di breve e medio periodo e offrono un fondamentale strumento di analisi delle risorse attuali e future.

Nella Tavola 1) viene rappresentato il personale dipendente a tempo indeterminato presente al 31/08/2016 distinto per categorie professionali (Dirigenti, Categorie D, C, B e A), e per genere, distribuito tra le 15 Missioni di Bilancio.

Tavola 1

Comune di Cagliari - Categoria del personale distinto per Missione - al 31-08-2016



Missione	Dirigenti			Cat. D			Cat. C			Cat. B			Cat. A			Totale		
	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T
1	10	4	14	64	33	97	116	120	236	81	130	211	32	61	93	303	348	651
3	0	1	1	6	11	17	34	205	239	3	0	3	0	3	3	43	220	263
4	0	1	1	1	0	1	3	0	3	3	3	6	0	0	0	7	4	11
5	0	0	0	5	0	5	4	4	8	8	5	13	0	0	0	17	9	26
6	0	0	0	4	1	5	4	2	6	5	5	10	0	3	3	13	11	24
7	0	0	0	1	0	1	4	0	4	0	0	0	0	0	0	5	0	5
8	0	1	1	6	9	15	3	6	9	3	3	6	0	0	0	12	19	31
9	0	2	2	5	4	9	4	12	16	5	19	24	0	3	3	14	40	54
10	0	1	1	5	5	10	4	22	26	5	8	13	0	1	1	14	37	51
11	1	0	1	1	3	4	1	11	12	0	16	16	2	7	9	5	37	42
12	0	1	1	46	2	48	13	2	15	43	4	47	9	6	15	111	15	126
13	0	0	0	1	0	1	0	1	1	0	1	1	0	1	1	1	3	4
14	1	0	1	3	3	6	9	6	15	10	16	26	0	7	7	23	32	55
15	0	0	0	1	0	1	3	1	4	1	0	1	0	1	1	5	2	7
Totale	12	11	23	149	71	220	202	392	594	167	210	377	43	93	136	573	777	1350

Nella Tavola 2) viene riportato il personale distribuito in 9 fasce di età, con riferimento agli anni da 2011 al 2016. Già da una primissima lettura emerge il trend verso le fasce di età più alte, conseguenza delle limitazioni alle assunzioni che hanno caratterizzato gli ultimi anni, col blocco del turn-over e il conseguente mancato ricambio generazionale.

Tavola 2

Comune di Cagliari - Età del personale suddiviso per fasce

Anno	Fino a 29			30 - 34			35 - 39			40 - 44			45 - 49			50 - 54			55 - 59			60 - 64			65 e oltre (*)			Totale		
	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T
2011	3	2	5	11	8	19	37	35	72	99	68	167	173	137	310	214	178	392	252	126	378	75	26	101	1	5	6	581	869	1450
2012	3	3	6	6	7	13	30	25	55	83	76	159	167	120	287	201	165	366	244	149	393	93	31	124	2	9	11	578	836	1414
2013	1	4	5	10	9	19	24	29	53	79	69	148	148	117	265	186	158	344	252	162	414	121	46	167	1	5	6	595	826	1421
2014	0	3	3	9	5	14	23	25	48	61	53	114	126	117	243	188	144	332	227	172	399	168	67	235	0	4	4	586	806	1392
2015	0	1	1	7	7	14	20	19	39	45	50	95	116	94	210	184	142	326	214	175	389	188	88	276	0	11	11	576	785	1361
2016	0	0	0	4	7	11	15	13	28	39	49	88	100	75	175	177	141	318	208	172	380	206	107	313	9	28	37	573	777	1350

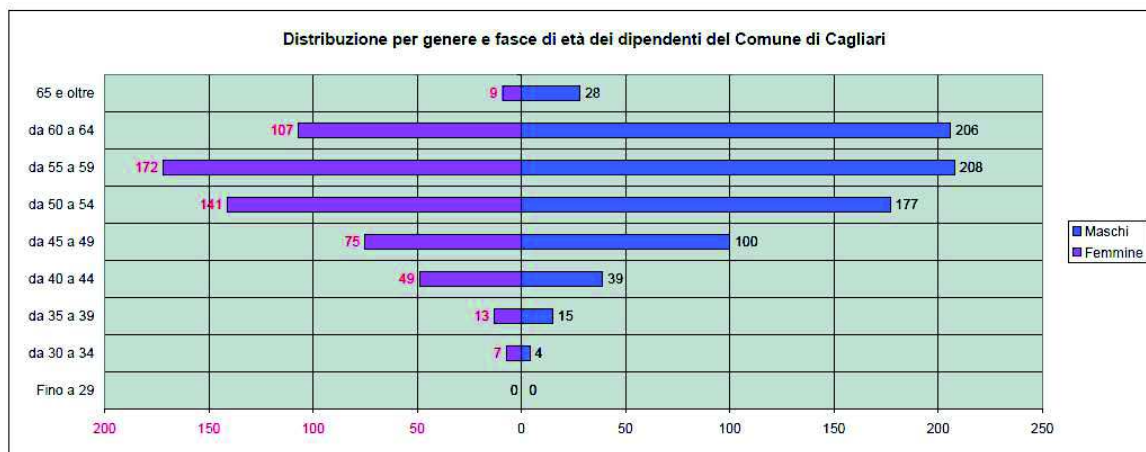
(*) Nota: Negli anni 2011 - 2012 - 2013 sono presenti dipendenti con età superiore ai 65 anni in quanto esisteva la possibilità di trattenimento in servizio oltre il limite massimo di età. Tale possibilità è stata abrogata dall'art.1, comma 1, del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

Il dato viene completato dalla Tavola 2-A) che, con riferimento all'anno 2016, mette in relazione le fasce di età con la composizione di genere

Tavola 2-A

Età	Fino a 29	da 30 a 34	da 35 a 39	da 40 a 44	da 45 a 49	da 50 a 54	da 55 a 59	da 60 a 64	65 e oltre	TOTALE
Femmine	0	7	13	49	75	141	172	107	9	573
Maschi	0	4	15	39	100	177	208	206	28	777

1350



Nella Tavola 3) il personale comunale, sempre con il dettaglio della composizione di genere, viene suddiviso per anzianità di servizio, con riferimento agli anni da 2011 al 2016. L'analisi del prospetto evidenzia ulteriormente quanto già rappresentato nella Tavola 2).

Tavola 3

Comune di Cagliari - Anzianità di servizio del personale suddiviso per fasce

Anno	0 - 4			5 - 9			10 - 14			15 - 19			20 - 24			25 - 29			30 - 34			35 - 39			40 e oltre (*)		
	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T
2011	92	98	190	53	40	93	107	195	302	123	130	253	63	126	189	93	67	160	38	193	231	12	18	30	0	2	2
2012	98	96	194	33	21	54	121	169	290	106	151	257	76	136	212	77	40	117	56	177	233	11	41	52	0	5	5
2013	71	53	124	79	70	149	123	166	289	64	118	182	99	156	255	64	46	110	79	132	211	15	80	95	1	5	6
2014	66	41	107	74	73	147	66	73	139	112	210	322	106	147	253	58	50	108	86	114	200	16	96	112	2	2	4
2015	50	24	74	87	91	178	51	47	98	111	187	298	107	131	238	53	100	153	101	75	176	11	128	139	5	2	7
2016	44	20	64	83	87	170	52	40	92	103	189	292	118	122	240	54	120	174	79	59	138	32	137	169	8	3	11

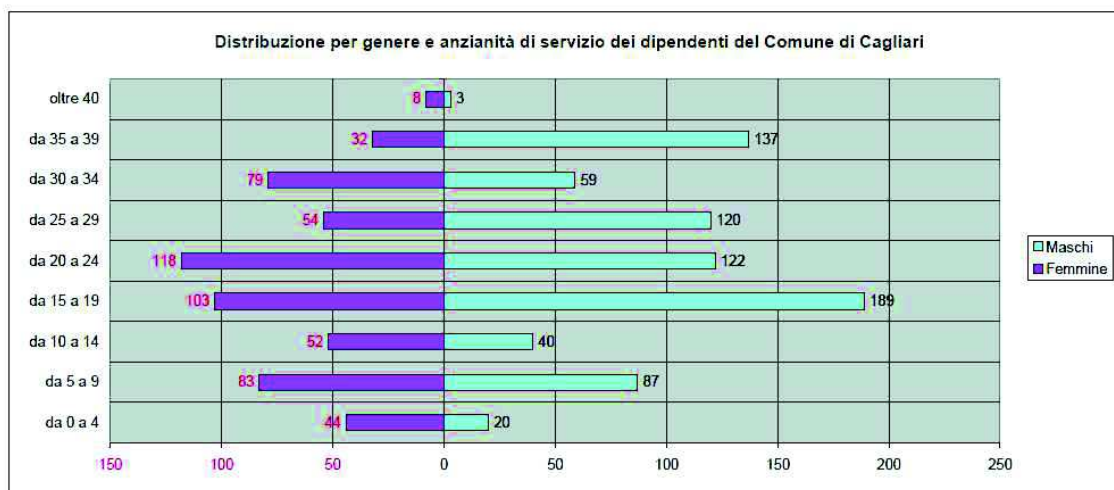
(*) Nota: Negli anni 2011 - 2012 - 2013 sono presenti dipendenti con anzianità oltre i 44 anni in quanto esisteva la possibilità di trattenimento in servizio oltre il limite massimo. Tale possibilità è stata abrogata dall'art.1, comma 1, del D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014.

Anche in questo caso, con riferimento al 2016, nella Tavola 3-A) viene evidenziato il rapporto tra fasce di età e composizione di genere.

Tavola 3-A

Anzianità	da 0 a 4	da 5 a 9	da 10 a 14	da 15 a 19	da 20 a 24	da 25 a 29	da 30 a 34	da 35 a 39	oltre 40	TOTALE
Femmine	44	83	52	103	118	54	79	32	8	573
Maschi	20	87	40	189	122	120	59	137	3	777

1350



Nella Tavola 4) viene rappresentato il dato relativo all'età media dei dipendenti nell'arco di tempo compreso tra il 2003 e il 2016, con ulteriore dettaglio di genere nelle Tavole 4-A) e 4-B)

Tavola 4

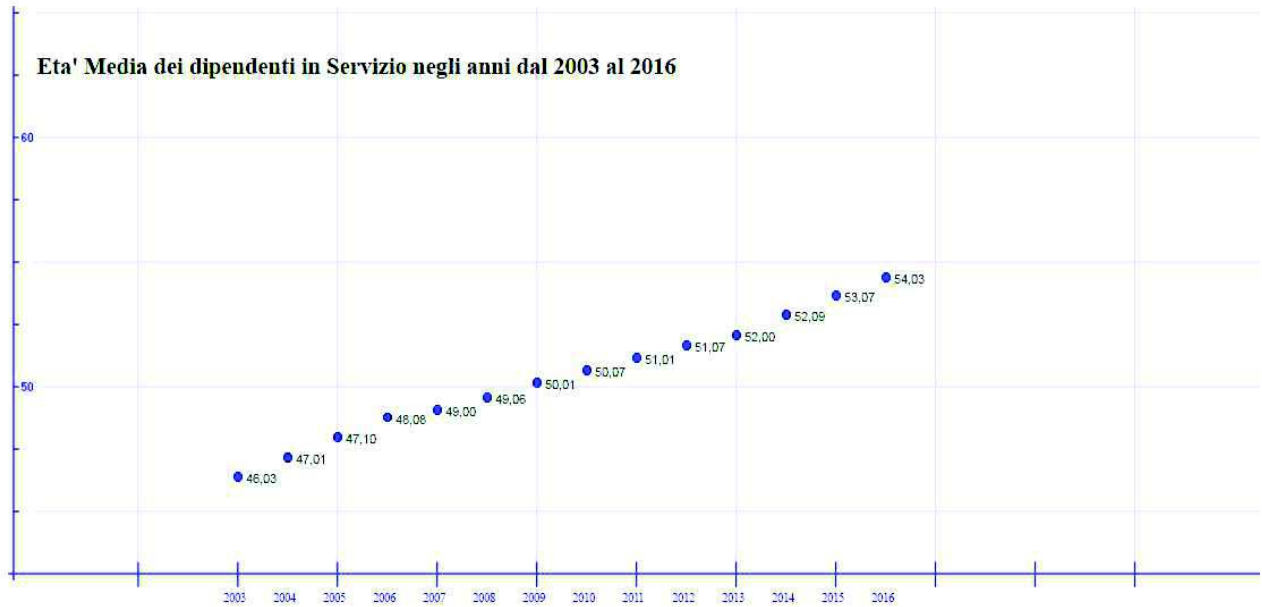


Tavola 4-A

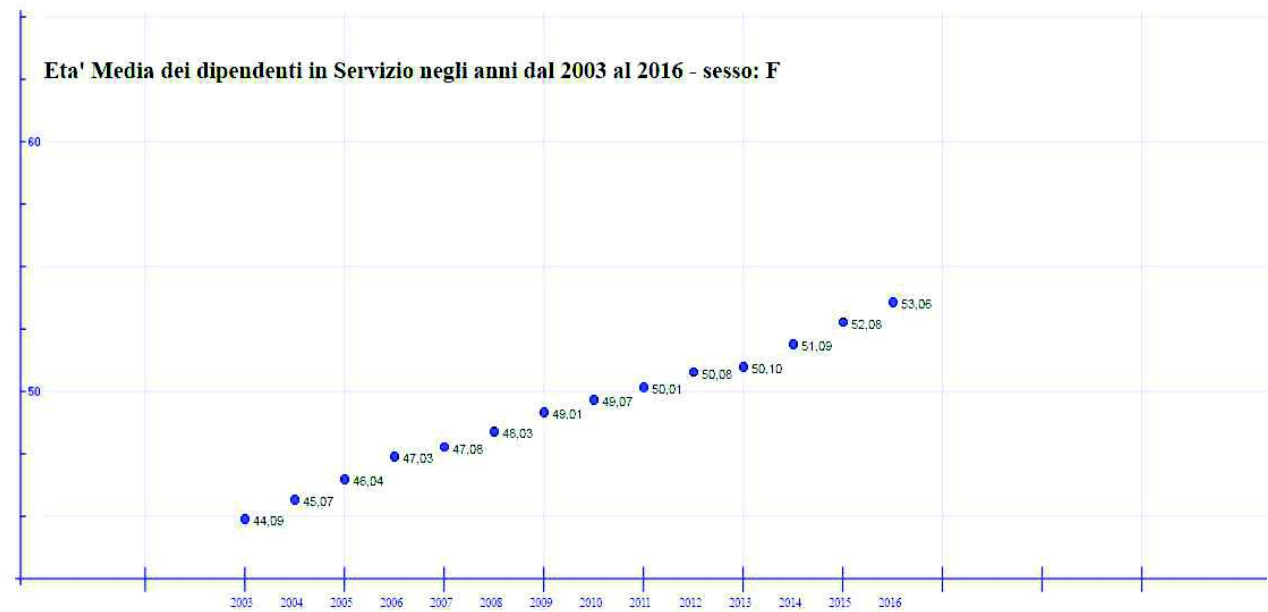
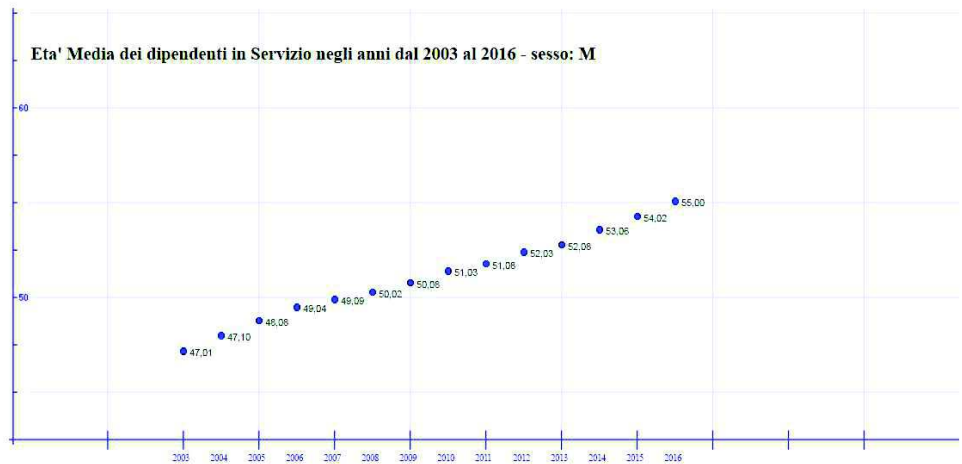


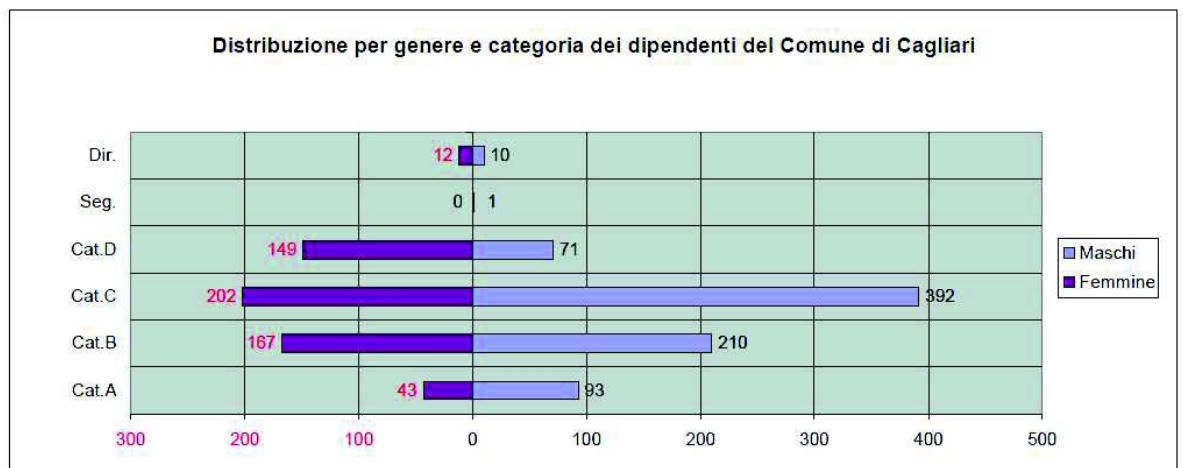
Tavola 4-B



Nella Tavola 5) è rappresentato il personale distribuito nelle varie categorie (Dirigenti, Categorie D, C, B e A) e distinto per genere.

Unitamente a tale prospetto è di particolare interesse la lettura della Tavola 5-A), che riporta i titoli di studio del personale distinto per categoria, genere e Missione di riferimento.

	Cat.A	Cat.B	Cat.C	Cat.D	Seg.	Dir.
Femmine	43	167	202	149	0	12
Maschi	93	210	392	71	1	10
TOTALE	1350					



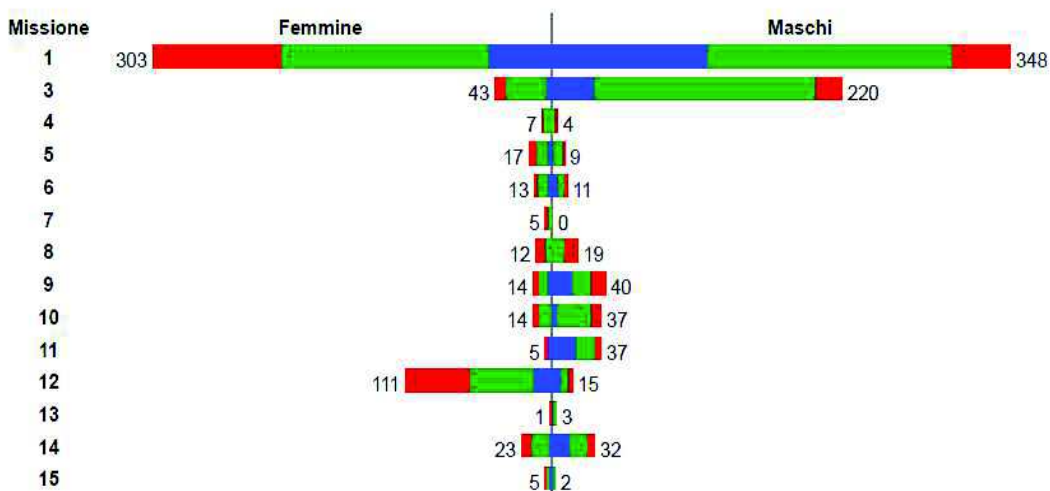
Comune di Cagliari - Personale in Part Time per Tipologia

Tipo Part Time	Maschi	% M.	Femmine	% F.	Totale	% T.
Orizzontale	6	27,3	23	54,8	29	45,3
Verticale	11	50,0	11	26,2	22	34,4
Misto	5	22,7	8	19,0	13	20,3
Totale	22		42		64	

Comune di Cagliari - Personale in Part Time per Durata

Durata Part Time	Maschi	% M.	Femmine	% F.	Totale	% T.
12 Ore	0	0,0	2	4,8	2	3,1
18 Ore	11	50,0	4	9,5	15	23,4
24 Ore	0	0,0	7	16,7	7	10,9
30 Ore	11	50,0	29	69,0	40	62,5
Totale	22		42		64	

Comune di Cagliari - Titolo di Studio del personale distinto per Missione - al 31.08.2016



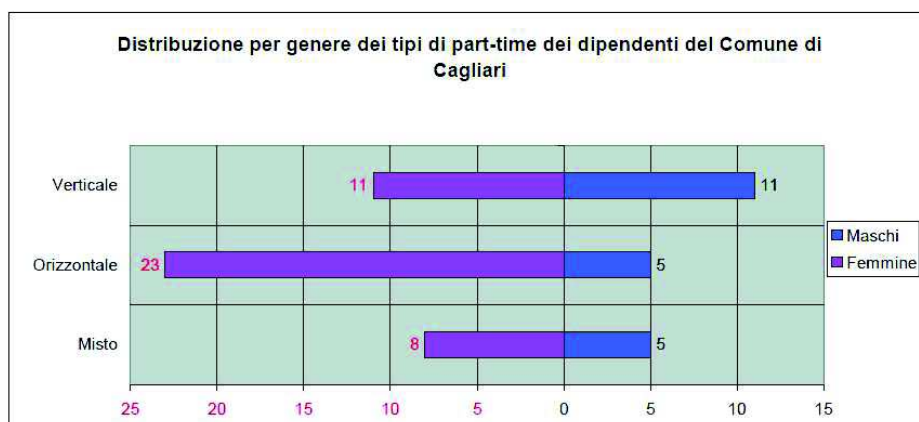
Legenda: ■ Laurea ■ Diploma ■ Sc.Obbligo

Missione	Laurea			Diploma			Sc.Obbligo			Totale		
	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T
1	47	118	165	158	186	344	98	44	142	303	348	651
3	3	32	35	31	168	199	9	20	29	43	220	263
4	0	0	0	6	3	9	1	1	2	7	4	11
5	2	1	3	9	7	16	6	1	7	17	9	26
6	2	5	7	8	4	12	3	2	5	13	11	24
7	0	0	0	2	0	2	3	0	3	5	0	5
8	0	0	0	4	9	13	8	10	18	12	19	31
9	2	15	17	7	15	22	5	10	15	14	40	54
10	0	4	4	9	26	35	5	7	12	14	37	51
11	2	18	20	0	15	15	3	4	7	5	37	42
12	13	7	20	48	5	53	50	3	53	111	15	126
13	0	1	1	0	2	2	1	0	1	1	3	4
14	1	13	14	14	14	28	8	5	13	23	32	55
15	1	1	2	2	1	3	2	0	2	5	2	7
Totale	73	215	288	298	455	753	202	107	309	573	777	1350

La Tavola 6 riporta il dato sul Part-time, con le specifiche riguardanti il tipo (orizzontale, verticale, misto) e l'orario/percentuale. Il dato viene ulteriormente dettagliato con riferimento alla composizione di genere nelle 2 tavole successive, che evidenziano una prevalenza del part time al 50% (per lo più legato allo svolgimento della libera professione) per i dipendenti di genere maschile, e una prevalenza di quello all'83% (legato principalmente a esigenze familiari) per i dipendenti di genere femminile.

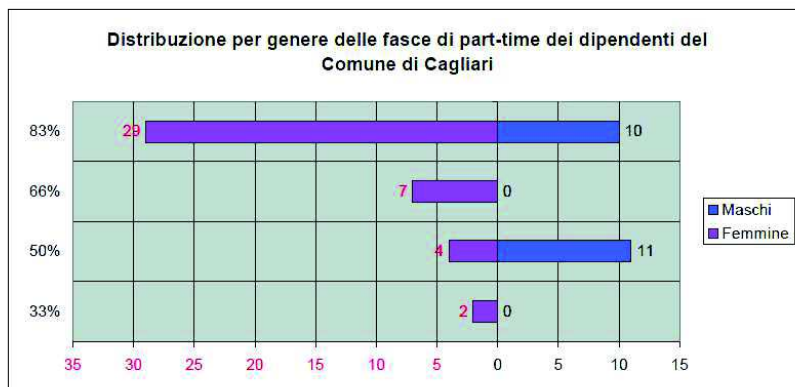
	Misto	Orizzontale	Verticale
Femmine	8	23	11
Maschi	5	5	11

TOTALE 63



	33%	50%	66%	83%
Femmine	2	4	7	29
Maschi	0	11	0	10

TOTALE 63





SEZIONE STRATEGICA

PARTE TERZA GLI OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

La Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, *"sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*.

Dalle linee di mandato evidenziano al loro interno i seguenti indirizzi strategici ovvero, le direttrici fondamentali, sulla base delle quali, l'Amministrazione intende portare avanti il programma di mandato nel quinquennio 2017-2019.

- ✓ **Cagliari città metropolitana**
- ✓ **Cagliari e i suoi grandi progetti**
- ✓ **Cagliari sociale e solidale**
- ✓ **Cagliari e le nuove politiche della casa**
- ✓ **Cagliari, città dei cittadini**
- ✓ **Cagliari verde, ecologica e sostenibile**
- ✓ **Cagliari Città degli sport**
- ✓ **Cagliari innovativa, interconnessa e accessibile: territorio intelligente**
- ✓ **Cagliari città turistica**
- ✓ **Cagliari città che investe sul commercio**
- ✓ **Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo**
- ✓ **Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità**
- ✓ **Cagliari città dei giovani e degli studenti**
- ✓ **Cagliari e il decoro urbano**
- ✓ **Cagliari e la Municipalità di Pirri**

Cagliari Città Metropolitana

Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo o G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
Il Patto per la Città metropolitana	2017	-	cittadini e city user della Città metropolitana	SI	1.01	Pianificazione strategica e urbanistica

Cagliari e i suoi grandi progetti

Obiettivo strategico	Orizzonte temporale	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeholder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e Programma di Bilancio	Assessorato
Riqualificazione delle periferie	2016-2021		Cittadini	SI	8.01	Lavori Pubblici
Mitigazione del rischio idrogeologico della città	2016-2021		Cittadini	SI	9.01	Politiche della casa e Mobilità
Redazione dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico, geologico e geotecnico del territorio comunale	2017-2018		Cittadini	SI	9.01	Pianificazione urbanistica e strategica
Razionalizzazione strutture comunali, efficientamento loro funzionalità e capacità di accoglienza - decoro e igiene	2016-2021	-	Cittadini/ dipendenti amministrazioni	SI	6.01	Lavori pubblici
Grandi progetti di riqualificazione	2017-2021	-	Cittadini imprese associazioni e altre pa	SI	1.05	Politiche per la casa e Mobilità
Adeguamento del PUC al PPR ed al PAI	2017	-	cittadini	SI	8.01	Pianificazione strategica e urbanistica
Approvazione definitiva del PPCS e la sua attuazione	2017	-	cittadini	SI	8.01	Pianificazione strategica e urbanistica
Copianificazione della area di Tuvixeddu	2017	-	cittadini	SI	8.01	Pianificazione strategica e urbanistica
Valorizzazione della zona umida di Santa Gilla	2018		Cittadini	SI	9.01	Pianificazione urbanistica strategica e urbanistica
Razionalizzazione risorse idriche	2016-2021	SI	Cittadini, Imprese, Associazioni	SI	9.04	Politiche per la casa e Mobilità
Obiettivo strategico	Orizzonte	Eventuale	Stakeholder	Inserimento	Missione e	Assessorato

	temporale	contributo G.A.P.	finali	Sezione Operativa DUP	Programma di Bilancio	
Costruzione di una città accessibile e sostenibile per diminuire in modo sostanziale il numero dei veicoli in ingresso a Cagliari città	2016-2021		Cittadini, imprese ed associazioni	SI	10.05	Politiche della casa e mobilità
Razionalizzazione e ottimizzazione gestione patrimoniale e delle connesse entrate e spese	2017-2021		Cittadini imprese associazioni altre pa	SI	1.05	Politiche per la casa e Mobilità
Istituzione della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio	2016-2017		Cittadini,	SI	8.01	Pianificazione strategica e urbanistica

Cagliari sociale e solidale

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Riqualificazione strutture esistenti dedicate al sociale	2016-2018		Minori e Famiglie	SI	12.01	Lavori Pubblici
Potenziamento dell'integrazione sociale mediante creazione di nuovi presidi di aggregazione sociale	2016-2021		Cittadini, imprese, associazioni altre PA	SI	1.05	Politiche per la casa e Mobilità'
Cura dei servizi e delle attività a sostegno dei minori e delle loro famiglie	2016-2021		Minori e Famiglie	SI	12.01	Politiche Sociali e Salute
Cura dei servizi e delle attività a sostegno degli anziani, dei disabili e delle loro famiglie	2016-2021		Anziani e Disabili gravi	SI	12.02	Politiche Sociali e Salute
Inclusione sociale e contrasto alla povertà	2016-2021		Cittadini in forte disagio sociale	SI	12.03	Politiche Sociali e Salute
Politiche per l' inclusione sociale degli stranieri	2016-2021		Stranieri e Apolidi	SI	12.04	Politiche Sociali e Salute
Superamento progressivo delle cause della povertà attraverso azioni diversificate di tipo materiale e immateriale	2017-2021		Cittadini	SI	12.04	Pianificazione strategica ed urbanistica
Inclusione attiva di fasce deboli della popolazione e attivazione di forme di economia sociale	2017-2021		Cittadini	SI	12.06	Pianificazione strategica ed urbanistica

Cagliari le nuove politiche per la casa

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Housing sociale	2017-2021		Cittadini	SI	1.05	Politiche per la casa e Mobilità
Superamento progressivo delle cause della povertà abitativa, attraverso azioni diversificate di tipo materiale e immateriale	2017-2021		Cittadini	SI	12.06	Pianificazione strategica e urbanistica
Realizzazione di nuovi edifici e interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica	2017-2021		Cittadini	SI	08.02	Lavori Pubblici
Assegnazione e gestione degli alloggi ERP	2016-2021		Cittadini richiedenti un alloggio ERP	SI	12.05	Politiche Sociali e Salute

Cagliari - Città del Cittadino

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Aumentare la trasparenza e legalità e favorire la partecipazione dei cittadini	2017-2021	—	Cittadini	SI	1.01	Sindaco
					1.01	
Ottimizzazione processo di programmazione e conseguente processo di valutazione	2017-2019	—	Organi di Governo, Personale interno e cittadini	SI	1.03 1.11	Sindaco
Sviluppo delle modalità tecniche del controllo strategico e di gestione	2016-2021	—	Organi di governo, nucleo di valutazione revisori e cortei dei conti	SI	1.11	Sindaco
Governo degli Organismi partecipati	2016-2021	—	Cittadini Enti partecipati Organi di governo Revisori e Corti dei Conti	SI	1.03	SINDACO
Innovazione nella comunicazione istituzionale	2017-2019	—	Cittadini	si	1.01	Innovazione tecnologica, comunicazione politiche per il decoro urbano
Accelerare il processo di sviluppo delle uguaglianze nel riconoscimento delle reciproche differenze	2017-2021	—	Cittadini	SI	1.01	Attività produttive, Turismo e Pari opportunità
Qualità, efficienza ed innovazione nei servizi al cittadino	2016-2021	—	Cittadini	SI	1.02 1.07 1.11	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Orientare l'organizzazione e l'attività del Servizio Finanziario a criteri di maggiore efficienza, efficacia e tempestività	2016-2021		Cittadini, Fornitori Organi di governo Servizi comunali	SI	1.03	Sindaco
Riorganizzazione delle attività del Provveditorato secondo principi di maggiore efficienza	2017-2019	—	Servizi comunali	SI	1.03	Personale e Affari generali
Riduzione delle distanze tra amministrazione e contribuente	2017-2021	—	Cittadini, imprese associazioni	SI	1.04	Sindaco
Lotta all'evasione e all'elusione fiscale	2017-2021	—	Cittadini, imprese associazioni	SI	1.04	Sindaco
Pianificazione degli Impianti pubblicitari	2017-2021		Cittadini, imprese	SI	1.04	Sindaco
Mappatura del patrimonio edilizio cittadino	2016-2021	-	cittadini, imprese associazioni e altre PA	SI	1.05	Politiche per la casa e mobilità
Orientamento dell'attività ai bisogni del cittadino nell'Edilizia privata	2017-2019		cittadini e professionisti	SI	1.06	Pianificazione Strategica territoriale e urbanistica

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Sviluppo organizzativo in funzione degli obiettivi strategici dell'amministrazione	2016-2021	—	Personale, dipendenti e cittadini	SI	1-10	Personale e Affari generali
Sviluppo del benessere organizzativo	2016-2021	—	Personale, dipendenti e cittadini	SI	1-10	Personale e Affari generali
Garantire e migliorare la soddisfazione e la consapevolezza del lavoratore in materia di salute e sicurezza	2017-2019	—	Utenti interni	SI	1-10	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano
Sviluppo del sistema delle relazioni sindacali	2016-2021	—	Personale, dipendenti e cittadini	SI	1-10	Personale e Affari generali
Gestione dei fondi trasferiti dalla RAS per il piano straordinario per l'occupazione	2016-2021	—	Personale, dipendenti e cittadini	SI	15-3	Personale e Affari generali
Implementazione dei servizi informativi, informatici e telematici a sostegno della complessiva attività dell'Amministrazione	2017-2021	-	Cittadini, Imprese, altre Amministrazioni	SI	1-08	Innovazione tecnologica, Comunicazione e Politiche per il decoro urbano
Dotarsi di un parco auto essenziale, efficiente ed economico	2017-2019	—	Cittadini Utenti interni	SI	1-11	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Riqualificazione dei cimiteri	2016-2021		cittadini	SI	12.09	Personale e Affari Generali Lavori Pubblici
Preparare la città ad affrontare gli eventi critici	2017-2019	—	Cittadini	SI	11-01	Sindaco
Potenziamento delle azioni volte alla sicurezza dei cittadini, decoro del territorio, rispetto della legalità, assicurazione del flusso della mobilità urbana	2016-2021		utenti/cittadini - fornitori gruppi di interesse locale o gruppi di interesse esterni	SI	3.01	Sindaco
Miglioramento della qualità ambientale attraverso la riqualificazione e messa a sistema di spazi con un'attenzione specifica alla sicurezza dei cittadini	2016-2021		utenti/cittadini - fornitori gruppi di interesse locale o gruppi di interesse esterni	SI	1.11	Pianificazione strategica e urbanistica

Cagliari città verde, ecologica e sostenibile

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Progettiamo e gestiamo un milione di metri quadri di verde	2016-2021		Cittadini	SI (1 lotto)	9.02	Cultura e Verde
Orientare la gestione del verde e delle concessioni all'efficienza e all'economicità	2016-2021		Cittadini	SI (1 lotto)	9.02	Cultura e Verde
Sensibilizzazione alla cultura del verde	2016-2021		Cittadini	SI	9.02	Cultura e Verde
Cagliari amica degli animali – la tutela dei randagi	2016-2021	-	Cittadini	SI	13.07	Cultura e Verde
Riduzione inquinamento luminoso ed efficientamento energetico	2016-2021	-	Cittadini	SI	9.04	Politiche della Casa e Mobilità
Favorire l'attuazione del PAES da parte dei privati	2017-2021	-	Cittadini e aziende	SI	17.01	Pianificazione strategica e urbanistica
Pianificare la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici	2016-2021		Amministrazioni pubbliche Cittadini	SI	17.01	Pianificazione strategica e urbanistica

Cagliari città degli sport

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
1.Valorizzazione della pratica sportiva intesa come risorsa per l'integrazione sociale e culturale e strumento per il miglioramento della salute e dello stile di vita dei cittadini	2016-2021	-	Cittadini	SI	6.01	Pubblica Istruzione, Sport e Politiche Giovanili
2.Politica degli spazi che punti al potenziamento esistente	2016-2020	-	Cittadini ed associazioni sportive	SI	6.01	Lavori Pubblici

Cagliari innovativa, interconnessa, e accessibile: territorio intelligente

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Creazione di modelli di interazione tra Cittadino e PA basati sui paradigmi dell'Agenda Digitale e Smart City per sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività	2017-2021	-	Cittadini Imprese	SI	14-03	Innovazione tecnologica, Comunicazione e Politiche per il decoro urbano
Sviluppo implementazione di servizi e infrastrutture basati su tecnologie innovative e fruizione di applicazioni Smart city	2017-2021	-	Cittadini, Imprese, altre Amministrazioni	SI	14-04	Innovazione tecnologica, Comunicazione e Politiche per il decoro urbano Pianificazione strategica e urbanistica

Cagliari città turistica

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Valorizzazione e sviluppo del territorio, promozione del marchio e della destinazione Cagliari e riorganizzazione della presenza turistica	2016/2021	—	Cittadini e Turisti	SI	07.01	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Cagliari porta della Sardegna: valorizzazione delle tradizioni locali.	2016/2021	—	Cittadini e Turisti	SI	07.01	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Cagliari come location ideale per le produzioni cinematografiche e audiovisive	2016/2021	—	Produzioni italiane e estere, professionisti della filiera cinematografica, indotto turistico/alberghiero	SI	07.01	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità

Cagliari città che investe sul commercio

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Promozione delle peculiarità e delle eccellenze commerciali, artigianali e territoriali cittadine	2016/2021	—	Commercianti, artigiani, cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Realizzazione di interventi finanziari a sostegno dell'imprenditorialità	2016/2021	—	cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato

Semplificazione normativa a sostegno dell'imprenditorialità	2016/2021	—	Commercianti, artigiani, cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Valorizzazione e sviluppo dei mercati civici cittadini	2016/2021	—	cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Promozione delle peculiarità e delle eccellenze commerciali, artigianali e territoriali cittadine	2016/2021	—	Commercianti, artigiani, cittadini	SI	14.02	Attività Produttive, Turismo e Politiche delle pari opportunità
Rivitalizzare il commercio attraverso l'uso della leva fiscale	2017-2021	—	cittadini imprese e associazioni	SI	01.04	Sindaco

Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Valorizzazione degli spazi storici o di alto interesse	2016-2019	-	Cittadini e turisti	SI	5.01	Lavori Pubblici
Gli spazi culturali quali punti di riferimento permanenti di crescita culturale della città e specializzazione tematica degli stessi	2016/2021	—	Cittadini e turisti	SI	05 - 02	Cultura e Verde Pubblico Lavori pubblici
Sostegno alle attività culturali per una diffusione capillare della cultura, anche al di là degli spazi e delle istituzioni comunali	2016/2021	—	Associazioni culturali e cittadini	SI	05 - 02	Cultura e Verde Pubblico
Gestione integrata dei beni culturali	2016/2021	—	Cittadini e turisti	SI	05 - 01	Cultura e Verde Pubblico
Creazione del sistema Musei Civici	2016/2021	—	Cittadini e turisti	SI	05 - 01	Cultura e Verde Pubblico
Potenziamento del sistema bibliotecario urbano	2016/2021	—	Cittadini e studenti	SI	05 - 02	Cultura e Verde Pubblico
Programma Italia 2019 – Italia Capitale Europea Cultura 2019	2016/2019	—	Cittadini e turisti	si	05 – 01 05 - 02	Cultura e Verde Pubblico

Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Potenziare e migliorare i servizi erogati dal sistema pubblico e dare attuazione a percorsi formativi di qualità elevata	2016-2021	-	cittadini	si	4.06	Pubblica Istruzione, Sport e Politiche Giovanili
Risanamento ristrutturazione plessi scolastici	2016-2018	-	cittadini e studenti minori frequentanti le scuole e loro famiglie	si	4.01 4.02	Lavori Pubblici
Smart school: potenziamento dei servizi digitali	2017-2021		Cittadini, studenti	SI	4.02	Pianificazione strategica e urbanistica Lavori pubblici

Cagliari città dei giovani e degli studenti

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Valorizzazione delle azioni tese a favorire il coinvolgimento dei giovani con particolare riferimento alle fasce a rischio di esclusione sociale	2016-2021	-	Cittadini	SI	6.02	Pubblica Istruzione, Sport e Politiche Giovanili

Cagliari e il decoro urbano

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani	2017-2023	-	Cittadini	SI	9.03	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano
Prevenzione dell'inquinamento	2017-2021		Cittadini	SI	9.08	Innovazione tecnologica, comunicazione e politiche per il decoro urbano
Redazione dei piani di risanamento acustico	2017-2021		Cittadini	SI	9.08	Pianificazione strategica e urbanistica

Cagliari e la Municipalità di Pirri

Obiettivo Strategico	Orizzonte temporale (anni)	Eventuale contributo G.A.P.	Stakeolder finali	Inserimento Sezione Operativa DUP	Missione e programma	Assessorato
Mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio di Pirri	2016-2021	-	Cittadini	SI	9.01	Politiche della casa e Mobilità
Rigenerazione urbana della Municipalità di Pittà	2016-2021		Cittadini, imprese ed associazioni	SI	8.01	Politiche della casa e mobilità



SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

MISSIONE 01

Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo



Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 01 - Organi istituzionali

Centro di Responsabilità: Ufficio di Gabinetto		Dirigente: Maria Cristina Mancini		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Innovazione nella comunicazione istituzionale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Restyling contenutistico del portale istituzionale	Implementazione contenuti informativi aree tematiche e siti tematici	Fatto/non fatto	2017/2018/2019
2	Estensione nuova segnaletica palazzi comunali	Realizzazione e posa in opera segnaletica	Fatto/non fatto	2017/2018/2019

La comunicazione istituzionale rappresenta una sfida importante per l'Amministrazione che ha scelto di "costruire" il Comune come struttura di servizio ai cittadini, alle imprese, alle comunità e al territorio. Attraverso le attività d'informazione e comunicazione l'amministrazione può non solo rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e diritto di accesso riconosciuto dalla legge a tutti i cittadini ma anche diventare organizzazione "prossima" alla propria collettività e ai suoi bisogni. La comunicazione diventa, infatti, un luogo privilegiato del rapporto tra l'amministrazione e il cittadino e consente di far conoscere quanto viene fatto per la propria comunità, permette ai cittadini di interagire con la propria Amministrazione, rappresentando le proprie istanze, e assicura all'Ente la possibilità di farsi carico con maggiore tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica prosegue la continua implementazione del nuovo portale istituzionale a seguito della definizione del piano editoriale e dei protocolli dei flussi di comunicazione.

Il portale istituzionale che ha assorbito il sito istituzionale e la testata giornalistica www.comunecagliarinet.it è diventato nuova testata giornalistica e imprimendo al portale un forte orientamento informativo con la gestione della home page principale e le 20 home page delle aree e dei siti tematici riferiti ai diversi servizi.

A seguito della nuova segnaletica nel Palazzo Civico di via Roma, si prevede di estendere la medesima segnaletica nelle sedi comunali ubicate nella via Sonnino e nella via Sauro, mediante espletamento della gara d'appalto.

Centro di Responsabilità: Affari istituzionali e Contratti, Trasparenza, Anticorruzione Pari opportunità		Dirigente: Giovanni Mario Basolu		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Accelerare il processo di sviluppo delle uguaglianze nel riconoscimento delle reciproche differenze				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Promuovere strategie di valorizzazione delle differenze in un'ottica di pari opportunità	Azioni di gender mainstreaming, ossia azioni di sistema trasversali, in combinato ad azioni positive specifiche	n. iniziative da realizzare/n. iniziative realizzate	2017/2018/2019

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale			Dirigente: Salvatore Farci	
Indirizzo strategico: Cagliari città metropolitana				
Obiettivo strategico: Il Patto per la Città Metropolitana				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Attuazione degli interventi inseriti nel Patto per la Città Metropolitana	Ricognizione degli interventi e sottoscrizione del Patto	Fatto/non fatto	2016/2017
2	Monitoraggio del Patto	Verifica del rispetto della tempistica da parte di tutti i Comuni	Trasmissione report periodico	2017

La Città Metropolitana di Cagliari ha strutturato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri una strategia di azioni coordinate e integrate, con l'intento di rafforzare la resilienza delle città e garantire le adeguate sinergie tra gli investimenti effettuati attraverso i Fondi strutturali e di investimento europei. L'Accordo di Partenariato 2014-2020 assegna alle aree urbane un ruolo centrale per lo sviluppo territoriale, l'innovazione e la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile, per un generale riequilibrio urbano. Il Governo ha, pertanto, stanziato 168 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto per la Città Metropolitana di Cagliari, nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione destinato alle Regioni e alle Città Metropolitane del Mezzogiorno. Lo sviluppo armonico del territorio sarà garantito da un adeguato processo di pianificazione strategica su scala metropolitana. Le principali linee di sviluppo e le relative aree di intervento, concordate tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Cagliari, sono le seguenti:

1. Infrastrutture: gli interventi che rientrano in questo settore strategico hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità pubblica urbana ed extraurbana, attraverso il potenziamento del sistema di metropolitana leggera, la riqualificazione e messa in sicurezza di alcuni assi viari di valenza sovracomunale e/o turistica.
2. Ambiente, territorio e sviluppo turistico: in questo asse strategico sono compresi interventi per la sicurezza del territorio, la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico e la salvaguardia della biodiversità, oltre ad azioni orientate alla valorizzazione del paesaggio, allo sviluppo di turismo integrato e sostenibile, al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle aree ad alta valenza ambientale e alla cura dei beni comuni, alla realizzazione di una rete di percorsi ciclabili, pedonali e corridoi verdi, al recupero di compendi e itinerari di interesse naturalistico e storico-culturale.
3. Sviluppo economico e produttivo: le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono finalizzate a promuovere lo sviluppo sociale, economico e produttivo, creare le condizioni per l'insediamento di imprese e per stimolare l'occupazione, dotando tutti i comuni dell'area metropolitana di infrastrutture di rete innovative e accessibili, capaci di garantire servizi digitali pienamente interoperabili e forme efficaci di governo e controllo digitale.
4. Cultura, salute e benessere (sport, politiche sociali): le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento hanno come finalità il miglioramento della qualità della vita di chi vive, lavora, studia e utilizza la città metropolitana e si articolano intorno al riutilizzo e alla valorizzazione di spazi e luoghi dedicati alla cura della mente e del corpo. In particolare gli edifici scolastici, presidi fondamentali per le comunità, saranno resi sicuri, sostenibili e adeguati a nuove forme di didattica; gli spazi per le discipline sportive verranno rinnovati e resi fruibili a tutti, rafforzando una vocazione che accomuna i territori della città metropolitana; verranno attivati servizi a sostegno dell'abitare e dell'inclusione attiva degli individui in condizione di particolare fragilità economica e/o sociale.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 02 - Segreteria generale

Centro di Responsabilità: Affari istituzionali e Contratti, Trasparenza, Anticorruzione Pari opportunità			Dirigente: Giovanni Mario Basolu	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Rafforzare il livello di trasparenza e legalità e favorire la partecipazione dei cittadini nel processo decisionale degli organi istituzionali				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Prevenzione della corruzione e della illegalità	Rielaborazione e ampliamento della esistente mappatura dei processi a rischio e delle correlate misure di prevenzione	Fatto/non fatto	2017/2018/2019
		Graduale estensione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa	numero nuovi atti sottoposti a controllo/numero atti precedentemente sottoposti a controllo	2017/2018/2019
2	Garantire la trasparenza dell'attività amministrativa, promuovere la partecipazione dei cittadini, favorire forma diffuse di controllo	Pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" dei dati, informazioni e documenti detenuti, attuando il principio di accessibilità totale degli stessi	Fatto/non fatto	2017/2018/2019
3	Garantire ai cittadini una informazione tempestiva e completa sull'attività dei consiglieri, del consiglio comunale e delle commissioni consiliari permanenti	Pubblicazione nel sito istituzionale degli atti relativi all'attività dei consiglieri, del consiglio comunale e delle commissioni	Numero atti da pubblicare/numero atti pubblicati	2017/2018/2019

Centro di Responsabilità: Servizio Demografico, elettorale, decentramento e cimiteriale			Dirigente: Alessandra Serenella Piras	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Qualità, efficienza ed innovazione nei servizi al cittadino				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Potenziamento dell'informatizzazione delle procedure del protocollo generale e dei messi notificatori	Ulteriore potenziamento dell'informatizzazione delle procedure del protocollo generale e dei messi notificatori, anche attraverso l'utilizzo ottimale delle funzionalità del nuovo sistema informatico e la predisposizione del manuale di gestione	Fatto/non fatto	2017/2018/2019

		del protocollo generale		
--	--	-------------------------	--	--

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Centro di Responsabilità: Servizio Finanziario			Dirigente: Maria Franca Urru	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Orientare l'organizzazione e l'attività del Servizio Finanziario a criteri di maggior efficienza, efficacia e tempestività				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Potenziamento e miglioramento dei tempi di gestione delle fasi dell'entrata e della spesa	Riorganizzazione interna del Servizio Finanziario	fatto/non fatto	2017/2018
		Standardizzazione degli schemi di atti della gestione dell'entrata e della spesa	fatto/non fatto	2017/2018

Centro di Responsabilità: Servizio Finanziario			Dirigente: Maria Franca Urru	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
2	Potenziamento dell'attività di monitoraggio dell'andamento dei programmi di spesa previsti in Bilancio	Calendarizzazione dei momenti di verifica del monitoraggio	fatto/non fatto	2017/2018
		Elaborazione report e comunicazione agli organi interessati	fatto/non fatto	2017/2018

Il Servizio Finanziario rappresenta una struttura di supporto all'interno della più vasta organizzazione dell'Ente. Come tale nell'ambito delle proprie competenze può incidere sull'obiettivo di miglioramento della qualità dei servizi intesa in senso lato. In tal senso il miglioramento nei tempi di pagamento non può che essere un elemento importante nel rapporto tra Ente e cittadino, così come incidere sul monitoraggio dell'andamento dei programmi di spesa ha un indubbio riflesso sull'attività propria degli Amministratori e sulle scelte di tipo politico-amministrativo poste a fondamento del rapporto con la cittadinanza.

Il Servizio Finanziario, così come scaturito dalla nuova macrostruttura, affinché possa essere di vero ausilio per il conseguimento degli obiettivi sopra descritti, deve essere riorganizzato: le azioni sono state appena avviate. La necessaria revisione del Regolamento di contabilità (obbligatoria in conseguenza dell'entrata a regime del nuovo sistema di contabilità armonizzata) sarà l'occasione per potenziare e disciplinare migliori modalità di monitoraggio dell'andamento dei programmi di spesa, aumentando in tal modo l'efficacia delle attività di programmazione.

Centro di Responsabilità: Controllo di gestione, controllo strategico, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie			Dirigente: Luisella Mereu	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Governo degli Organismi partecipati: Riduzione e razionalizzazione delle partecipazioni comunali				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Ricognizione partecipazioni e definizione del piano di razionalizzazione	Predisposizione deliberazione di ricognizione e definizione del piano di razionalizzazione	Fatto/non fatto	revisione straordinaria obbligatoria entro 23 marzo 2017
				dal 2018 entro il 31 dicembre di ciascun anno
2	Attuazione misure previste nel piano	Liquidazione, alienazione, dismissione e misure di razionalizzazione delle partecipazioni	N. misure attuate	2017/2018/2019
3	Trasmissione alla Corte dei Conti	Relazione sulle misure adottate	Fatto/non fatto	2017/2018/2019
Obiettivo strategico: Governo degli Organismi partecipati: Definizione del perimetro di consolidamento con individuazione del "Gruppo Comune di Cagliari" e predisposizione del bilancio consolidato				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Attuazione del perimetro di consolidamento	Individuazione del Gruppo Comune di Cagliari e definizione del perimetro di consolidamento	Adozione deliberazione della Giunta Comunale	2017/2018/2019
		Predisposizione del bilancio consolidato e trasmissione alla Corte dei Conti	Fatto/non fatto	2017/2018/2019
Obiettivo strategico: Governo degli Organismi partecipati: Definizione di un sistema di governance. Rivisitazione regolamenti e creazione sinergie con altri soci				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Attività di governance	Programmazione, indirizzo, controllo e cooperazione delle partecipazioni comunali, in un'ottica di sinergia.	Numero referti, rapporti, incontri	2017/2018/2019
2	Regolamento delle partecipazioni	Predisposizione di apposito regolamento	Fatto/non fatto	2018

Il governo delle partecipazioni comporta una costante e continua attività di programmazione, indirizzo, controllo e cooperazione. L'importanza di verificare costantemente l'andamento gestionale, di rilevare i risultati conseguiti e di monitorare il rispetto degli obiettivi e dei numerosi vincoli esistenti, unita alla complessità delle attività svolte dagli organismi partecipati, impongono all'Ente controllante/partecipante il potenziamento delle attività di direzione, coordinamento e supervisione. A tal fine sarà attivato un percorso finalizzato allo studio di un modello di governance e all'adozione di un apposito Regolamento sulle partecipazioni, all'interno del quale sarà disciplinata anche la comunicazione degli esiti del controllo nei confronti del Consiglio Comunale e della Commissione competente. Verranno curati i diversi adempimenti connessi alla normativa vigente e lo sviluppo un sistema di relazioni con tutti gli Organismi partecipati con il precipuo scopo di potenziare e rendere continui i flussi necessari per alimentare un idoneo sistema informativo.

I rapporti finanziari tra Ente e organismi partecipati, in particolare in relazione agli effetti che si possono determinare per il bilancio finanziario dell'ente dall'insolvenza di questi ultimi ed alle responsabilità degli amministratori e dei dirigenti sia degli organismi che dell'ente territoriale di riferimento, richiedono, infatti, l'istituzione di un adeguato sistema di governance delle partecipazioni finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché la verifica, il monitoraggio e la valutazione delle risorse impiegate, dei rendimenti e dei risultati conseguiti. Il nuovo sistema contabile armonizzato contiene strumenti e schemi che prevedono la preventiva definizione degli obiettivi gestionali cui "deve tendere" la partecipata e la definizione del bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Cagliari".

Centro di Responsabilità: Provveditorato, Economato, Stazione unica appaltante			Dirigente: Claudio D'Aprile	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Riorganizzazione delle attività del Provveditorato secondo principi di maggiore efficienza				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Costituzione e operatività Stazione Unica Appaltante	Semplificazione e standardizzazione degli schemi di atti afferenti alle procedure sotto e sopra soglia comunitaria, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n.50/2016	Revisione, approvazione ed aggiornamento di n.15 format/schemi e richiesta pubblicazione della documentazione	2017
2	Ricognizione e aggiornamento Inventario dei Beni Mobili	Predisposizione cronoprogramma delle attività necessarie	Fatto/non fatto	2017
		Realizzazione attività programmate per un Servizio pilota	Fatto/non fatto	2018
		Realizzazione attività programmate per gli altri Servizi	Fatto/non fatto	2019
3	Razionalizzazione e pianificazione degli acquisti	Ricognizione e valutazione dei fabbisogni annuali di carta, cancelleria, toner, materiale igienico-sanitario e servizi di facchinaggio di ciascun Servizio e avvio delle procedure di acquisto sulle piattaforme telematiche	Avvio delle procedure sulle piattaforme elettroniche (Consip - Sardegna CAT)	2017

Con la piena operatività della Stazione Unica Appaltante sarà possibile procedere a una standardizzazione e, per quanto possibile, semplificazione delle procedure degli appalti di servizi e forniture, con la predisposizione e pubblicazione nella intranet comunale di format/schemi di atti messi a disposizione degli altri Servizi e tenuti costantemente revisionati e/o aggiornati.

L'attività, tra l'altro, è finalizzata a fornire il necessario supporto alle altre strutture organizzative dell'Amministrazione nella redazione e adozione degli atti di gara, nel rispetto del quadro normativo vigente. Tale attività si inserisce nel più generale obiettivo di standardizzazione e, conseguentemente, di semplificazione dell'iter procedimentale degli appalti.

Si intende, inoltre, avviare una attività di ricognizione del patrimonio mobiliare assegnato ai diversi Consegnatari nei vari centri di costo dato che, nel corso degli ultimi anni, anche a causa dei numerosi accorpamenti e/o soppressioni di Servizi/Uffici, si sono verificate numerose dismissioni, movimentazioni e nuove acquisizioni che, non essendo state sempre comunicate al Servizio Provveditorato, Economato, non risultano in linea rispetto al Piano dei Conti della Contabilità Armonizzata.

I risultati della ricognizione dei beni mobili saranno caricati su un sistema informatico, affinché ogni singolo bene mobile possa essere classificato per tipologia e stato di conservazione e manutenzione, in modo da

consentirne una agevole gestione e garantire una migliore trasparenza, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della consistenza del patrimonio mobiliare dell'Amministrazione.

Proseguirà, infine, l'attività di razionalizzazione e standardizzazione degli acquisti ovvero di attivazione di procedure sottosoglia comunitaria ex art. 36 del D. Lgs. n.50/2016, a favore delle strutture dell'Amministrazione comunale, già intrapresa nel corso del 2015 con l'adesione a convenzioni CAT Sardegna per la fornitura di carta e cancelleria, al fine anche di garantire una maggiore economicità e tempestività delle forniture.

In parallelo proseguirà anche l'attività di pianificazione degli acquisti, con la ricognizione annuale, per quanto possibile, delle esigenze dei diversi Servizi, utile anch'essa per garantire migliori condizioni economiche degli acquisti, nel rispetto della corretta imputazione della spesa sui centri di costo dei Servizi richiedenti.

Si continuerà ad effettuare acquisti ecocompatibili (carta riciclata) e acquisti verdi, anche attraverso il ricorso alle convenzioni CONSIP e CAT Sardegna.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio		Dirigente: Francesca Brundu		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Riduzione delle distanze tra l'Amministrazione e il cittadino				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Miglioramento dei processi amministrativi	Semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di risposta ai cittadini	Tempi di definizione delle pratiche	2017/2018/2019
		Miglioramento dei canali di comunicazione	Customer satisfaction	2017/2018/2019

L'instaurarsi di un rapporto di reciproca fiducia tra Pubblica Amministrazione e cittadino è necessario per la crescita di un' Amministrazione di qualità. A tal fine riveste particolare importanza prevedere interventi per un miglioramento continuo dei processi amministrativi con l'obiettivo di ridurre i tempi di definizione delle pratiche e quindi di risposta ai cittadini.

L'obiettivo di ridurre le distanze tra l'Amministrazione e il cittadino, attraverso il miglioramento dei processi amministrativi e più efficienti strumenti di comunicazione, favorisce l'instaurarsi di un rapporto di reciproca fiducia tra Pubblica Amministrazione e cittadino che, se beneficiario di risposte tempestive e di assistenza qualificata e dedicata, può adempiere più consapevolmente agli obblighi tributari.

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio		Dirigente: Francesca Brundu		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Lotta all'evasione/elusione fiscale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Lotta all'evasione/elusione fiscale ed accertamento dei tributi	Potenziamento dell'integrazione e scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne (Tributi, Anagrafe, Attività produttive, Igiene del suolo, Edilizia privata, Urbanistica ed esterne al Comune (Agenzia delle Entrate e del Territorio)	Emergenza nuova base imponibile	2017/2018/2019

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria rende più che mai necessario proseguire nel potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale. Contrastare l'evasione è un preciso dovere del Comune, necessario al fine di garantire una maggiore equità fiscale. Un incremento della base imponibile si traduce in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Il principio di equità guida l'azione amministrativa per la realizzazione di una politica tributaria che, attraverso un puntuale controllo, da una parte contrasta i comportamenti di chi si sottrae ad un sistema di regole condivise dall'altra pone le basi per il miglioramento del rapporto di fiducia e collaborazione reciproca tra l'Amministrazione e il contribuente.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione, di rilevanza strategica proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne al Comune (Tributi, Anagrafe, Attività Produttive, Igiene del Suolo, Edilizia Privata, Urbanistica) e sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia del Territorio, e altri enti che, con diverse funzioni e a diversi livelli, gestiscono attività legate all'imposta. Tale interazione di banche dati consentirà di utilizzare più proficuamente tutte le informazioni esistenti e ottenere il massimo dei risultati.

Per far fronte alla crescente difficoltà di pagare tributi e canoni potrà essere valutata l'opportunità di introdurre il baratto amministrativo quale strumento innovativo in grado di valorizzare l'impegno sociale e civile e di combattere l'incremento delle morosità.

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio			Dirigente: Francesca Brundu	
Indirizzo strategico: Cagliari città che investe sul commercio				
Obiettivo strategico: Rivitalizzare il commercio attraverso l'uso della leva fiscale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Introduzione di misure fiscali/tariffarie agevolate	Ricognizione immobili destinati alle attività produttive e quantificazione del fabbisogno delle agevolazioni	Approvazione aliquote e tariffe	2017/2018/2019
2	Introduzione di misure di equità fiscale con rimodulazione dei canoni di occupazione del suolo pubblico	Rivisitazione categorie viarie Cosap in funzione del nuovo assetto del territorio e della valenza dello stesso	Adeguamento regolamento e approvazione tariffe	2017/2018/2019

Il sistema della gestione dei tributi locali rappresenta fonte di finanziamento per l'erogazione di servizi pubblici. Contemporaneamente la crescita e lo sviluppo economico delle imprese del territorio costituiscono elementi che alimentano la crescita ed il benessere complessivo della collettività amministrata. **L'adozione di misure di sostegno dell'economia reale e alle attività commerciali di vicinato, da attuarsi attraverso la riduzione complessiva della pressione fiscale, è obiettivo prioritario fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dalle norme.**

La rimodulazione dei canoni per l'occupazione del suolo pubblico in particolare per le attività commerciali, calcolati sulla base di criteri omogenei in funzione delle diverse zone della città e dei vari quartieri, garantirà un' imposizione più equa in quanto più rispondente al contesto urbano di riferimento.

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio			Dirigente: Francesca Brundu	
Indirizzo strategico: Cagliari, città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Salvaguardia del decoro urbano				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Piano generale degli impianti pubblicitari e delle pubbliche affissioni	Ricognizione degli impianti pubblicitari esistenti. Verifica autorizzazioni. Lotta all'abusivismo	Censimento degli impianti	2017/2018/2019
2		Individuazione regole e criteri per l'installazione e l'adeguamento degli impianti pubblicitari per salvaguardare il decoro urbano e garantire le entrate comunali	Adeguamento regolamento e approvazione tariffe	2017/2018/2019

La pianificazione degli impianti pubblicitari nasce dall'esigenza, oltreché di garantire le entrate comunali, di salvaguardare il decoro urbano e l'ambiente del territorio comunale. Con l'approvazione del Regolamento che disciplina la materia di esposizione della pubblicità e delle affissioni si pone come obiettivo quello di standardizzare e armonizzare l'impiantistica pubblicitaria in modo tale da migliorare e garantire la qualità e le caratteristiche ambientali del territorio. La percezione degli spazi urbani e architettonici e la sicurezza della circolazione non dovranno essere alterate da installazioni di impianti pubblicitari. Si rende necessaria l'individuazione di regole e criteri per la riqualificazione degli impianti e conseguentemente degli spazi circostanti e un armonico utilizzo del territorio per rendere la Città più accogliente non solo per i cittadini ma anche per i turisti.

La ricognizione degli impianti esistenti si pone come attività propedeutica rispetto alla predisposizione di un piano di riordino. La contestuale verifica delle autorizzazioni esistenti consente di far emergere situazioni di abusivismo e costituisce pertanto anche strumento utile ed efficace nella lotta all'evasione.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio		Dirigente: Francesca Brundu		
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Razionalizzazione e ottimizzazione della gestione patrimoniale e delle connesse entrate e spese				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Regolamento per la gestione del patrimonio e del demanio	Redazione del regolamento	Approvazione da parte dell'organo competente	2017
2	Contenimento dei costi della gestione del patrimonio comunale	Individuazione degli adempimenti propedeutici alla cessazione della concessione/locazione	Redazione scheda sintesi degli interventi	2017/2018/2019
		Individuazione soluzioni alternative alle concessioni/locazioni passive	Redazione proposta soluzione alternativa al Servizio fruitore	2017/2018/2019
3	Incremento entrate da locazioni già in essere	Revisione stime canoni di locazione	Relazioni di stima	2017/2018/2019
		Rinegoziazione canoni	Aggiornamenti contrattuali	2017/2018/2019
		Monitoraggio dell'entrata e ricognizione situazioni di morosità	Predisposizione piani di rientro - diffide - procedure di sfratto	2017/2018/2019

Il patrimonio comunale è una delle maggiori risorse ai fini dell'incremento delle entrate extra tributarie e del rilancio di un' efficace politica della casa. L'attività si esplica su diversi livelli ed è strettamente correlata all'esigenza di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico da considerare come una risorsa per l'Ente, anche in un'ottica di revisione della spesa.

Si ritiene opportuno incrementare le politiche di valorizzazione e non solo di alienazione, sviluppando le opportune valutazioni in merito al possibile utilizzo delle varie tipologie di beni del Comune tenendo conto dell'uso sociale, esistente e potenziale, degli immobili del patrimonio comunale

Si prevede, innanzitutto, di pervenire all'adozione di un regolamento per la gestione del patrimonio comunale e per l'affidamento a terzi dei beni immobili appartenenti al Comune; la regolamentazione dovrà ispirarsi ai canoni e principi di economicità, imparzialità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa con l'obiettivo di creare uno strumento di valorizzazione per un più proficuo utilizzo del patrimonio stesso.

Al contempo si proseguirà la ricognizione e il monitoraggio, già avviati, di tutte le concessioni/locazioni passive per individuare soluzioni alternative alle residue locazioni/concessioni passive, attraverso l'utilizzo di propri locali, previ i necessari adempimenti propedeutici alla cessazione dei rapporti in essere, il tutto con l'obiettivo della riduzione complessiva della spesa.

Anche sul versante dell'entrata, sono previste attività volte sia alla revisione delle stime dei canoni di locazione che alla successiva rinegoziazione; si prevede inoltre un monitoraggio delle situazioni debitorie e relative contestazioni con il conseguente avvio delle procedure per il recupero, anche coattivo, del relativo credito. In un'ottica di deflazione del contenzioso e di più efficace recupero dei crediti si prevede anche la predisposizione di piani di rientro del debito da parte dei conduttori.

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio			Dirigente: Francesca Brundu	
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Valorizzazione e riqualificazione del patrimonio e dei volumi dismessi pubblici				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Ricognizione edifici comunali dismessi	Classificazione degli edifici comunali del tutto o parzialmente dismessi nell'ottica di una programmazione mirata e organica di interventi di riutilizzo	Approvazione elenchi da parte organi competenti	2017/2018/2019
		Individuazione degli adempimenti propedeutici alla regolarizzazione tecnico-amministrativa	Redazione scheda di sintesi adempimenti necessari	2017/2018/2019
2	Azioni di riordino	Adempimenti propedeutici alla regolarizzazione tecnico-amministrativa per le eventuali assegnazioni degli edifici comunali a terzi o ai vari Servizi dell'Amministrazione, anche mediante il coinvolgimento dei Servizi Edilizia Privata e Lavori Pubblici	Approvazione programma delle azioni	2017/2018/2019
		Interventi manutentivi necessari a consentire il riutilizzo dei beni del tutto o parzialmente dismessi in relazione all'uso proposto	Redazione scheda di sintesi interventi necessari	2017/2018/2019
3	Utilizzo produttivo del patrimonio	Analisi delle migliori strategie di sviluppo e best practice già attuate per la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche.	Redazione report di analisi	2017/2018/2019
		Ricorso a soggetti specializzati (Organismi, Advisor) quali strumenti a supporto delle strategie di sviluppo prescelte per la dismissione e/o la valorizzazione del patrimonio comunale		
		Alienazione sul libero mercato dei beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e ritenuti suscettibili di dismissione, alienazione ERP	Quantificazione delle entrate da alienazioni immobiliari	2017/2018/2019
		Attivazione di nuovi contratti di locazione per i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e ritenuti suscettibili di affidamento a terzi, anche con opere a carico del locatario	Quantificazione delle entrate da contratti di locazione	2017/2018/2019

La valorizzazione e riqualificazione del patrimonio pubblico richiede, preliminarmente, una classificazione degli edifici comunali del tutto o parzialmente dismessi per un'efficace programmazione mirata ed organica dei conseguenti interventi di riutilizzo. Al contempo è necessario procedere all'individuazione e programmazione di tutti quegli adempimenti propedeutici alla regolarizzazione tecnico-amministrativa degli immobili da destinare alla valorizzazione.

Tale attività di riordino e sistemazione dei titoli di provenienza e degli elaborati catastali è propedeutica all'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio disponibile e alle vendite degli immobili ERP quale strumento che da una parte garantisce la previsione di entrate e dall'altra un abbattimento dei costi di manutenzione.

Sul fronte della valorizzazione si attiverà un processo di analisi delle migliori strategie di sviluppo e di comparazione delle best practice attuate nel quadro delle Amministrazioni Pubbliche per la valorizzazione del patrimonio. A conclusione dell'attività di benchmarking, si valuterà la possibilità di ricorrere a strumenti a supporto delle strategie di sviluppo prescelte per la dismissione e/o la valorizzazione del patrimonio

comunale (soggetti specializzati - Organismi, Advisor) . Di tale attività si darà evidenza con la redazione di un report di analisi.

In questo quadro metodologico si prevede, inoltre, di portare avanti l'attività di verifica concernente le modalità di utilizzo dei beni costituenti il patrimonio immobiliare, la loro consistenza e redditività, anche potenziale, finalizzata alla predisposizione di bandi pubblici sia per l'alienazione che per la concessione/locazione a terzi attraverso le opportune procedure ad evidenza pubblica.

Gli immobili da affidare a terzi dovranno essere preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato e, laddove sia preferibile, per le condizioni intrinseche degli stessi, si prevederà l'esecuzione di lavori a carico del conduttore. **Verranno individuate formule innovative per il recupero di strutture del patrimonio comunale che prevedano il possibile apporto di privati sia per scopi abitativi, sociali ed economici.**

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio		Dirigente: Francesca Brundu		
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Grandi progetti di riqualificazione urbana				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Riordino fondiario a supporto dei grandi progetti di riqualificazione urbana	Stadio S.Elia: supporto al Servizio LLPP per le valutazioni sul diritto di superficie delle aree in concessione e simili	Relazioni tecniche	2017/2018/2019
		Ex mattatoio Via Po: supporto al Servizio Pianificazione strategica	Relazioni tecniche	2017/2018/2019
		Area polivalente Via San Paolo: supporto al Servizio Pianificazione strategica	Gestione concessioni di suolo ed occupazioni extracontrattuali, pratiche catastali	2017/2018/2019

Nel più vasto complesso di iniziative volte alla trasformazione e valorizzazione dei tessuti urbani degradati o periferici troverà posto anche un puntuale piano di riordino fondiario a supporto dei grandi progetti di riqualificazione urbana, con l'avvio di attività di collaborazione e sostegno ai Servizi responsabili dei progetti (Pianificazione Strategica e Territoriale, Lavori Pubblici, ecc.).

Proseguirà il percorso di confronto con la Regione per la definizione di politiche condivise di gestione degli importi siti e strutture presenti nel territorio comunale e facenti parte del patrimonio regionale.

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio			Dirigente: Francesca Brundu	
Indirizzo strategico: Cagliari e le nuove politiche per la casa				
Obiettivo strategico: Housing sociale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Individuazione aree per housing sociale , edilizia sovvenzionata e grandi progetti di riqualificazione urbana	Mappatura e analisi delle aree, verifiche catastali, adempimenti correlati	Predisposizione report finale	2017/2018/2019
2	Gestione housing sociale	Programmazione – gestione bandi di assegnazione unità immobiliari	Bandi di assegnazione delle unità immobiliari	2017/2018/2019

Si prevede, inoltre, di avviare un programma di housing sociale per la valorizzazione economico-sociale del tessuto urbano, integrazione sociale e benessere abitativo con una prima attività di analisi e studio per i percorsi progettuali da intraprendere in relazione ai nuovi modelli abitativi e con l'attività di reperimento di spazi e aree anche per i programmi di edilizia abitativa sovvenzionata. Saranno attivate tutte le procedure finalizzate alla gestione dei bandi di assegnazione delle nuove unità immobiliari.

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie			Dirigente: Luisella Mereu	
Indirizzo strategico: Cagliari e le nuove politiche per la casa				
Obiettivo strategico: Superamento progressivo delle cause della povertà abitativa, attraverso azioni diversificate di tipo materiale e immateriale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Esecuzione delle infrastrutture destinate ad housing sociale e ai servizi di inclusione sociale (come nell'Asse 3, al punto precedente) previsti all'interno dell'Asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" del PON Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"	Coordinamento e supporto alla predisposizione della scheda-progetto relativa al recupero di edifici da destinare ad housing sociale e servizi	Numero delle validazioni di ammissibilità riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019
		Completamento del Piano Operativo e approvazione da parte della Giunta Comunale. Atti amministrativi di convalida della ammissibilità, congruità e coerenza delle schede delle sub-azioni che consentiranno l'avvio delle attività	Numero degli atti di convalida approvati	2017
		Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del PON Metro		
		Aggiornamento trimestrale del Piano Operativo e del SI.GE.CO. Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico	Numero degli atti di aggiornamento approvati Numero delle partecipazioni attive	2017-2018-2019
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero dei report trasmessi all'Autorità di Gestione del PON Metro	2017-2018-2019

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio			Dirigente: Francesca Brundu	
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Potenziamento dell'integrazione sociale mediante creazione di nuovi presidi di aggregazione				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Assegnazione spazi in comodato d'uso	Individuazione locali per predisposizione elenco e individuazione criteri per assegnazione spazi da sottoporre all'organo competente per l'approvazione	Relazioni tecniche e predisposizione documentazione	2017/2018/2019
		Avviso pubblico per la concessione	Pubblicazione avviso	2017/2018/2019

Al fine di valorizzare e promuovere le libere aggregazioni sociali, le iniziative di volontariato e di associazionismo nelle più ampie forme, per rafforzare processi di aggregazione, di crescita culturale e di coesione sociale su tutto il territorio, si intende anche utilizzare il patrimonio immobiliare esistente con l'assegnazione di spazi in comodato d'uso secondo i principi e le modalità contenute nella Delibera del Consiglio Comunale n. 30/2015.

Occorrerà, quindi, preliminarmente predisporre una schedatura dei locali da inserire nell'elenco da approvarsi a cura della Giunta Comunale e procedere con tutte le attività per la successiva pubblicazione dell'apposito avviso pubblico.

Centro di Responsabilità: Tributi e Patrimonio			Dirigente: Francesca Brundu	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Mappatura del patrimonio edilizio cittadino				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Mappatura immobili comunali	Allineamento dati inventario del patrimonio con banca dati da inserire nel GIS comunale	Predisposizione banca dati	2017/2018/2019

L'attività si esplica in collaborazione con gli altri servizi dell'Amministrazione, in particolare Pianificazione Territoriale e Innovazione Tecnologica e Sistemi Informatici, ed è strettamente correlata all'esigenza di accrescere nei cittadini la cultura e conoscenza del territorio, in coerenza con i principi di trasparenza e condivisione, anche nell'ottica di sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il "controllo sociale" del cittadino sui beni che appartengono alla propria comunità.

Si intende rendere facilmente conoscibile il patrimonio immobiliare del Comune di Cagliari, che consta di circa 10.000 cespiti tra aree e fabbricati, oggi intavolato in un database gestito dal Servizio Tributi e Patrimonio, quasi interamente privo di una ricostruzione cartografica su base informatica.

L'obiettivo è quello di implementare le informazioni relative alle proprietà comunali su una base GIS accessibile sul sito web istituzionale, possibilmente allineata con la base PUC, che consentirà di collegare ad ogni dato spaziale (indicante appunto il bene su una fotografia aerea) un HUB di informazioni utili su quel bene (area/fabbricato).

Si procederà dapprima con la ricerca e la ricostruzione documentale relativa alle proprietà comunali e poi con il caricamento dei dati spaziali degli immobili e delle relative informazioni che si ritiene possano essere utili al cittadino. Nella classificazione degli immobili comunali, si terrà conto del necessario aggiornamento dell'inventario sulla base del piano dei conti introdotto dalla contabilità armonizzata.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 06 – Ufficio tecnico

Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici			Dirigente: Daniele Olla	
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti – Smart City				
Obiettivo strategico: Razionalizzazione degli uffici – loro funzionalità e capacità di accoglienza – decoro e igiene – efficientamento				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Manutenzioni periodiche degli immobili	Manutenzioni ordinarie nel biennio 2017-2018	realizzazione e completamento lavori	2017-2018
2	Manutenzione straordinaria degli edifici comunali	Lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo	esecuzione lavori completamento e collaudo	2017-2018
3	Manutenzione impianti tecnologici ed elevatori	Predisposizione Interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione e degli ascensori obsoleti. Efficientamento energetico ed impiantistico	esecuzione lavori affidamento gestione ed esecuzione intervento	2017-2018-2019

Il miglioramento dell'efficienza delle strutture comunali passa anche per la razionalità e razionalizzazione dei propri uffici, sia in termini di funzionalità e accoglienza che in termini di ubicazione e di facilità di raggiungimento delle stesse, anche nel perseguimento dell'obiettivo dell'eliminazione di tutte le locazioni passive e della concentrazione di tutti gli Uffici comunali all'interno di stabili di proprietà del Comune. Il miglioramento include, inoltre, gli interventi volti all'efficientamento energetico e miglioramento impiantistico.

Centro di Responsabilità: Edilizia Privata			Dirigente: Claudia Madeddu	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Orientamento dell'attività ai bisogni dei cittadini				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Potenziamento e adeguamento del sistema del front office	Rimodulazione dell'apertura del front office, nelle modalità di gestione e dell'organizzazione del lavoro	fatto/non fatto	2017
2	Digitalizzazione pratiche	Scansione delle pratiche pregresse (fino ad 8000)	numero pratiche scansionate	2017
3	Presentazione pratiche telematiche	Definizione, fase di test ed avvio a regime della piattaforma	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Proseguendo sul percorso già avviato, nell'ambito delle attività previste nell'appalto "evoluzione organizzativa del servizio edilizia privata e pianificazione territoriale", sono ad oggi state realizzate ulteriori attività di sviluppo del progetto che hanno permesso nel corso del 2016 l'avvio del programma di gestione delle pratiche digitalizzate all'interno dell'Amministrazione Comunale, mediante il travaso dei dati delle pratiche edilizie precedentemente gestite con un distinto applicativo informatico, l'implementazione del sistema mediante l'acquisizione nella nuova piattaforma dei dati relativi alle DUAAP contenuti nella piattaforma del Suap regionale, e l'avvio dei workflow relativi ad alcuni procedimenti.

Nel 2016 sono state avviate le prime sperimentazioni di caricamento delle pratiche on line e la gestione informatizzata delle stesse; il percorso verrà definito e messo a regime nel corso del 2017.

Si continuerà con la digitalizzazione delle pratiche pregresse fino al raggiungimento del numero previsto di 8000, con la possibilità di ampliare ulteriormente qualora vi fosse la disponibilità finanziaria.

Nel corso degli anni 2016/2017 si avvierà una rivisitazione della gestione del front office, al fine di adeguarlo alle necessità degli utenti e di migliorarne la gestione anche con riferimento all'organizzazione del lavoro all'interno del Servizio.

Nel corso del triennio verranno costantemente aggiornate le linee interpretative al fine di uniformare l'interpretazione delle norme di più ostica applicazione; le stesse saranno pubblicate sul sito web così da essere conosciute e consultate da tutti gli utenti ed i professionisti.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Centro di Responsabilità: Servizio demografico, elettorale, decentramento e cimiteriale		Dirigente: Alessandra Serenella Piras		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Qualità, efficienza e innovazione nei servizi al cittadino				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Maggiore e migliore fruibilità del servizio di celebrazione matrimoni e di costituzione delle unioni civili	Individuazione nuove sedi	Rilevazione numero matrimoni celebrati in nuove sedi	2017-2018-2019
		Organizzazione del servizio	fatto/non fatto	2017-2018-2019
2	Promuovere tra la cittadinanza i servizi offerti	Campagna di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione dei nuovi servizi, cicli di conferenze e predisposizione materiale informativo	fatto/non fatto	2017-2018-2019
3	Conoscere le esigenze per migliorare i servizi	Monitoraggio soddisfazione utenza attraverso la somministrazione di questionari off/on line ed elaborazione dati	Rilevazione numero questionari somministrati e compilati dall'utenza	2017-2018-2019
4	Meno file agli sportelli	Acquisizione dei certificati con timbro e firma digitale da casa	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Ampliamento tipologie di prenotazione servizi on line	fatto/non fatto	2017-2018-2019
5	Decentrare servizi attraverso il collegamento con il territorio	Sportelli decentrati negli uffici di città collegati con il protocollo generale e con l'anagrafe centrale	fatto/non fatto	2017-2018-2019
6	Promuovere la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita cittadina	Organizzazione delle elezioni della Consulta degli stranieri in modalità informatica	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Un'offerta di servizi improntata sul miglioramento qualitativo e sull'efficienza, tale da avvicinare l'Amministrazione ai bisogni ed esigenze dei cittadini, passa anche attraverso l'ampliamento delle attività, in particolare grazie alle innovazioni tecnologiche.

Si vuole rendere maggiormente fruibile il servizio di celebrazione dei matrimoni e di costituzione delle unioni civili, in sedi diverse dal Palazzo comunale di via Roma e della Municipalità di Pirri, al fine di venire incontro alle richieste di numerosi cittadini e di attrarre nel capoluogo tutti coloro che desiderano suggellare tali avvenimenti in location particolarmente suggestive. Le azioni da attuare consisteranno nell'individuazione di nuove sedi e nell'organizzazione del servizio.

Attraverso campagne di comunicazione, sensibilizzazione e diffusione dei nuovi servizi si intende promuovere tra la cittadinanza i servizi offerti, in particolare quelli di recente introduzione, quali l'acquisizione delle dichiarazioni di volontà per la donazione degli organi in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità, le dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT), il rilascio di certificati on line con timbro e firma digitale, la prenotazione on line dei certificati di stato civile e la consegna in qualunque sede decentrata, le separazioni e divorzi in Comune, la costituzione delle convivenze di fatto e delle unioni civili. Il monitoraggio costante della soddisfazione dell'utenza, con la somministrazione di appositi questionari off/on line e l'elaborazione dei dati raccolti, permetterà una migliore conoscenza delle esigenze dei cittadini e guiderà in tal senso il miglioramento dei servizi.

Gli sportelli decentrati negli uffici di città collegati con il protocollo generale e con l'anagrafe centrale assicurano una più ampia e agevole fruizione dei servizi, attraverso il collegamento con il territorio.

La Consulta degli stranieri rappresenta uno strumento importante per promuovere la partecipazione dei cittadini stranieri alla vita della città, quale utile soggetto intermedio nei rapporti tra cittadini e Amministrazione: l'organizzazione delle elezioni della Consulta in modalità informatica risponde anche all'obiettivo di snellire le procedure e utilizzare metodologie avanzate nella gestione di procedimenti elettorali.

Il potenziamento dell'informatizzazione delle procedure del protocollo generale e messi notificatori, attraverso l'utilizzo ottimale delle funzionalità del nuovo sistema informatico e la predisposizione del manuale di gestione del protocollo generale, rappresenteranno un utile strumento di lavoro per tutti i Servizi comunali.

Programma 08 – Statistica e sistemi informativi

Centro di Responsabilità: Innovazione tecnologica e Sistemi informativi		Dirigente: Riccardo Castrignanò		
Indirizzo strategico: Cagliari Città dei Cittadini				
Obiettivo strategico: Implementazione dei servizi informativi, informatici e telematici a sostegno della complessa attività dell'Amministrazione				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Informatizzazione e integrazione delle procedure amministrative	Tuning applicativo della piattaforma JIride sulla base delle esperienze degli utenti e attivazione della fascicolazione per la gestione documentale	Attivazione per tutti i servizi della gestione documentale per fascicoli e test di affidabilità e delle performance dell'applicativo	2017-2018
		Integrazione applicativi verticali con la piattaforma orizzontale mediante gestione ottimizzata e unificata delle banche dati	Implementazione/gestione di funzioni/web services secondo tecnologie innovative e progetti di consolidamento e unificazione delle banche dati	2018-2019
2	Trasparenza e comunicazione al cittadino	Progettazione e realizzazione di pubblicazioni statistiche implementazione e consolidamento portale istituzionale	Pubblicazioni digitali e implementazione interventi di design e di performance sul sito istituzionale	2017-2018-2019

La declinazione dell'obiettivo strategico nei due obiettivi operativi si può riassumere con azioni "istituzionali" di supporto ai diversi Servizi comunali per l'erogazione di servizi ai cittadini. Ci si propone di coordinare azioni in materia di innovazione per promuovere le tecnologie digitali a supporto della pubblica amministrazione, con azioni mirate a stimolare l'innovazione e a favorire lo sviluppo di procedimenti amministrativi digitali incentrati sulla diffusione delle nuove tecnologie. In tal senso il primo obiettivo è quello di garantire stabilità, solidità e performance, attraverso ottimizzazioni applicative, alla piattaforma orizzontale JIRIDE, implementarla della gestione documentale completa di tutti gli iter con la creazione dei fascicoli digitali, e infine di integrare tutti gli applicativi specifici di settore mediante l'adozione di tecnologie moderne di accesso ai dati con rappresentazione grafica user-friendly e unificata. Tale obiettivo non può prescindere da tutte le azioni necessarie alla bonifica e centralizzazione dei database di accesso dell'applicativo principale. Il secondo obiettivo verte sul mantenimento costante di un canale informativo a favore dei cittadini secondo le regole dettate dalle norme sulla Trasparenza.

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 10 – Risorse umane

Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri regionali		Dirigente: Ersilia Tuveri		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Sviluppo organizzativo in funzione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Adeguamento della macrostruttura	Studio del contesto organizzativo e delle nuove esigenze	Deliberazione di approvazione della macrostruttura	2016-2017
		Elaborazione organigramma e funzionigramma		
		Gestione processi mobilità interna	Adozione provvedimenti mobilità	2016-2017
2	Adeguamento della microorganizzazione	Ricognizione delle microstrutture interne ai servizi	Report banca dati gestione giuridica URBI	2016-2017-2018
		Ridefinizione dell'area delle posizioni organizzative e alte professionalità	Determinazione di individuazione delle PO e AP	2017
		Gestione processi mobilità interna	Adozione provvedimenti mobilità	2017-2018
3	Ottimizzazione dei modelli gestionali	Monitoraggio turn-over e attivazione procedure assunzionali	Adozione del piano assunzionale	2017-2018-2019
		Studio criticità ed esigenze dell'organizzazione	Report all'Amministrazione	2017-2018-2019
		Analisi congiunta con i servizi interessati degli ambiti di esternalizzazione dei servizi		
		Revisione carta dei servizi	Report di sistema	2017-2018-2019
		Sperimentazione del telelavoro/lavoro agile	Postazioni attivate	2017-2018
4	Formazione e riqualificazione del personale	Pianificazione triennale dei fabbisogni formativi dei servizi	Deliberazione di approvazione del piano formativo	2017
		Valorizzazione del ruolo dei formatori interni e creazione della banca delle competenze	Creazione data base sulle competenze	2017-2018-2019
		Programmazione e attivazione di percorsi formativi correlati ai mutamenti organizzativi, alla mobilità interna e al turn-over	Percorsi formativi attivati	2017-2018-2019

Il primo obiettivo strategico intende garantire uno sviluppo organizzativo della "macchina comunale" coerente con i programmi dell'Ente, caratterizzato dalla dinamicità e flessibilità degli strumenti operativi, atti a garantire un adeguamento continuo.

L'adeguamento si realizza su due livelli: un primo livello "macro" riguarda l'organigramma generale dell'ente e il corrispondente funzionigramma, un secondo livello "micro" attiene alle singole strutture dell'ente, ed è finalizzato all'ottimale attribuzione delle risorse umane ai servizi.

Nel medio termine lo studio approfondito del nuovo assetto organizzativo, delle eventuali criticità e delle mutate esigenze organizzative, in un contesto di forti limitazioni al turn-over, consentirà la valutazione dei modelli gestionali più idonei, anche in considerazione dei potenziali ambiti di esternalizzazione, nell'ottica dell'erogazione di servizi efficienti ed efficaci alla cittadinanza. Le caratteristiche essenziali di tali servizi saranno riassunte nelle carte dei servizi che si intende sottoporre a revisione al fine di renderle omogenee

tra loro e coerenti col sistema complessivo di riferimento. **Tra i modelli gestionali verrà dedicata particolare attenzione alle forme flessibili di organizzazione del lavoro come il lavoro agile e il telelavoro.**

Lo sviluppo organizzativo non può prescindere da un adeguato programma formativo, che si caratterizza per un arco temporale più ampio e coerente con gli altri strumenti di programmazione. La formazione dovrà affiancare i processi di riorganizzazione e costituirà un'importante leva dello sviluppo organizzativo attraverso percorsi formativi mirati, la valorizzazione delle competenze (banca delle competenze) anche con l'ausilio dei formatori interni.

Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri regionali		Dirigente: Ersilia Tuveri		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Sviluppo sistema relazioni sindacali				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Sistema permanente di dialogo sindacale	Sviluppo dei tavoli tematici	numero tavoli tematici	2016-2017-2018
2	CCDI - Contratto collettivo decentrato integrativo	Protocollo relazioni sindacali	Adozione protocollo	2016-2017
		Elaborazione piattaforma contrattuale	Ipotesi di accordo	2016-2017

Con tale obiettivo si intende instaurare un sistema di relazioni sindacali caratterizzato dal dialogo continuo tra l'Amministrazione e i rappresentanti dei dipendenti e ispirato, pur nel rispetto dei ruoli, a principi di chiarezza, trasparenza e imparzialità. In tale ottica, oltre alle attività finalizzate alla predisposizione della piattaforma contrattuale relativa al nuovo contratto decentrato, si farà ricorso ai tavoli tematici come strumento permanente di confronto sulle tematiche di comune interesse, propedeutico alla disciplina dei vari istituti.

Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri regionali		Dirigente: Ersilia Tuveri		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Sviluppo del benessere organizzativo				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Adozione misure a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle pari opportunità	Gestione in house del sistema qualità-etica	Report di sistema	2017-2018-2019
		Gestione integrata del sistema di sorveglianza sanitaria	Report di sistema	2017-2018-2019
		Attivazione forme di agevolazione per la mobilità casa-lavoro	Attivazione convenzioni specifiche a favore dei lavoratori comunali	2017-2018-2019
		Attuazione Piano Azioni Positive 2016-2018	Monitoraggio singole azioni	2016-2017-2018
		Aggiornamento triennale Piano Azioni Positive	Deliberazione di approvazione PAP	2018
2	Disciplina dell'orario di lavoro	Studio profili orari e nuove forme di flessibilità	Deliberazione approvazione regolamento sull'orario di lavoro	2017
		Adozione del regolamento sull'orario di lavoro		

		Adozione regolamento sul telelavoro/lavoro agile	Deliberazione approvazione regolamento sul telelavoro	2017-2018
--	--	--	---	-----------

Fondamentale per il buon funzionamento dell'organizzazione dell'ente è la creazione delle condizioni volte ad assicurare il benessere lavorativo dei dipendenti, attraverso azioni finalizzate a garantire non solo la salute e sicurezza dei lavoratori ma anche la possibilità di espletare l'attività lavorativa conciliandola il più possibile con le esigenze familiari.

In questa ottica saranno attivate iniziative specifiche per facilitare lo spostamento casa-lavoro dei dipendenti e valutate forme di flessibilità oraria e lavorativa che contemperino le esigenze di efficienza di servizi con i bisogni individuali dei dipendenti, con l'adozione di specifici regolamenti.

Centro di Responsabilità: Protezione civile, autoparco, prevenzione e sicurezza			Dirigente: Manuela Atzeni	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Garantire e migliorare la soddisfazione e la consapevolezza del lavoratore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Consulenza ai datori di lavoro negli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Consulenza ai datori di lavoro	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Predisposizione dei documenti in materia di salute e sicurezza	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Le attività in tema di Prevenzione e Sicurezza, a seguito della specifica evoluzione normativa, soprattutto successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs. 81/2008, hanno assunto una maggior connotazione e rilievo, in ragione anche delle necessarie azioni di supporto e consulenza a favore di tutti i Servizi/Dirigenti dell'Amministrazione, ai quali la stessa normativa attribuisce rilevanti responsabilità in materia civile, amministrativa e penale, conseguenti con il ruolo svolto di Datori di Lavoro.

L'obiettivo è pertanto quello di fornire l'adeguata attività di consulenza ai dirigenti, attraverso l'Ufficio Prevenzione e Sicurezza, finalizzata al perseguimento del benessere e della soddisfazione dei lavoratori e nel contempo all'osservanza dei doveri derivanti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In tale ottica è necessario anche provvedere all'aggiornamento dei DVR dei datori di lavoro, non più adeguati. Il Documento di Valutazione del Rischio è il documento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione, attraverso il quale il Datore di Lavoro esplica e dimostra la sua attività rispetto agli adempimenti a suo carico in materia di sicurezza: esso deve contenere una relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, l'individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici.

Altri strumenti per assicurare i corretti adempimenti in materia di prevenzione e sicurezza sono i DUVRI (DVR rischi interferenze) e i Piani di Emergenza per gli edifici comunali. Verranno, inoltre, assicurate l'organizzazione e l'espletamento delle riunioni periodiche per la sicurezza con il medico competente e gli RLS (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza), l'organizzazione e l'effettuazione delle prove di evacuazione degli edifici comunali e gli altri adempimenti previsti dalla normativa in materia (D.Lgs. 81/2008, DM 10/03/1998 e DM 388/2003).

Missione 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

Programma 11 - Altri servizi generali

Centro di Responsabilità: Ufficio PEG e Performance			Dirigente: Maria Cristina Mancini	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Ottimizzazione del processo di programmazione e conseguente processo di valutazione				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Piano Esecutivo di Gestione	Richiesta e raccolta proposte obiettivi PEG, verifica coerenza degli stessi con il Programma di Mandato del Sindaco	Istruttoria e relative risultante riportate nei verbali del Nucleo di Valutazione	2017-2018-2019
		Aggregazione ed elaborazione dati necessari per l'elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione	Approvazione Piano Esecutivo di Gestione	2017-2018-2019
2	Piano della Performance	Richiesta, raccolta, elaborazione dati necessari per la stesura del documento programmatico "Piano della Performance"	Approvazione Piano della Performance	2017/2018/2019
3	Valutazione prestazioni dirigenziali	Verifica grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione Valutazione del comportamento organizzativo tenuto dai dirigenti nel conseguimento dei risultati	Istruttoria e relative risultante riportate nei verbali del Nucleo di Valutazione	2017/2018/2019
4	Monitoraggio ciclo gestione della Performance	Raccolta ed elaborazione dati necessari per la stesura del documento "Relazione sulla Performance"	Validazione Relazione Performance da parte del Nucleo di Valutazione e successiva approvazione da parte della Giunta Comunale	2017/2018/2019

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, Controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie			Dirigente: Luisella Mereu	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Sviluppo delle modalità e tecniche del controllo strategico e di gestione				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Progettazione ed avvio del processo di controllo strategico	Richiesta, raccolta, aggregazione ed elaborazione dati inerenti lo stato di attuazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione	numero richieste dati trasmesse a tutti i Servizi (richiesta semestrale e annuale)	2017-2018-2019
		Elaborazione di rapporti periodici	Referto semestrale e annuale	2017-2018-2019
2	Misurazione intermedia e finale degli obiettivi inseriti nel PEG	Elaborazione rapporti di gestione	numero rapporti di gestione elaborati/numero rapporti di gestione ricevuti dai Servizi	2017/2018/2019
3	Implementazione di nuove modalità e tecniche del controllo di gestione	Elaborazione di indicatori di efficienza efficacia ed economicità di alcuni Servizi a domanda individuale	numero Indicatori elaborati	2017/2018/2019
4	Studio ed individuazione di indicatori di attività per tutti i Servizi dell'Ente	Richieste dati ai Servizi Esame dei dati pervenuti e relativa individuazione di appositi indicatori	numero Indicatori elaborati	2017/2018/2019
5	Monitoraggio sulle acquisizioni di beni e servizi e sull'affidamento degli incarichi esterni a persone fisiche	Monitoraggio a campione	relazioni semestrali e annuali	2017/2018/2019

Tale obiettivo strategico prevede la realizzazione delle azioni previste nei singoli obiettivi operativi e di ulteriori attività, quali il confronto tra obiettivi programmati nel PEG con i risultati raggiunti e l'analisi degli eventuali scostamenti rilevati (report periodico con cadenza semestrale e report annuale) e l'elaborazione di un Referto della gestione di fine esercizio, riferito alla attività complessiva dell'Ente.

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, Controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie			Dirigente: Luisella Mereu	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Miglioramento della qualità ambientale attraverso la riqualificazione e messa a sistema di spazi con un'attenzione specifica alla sicurezza dei cittadini				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Esecuzione delle operazioni previste nell'Azione 1 "Miglioramento della qualità degli spazi di vita nel quartiere attraverso la realizzazione di azioni materiali ed immateriali" come previsto dall' Intervento Territoriale Integrato "ITI – Is Mirrionis"	Supporto al completamento della scheda-progetto per la realizzazione di interventi di riqualificazione di spazi aperti e di cortili condominiali	Numero delle attività di monitoraggio riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019
2	Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del POR Sardegna	Aggiornamento delle schede progetto ITI e del SI.GE.CO. Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico	Numero degli atti di aggiornamento approvati Numero delle partecipazioni attive	2017-2018-2019

L'attività prevalente del Servizio Politiche comunitarie non può prescindere dalle attività già intraprese nella precedente consiliatura. Il Comune di Cagliari, infatti, a seguito di un attività di co-progettazione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Centro Regionale di Programmazione della RAS, ha definito le azioni integrate del PON METRO (dotazione finanziaria di € 37.770.000,00) e dell'Intervento Integrato Territoriale (ITI) Is Mirrionis (dotazione finanziaria indicativa di € 15.000.000,00).

Il PON METRO dà attuazione all'Agenda urbana nazionale ed europea e mira a sostenere e favorire l'attuazione della riforma amministrativa introdotta dalla legge 56/2014 e dalla L.R. N° 3/2016 attraverso due driver di sviluppo:

- "Applicazione del paradigma Smart city" per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi urbani;
- "Social innovation", per l'inclusione dei segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati.

A seguito della sottoscrizione dell'atto di delega, avvenuto nel mese di luglio 2015, il Comune di Cagliari ha assunto le funzioni di Autorità Urbana ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio.

A seguito del suddetto atto di delega nel corso del 2016 sono stati definiti:

- il Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) mediante il quale è stato individuato l'organigramma della struttura interna che dovrà coordinare e gestire l'attuazione delle misure, nonché i criteri di selezione delle operazioni;
- la prima versione del Piano Operativo (P.O.), avallato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, che contiene le schede di ogni singolo intervento inserito all'interno dei cinque assi previsti nel Programma.

Con la definizione di questi due documenti si avvia così a conclusione la fase di "programmazione": ad essa seguirà la fase di attuazione delle operazioni, incluse le attività di monitoraggio, la rendicontazione delle operazioni, lo scambio elettronico di dati e il circuito finanziario, che vedranno impegnato il comune per tutto il periodo della programmazione comunitaria 2014 - 2020.

Relativamente all'Intervento Integrato Territoriale il Comune di Cagliari e il Centro Regionale di Programmazione stanno condividendo il contenuto la convenzione di delega delle funzioni all'Autorità urbana e il sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

A seguito della sottoscrizione dell'atto di delega, avvenuto nel mese di luglio 2015, il comune di Cagliari ha assunto le funzioni di Autorità Urbana ai sensi dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio. Detto documento segna la conclusione della fase di "programmazione" del PON METRO: ad essa seguirà, negli anni 2017 2018 2019, la fase di attuazione delle operazioni inserite all'interno dei cinque assi del Programma che si protrarranno sino al 2020.

Il Servizio Politiche Comunitarie, nella veste di Autorità Urbana, nell'anno 2017, supporterà i servizi di line nelle attività di completamento e successivi aggiornamenti delle schede progettuali di loro competenza su format predefiniti dall'Autorità di Gestione. Le schede progettuali confluiranno in un documento denominato Piano Operativo, il cui contenuto dovrà essere concertato con l'Agenzia per la coesione Territoriale e formalmente approvato dalla Giunta comunale di Cagliari.

I servizi di line, una volta approvato il Piano Operativo, inizieranno l'attuazione delle operazioni attribuite alla loro competenza secondo le tempistiche indicate nei crono programmi inseriti a margine delle schede progettuali, inserendo tutte le attività di rendicontazione in un sistema operativo gestionale realizzato dall'Autorità di Gestione e denominato DELFI. Il Servizio Politiche comunitarie, sempre tramite detto Gestionale, validerà tutte le attività poste in essere dai servizi di line, dopo averne verificato la compatibilità, la congruità e la coerenza con il PON METRO.

Il Servizio Politiche comunitarie assicurerà inoltre lo scambio elettronico di dati con l'Autorità di Gestione, il Segretariato tecnico e l'Autorità di Certificazione, il rispetto del circuito finanziario e le attività di reportistica. Relativamente all'Intervento Integrato Territoriale il Comune di Cagliari e il Centro Regionale di Programmazione stanno condividendo il contenuto della convenzione di delega delle funzioni all'Autorità urbana e il sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.).

Successivamente alla firma della convenzione si darà corso al completamento delle schede progettuali con l'indicazione dettagliata di tutte le azioni e le sub-azioni relative all'ITI Is Mirrionis. Si renderà così possibile l'avvio di tutti gli interventi previsti nelle sei azioni dello stesso

Centro di Responsabilità: Ufficio di Gabinetto e Comunicazione istituzionale		Dirigente: Maria Cristina Mancini		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Innovazione nei servizi al cittadino				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Implementazione dei servizi allo sportello per i cittadini	Realizzazione e traduzione in linguaggio LIS dei tutorials informativi	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Acquisizione tramite affiancamento operatore LIS delle tecniche elementari di comunicazione per agevolare i cittadini sordi che dovessero avvicinarsi allo sportello	fatto/non fatto	2017-2018-2019

L'Amministrazione comunale, nell'ottica del miglioramento dei servizi al cittadino, intende attivare presso l'URP un servizio di supporto per i soggetti sordi, estendendo a questi ultimi alcuni strumenti già elaborati dall'amministrazione per facilitare gli utenti nell'accesso ad alcuni procedimenti amministrativi. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, con collaborazione dei servizi comunali di volta in volta competenti, ha già elaborato e pubblicato sul sito istituzionale una serie di tutorial illustrativi contenenti la descrizione delle modalità di accesso ad alcune procedure amministrative, ivi compresa, in alcuni casi, la descrizione e l'illustrazione delle modalità e delle tecniche di compilazione della relativa modulistica. E' in programma la realizzazione di nuovi tutorial informativi che verranno anch'essi pubblicati sul sito. Tali strumenti si sono rivelati particolarmente utili per gli utenti e potranno essere resi fruibili anche dai soggetti sordi attraverso la traduzione in linguaggio LIS.

L'obiettivo è in linea con la normativa in tema di accessibilità digitale, in particolare con l'art. 2 della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, che prevede l'adozione di "accomodamenti ragionevoli di natura tecnico organizzativa per assicurare alle persone con disabilità il godimento e l'esercizio, su base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali".

Centro di Responsabilità: Protezione civile, autoparco, prevenzione e sicurezza		Dirigente: Manuela Atzeni		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Dotarsi di un parco veicoli essenziale, efficiente, economico				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Razionalizzazione e gestione del parco veicolare comunale	Schedatura dei veicoli comunali	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Alienazione - rottamazione dei veicoli vetusti	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Nell'ambito del piano di razionalizzazione e ottimizzazione della gestione del parco veicolare comunale proseguirà l'attività di schedatura dei veicoli comunali attraverso la predisposizione di un format, anche in formato elettronico, contenente i dati caratteristici di ciascun mezzo, comprensivo anche di immagine, da utilizzare ai fini della ricognizione di tutti i veicoli comunali e per il monitoraggio costante dello stato d'uso degli stessi ai fini di una manutenzione programmata, di un migliore controllo sui mezzi circolanti e di un aumento della sicurezza.

Dal 2015 sono state predisposte n. 132 schede tecniche su n. 372 mezzi totali. E' previsto nel triennio il completamento del lavoro di schedatura di tutto il parco veicolare comunale.

Parallelamente al lavoro di ricognizione si prevede di procedere annualmente e più specificamente nel 2019 a interventi di alienazione dei mezzi che possono trovare ancora un minimo spazio sul mercato e la cui manutenzione non è conveniente per l'Amministrazione ed interventi di rottamazione dei veicoli non più utilizzabili.

L'obiettivo perseguito è quello di acquisire un parco veicolare efficiente, avente un numero minore di mezzi in dotazione, di immatricolazione più recente, ma capace di soddisfare le necessità dell'Amministrazione, e di ridurre i costi di manutenzione.

MISSIONE 03

Ordine pubblico e sicurezza



Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Centro di Responsabilità: Polizia Municipale		Dirigente: Mario Delogu		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Potenziamento delle azioni volte alla sicurezza dei cittadini, decoro del territorio, rispetto della legalità, assicurazione del flusso della mobilità urbana				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Mantenimento degli standards qualitativi raggiunti per le attività della polizia municipale	Attività di vigilanza e controllo del territorio negli ambiti di specifica competenza	fatto/non fatto	2017-2018-2019
2	Vigilare sulle attività commerciali in sede fissa e su area pubblica	Attività di vigilanza e controllo specifico del territorio negli ambiti del commercio in sede fissa e su area pubblica	fatto/non fatto	2017-2018-2019
3	Azioni tese al contrasto della guida di veicoli in stato di alterazione psicofisica riconducibili all'assunzione di sostanze stupefacenti ed alcoliche	Attività di vigilanza e controllo specifico sul territorio con particolare attenzione alle ore serali e notturne	fatto/non fatto	2017-2018-2019
4	Attività di prevenzione e vigilanza volte a contribuire al recupero qualitativo della vivibilità nei quartieri cittadini	Attività di presidio costante del territorio attraverso la realizzazione di appositi servizi, anche con l'ausilio dell'Ufficio Mobile	fatto/non fatto	2017-2018-2019
5	Ottimizzazione sistemazione logistica spazi assegnati alla Polizia Municipale, per una migliore ricezione dell'utenza e per incrementare gli aspetti della sicurezza connessi alla dotazione dell'arma del personale	Prosecuzione attività di adeguamento logico/strutturale degli immobili sedi di polizia municipale, in interazione con i Servizi Lavori Pubblici e Sistemi informatici Realizzazione locali da destinare ad archivio documentale Realizzazione locali da destinare ad armerie	fatto/non fatto	2017-2018-2019

L'attività di presidio, vigilanza e controllo che verrà svolta dalla polizia municipale in conformità agli obiettivi operativi individuati e summenzionati mira in particolare a contribuire al recupero qualitativo della vivibilità nei quartieri cittadini con particolare riferimento al problema del rumore specie nel centro storico e nel lungomare, al corretto smaltimento dei rifiuti nonché degli abusi edilizi. Tutto ciò si potrà concretizzare nella predisposizione di un piano contenente obiettivi quantificabili e misurabili sulla base dei quali si potrà sempre adeguare l'efficacia degli interventi della Polizia Municipale. Sempre nell'ottica di incremento delle pattuglie nel presidio diurno e notturno dei diversi quartieri cittadini si prevede un adeguamento progressivo della "microstruttura Polizia Municipale" attraverso una corretta redistribuzione del personale suddiviso per area di vigilanza ed area amministrativa in funzione del profilo professionale posseduto. Tale intervento, in collaborazione con il Servizio Sviluppo organizzativo e risorse umane, potrà richiedere la riqualificazione e/o l'assegnazione del personale necessario in funzione dei carichi di lavoro.

Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri regionali			Dirigente: Ersilia Tuveri	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Potenziamento delle azioni volte alla sicurezza dei cittadini, decoro del territorio, rispetto della legalità, assicurazione del flusso della mobilità urbana				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Assunzioni stagionali di vigili urbani	Indizione del concorso	Pubblicazione bando	2016-2017
		Stipula dei contratti stagionali	Numero contratti stipulati	2017

Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri regionali			Dirigente: Ersilia Tuveri	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Sviluppo organizzativo in funzione degli obiettivi strategici dell'Amministrazione				
Obiettivi Operativi				
2	Adeguamento della microorganizzazione	Ricognizione delle microstrutture interne ai servizi	Report banca dati gestione giuridica URBI	2016-2017-2018
		Ridefinizione dell'area delle posizioni organizzative e alte professionalità	Determinazione di individuazione delle PO e AP	2017
		Gestione processi mobilità interna	Adozione provvedimenti mobilità	2017-2018

MISSIONE 04

Istruzione e diritto allo studio



Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 01 – Istruzione prescolastica

Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici		Dirigente: Daniele Olla		
Indirizzo strategico: Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità				
Obiettivo strategico: Risanamento e ristrutturazione dei plessi scolastici				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Attuazione del progetto Iscol@	Redazione dei documenti preliminari per la progettazione della scuola dell'infanzia Piazza Garibaldi ed espletamento del concorso di progettazione Redazione della progettazione dell'intervento relativo alle scuole dell'infanzia di via Giovanni Maria Angioi e di via Pietro Leo	Redazione D.P.P.(2016) indizione concorso di progettazione (2017) redazione progettazione e indizione gara (2017) completamento realizzazione (2018)	2016-2017-2018
2	Conclusioni programma operativo annualità 2010 di interventi di edilizia scolastica	Lavori di risanamento, ristrutturazione e messa in sicurezza nelle scuole	Collaudo (2017)	2017-2018-2019
3	Attivazione di interventi per la messa in sicurezza della maggior parte delle scuole dell'infanzia	Lavori di risanamento, ristrutturazione e messa in sicurezza nelle scuole dell'infanzia	Completamento lavori (2017-2018)	2017-2018

Il fine da perseguire attraverso gli obiettivi operativi è quello di contribuire attraverso il risanamento e la ristrutturazione dei plessi scolastici a sostenere l'importanza dei servizi prescolari e della scuola dell'infanzia (scuola dell'infanzia, fascia d'età 3-6 anni) che, benché non obbligatoria, concorre in maniera significativa allo sviluppo cognitivo psicomotorio e affettivo del bambino, garantendo su tutto il territorio l'accesso a servizi educativi elevati. **Considerato che il servizio di scuola dell'infanzia è stato incardinato all'interno dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione al fine di ottimizzare il ciclo di formazione dei bambini cagliaritari, nell'ambito della riorganizzazione dell'intero ciclo didattico che - in un'ottica metropolitana - partirà dagli asili nido per arrivare alle scuole secondarie di secondo livello, un tempo di competenza della Provincia.**

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 – Altri ordini di istruzione

Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici		Dirigente: Daniele Olla		
Indirizzo strategico: Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità				
Obiettivo strategico: Risanamento e ristrutturazione dei plessi scolastici				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Attuazione del progetto Iscol@	<p>Redazione dei documenti preliminari per la progettazione ed espletamento del concorso di progettazione per i seguenti istituti scolastici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - primaria via Venezia 2; - primaria e secondaria di primo grado via Meilogu - primaria di via Dessy Deliperi - primaria di Piazza Garibaldi - secondaria di primo grado di via Asquer <p>Redazione della progettazione dell'intervento relativo alle scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - primaria e secondaria di via Meilogu - primaria e secondaria di primo grado di via dei Partigiani - secondaria di primo grado di via Gianquinto de Gioannis - primaria di via Giovanni Maria Angioi - primaria di via Enrico Toti - primaria di viale Guglielmo Marconi 82 - secondaria di primo grado di via Stoccolma - primaria e secondaria di primo grado di via Falzarego 35 - secondaria di primo grado di via del Sole - primaria di via Is Guadazzonis - primaria di via Canelles 1 - secondaria di primo grado di via del Collegio 14 - primaria di Piazza Giovanni XXIII 	<p>redazione D.P.P.(2016)</p> <p>indizione concorso di progettazione (2017)</p> <p>redazione progettazione e indizione gara (2017)</p> <p>completamento realizzazione (2018)</p>	2016-2017-2018
2	P.O.R. Sardegna FESR 2007-2013 ASSE II	Completamento dei lavori di riqualificazione delle infrastrutture scolastiche degli istituti comprensivi Colombo, Mulinu Becciu, Pirri 2, Spano de Amicis, Stoccolma	Completamento lavori	2017
3	Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici sedi di scuole e biblioteche	Realizzazione e conclusione degli interventi di manutenzione negli edifici scolastici programmati nell'accordo quadro biennio 2015/2016 con tre operatori economici; esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti tecnologici ed elevatori; attivazione convenzione Consip per la fornitura del gasolio	Completamento lavori (2017-2018)	2016-2017-2018

Considerata l'importanza della scuola all'interno del sistema educativo e formativo soprattutto nei quartieri disagiati, gli obiettivi operativi tendono a perseguire il risultato di soddisfare la richiesta d'accesso presente in modo più diffuso possibile nel territorio, grazie anche a un razionale recupero degli spazi puntando ad una soluzione delle situazioni critiche a livello infrastrutturale.

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie		Dirigente: Luisella Mereu		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Potenziamento dei servizi digitali per cittadini e imprese. Potenziamento dei processi di inclusione digitale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Completamento delle schede-progetto per l'esecuzione delle operazioni previste nell'Azione 4 "Istituto comprensivo Ciusa" volta alla creazione di una smart school innovativa nell'utilizzo delle tecnologie come previsto dall' Intervento Territoriale Integrato "ITI - Is Mirrionis"	Coordinamento e supporto ai servizi di line per la realizzazione del polo didattico tecnico-scientifico dedicato ai processi d'inclusione digitale	Numero delle validazioni di ammissibilità riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019
		Aggiornamento delle schede progetto ITI e del SI.GE.CO.	Numero degli atti di aggiornamento approvati	2017-2018-2019
		Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico		
		Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del POR Sardegna	Numero delle partecipazioni attive	
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero dei report trasmessi all'Autorità di Gestione del POR	2017-2018-2019

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Centro di Responsabilità: Pubblica istruzione, politiche giovanili, sport		Dirigente: Teresa Carboni		
Indirizzo strategico: Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità				
Obiettivo strategico: Potenziare e migliorare i servizi erogati dal sistema pubblico e dare attuazione a percorsi formativi di qualità elevata				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Servizio di ristorazione scolastica	Estensione del servizio di mensa verde a tutte le scuole della città	Avvio procedure di gara nel 2017	2017-2018-2019
2	Servizi di qualità nel trasporto scolastico	Estensione e consolidamento del nuovo servizio di trasporto scolastico con prestazioni migliorative	Verifica a regime nuovi automezzi e nuove linee di trasporto dal 2017	2017-2018-2019
3	Contrasto alla dispersione scolastica	Monitoraggio indici di dispersione scolastica al fine di potenziare e migliorare i servizi erogati nei quartieri più a rischio	Verifica esito monitoraggio nel 2017	2017-2018-2019
4	Poli di eccellenza	Attivazione percorsi didattici e poli formativi di eccellenza per il sistema della prima infanzia	Espletamento procedure di gara nel 2017	2017-2018-2019

L'Amministrazione si propone di potenziare e migliorare i servizi scolastici erogati dal sistema pubblico, dando attuazione a percorsi formativi di qualità elevata e prestando particolare attenzione ai quartieri considerati a maggior rischio di esclusione sociale.

In particolare, per il servizio di ristorazione scolastica, l'obiettivo sarà quello di estendere a tutte le scuole della Città il servizio di mensa verde già avviato per una parte degli Istituti Scolastici nel corso del 2016.

Per i servizi di qualità, con particolare riferimento al servizio di trasporto scolastico, ci si propone di estendere e consolidare il nuovo servizio di trasporto scolastico avviato nel 2016, con parziale rinnovo del parco automezzi a basso impatto ambientale, e con l'introduzione di due linee sperimentali dedicate alle scuole dell'infanzia.

Al fine di operare un efficace contrasto alla dispersione scolastica, si opererà al fine di potenziare e migliorare i servizi erogati, con particolare attenzione ai quartieri con elevati indici di dispersione scolastica, anche attraverso la programmazione di nuovi finanziamenti straordinari che permettano l'attuazione di specifici piani d'intervento contro il fenomeno della dispersione scolastica.

In tal senso assume importanza anche il rafforzamento del CPIA Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) rivolta ad italiani e stranieri, giovani e adulti che abbiano compiuto il sedicesimo anno d'età e finalizzato al conseguimento dell'obbligo scolastico nonché alla certificazione rilasciata dalla prefettura per il conseguimento del permesso di soggiorno

Si perseguirà l'obiettivo di attuare e potenziare percorsi didattici e poli formativi di eccellenza, anche attraverso la riorganizzazione del sistema scolastico dell'infanzia.

Si provvederà inoltre nell'ottica di rafforzamento dei servizi di scuole per l'infanzia a valutare le possibilità effettive circa l'introduzione di strumenti di supporto a famiglie disagiate quali il servizio del micronido a domicilio con progetti mirati su famiglie che versano in particolari condizioni di disagio.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 07 - Diritto allo studio

Centro di Responsabilità: 400		Dirigente: Teresa Carboni		
Indirizzo strategico: Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità				
Obiettivo strategico: Potenziare e migliorare i servizi erogati dal sistema pubblico e dare attuazione a percorsi formativi di qualità elevata				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Scuola Civica di Musica	Valorizzazione delle attività formative e integrazione dei progetti di alfabetizzazione musicale con il sistema scolastico	Valorizzazione dei percorsi di propedeutica musicale destinati alle scuole dell'infanzia dal 2017	2017-2018-2019

Il potenziamento e miglioramento dei servizi scolastici verrà perseguito con il rilancio, internalizzazione e valorizzazione della Scuola Civica di Musica, attivando percorsi di integrazione delle attività didattiche musicali nel sistema dell'istruzione.

Sempre nell'ambito di una formazione scolastica e culturale nuova e di qualità, in sinergia con il Servizio Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali, si intende inoltre realizzare interventi di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio linguistico e culturale della Sardegna così come previsto dalla Legge 15.12.1999 n° 482 - Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche

Centro di Responsabilità: 400		Dirigente: Teresa Carboni		
Indirizzo strategico: Cagliari città per una formazione scolastica nuova e di qualità				
Obiettivo strategico: Potenziare e migliorare i servizi erogati dal sistema pubblico e dare attuazione a percorsi formativi di qualità elevata				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	valorizzazione della lingua sarda	Valorizzazione di attività nella scuole tramite progetti ad hoc che valorizzino la lingua sarda, la storia e le tradizioni della Sardegna	attivazione di percorsi didattici ad hoc attivati nelle scuole	2017-2018-2019

MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali



Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse artistico

Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici			Dirigente: Daniele Olla	
Indirizzo strategico: Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo				
Obiettivo strategico: Valorizzazione degli spazi storici o di alto interesse				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Riqualificazione e recupero dei monumenti storici	Disallestimento, riqualificazione e valorizzazione dell'Anfiteatro Romano Riqualificazione e restauro del Bastione di S. Remy e di Santa Caterina Realizzazione lavori nella Torre dell'Elefante	completamento lavori 2017 collaudo 2018 completamento lavori collaudo 2017 completamento lavori 2017 collaudo 2018	2017-2018
2	Riqualificazione e recupero di palazzi storici	Recupero del Palazzo di via Maddalena Recupero del Palazzo Pizzorno -Binaghi in Piazza del Carmine Realizzazione residenza artistica nel Palazzo dell'ex liceo Artistico	completamento lavori 2017 collaudo 2018 inizio lavori 2017 collaudo 2019 affidamento lavori 2017	2017-2018-2019
3	Restauro chiese	Restauro della chiesa di San Lucifero Restauro della chiesa San Pietro e Paolo Restauro della chiesa di Sant'Avendrace e sistemazione sagrato	completamento lavori e collaudo 2017/2018 inizio lavori 2017 ultimazione 2018 realizzazione lavori 2017 collaudo 2018	2017-2018

Gli obiettivi operativi declinati nell'ambito della strategia di valorizzazione degli spazi storici consentiranno la fruizione dei beni che costituiscono il patrimonio storico-culturale e paesaggistico della città di Cagliari, proponendo degli itinerari possibili di conoscenza e scoperta all'interno del tessuto urbano, rivolti sia ai turisti che ai cittadini stessi.

Centro di Responsabilità: Cultura e spettacolo			Dirigente: Alessandro Cossa	
Indirizzo strategico: Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo				
Obiettivo strategico: Gestione integrata dei beni culturali				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Riapertura al pubblico dell'anfiteatro romano e del parco urbano di Tuvixeddu	Azione promozionale	Bigliettazione	2017-2018-2019
		Attivazione visite guidate	Numero accessi	2017-2018-2019
2	Gestione integrata dei beni culturali: Torre dell'Elefante, Torre di S. Pancrazio, Grotta della Vipera e Villa di Tigellio	Azione promozionale	Bigliettazione	2017-2018-2019

Nell'ambito dell'importante progetto di rigenerazione urbana sono previsti progetti di riqualificazione dei beni culturali, musei, chiese volti a salvaguardare il patrimonio di interesse storico-artistico-archeologico-architettonico per la valorizzazione dei punti di forza della città nel campo turistico e culturale. In questo ambito si proseguirà con l'attività di disallestimento dell'Anfiteatro romano, restauro conservativo e valorizzazione museale. Centrale è la riqualificazione e il restauro del Bastione San Remy, che prevede anche la musealizzazione degli scavi ormai conclusi sul Bastione Santa Caterina. L'intervento su questo monumento inserisce un importante tassello nel programma di riqualificazione urbana in quanto il Bastione con le sue mura costituisce anche un luogo di attraversamento e congiunzione tra quartieri della città.

Ha questa stessa natura il finanziamento dell'ampliamento della Galleria Comunale a seguito di concorso di idee e, sempre nel quartiere di Castello, la realizzazione del punto di accesso, biglietteria e bookshop della Torre dell'Elefante e, nel quartiere di Marina, il restauro dell'ex Liceo Artistico che sarà sede di residenza artistica. Tali interventi, se visualizzati all'interno di una mappa della città e ricollegati a quelli di riqualificazione delle principali vie cittadine, danno il senso di un programma strutturato e a rete che tiene insieme molteplici aspetti delle infrastrutture cittadine. Parallelamente si prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come il recupero del palazzo storico tra il Corso e la via Maddalena, di quello in piazza del Carmine e del palazzo Accardo. A questo si aggiunge il finanziamento del restauro della chiesa di San Lucifero, di proprietà comunale.

Nel 2017 proseguiranno gli importanti lavori di recupero dei siti culturali sopra individuati, la realizzazione dei quali è indispensabile per il completamento del processo di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, da realizzarsi anche attraverso l'ampliamento dei servizi di apertura al pubblico e della fruizione degli stessi.

La vivacità della offerta rende i cittadini disponibili a fruire del sistema dei Beni culturali se essi diventano un punto di riferimento nel quale il cittadino può periodicamente godere di nuovi stimoli anche attraverso la individuazione di elementi di recente restituzione alla città, L'area di Tuvixeddu va ampliata e valorizzata nella sua fruizione, l'anfiteatro, dopo l'eliminazione delle infrastrutture lignee, ridiventerà fruibile ai cittadini ed ai turisti.

Per i turisti diventa un'offerta al momento della vista in città, che deve diventare piacevole ricordo ed arricchimento culturale che diventa poi promozione della città.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici			Dirigente: Daniele Olla	
Indirizzo strategico: Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo				
Obiettivo strategico: Gli spazi culturali quali punti di riferimento permanenti di crescita culturale della città e specializzazione tematica degli stessi				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Potenziamento dell'accessibilità degli spazi culturali per i cittadini	Completamento intervento MEM "Mediateca del mediterraneo" Sistemazione della Piazza Annunziata e della via Mameli	completamento lavori e collaudo 2017	2017-2018-2019

Il perseguimento dell'obiettivo operativo, nell'ambito della strategia di potenziamento dell'accessibilità degli spazi culturali per i cittadini, consentirà la fruizione e piena accessibilità alla Mediateca che si inserisce in un sistema bibliotecario integrato della città di Cagliari con le biblioteche di quartiere, la Biblioteca Regionale, la Biblioteca Provinciale e il Centro Servizi Bibliotecari della Provincia, consentendo la promozione di progetti di mediazione e didattica che forniscano strumenti per la conoscenza, l'apprendimento e l'avvicinamento all'arte e alla cultura con riferimento specifico alle attività culturali portate avanti nei centri comunali e nelle biblioteche.

Centro di Responsabilità: Cultura e spettacolo			Dirigente: Alessandro Cossa	
Indirizzo strategico: Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo				
Obiettivo strategico: Creazione del sistema Musei Civici				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Mantenimento/incremento dei visitatori annui al Palazzo di città	Azione promozionale	Bigliettazione	2017-2018-2019
		Attivazione mostre		2017-2018-2019
2	Mantenimento/incremento dei visitatori della Galleria Comunale d'arte e del museo d'arte siamese "Stefano Cardu"	Azione promozionale	Bigliettazione	2017-2018-2019
		Attivazione mostre		2017-2018-2019

Sul fronte dei Musei Civici si evidenzia che il sistema si è arricchito dello spazio del Palazzo di Città - e del CARTEC (i grottoni) e che registra un'impennata incoraggiante di visitatori (nel solo Palazzo di Città si è passati da una media di 1.100 ingressi registrati durante la gestione esternalizzata ai 36.237 nel primo anno di gestione interna). Tali dati, incrociati con i riscontri degli utenti, danno atto della buona gestione comunale sul fronte della qualità dei servizi erogati. Se a ciò si aggiunge la cospicua rassegna stampa nazionale e internazionale, può assolutamente dirsi che l'attività dei Musei sta contribuendo in maniera significativa a inserire Cagliari in contesti e scenari culturali allargati, passando proprio attraverso il coinvolgimento attivo delle comunità e degli operatori.

La fruizione da parte dei cittadini e dei turisti del sistema Museale è misurabile tramite la bigliettazione.

La vivacità della offerta rende i cittadini disponibili a fruire del sistema dei Musei Civici se essi diventano un punto di riferimento culturale nel quale il cittadino può periodicamente godere di nuovi stimoli ed esposizioni, i quali si uniscono alle esposizioni permanenti.

Per i turisti diventa un'offerta al momento della visita in città, che deve diventare piacevole ricordo ed arricchimento culturale che diventa poi promozione della città.

Centro di Responsabilità: Cultura e spettacolo			Dirigente: Alessandro Cossa	
Indirizzo strategico: Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo				
Obiettivo strategico: Gli spazi culturali quali punti di riferimento permanenti di crescita culturale della città e specializzazione tematica degli stessi				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Valorizzazione degli spazi espositivi culturali e specializzazione tematica degli stessi	Organizzazione di eventi e loro promozione	Numero di eventi Numero di visitatori e fruitori	2017-2018-2019

Centro di Responsabilità: Cultura e spettacolo			Dirigente: Alessandro Cossa	
Indirizzo strategico: Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo				
Obiettivo strategico: Sostegno alle attività culturali per una diffusione capillare della cultura, anche al di là degli spazi e delle istituzioni comunali				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Indizione bandi erogazione contributi per le attività culturali, al fine di rendere equa e trasparente l'assegnazione dei fondi e di premiare la qualità, la funzione sociale e la creazione di reti	Indizione bandi Erogazione contributi Avvio della procedura di inoltro delle istanze on line	miglioramento tempistica rispetto al trend degli anni precedenti	2017-2018-2019

Centro di Responsabilità: Cultura e spettacolo			Dirigente: Alessandro Cossa	
Indirizzo strategico: Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo				
Obiettivo strategico: Potenziamento del sistema archivistico bibliotecario urbano				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Potenziamento del sistema bibliotecario urbano	Potenziamento delle attività della MEM	Numero degli utenti	2017-2018-2019
		Valorizzazione del bibliobus	Numero degli utenti	2017-2018-2019

Il 2016 ha visto il nuovo allestimento della MEM a seguito della conclusione dei lavori al secondo piano, nonostante alcuni ritardi: la struttura si presenterà completamente rinnovata negli arredi, nell'articolazione e nell'allestimento dei diversi spazi che la compongono; questi comprenderanno anche il servizio Informa-giovani e l'area adolescenti attraverso i quali ci si propone di realizzare interventi mirati all'area giovanile. In riferimento a tale riorganizzazione della MEM, sia sotto il profilo logistico che del personale, si sta definendo la nuova gara d'appalto per la gestione integrata di tutti servizi della MEM e del Sistema Bibliotecario, compreso il Bibliobus, il cui affidamento abbraccerà l'intero triennio 2017-2019. L'obiettivo che ci si propone è quello di consolidare la MEM nel suo ruolo di polo centrale del sistema archivistico-bibliotecario quale porta di accesso diffuso alla conoscenza e all'informazione nelle sue differenti accezioni, comprendenti in modo particolare l'attivazione e l'aggregazione di competenze e saperi non formalizzati ma connessi alle pratiche di vita presenti nella comunità cittadina. **In tale contesto potrà essere data attenzione anche alla valorizzazione della lingua sarda promuovendo e coordinando le diverse azioni a favore del mantenimento e dell'identità, a partire da quella linguistica.**

Ad ulteriore valorizzazione della MEM, e riconoscimento di cuore pulsante della città, in tale sede è stato trasferito l'Assessorato alla Cultura e Spettacolo.

Centro di Responsabilità: Cultura e spettacolo			Dirigente: Alessandro Cossa	
Indirizzo strategico: Cagliari città della cultura, dell'arte e dello spettacolo				
Obiettivo strategico: Programma Italia 2019 - Italia capitale cultura europea 2019				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Realizzazione degli interventi di valorizzazione su monumenti cittadini con i finanziamenti del programma Italia 2019	Acquisizione dei finanziamenti	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Rendicontazione dei finanziamenti	fatto/non fatto	2017-2018-2019
2	Programmazione e realizzazione degli eventi culturali con finanziamento del progetto ITALIA 2019	Programmazione eventi ITALIA 2019	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Realizzazione eventi ITALIA 2019	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Il decreto legislativo 22 gennaio 2016, n. 10, art. 1, comma 11, reca la modifica della norma sul Programma Italia 2019 (modifica l'art. 7, comma 3-quater, del decreto-legge n. 83 del 2014) vara il "Programma Italia 2019", volto a valorizzare il patrimonio progettuale dei dossier di candidatura delle città a "Capitale europea della cultura 2019". Il "Programma Italia 2019" finanzia interventi di lavori su beni culturali delle città concorrenti a Capitale europea della Cultura, sulla base dei progetti già inseriti nei dossier di candidatura. I progetti da finanziare saranno definiti tramite apposito accordo, stipulato tra il Comune interessato, la Regione di appartenenza e il MIBACT, con il quale sono individuate altresì le risorse necessarie per la sua realizzazione. Un successivo decreto del MIBACT, d'intesa in sede di Conferenza unificata, farà la ricognizione degli accordi sottoscritti. Il decreto prevede una copertura finanziaria che consente uno stanziamento di 5 milioni per ciascun Comune concorrente alla selezione di Capitale della Cultura per l'avvio dei progetti che dovranno essere conclusi entro e non oltre novembre 2018. E' ipotizzato inoltre un finanziamento di 1 milione per eventi da tenersi nel 2019. Il CIDAC, promotore della Capitale europea della Cultura e di "Programma Italia 2019" segue per conto degli associati i rapporti col Ministero. Il Comune di Cagliari si rapporterà con il CIDAC e con la Regione Sardegna per dare seguito al progetto.

MISSIONE 06

Politiche giovanili, sport e tempo libero



Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 01 – Sport e tempo libero

Centro di Responsabilità: Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport		Dirigente: Teresa Carboni		
Indirizzo strategico: Cagliari città degli sport				
Obiettivo strategico: Valorizzazione della pratica sportiva intesa come risorsa per l'integrazione sociale e culturale e strumento per il miglioramento della salute e dello stile di vita dei cittadini				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Grande villaggio sportivo	Realizzazione di un polo sportivo principale della città delimitando in un unico perimetro gli impianti sportivi della zona di Monte Mixi	Fruizione del polo sportivo a partire dal 2017	2017-2018-2019
2	Sport e servizi	Attivazione nuovi poli sportivi per discipline attualmente prive di idonee strutture (baseball, softball, rugby, canoa, canottaggio, nuovi sport di strada)	Avvio studio di fattibilità nel 2017	2018-2019
3	Agenda digitale sportiva	Realizzazione portale dedicato allo sport come strumento di dialogo costante a disposizione dei cittadini	Attivazione del portale nel 2017	2017-2018-2019
4	Regole e coinvolgimento	Predisposizione del nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi	Presentazione della proposta nel 2017	2017-2018-2019
5	Manutenzioni impianti sportivi	Esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la riqualificazione degli impianti sportivi	Esecuzione interventi dal 2017	2017-2018-2019
6	Play ground	Installazione nel territorio cittadino di palestre a cielo aperto	Esecuzione dal 2017	2017-2018-2019
7	Bandi erogazione contributi e gestione grandi eventi	Predisposizione bandi di erogazione contributi, con implementazione dell'attività attraverso bandi dedicati ai grandi eventi sportivi	Predisposizione bandi dal 2017	2017-2018-2019
8	Promozione e Sport card	Prosecuzione campagna promozionale per Cagliari città europea dello sport 2017 e predisposizione carta servizi	Predisposizione carta servizi nel 2017	2017-2018-2019

Le azioni del prossimo quinquennio saranno mirate alla promozione dello sport per tutti, sia attraverso la riqualificazione di aree che consentano a tutti di svolgere attività fisica all'interno del proprio quartiere, sia promuovendo e incentivando le manifestazioni sportive a tutti i livelli, al fine di diffondere sempre più la cultura dello sport tra i cittadini.

Fra le azioni in programma si pone la creazione di un grande villaggio sportivo con la realizzazione del polo sportivo principale della città che unirà in un unico perimetro gli impianti sportivi della zona di Monte Mixi, collegato al nascente Parco degli Anelli e alla zona Stadio.

Con l'ausilio della finanza di progetto, si intende creare nuovi poli sportivi dedicati a discipline che non dispongono ancora di idonee strutture (baseball, softball, rugby, canoa, canottaggio, nuovi sport di strada). Sarà attivato un portale dedicato allo sport, che consentirà di instaurare una stabile relazione con i cittadini attraverso uno strumento di dialogo costante finalizzato all'ascolto e al soddisfacimento dei bisogni segnalati.

Si intende procedere ad una rivisitazione delle regole sulle modalità di gestione degli impianti sportivi con la predisposizione di un nuovo regolamento e con l'adeguamento dei capitolati e dei bandi di assegnazione.

Dovrà essere eseguita (attraverso un servizio tipo global service) la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi che ne assicuri una adeguata riqualificazione.

Proseguirà il programma per l'installazione nel territorio cittadino di palestre a cielo aperto (play ground), inserite all'interno di percorsi per lo sport, con l'obiettivo di favorire e promuovere le buone pratiche sportive per una diffusa cultura dello sport.

Continuerà a svolgersi l'attività finalizzata all'erogazione dei contributi che verrà implementata, anche attraverso bandi dedicati, per le manifestazioni e i grandi eventi sportivi.

Proseguirà l'attività promozionale connessa a Cagliari città europea dello sport 2017 e si procederà alla predisposizione di una carta servizi che agevolerà un utilizzo più diffuso degli impianti sportivi in condizioni di sicurezza, da prevedersi nei nuovi bandi di concessione degli impianti.

Centro di Responsabilità: Lavori pubblici		Dirigente: Daniele Olla		
Indirizzo strategico: Cagliari città degli sport				
Obiettivo strategico: Politica degli spazi che punti al potenziamento dell'esistente				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Riqualificazione stadio Sant 'Elia	Affidamento della concessione per la realizzazione e gestione, in condizioni di equilibrio economico finanziario, del nuovo stadio di Cagliari. E'prevista la pubblicazione del bando di gara nel 2017	Bando gara 2017 esecuzione 2019	2017-2018-2019
2	Riprogrammazione degli interventi finanziati con il Fondo di Coesione	Copertura campi da tennis impianto sportivo Monte Urpinu	realizzazione e completamento 2017-2018	2017-2018-2019
3	Riqualificazione e adeguamento impianti sportivi	Completamento Piscina comunale via Abruzzi Completamento e adeguamento impianti sportivi cittadini	Affidamento concessione lavori e gestione Approvazione organi competenti	2017-2018-2019

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'obiettivo strategico della politica degli spazi che punti al potenziamento dell'esistente ha dichiarato il pubblico interesse della "Proposta per l'affidamento della concessione per la realizzazione e gestione del nuovo stadio di Cagliari", presentata dalla Società Cagliari Calcio. Nel periodo indicato nell'obiettivo saranno attivate le azioni previste nel percorso tracciato dalla deliberazione n. 31 del 06/04/2016.

Per una politica degli spazi che punti al potenziamento dell'esistente s'intende predisporre un piano di utilizzo delle palestre e impianti sportivi esistenti per mettere a disposizione degli studenti anche in orario extracurricolare per incentivare l'attività motoria fin dai primi anni di scolarizzazione

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 02 – Giovani

Centro di Responsabilità: Pubblica istruzione, politiche giovanili, sport			Dirigente: Teresa Carboni	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei giovani e degli studenti				
Obiettivo strategico: Valorizzazione delle azioni tese a favorire il coinvolgimento dei giovani con particolare riferimento alle fasce a rischio di esclusione sociale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Valorizzazione e riqualificazione della città	Predisposizione di progetti culturali per la valorizzazione del territorio e delle periferie con il coinvolgimento dei giovani in esperienze di tirocini studio-lavoro	Attivazione tirocini dal 2017	2017-2018-2019
2	Nuovo protagonismo	Attivazione interventi per la valorizzazione di centri di aggregazione sociale e culturale quali punti di incontro dei giovani a scuola o in altre strutture dedicate	Attivazione interventi dal 2017	2017-2018-2019
3	Tavolo permanente	Promozione tavolo permanente con rappresentanze, associazioni studentesche e giovani per il confronto su tematiche di comune interesse	Attivazione del tavolo nel 2017	2017-2018-2019
4	Progetti e servizio civile	Predisposizione di progetti per il servizio civile	Predisposizione progetti dal 2017	2017-2018-2019
5	Offerta continua di servizi	Valorizzazione dei servizi informativi attraverso lo sportello del servizio Informagiovani presso la MEM	Predisposizione del capitolato di gara per la nuova gestione nel 2017	2017-2018-2019
6	Autonomia abitativa	Realizzazione di progetti volti a promuovere l'autonomia abitativa dei giovani	Predisposizione progetti dal 2017	2017-2018-2019

L'Amministrazione intende intraprendere una serie di iniziative per il coinvolgimento dei giovani, rafforzando in particolare le azioni in favore dei giovani a rischio di esclusione sociale provenienti da contesti di disagio e povertà.

In questa prospettiva si intendono incentivare le esperienze dei tirocini studio-lavoro o altre forme di collaborazione con l'Università e altre istituzioni **nonché la promozione e sviluppo di progetti capaci di coinvolgere e direzionare i giovani verso l'uso di nuove tecnologie che possano aiutare gli stessi a trovare nuove opzioni lavorative (IT per data analysis, multimedia, stampanti 3d, lingua inglese etc)**

Il decoro urbano e il prendersi cura del proprio quartiere, sia centro o periferia, saranno incentivati con il proseguimento di progetti culturali e di arte pubblica che coinvolgano tutti i rioni. Si intende valorizzare e riqualificare i quartieri cittadini centrali e periferici con progetti culturali e di arte pubblica che coinvolgano i giovani nella cura dei propri quartieri e del decoro urbano.

Si punta a realizzare le condizioni urbane finalizzate a coinvolgere i giovani nella gestione dei beni comuni, rendendo le scuole dei veri centri di aggregazione sociale e culturale, e valorizzando altresì ulteriori strutture quali punti di incontro dei giovani provenienti da tutta Europa (Ostello della Gioventù).

Parallelamente si promuoverà un tavolo permanente tra rappresentanti e associazioni di studenti e di giovani finalizzati al confronto e allo scambio di idee ed esperienze sulle tematiche di comune interesse, favorendo l'estensione oraria dei servizi di biblioteche e trasporto pubblico e la mobilità studentesca all'interno della nuova città metropolitana.

S'incentiveranno i progetti rivolti a giovani e associazioni giovanili, di promozione alla lettura e di sostegno alle eccellenze musicali giovanili e verranno predisposti specifici progetti per il servizio civile anche internazionale.

Si potenzieranno i servizi dello sportello informativo Informa giovani presente presso la MEM, con la sala studio aperta fino a tarda sera e il servizio di internet point gratuito. Verranno proposti specifici progetti finalizzati all'aiuto per l'autonomia abitativa dei giovani e verrà dato impulso alla ripopolazione dei quartieri storici della città.

MISSIONE 07

Turismo

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Centro di Responsabilità: Suap, Mercati, Attività produttive e Turismo		Dirigente: Gianbattista Marotto		
Indirizzo strategico: Cagliari città turistica				
Obiettivo strategico: Valorizzazione e sviluppo del territorio, promozione del marchio e della destinazione Cagliari e riorganizzazione della presenza turistica				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Valorizzazione e sviluppo del territorio, promozione del marchio e della destinazione Cagliari e riorganizzazione della presenza turistica	Definizione della DMO - Destination Management Organization e attuazione delle relative azioni	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Ampliamento dell'infopoint di Via Roma e realizzazione nuovo infopoint presso il nuovo terminal crociere e collaborazione in via sperimentale con gli infopoint di soggetti privati	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Partecipazione, anche in sinergia con gli altri soggetti pubblici operanti nel settore turistico, alle più importanti fiere internazionali di settore	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Attivazione di una carta turistica prepagata	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Realizzazione di mercatini identitari della Sardegna	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Le azioni previste si ricollegano all'obiettivo indicato nella sezione strategica in quanto si pongono tutte nel solco della valorizzazione di Cagliari quale meta turistica che sia anche porta d'accesso della Sardegna.

In questo senso appare indispensabile dapprima definire una strategia di sviluppo turistico del territorio attraverso la definizione di un Destination Management Organization e la promozione della Città nelle principali vetrine fieristiche internazionali e contestualmente arricchire l'offerta informativa ai turisti attraverso lo sviluppo degli infopoint facenti capo al comune e la presentazione delle migliori produzioni artigianali e agroalimentari locali e isolate.

Centro di Responsabilità: Suap, Mercati, Attività produttive e Turismo		Dirigente: Gianbattista Marotto		
Indirizzo strategico: Cagliari città turistica				
Obiettivo strategico Cagliari location ideale per le produzioni cinematografiche e audiovisive				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Cagliari come location ideale per le produzioni cinematografiche e audiovisive	Assegnazione, in sinergia con la Film Commission Regionale, dei contributi per le produzioni cinematografiche e audiovisive che scelgono Cagliari come location delle riprese	fatto/non fatto	2017-2018-2019

L'azione prevista dà attuazione alla linea strategica attraverso la prosecuzione dell'attività fin qui svolta dalla Film Commission Comunale, la quale, con il fattivo supporto della Film Commission Regionale, interviene a sostegno delle produzioni che scelgono Cagliari come location delle loro realizzazioni.

Centro di Responsabilità: 900	Dirigente: Gianbattista Marotto
--------------------------------------	--

Indirizzo strategico: Cagliari città turistica				
Obiettivo strategico: Cagliari porta della Sardegna: valorizzazione delle tradizioni locali				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Cagliari porta della Sardegna: valorizzazione delle tradizioni locali	Valorizzazione della Festa di Sant'Efisia e prosecuzione delle attività per il riconoscimento della Festa di Sant'Efisia quale patrimonio immateriale dell'umanità dell'UNESCO	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Recupero del Carnevale tradizionale con il coinvolgimento delle organizzazioni e delle associazioni cittadine e contaminazione con le tradizioni dei principali carnevali dell'Isola	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Realizzazione del Capodanno diffuso nelle principali piazze e slarghi	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Le azioni previste si pongono come sviluppo della linea strategica di valorizzazione e sviluppo delle tradizioni locali. In tal senso si muove la valorizzazione della Festa di Sant'Efisia interessata, in questi ultimi anni, dal recupero del suo valore religioso e delle sue tradizioni più originali come pure, sul versante più laico, il recupero delle manifestazioni carnevalesche, in questi ultimi anni meno al centro dell'attenzione, e la prosecuzione del capodanno diffuso nella prospettiva di renderlo una tradizione cittadina.

MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa



Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale		Dirigente: Salvatore Farci		
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: L'adeguamento del PUC al PPR e al PAI				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Definizione degli indirizzi per la redazione del PUC	Redazione dei documenti preliminari da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale	Deliberazione di Consiglio Comunale	2016-2017
2	Valutazione Ambientale strategica	Avvio del Procedimento	Pubblicazione dell'avviso ai sensi di legge	2016-2017
		Gara per l'affidamento della prestazione di servizi	Aggiudicazione dell'appalto	2016-2017
		Espletamento dell'intera procedura	Determinazione dell'Autorità competente	2017-2018
3	Redazione di tutta la documentazione di analisi e studio relativa ai diversi tematismi, sviluppo e definizione della documentazione di progetto	Gara per l'affidamento della prestazione di servizi	Aggiudicazione dell'appalto	2016-2017
		Espletamento dell'intera procedura	Deliberazione di adozione da parte del Consiglio Comunale	2017-2018

Tale procedimento è stato avviato nella passata consiliatura con la sottoscrizione dell'intesa con la Regione. Devono essere redatti i documenti preliminari da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale al fine di poter esprimere gli indirizzi necessari per la redazione del Piano. A tal fine, è stata già redatta l'analisi di contesto socio economica, urbana e territoriale dell'intera Area Vasta di Cagliari. Le attività dovranno proseguire secondo il crono programma che sarà concordato con la Regione Sardegna.

Deve essere avviata la VAS, e bandite le gare per l'affidamento della stessa VAS, della parte di analisi e definizione dei diversi tematismi del PUC, e della parte progettuale da sviluppare in coerenza con gli indirizzi del PPR e secondo le indicazioni fornite dal Consiglio Comunale.

Tra le azioni più importanti si evidenziano quelle volte alla definizione delle invarianti del paesaggio ed alla valorizzazione e messa a sistema del ricco patrimonio storico culturale cittadino attraverso la costruzione di itinerari tematici. A questo scopo è indispensabile definire anche la collaborazione con le istituzioni che si occupano di conservazione e tutela dei beni. Le azioni dovranno essere finalizzate alla definizione per i diversi ambiti dei progetti guida, compresa la definizione dei riferimenti quadro per lo sviluppo dei piani di settore, quali l'adeguamento del Piano del Verde e del Piano per l'Arredo Urbano.

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale			Dirigente: Salvatore Farci	
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: L'approvazione definitiva del PPCS e la sua attuazione				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Approvazione definitiva delle parti in trasformazione	Esame delle osservazioni da parte del Consiglio Comunale e approvazione definitiva del C.C.	Deliberazione di Consiglio Comunale	2016-2017
2	Acquisizione del nullaosta paesaggistico ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/1998	Trasmissione delle documentazione approvata dal C.C.	Rilascio nullaosta da parte del Servizio Tutela Paesaggio della Regione Sardegna	2016-2017
3	Entrata in vigore e attuazione del Piano	Entrata in vigore	Pubblicazione sul BURAS	2016-2017
		Funzionamento a regime del Laboratorio per il Recupero del Centro Storico	Apertura a regime degli uffici dislocati nella sede del Laboratorio	2016-2017

Il PPCS è stato approvato definitivamente, con esclusione delle parti in trasformazione, con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 20 aprile 2016. Attualmente si è in attesa del pronunciamento da parte degli Uffici della Provincia sulla assoggettabilità a VAS della parte di Piano riadottata. Successivamente, nel caso di non assoggettabilità a VAS, le nuove osservazioni pervenute, relative alle parti in trasformazione, saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio, mentre per le parti in conservazione e riqualificazione il Piano sarà pubblicato sul BURAS e diventerà pienamente efficace. L'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico verrà affiancata dalla messa a regime del Laboratorio per il centro storico attraverso cui, oltre a fornire un servizio di supporto all'utenza, verranno organizzati incontri e confronti per illustrare e ragionare sugli interventi ammessi e, in particolare, sui progetti strategici previsti dal Piano al fine di raggiungere le soluzioni ottimali per la valorizzazione del centro storico. Il Laboratorio avrà sede nell'ex convento di San Giuseppe in Castello.

Centro di Responsabilità: 640			Dirigente: Salvatore Farci	
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: La copianificazione dell'Areale di Tuvixeddu				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Completamento della definizione della norma paesaggistica dell'intero areale	Partecipazione ai tavoli tecnici con il MIBACT e la Regione Sardegna	Trasmissione da parte della Regione Sardegna degli esiti della copianificazione	2016-2017
2	Adeguamento della normativa urbanistica alla norma paesaggistica	Verifica della normativa vigente ed eventuale redazione della documentazione progettuale utile all'adeguamento del PUC	Adozione della variante da parte del Consiglio Comunale	2016-2017
		Pubblicazione della eventuale variante urbanistica e presentazione delle osservazioni	Estratto della pubblicazione sul BURAS	2016-2017
		Approvazione definitiva della eventuale variante urbanistica	Deliberazione del Consiglio Comunale	2017-2018

L'altra importante attività di adeguamento portata avanti in questi anni riguarda la copianificazione del bene paesaggistico "Areale di Tuvixeddu" al fine di definire la normativa paesaggistica nella fasce di tutela integrale e condizionata. L'intero areale è stato suddiviso in sub ambiti, per i quali sono stati riconosciuti i valori paesaggistici e gli indirizzi paesaggistici della normativa di tutela e valorizzazione. Attualmente deve essere completata la redazione della norma paesaggistica che deve costituire la cornice di riferimento per l'adeguamento della normativa urbanistica da parte del Consiglio Comunale.

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale			Dirigente: Salvatore Farci	
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: L'istituzione della Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Pubblicazione del Bando per la raccolta delle manifestazioni d'interesse	Redazione del Bando e sua pubblicazione	Deliberazione di Consiglio Comunale	2016-2017
2	Nomina dei componenti ed entrata in funzione	Istruttoria della documentazione pervenuta	Pubblicazione dell'avviso ai sensi di legge	2016-2017
		Nomina dei componenti ed avvio dei lavori della Commissione	Atto di nomina da parte del Sindaco	2016-2017

Al fine di garantire la qualità degli interventi sul territorio e sugli atti di pianificazione, verrà istituita la Commissione per la Qualità Architettonica e per il Paesaggio, organo consultivo del Comune al quale compete l'espressione di pareri, obbligatori e non vincolanti. E' prevista a breve la pubblicazione del bando per raccogliere le manifestazioni d'interesse da parte dei professionisti, successivamente secondo le modalità indicate dal Bando avverrà la nomina dei componenti e l'entrata in funzione della stessa.

Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici			Dirigente: Daniele Olla	
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Riqualificazione delle periferie				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Recupero del quartiere S. Elia	Realizzazione Porticciolo della piccola pesca Riqualificazione secondaria delle case del Borgo Vecchio, rifacimento degli impianti fognari e risistemazione delle aree a verde Realizzazione del ponte di collegamento sul canale del Padiglione Nervi Completamento passeggiata lungomare S. Elia	Esecuzione 2017-2019	2017-2018-2019

In coerenza ad una visione e un progetto generale della città, da realizzare a tutti i livelli e sul tutto il territorio, sono stati programmati interventi inseriti coerentemente all'interno di strategie e obiettivi generali, dedicati alle reali esigenze dell'area urbana, di riqualificazione delle periferie e di cura degli spazi comuni. In tale ottica si inseriscono l'obiettivo operativo dedicati al recupero del quartiere Sant'Elia e alla riqualificazione del Lungomare Sant'Elia.

Centro di Responsabilità: Mobilità, Infrastrutture viarie e reti			Dirigente: Pierpaolo Piastra	
Indirizzo strategico: Cagliari e la Municipalità di Pirri				
Obiettivo strategico: Rigenerazione urbana della città di Pirri				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Infrastrutturazione Barracca Manna attraverso l'attuazione di tre progetti di opere di urbanizzazione	Esecuzione di un progetto generale di completamento di opere di urbanizzazione e uno interessante via delle Rose e Via Duca di Genova Realizzazione di un terzo progetto di opere di urbanizzazione in Via Verga comprendente anche una rotonda che costituisce un asse viario di collegamento tra il quartiere e Cagliari	Approvazione dei progetti, bando di gara, realizzazione dell'opera	2017-2018-2019
2	Realizzazione di interventi sulla rete idrica e fognaria	Realizzazione di interventi sulle reti di smaltimento delle acque reflue, meteoriche e sui canali, sostituzione e ridimensionamento di parte delle caditoie esistenti e realizzazione di nuove, che consentiranno di mitigare il rischio idrogeologico in caso di precipitazioni eccezionali	Approvazione dei progetti, bando di gara, realizzazione dell'opera	2017-2018-2019

Si intende dare attuazione ad una politica di recupero del quartiere di Barracca Manna, al fine di conseguire attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione l'innalzamento degli standard dei servizi urbani di base al livello pari a quello degli altri quartieri cittadini, ricomprendente anche le reti delle fognature delle acque nere e pluviali, che peraltro consentiranno di mitigare il rischio idrogeologico in caso di precipitazioni eccezionali. Sarà data esecuzione, inoltre, ai tre progetti di Barracca Manna denominati: "Opere di urbanizzazione Barracca Manna - Completamento", "Opere di urbanizzazione nel Quartiere di Barracca Manna- Zona Via delle Rose - Via Duca di Genova - 2° Stralcio", "Opere di urbanizzazione Barracca Manna- Via Verga" che comprende anche la realizzazione della rotonda tra Via Verga e via Stamira. L'attività si esplica inoltre nella politica di salvaguardia del territorio della Municipalità di Pirri dagli eventi dovuti alle acque meteoriche.

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici		Dirigente: Daniele Olla		
Indirizzo strategico: Cagliari e le nuove politiche per la casa				
Obiettivo strategico: Realizzazione di nuovi edifici e interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Riqualificazione del patrimonio ERP	Completamento degli interventi sulle case del Borgo Vecchio e Santa Teresa di Pirri Demolizione dello stabile di via Flumentepido nel quartiere Is Mirrionis per la realizzazione ex novo di 32 alloggi a canone sociale Costruzione di nuove strutture abitative tramite il contratto di quartiere Il Mulinu Becciu	Esecuzione interventi 2017/2019	2017-2018-2019
2	Implementazione delle politiche abitative e della casa mediante promozione dell'edilizia a canone moderato	Realizzazione di nuovi alloggi nello stabile di via Donizetti , Rossini, Boito	Esecuzione interventi 2017/2019	2017-2018-2019
3	Implementazione delle politiche abitative: miglioramento dell'abitare	Realizzazione di nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica finalizzati al miglioramento della qualità dell'abitare	Progettazioni 2017/2019	2017-2018-2019

E' necessario realizzare nuovi edifici di Edilizia Residenziale Pubblica da destinare sia alle famiglie in attesa di ricevere un alloggio che a quelle che già dispongono di una casa di proprietà comunale oramai inadeguata agli standard minimi di abitabilità, in considerazione del fatto che vi sono edifici che andrebbero ricostruiti con moderni criteri edilizi, nella logica, anche, di abbattimento dei costi delle stesse manutenzioni.

In riferimento all'obiettivo operativo n.3 *Implementazione delle politiche abitative: miglioramento dell'abitare* si valuterà la creazione di un fondo ad hoc per gli interventi di manutenzione ascensori negli alloggi Erp e si pianificherà l'avvio della costituzione dei condomini, nonché la progettazione aree verdi nelle aree cortili zie degli edifici ERP che saranno presi in carico dal Servizio del Verde pubblico.

Tale obiettivo deve essere affiancato da un programma generale di riqualificazione del patrimonio ERP, sostituendo alla logica dell'intervento contingente la logica della programmazione: è necessario un intervento di completo rifacimento delle strutture abitative, assieme al ripristino delle condizioni igienico-sanitarie basilari, con l'impiego delle risorse disponibili e/o con l'utilizzo di risorse derivanti anche di forme di partenariato.

MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale		Dirigente: Salvatore Farci		
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Redazione dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico, geologico e geotecnico del territorio comunale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Completamento dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico, geologico e geotecnico	Verifica delle portate dei parametri assunti a base dello studio, incontri con l'ADIS, redazione definitiva dello studio	Trasmissione dello studio di maggior dettaglio	2017-2018
2	Adozione da parte del Consiglio Comunale dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico, geologico e geotecnico	Esame dello studio da parte della Commissione Consiliare e del Consiglio Comunale	Deliberazione di adozione da parte del Consiglio Comunale	2017-2018

Per quanto riguarda il rischio idrogeologico l'Amministrazione ha già approvato la variante al PAI per le aree di via Peschiera e Piazza d'Armi, sono stati redatti gli studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica delle aree del Centro storico di Cagliari e di Pirri e di tutta la fascia costiera, tutti già approvati anche dall'ADIS. Attualmente si sta procedendo con il completamento, secondo le indicazioni date dall'ADIS, dello studio di maggior dettaglio delle aree a rischio idraulico e geologico della parte restante del territorio comunale, comprese le aree non perimetrare nel PAI. E' attualmente in corso l'aggiornamento dello studio già effettuato e il completamento dello stesso secondo le indicazioni concordate con l'ADIS. Successivamente lo studio dovrà essere adottato dal Consiglio Comunale per essere poi trasmesso all'ADIS per l'approvazione da parte del Comitato dell'Autorità di Bacino.

Centro di Responsabilità: Mobilità, infrastrutture viarie e reti		Dirigente: Pierpaolo Piastra		
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Mitigazione del rischio idrogeologico				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Completamento del programma di messa in sicurezza dell'area a rischio sink-hole	Attuazione degli interventi programmati per la mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico e messa in sicurezza dell'area Piazza D'armi e Via Peschiera	Realizzazione delle opere previste nei progetti	2017-2018-2019

A seguito dei fenomeni di dissesto verificatisi nel sottosuolo della Piazza D'Armi e nel suo contorno urbano (Via Peschiera: sink-hole), il Comune di Cagliari intende proseguire col programma finalizzato all'individuazione delle cause innescanti i dissesti e quindi al consolidamento e messa in sicurezza del sito. Sono stati predisposti e appaltati quattro progetti sull'area a rischio uno in corso e gli altri di prossima attuazione. Saranno realizzati tutti gli interventi sulle reti e sui canali Terramaini e Rio Fangario, volti a prevenire i danni derivanti dalle acque meteoriche.

Centro di Responsabilità: Mobilità, infrastrutture viarie e reti		Dirigente: Pierpaolo Piastra		
---	--	-------------------------------------	--	--

Indirizzo strategico: Cagliari e la municipalità di Pirri				
Obiettivo strategico: Mitigazione del rischio idrogeologico: il territorio di Pirri				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Interventi infrastrutturali per la salvaguardia da eventi eccezionali e manutenzione straordinaria della rete pluviale nel territorio di Pirri	Interventi infrastrutturali: - realizzazione e completamento collettori - vasche di laminazione Terramaini - manutenzione straordinaria collettori esistenti	Approvazione progettazione e bando 2017 inizio lavori 2018	2017-2018-2019

L'Amministrazione Comunale ha tra i suoi obiettivi l'esecuzione di opere di sistemazione della rete pluviale della municipalità di Pirri, in particolare il suo centro storico il quale anche per eventi meteorici non particolarmente intensi, è soggetta a continui fenomeni di allagamento. Le cause di questi allagamenti possono cercarsi nella particolare conformazione del territorio che presenta un reticolo idrografico convergente verso Piazza Italia, nell'antropizzazione e nella relativa urbanizzazione dell'area che, in particolar modo nella zona del centro storico e zone limitrofe, ha coperto e/o deviato i naturali canali di deflusso delle acque, e chiaramente nell'insufficienza dell'attuale rete di dreno.

Al fine di risolvere tale problematica si ritiene necessario attuare una serie di interventi mirati ad adeguare l'intera rete delle acque meteoriche della Municipalità di Pirri.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Centro di Responsabilità: Parchi, verde e gestione faunistica		Dirigente: Claudio M. Papoff		
Indirizzo strategico: Cagliari verde, ecologica e sostenibile				
Obiettivo strategico: Progettiamo e gestiamo un milione di metri quadri di verde				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Interventi volti a trasformare incolti di pertinenza comunale in nuove aree verdi	Parco degli Anelli	Trasformazione incolto in parco urbano accantierato (2017) Apertura del parco al pubblico (2018)	2017-2018
		Parco di Tuvixeddu	Apertura al pubblico del II lotto del parco	2017
		Cava di Monte Urpinu	Apertura al pubblico della cava come parte del parco di Monte Urpinu	2017
	Interventi volti a riconquistare aree verdi, vetuste e degradate, per renderle nuovamente fruibili alla cittadinanza	Orto dei Cappuccini	Apertura al pubblico del II lotto	2019
		Parco di Terramaini	Riapertura al pubblico parte del parco danneggiata dall'incendio agosto 2016	2018
		Tasselli verdi: Oliveto di via del Sole	Apertura al pubblico del nuovo giardino di quartiere	2019
		Tasselli verdi: via Vesalio	Progettazione definitiva ed esecutiva, appalto lavori	2019

Centro di Responsabilità: Parchi, verde e gestione faunistica			Dirigente: Claudio M. Papoff	
Indirizzo strategico: Cagliari verde, ecologica e sostenibile				
Obiettivo strategico: Orientare la gestione del verde e delle concessioni all'efficienza e all'economicità				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Manutenzione e cura del complessivo patrimonio verde comunale	Parco di Tuvixeddu II lotto - area verde impianti sportivi	Presa in carico area verde	2017
		Parco di monte Urpinu	Apertura al pubblico del sito	2017
		Parco degli Anelli I lotto	Presa in carico area parco	2018
		Tasselli verdi: Oliveto di via del Sole e via Vesalio	Presa in carico tasselli	2019
2	Contenimento dei consumi dell'acqua potabile	Efficientamento delle pratiche irrigue	Riduzione dei costi unitari d'irrigazione	2017-2018-2019
		Potenziamento degli emungimenti di falda		

Centro di Responsabilità: Parchi, verde e gestione faunistica			Dirigente: Claudio M. Papoff	
Indirizzo strategico: Cagliari verde, ecologica e sostenibile				
Obiettivo strategico: Sensibilizzazione alla cultura del verde				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Percorsi formativi tesi alla sensibilizzazione al verde della popolazione	Realizzazione della manifestazione "Festa degli alberi"	Realizzazione nuovo giovane bosco in città in un'area verde da valorizzare	2017-2018-2019
		Realizzazione della manifestazione " Mettete dei fiori nei vostri balconi "	Realizzazione di un nuovo evento in un quartiere della città	2017-2018-2019
		Realizzazione della manifestazione " I giardini segreti "	Apertura al pubblico di giardini sconosciuti perché storicamente interclusi	2017-2018-2019
		Realizzazione della manifestazione " Un tetto verde per tutti "	Presentazione alla cittadinanza iniziativa progettuale	2017-2018-2019

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale		Dirigente: Salvatore Farci		
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Pianificazione degli interventi di valorizzazione della zona umida di Santa Gilla				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Studio di fattibilità tecnica e finanziaria	Convocazione dei tavoli tecnici. Verifica delle strutture esistenti e della loro rifunzionalizzazione, verifica della fattibilità tecnica e finanziaria	Approvazione dello studio di fattibilità	2016-2017

E' necessario completare le bonifiche di Santa Gilla e rilanciare le attività legate alla pesca all'interno dello stagno, creando un collegamento con la città e con i comuni limitrofi. A tal fine deve essere portato avanti il confronto con la Regione e il Cacip per poter intervenire sugli edifici compresi tra Sa Illetta e il villaggio di Tiscali costruiti alla fine degli anni Novanta per realizzarvi un Laboratorio e uno schiuditoio, ma mai utilizzati. L'insediamento di un ittiturismo, di un centro di educazione ambientale e la bonifica e riqualificazione del versante della laguna verso San Paolo, con la realizzazione di percorsi ciclopedonali da collegare con il ponte di Giorgino, consentirebbe di valorizzare la laguna, renderla fruibile a cittadini e turisti e potenziare le attività del Consorzio dei pescatori di Santa Gilla. Attualmente sono in corso, attraverso tavoli tecnici, le interlocuzioni con tutti i soggetti aventi diritti e competenze sull'ambito; deve essere redatto uno studio di fattibilità che comprenda gli interventi ammissibili con lo scopo di verificare la possibilità di spesa nella laguna delle risorse finanziarie disponibili per la sua valorizzazione.

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 03 – Rifiuti

Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e ambiente			Dirigente: Roberto Montixi	
Indirizzo strategico: Cagliari e il decoro urbano				
Obiettivo strategico: Trasformazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Promuovere l'economia del riciclo, ridurre la produzione dei rifiuti, sfruttare le risorse materiali ed energetiche	Introduzione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta"	Riduzione dei rifiuti indifferenziati	2017-2018-2019

Con determinazione n.1117 del 7 marzo 2017 è stato aggiudicato il nuovo appalto settennale di igiene urbana, che prevede l'introduzione del sistema di raccolta differenziata "porta a porta" delle diverse frazioni merceologiche (la frazione organica, il secco residuo, la carta, la plastica, il vetro e alluminio) dei rifiuti solidi urbani, con **la conseguente e progressiva riduzione dei cassonetti stradali**.

Il nuovo servizio prenderà concreto avvio nella seconda metà del mese di Aprile e segnerà una svolta per la città. L'attuazione del programma avverrà in modo graduale. Infatti nei prossimi mesi verranno attivati dei punti informativi dislocati per la città e nel contempo verranno avviate numerose iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema dei rifiuti con la distribuzione di materiale ai cittadini residenti, ai turisti ed a coloro che si recano in città per motivi di lavoro. Ogni utenza domestica o commerciale sarà dotata di contenitori individuali e ciò porterà progressivamente alla dismissione dei cassonetti stradali.

Il nuovo contratto di servizio basato sul sistema di raccolta porta a porta consentirà di arrivare a una definizione di tariffa puntuale basata sulla effettiva quantità di rifiuti prodotta con l'introduzione del meccanismo premiante per i comportamenti virtuosi.

Verranno ancora assicurati gli interventi comportanti azioni di pulizia e diserbo delle aree oggetto di segnalazione di degrado ambientale o che vengono evidenziate in seguito **alle sistematiche attività di vigilanza e controllo sul territorio effettuate da personale tecnico**. Si tratta di interventi che consentono di provvedere alla rimozione e riqualificazione delle microdiscariche caratterizzanti tali aree e che si inseriscono anche nelle attività finalizzate alla prevenzione degli incendi. Tali interventi interessano sia aree pubbliche che private.

Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti previsto, invece, dal nuovo appalto risulta in linea con la politica comunitaria ambientale, che mira a promuovere un'economia del riciclo per ridurre la produzione di rifiuti e sfruttare le risorse materiali ed energetiche contenute in essi. Esso è, infatti, predisposto nel rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014. Nel sistema di raccolta differenziata integrata il rifiuto non è più considerato come una massa indistinta di materiali ma come una serie di flussi omogenei che devono seguire destini diversi fin dalla produzione dei rifiuti all'interno dell'abitazione.

La raccolta differenziata domiciliare è infatti quella che permette di ottenere i risultati migliori, in linea con quelli impostati dall'attuale normativa, sia in termini quantitativi che qualitativi.

I rifiuti si trasformano in "risorsa", vengono riciclati materiali preziosi, si riducono le spese di smaltimento del rifiuto indifferenziato, con sensibili vantaggi per l'ambiente, per il decoro e l'igiene urbana.

In questa direzione sarà orientata un'intensa campagna informativa nei confronti dell'utenza, finalizzata a favorire un comportamento responsabile da parte dei cittadini e che consenta il raggiungimento di percentuali progressivamente crescenti di raccolta differenziata. Tale campagna è iniziata con la distribuzione ai cittadini di una guida al corretto conferimento dei rifiuti denominato "Ecobolario".

L'obiettivo di riduzione dei rifiuti indifferenziati andrà perseguito attraverso la concertazione, in particolare con le associazioni degli operatori commerciali e con un maggiore e più serrato controllo sul conferimento dei rifiuti speciali ed assimilati, attuato anche attraverso la Polizia Municipale. Sempre nell'ottica del potenziamento della raccolta differenziata è prevista la realizzazione di iniziali due ecocentri fissi per il conferimento diretto di specifiche frazioni di rifiuto non ritirate con il servizio stradale. Detti ecocentri comporteranno, insieme alla raccolta differenziata "domestica", un importante coinvolgimento della cittadinanza nel cambiamento del sistema dei rifiuti. Nelle more della loro realizzazione proseguirà l'attività di ritiro con l'ausilio dell'isola ecologica mobile, dislocata in vari punti della città. Il servizio consiste nell'allestimento di un'area opportunamente attrezzata ubicata quotidianamente in un punto variabile della città per un totale di 6 postazioni. Tale servizio sarà garantito fino alla completa realizzazione degli ecocentri fissi per i quali è in corso la fase di progettazione. A completamento delle attività tese a sviluppare i rapporti con l'utenza e ad "avvicinare" l'Amministrazione ai cittadini continuerà e sarà implementato il servizio di contact-center, finalizzato a raccogliere le segnalazioni degli utenti e a fornire ogni informazione utile in tema di raccolta differenziata.

Al fine di potenziare le attività di monitoraggio e controllo esistenti, si valuterà la possibilità di istituire un servizio di Guardie ecologiche volontarie, per favorire la formazione di una coscienza civica di rispetto e di interesse per la natura ed il territorio, per la loro tutela e per una razionale gestione delle risorse ambientali, da attuarsi anche con le seguenti specifiche attività:

- **informazione sulla legislazione vigente in materia di tutela ambientale nonché sui criteri, mezzi e comportamenti atti a realizzarla;**
- **vigilanza sui fattori, sulle componenti ambientali e sull'ambiente unitariamente considerato, al fine di prevenire, segnalare o accertare fatti e comportamenti sanzionati dalla normativa ambientale;**
- **collaborazione con le autorità competenti per la raccolta di dati e informazioni relativi all'ambiente e per il monitoraggio ambientale;**
- **collaborazione con le autorità competenti per le operazioni di pronto intervento e di soccorso in caso di emergenza o di disastri di carattere ecologico.**

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 04 – Servizio idrico integrato

Centro di Responsabilità: Mobilità, infrastrutture viarie e reti		Dirigente: Pierpaolo Piastra		
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Razionalizzazione risorse idriche				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Interventi a salvaguardia del territorio e di razionalizzazione delle risorse idriche	Realizzazione di interventi sulle reti, sui canali e sulle caditoie in ambito urbano, razionalizzazione delle risorse idriche attraverso il riuso delle acque reflue depurate	Approvazione dei progetti, bando di gara, realizzazione dell'opera	2017-2018-2019

Si intende inoltre portare avanti una politica di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche attraverso il riuso delle acque reflue depurate finalizzate all'irrigazione dei diversi parchi della città e quindi al conseguimento del contenimento dei costi di erogazione dell'acqua, attraverso l'esecuzione del progetto dei "Lavori di realizzazione della rete di distribuzione delle acque depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Is Arenas verso le aree attrezzate a verde pubblico nella città di Cagliari".

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

Programma 08 – Qualità dell’aria e riduzione dell’inquinamento

Centro di Responsabilità: Igiene del suolo e ambiente			Dirigente: Roberto Montixi	
Indirizzo strategico: Cagliari e il decoro urbano				
Obiettivo strategico: Prevenzione dell’inquinamento				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Interventi finalizzati alla prevenzione dell’inquinamento	Effettuazione di interventi di rimozione dei rifiuti	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Effettuazione di interventi per l’eliminazione di inconvenienti igienico sanitari	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Proseguiranno le attività già avviate finalizzate alla prevenzione dell’inquinamento terrestre, atmosferico e acustico, che in particolare nel 2016 hanno interessato anche la pulizia e sgombero del campo nomadi abusivo lungo la SS 554, grazie anche al coinvolgimento di altri Servizi comunali e di altre Amministrazioni pubbliche. Verrà, inoltre, curata l’attività necessaria e propedeutica alla emissione di apposite Ordinanze Sindacali per l’eliminazione di inconvenienti igienico-sanitari segnalati dalla ASL e la rimozione dei rifiuti ai sensi dell’art. 192 del Codice dell’Ambiente (D.Lgs 152/2006). In tale ambito il ci si adopererà per attivare e monitorare i procedimenti relativi alle bonifiche dei siti contaminati, secondo quanto previsto dall’art. 242 del medesimo Decreto.

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale			Dirigente: Salvatore Farci	
Indirizzo strategico: Cagliari e il decoro urbano				
Obiettivo strategico: La redazione dei piani di risanamento acustico				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Redazione dei documenti preliminari	Affidamento dell’incarico ed espletamento della procedura ai sensi della normativa vigente	Firma del contratto	2016
2	Redazione del piano di risanamento acustico	Analisi delle problematiche nelle aree nelle quali vi è il superamento dei valori limite e nei contatti critici, eventuali misurazioni fonometriche, definizione delle misure di risanamento	Trasmissione del piano di risanamento	2016-2017
3	Approvazione del piano di risanamento	Esame del piano da parte della Commissione Consiliare e del Consiglio Comunale	Deliberazione di approvazione da parte del Consiglio	2017

Nel primo semestre del 2016 è stato approvato definitivamente il Piano di classificazione acustica comunale con il relativo Regolamento Acustico. E’ attualmente in corso la redazione della documentazione tecnica ed amministrativa al fine di affidare l’incarico per la redazione dei Piani di Risanamento, che verrà predisposto in conformità al capitolato tecnico predisposto dagli uffici comunali.

MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità



Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Centro di Responsabilità: Mobilità, infrastrutture viarie e reti		Dirigente: Pierpaolo Piastra		
Indirizzo strategico: Cagliari e i suoi grandi progetti				
Obiettivo strategico: Costruire una città accessibile e sostenibile per diminuire in modo sostanziale il numero di veicoli in ingresso a Cagliari città				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Adozione delle azioni di pianificazione del traffico, della sosta e dei trasporti per orientare le scelte dei cittadini	Pianificare una gestione della mobilità integrata che punti sul potenziamento dei mezzi di trasporto pubblico e privato, soprattutto elettrici. Incrementare l'offerta di mobilità alternativa all'auto privata, carsharing, carpooling, oltretutto ciclabile e pedonale	Approvazione dei progetti, bando di gara, realizzazione delle opere	2017-2018-2019
2	Realizzazione della rete di metropolitana leggera estesa a tutti i comuni della città metropolitana	Progettare e realizzare in sinergia con ARST e CTM 15 km di collegamenti di metropolitana leggera	Approvazione dei progetti, bando di gara, realizzazione dell'opera	2017-2018-2019
3	Proseguire nella riqualificazione degli spazi urbani per gli utenti deboli della strada, disabili, pedoni, ciclisti per garantire gli spostamenti in sicurezza e la	Prosecuzione del programma di manutenzione delle strade e riqualificazione degli spazi urbani. Progettazione di 5 nuovi corridoi ciclabili, nell'ambito del programma PON METRO, di collegamento della rete urbana e metropolitana	Approvazione dei progetti, bando di gara, realizzazione dell'opera	2017-2018-2019

Si intende portare avanti i progetti e le iniziative tese a orientare le attività su una migliore politica del trasporto urbano ricorrendo, alle necessarie sinergie con il CTM S.P.A. (Consorzio Trasporti e Mobilità), e la società consortile ITS s.c.a.r.l., sulla riorganizzazione e razionalizzazione della sosta, sull'incentivazione all'utilizzo dei sistemi di trasporto alternativi, e su una più razionale organizzazione della politica della viabilità con l'intento di migliorare le condizioni generali di deflusso degli assi viari di maggior traffico, al fine di mettere in sicurezza le intersezioni stradali riducendo i punti di conflitto a garanzia di una maggior sicurezza per gli utenti. ITS Area Vasta Scarl è il soggetto a cui è affidato il compito di gestire la piattaforma telematica dei Sistemi Intelligenti di Trasporto (ITS) per il coordinamento e il controllo della mobilità nel territorio di sette comuni dell'area vasta di Cagliari.

Nell'ambito dei trasporti si proseguirà con la promozione di sistemi di trasporto alternativi, car sharing e bike sharing. Tali servizi hanno inciso sulle abitudini dei cittadini in quanto consentono di fruire di servizi di trasporto complementari ed integrativi a quelli tradizionali, con conseguente riduzione dell'utilizzo del mezzo privato. La città Metropolitana assumerà un ruolo primario nella politica dei trasporti con il coinvolgimento delle istituzioni e in particolare della municipalità di Pirri. In tale contesto nei collegamenti con i comuni facenti parte dell'area metropolitana dovrà essere rafforzato anche il trasporto su gomma attraverso l'attivazione delle linee di BRT per il collegamento del centro città con gli altri comuni, in particolare Quartu Sant'Elena, Quartucciu e Selargius. Si procederà pertanto alla realizzazione di una corsia preferenziale per il BRT in viale Marconi.

Nell'ottica di migliorare la vivibilità dei quartieri storici si prevede dopo aver effettuato una ricognizione delle aree esistenti in loco a individuare le aree idonee ad ospitare lo stoccaggio delle merci in arrivo, tipologia mezzi di circolazione idonei, fasce orarie di accesso degli altri veicoli commerciali, servizi aggiuntivi di consegna per i residenti nei quartieri storici della città.

Saranno salvaguardati i collegamenti e l'accesso con il quartiere Castello, sia attraverso la manutenzione degli ascensori esistenti, sia mediante la realizzazione di tre nuovi ascensori che consentiranno di superare le problematiche causate da quelli attualmente esistenti che a causa dell'usura necessitano di continui interventi manutentivi.

In questo contesto, oltre alla realizzazione degli ascensori nuovi tra cui quello che collegherebbe via Cammino Nuovo con via Santa Croce, si possono studiare anche soluzioni alternative di collegamento come quelle di micro mobilità con mezzi elettrici.

Per quanto attiene al trasporto pubblico locale, ci si propone di attivare servizi aggiuntivi che consentano di salvaguardare le aree pedonali e le ZTL, e tutti i provvedimenti che costituiscano un utile strumento per favorire la pedonalizzazione e la razionalizzazione della sosta. L'accessibilità della città e i suoi collegamenti sono fondamentali per costruire una città urbana e metropolitana. **In tale contesto saranno garantite opere tese a realizzare interventi sugli accessi alla città attraverso i quali si vuole operare un riassetto funzionale della viabilità, sia con l'inserimento di rotatorie, sia attraverso la realizzazione di strade e riqualificazione delle piazze che sono punti nevralgici per lo spostamento del pedone in mezzo al traffico cittadino come ad esempio la piazza Matteotti (nell'ottica di una realizzazione di collegamenti privilegiati per il pedone che permettano integrazione tra i vari metodi di trasporto anche con sistemi ettometrici e sottopassi in modo da permettere il raggiungimento comodo e in sicurezza del centro città).** Si procederà a realizzare una rotatoria tra Via Verga e Via Stamira e una nuova strada che collegherà le rotatorie di Via dei Valenzani e Via Cadello, si procederà all'esecuzione dei lavori della rotatoria di Via Peretti-Via Pier della Francesca e dei due importanti assi viari "SS 554 collegamento annesso area urbana Mulinu Becciu (Su Planu Via Crespellani)" e "SS 554 nuovo accesso area urbana Su Planu -Via Crespellani e sistemazione viabilità connessa.

Per migliorare l'accessibilità delle aree commerciali e direzionali della città e per sviluppare nuovi progetti di pedonalizzazione del Centro Storico, risulta necessario realizzare dei parcheggi di scambio, utilizzando anche le aree già esistenti (Fiera, viale La Playa, etc.) collegandoli al Centro e alle altre zone di interesse della città con dei servizi di bus navetta dedicati. Al contempo si dovranno realizzare e/o potenziare, come previsto dal Piano Parcheggi, dei parcheggi di prossimità a distanza pedonale dai maggiori punti d'interesse della città.

Si procederà inoltre ad appaltare il progetto di Viale Marconi. Tra gli interventi intorno ai quali si è inteso riorganizzare la mobilità nella città rientra lo studio, in sinergia con l'ARST e la Regione Sardegna, si proseguirà con il progetto della metropolitana leggera, nello studio delle nuove tratte finanziate nei prossimi lotti. Si procederà a realizzare il parcheggio di scambio lungo la linea Metropolitana per autoveicoli e autocaravan di Via S. Paolo, un nuovo parcheggio al Poetto.

Nell'ambito dei percorsi pedonali ciclabili si procederà alla realizzazione di cinque importanti corridoi: CAGLIARI-ELMAS, CAGLIARI-QUARTU S.E., Rete: TERRAMAINI, MONTEMIXI, POETTO-S.ELIA.

Si proseguirà con l'attuazione degli interventi di riqualificazione nei quartieri storici cittadini, mediante il completamento dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali, nel Corso Vittorio Emanuele 2° lotto, Via Angioy, Via Manno, Piazza Costituzione, Via Alghero.

Sotto il profilo delle manutenzioni stradali si proseguirà con l'appalto per la manutenzione della rete viaria cittadina: tale progetto innovativo, tramite strategie di pianificazione delle attività riferito all'arco temporale di tre anni, ha cambiato le modalità di esecuzione degli interventi e segnerà il passaggio alla manutenzione programmata della rete viaria comunale e al rifacimento di strade, marciapiedi, e segnaletica stradale.

Centro di Responsabilità: Mobilità, infrastrutture viarie e reti		Dirigente: Pierpaolo Piastra		
Indirizzo strategico: Cagliari verde, ecologica e sostenibile				
Obiettivo strategico: Riduzione inquinamento lumino ed efficientamento energetico nella mobilità				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Riduzione dell'inquinamento luminoso, risparmio energetico, riduzione delle immissioni derivanti dai veicoli	Riqualificazione della rete di pubblica illuminazione, secondo criteri di risparmio energetico, decoro urbano, sicurezza del traffico, delle persone e del territorio. I punti luminosi saranno alimentati con lampade a tecnologia led.	Approvazione dei progetti, bando di gara, realizzazione dell'opera	2017-2018-2019
		Realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica	Realizzazione dell'infrastruttura	2017-2018-2019

Nell'ambito di tali interventi si intende portare avanti il programma per la riduzione dell'inquinamento luminoso e conseguente risparmio energetico, in coerenza con la normativa finanziaria regionale. L'Amministrazione nello scorso hanno si è dotata del Piano di Illuminazione Pubblica ovvero dello strumento che consente di razionalizzare e ridurre i consumi energetici, in quanto ne consente il governo. In coerenza con tale strumento sarà predisposto il progetto di riqualificazione della rete di illuminazione che sarà alimentato con lampade a tecnologia led.

Secondo la vigente normativa, e in particolare la legge 7 agosto 2012, n. 134 che ha introdotto le disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive, si darà attuazione al progetto "Reti di distribuzione dell'energia e mobilità elettrica - Rete dedicata alla ricarica di veicoli elettrici" con le risorse assegnate dalla RAS. Oltre alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica è intendimento promuovere un progetto di logistica e distribuzione delle merci nei quartieri storici, che vedrà la collaborazione dei Servizi Mobilità, Attività Produttive e Autoparco.

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie			Dirigente: Luisella Mereu	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Miglioramento della qualità ambientale attraverso la riqualificazione e messa a sistema di spazi con un'attenzione specifica alla sicurezza dei cittadini				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Esecuzione delle operazioni di ammodernamento della rete dell'illuminazione pubblica in funzione della riduzione dei consumi energetici e previste nell'Asse 2 "Sostenibilità dei Servizi Pubblici e della mobilità urbana" del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"	Supporto alla progettazione e realizzazione degli interventi di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica	Predisposizione schede	2017
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero delle validazioni di ammissibilità riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019
2	Esecuzione delle operazioni di realizzazione della rete di percorsi ciclabili di connessione con i comuni della Città Metropolitana previste nell'Asse 2 "Sostenibilità dei Servizi Pubblici e della mobilità urbana" del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"	Supporto al completamento della scheda-progetto per la realizzazione di specifici lotti di piste ciclabili comunali	Predisposizione schede	2017
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero delle validazioni di ammissibilità riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019
		Completamento del Piano Operativo e approvazione da parte della Giunta Comunale. Atti amministrativi di convalida della compatibilità, congruità e coerenza delle schede delle sub-azioni che consentiranno l'avvio delle attività	Numero degli atti di convalida approvati	2017
		Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del PON Metro		
		Aggiornamento trimestrale del Piano Operativo e del SI.GE.CO. Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico	Numero degli atti di aggiornamento approvati Numero delle partecipazioni attive	2017-2018-2019
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero dei report trasmessi all'Autorità di Gestione del PON Metro	2017-2018-2019

MISSIONE 11

Soccorso civile

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Centro di Responsabilità: Protezione civile, autoparco, prevenzione e sicurezza		Dirigente: Manuela Atzeni		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Preparare la comunità ad affrontare gli eventi critici				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini in materia di protezione civile	Aggiornamento Piano protezione civile	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Coinvolgimento volontariato	fatto/non fatto	2017-2018-2019

E' ormai emersa la necessità di prendere atto dei cambiamenti climatici in corso e di adattare i modi di vita da parte dei cittadini.

Per far fronte a tutto ciò, appare di particolare rilievo lo studio in ambito cittadino delle vulnerabilità, rischi e opportunità, e la realizzazione e produzione di nuove informazioni e soluzioni sui rischi climatici connessi agli scenari di cambiamento in essere. Ci si propone in particolare di gestire il rischio attraverso strumenti tecnologici integrativi di rilevazione meteo.

La Commissione Europea, in un suo documento del 2013 (http://bit.ly/EU_adapt_docs), ha invitato gli stati membri a rafforzare il livello di preparazione e la capacità dei cittadini a vivere scenari ed eventi critici in maniera resiliente e che l'Unione Europea, a fronte di progetti cantierabili, offre fondi per migliorare la capacità di adattamento dei cittadini, attraverso il progetto Programma LIFE 2014-2020.

Particolare rilievo in tale ambito riveste la comunicazione, che non è informazione ma *formazione* e che, come pone in rilievo l'etimo del lemma, è tale solo se viene compresa e fatta propria dai cittadini.

Se da un lato appare evidente la consapevolezza generalizzata di un cambiamento climatico in atto, bisogna ammettere che le sue conseguenze non sono del tutto chiare ai cittadini.

Appare quindi necessario creare una informazione/formazione di tipo iconografico, che susciti nell'immaginario collettivo una consapevolezza dei rischi che possono provocare eventi sempre più frequenti ma di difficile previsione e che induca nella popolazione un atteggiamento resiliente, che consenta la ripresa delle normali attività nel più breve tempo possibile.

Affinché possa raggiungersi il risultato atteso è indispensabile che vengano coinvolti nell'attività tutti gli stakeholders, per la definizione delle pratiche da adottare, con una particolare attenzione al volontariato.

E' evidente l'importanza della formazione nelle scuole di ogni ordine e grado e un più efficace sistema di allertamento dei cittadini in fase di pre crisi, al fine di consentire a ciascuno di porre in essere tutte le attività di autotutela a riduzione di ogni possibile danno.

MISSIONE 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Centro di Responsabilità: Politiche sociali e salute		Dirigente: Antonella Delle Donne		
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Cura dei servizi e delle attività a sostegno dei minori e delle loro famiglie				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Tutela sociale e giuridica dei minori e delle famiglie	Tutela sociale e giuridica dei minori segnalati dai servizi territoriali, dall'autorità giudiziaria o con accesso spontaneo delle famiglie	Numero interventi	2017-2018-2019
		Servizio educativo territoriale	Avvio e prosecuzione del servizio	2017-2018-2019
		Servizio di sostegno educativo scolastico per gli alunni con disabilità e per quelli disagiati a causa della complessa condizione personale e familiare	Avvio e prosecuzione del servizio	2017-2018-2019
		Continuità dei servizi e degli interventi in attuazione della legge 287/1997	Avvio e prosecuzione del servizio	2017-2018-2019
		Continuità del servizio di affidamento dei minori a comunità e azioni di incremento a favore dell'affido familiare	Avvio e prosecuzione del servizio	2017-2018-2019
		Prosecuzione del progetto "Diventando genitori"	Numero interventi	2017-2018-2019
		Adozione del nuovo Protocollo e Accordo operativo tra Comune, ASL, Tribunale e altri Comuni, per l'adozione di procedure integrate di intervento riguardanti minori coinvolti in ambito giudiziario	Adozione protocollo	2017-2018-2019
		Prosecuzione della sperimentazione del Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI)	Avvio e prosecuzione dei servizi	2017-2018-2019
		Gestione dei Centri di aggregazione cittadini	Numero centri di aggregazione sul territorio	2017-2018-2019
		Organizzazione tavoli tematici e assemblee pubbliche	Numero incontri	2017-2018-2019

Gli interventi a favore dei minori non possono prescindere dal sostegno alla famiglia, attraverso il supporto alle funzioni genitoriali ed educative.

Particolare attenzione sarà prestata alla **promozione dell'accoglienza familiare (al cui interno si colloca l'istituto dell'affido, che si intende potenziare nel corso dell'intero mandato)** ed ad altri programmi di azione altamente innovativi nel settore della tutela e promozione dei diritti dei minori (**Programma P.I.PP.I.**). **Tale programma, sperimentale, intende prevenire l'istituzionalizzazione dei minori attraverso interventi articolati di sostegno alla famiglia ed al minore.**

Si ritiene opportuno anche istituire un sistema di monitoraggio trimestrale per verificare lo stato dei minori in carico all'amministrazione.

In quest'ambito, sarà anche rivolta espressa attenzione agli orientamenti assunti dal Consiglio comunale sulla cosiddetta "Città dei bambini e delle bambine", di cui si sono già assunti i fondamentali nelle procedure di affidamento della gestione di 3 Centri di aggregazione polivalenti e dei prossimi bandi del triennio.

Particolarmente rilevante e complessa è la gestione del Servizio di sostegno educativo scolastico per gli alunni con disabilità e per quelli disagiati, tenuto conto che il numero dei bambini utenti è in crescita esponenziale.

Centro di Responsabilità: Lavori pubblici		Dirigente: Daniele Olla		
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Riqualificazione strutture esistenti dedicate al sociale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Completamento degli infrastrutturali per gli asili nido	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un asilo nido nella scuola all'aperto A. Mereu - prosecuzione del programma di manutenzioni periodiche negli edifici sedi di asilo nido - realizzazione e collaudo dell'intervento di recupero dell'asilo nido nel quartiere S. Elia 	Completamento e collaudo 2017	2017-2018-2019

L'obiettivo strategico di riqualificazione di strutture esistenti dedicate al sociale si inserisce nell'ambito della attivazione di servizi alla persona, misurati sulle specifiche esigenze dei quartieri, quali ad esempio la presenza di asili nido. In tal senso, gli obiettivi operativi soddisfano dette esigenze, contribuendo anche alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 03 – Interventi per gli anziani

Centro di Responsabilità: Politiche sociali e salute		Dirigente: Antonella Delle Donne		
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Cura dei servizi e delle attività a sostegno degli anziani, dei disabili e delle loro famiglie				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Tutela sociale e giuridica dei soggetti fragili	Continuità dell'azione di presa in carico dei singoli e delle famiglie	Numero interventi	2017-2018-2019
		Predisposizione corretta e tempestiva dei piani personalizzati per l'accesso al Fondo regionale per la non autosufficienza (legge 162/1998, progetti "Ritornare a casa", potenziamento assistenza domiciliare ex caregiver). Home Care Premium	Numero piani personalizzati	2017-2018-2019
		Predisposizione corretta e tempestiva degli iter procedurali per l'accesso ed erogazione delle provvidenze previste dalle leggi di settore e cura della regolare erogazione delle medesime provvidenze	Numero liquidazioni	2017-2018-2019
		Prosecuzione del servizio di assistenza domiciliare, col potenziamento dell'attività di cura a domicilio nel periodo estivo	Avvio e prosecuzione del servizio	2017-2018-2019
		Progettazione dell'intervento "Cure domiciliari integrate"d'intesa tra ASL e Comune	Adozione protocollo d'intesa	2017-2018-2019
		Prosecuzione dei progetti "Vita Indipendente", Inserimenti lavorativi	Numero progetti	2017-2018-2019
		Prosecuzione della sperimentazione della rete cittadina PUA/UJT (Punto Unico di Accesso e Unità di Valutazione Territoriale) in due sedi di servizio sociale comunale territoriale, ai fini della presa in carico integrata delle persone con bisogni sociosanitari complessi, in collaborazione con la ASL	Avvio e prosecuzione dei servizi	2017-2018-2019
		Progressiva informatizzazione dei servizi	Realizzazione piattaforma informatica	2017-2018-2019
		Prosecuzione attività della Consulta della Terza Età	Numero attività Consulta	2017-2018-2019
		Prosecuzione del progetto "Estate solidale"	Avvio progetto nei termini	2017-2018-2019
		Prosecuzione delle attività di accoglienza residenziale e cura nella struttura comunale di Terramaini, in vista di un'esternalizzazione dei servizi	Avvio e prosecuzione dei servizi Adozione atti di gara	2017-2018-2019
		Organizzazione tavoli tematici e assemblee pubbliche	Numero incontri	2017-2018-2019

Si tratta di un settore in cui si concentrano servizi e attività complesse, correlate a specifiche Linee d'intervento che devono essere ulteriormente implementate e potenziate. Si tratta sia di azioni di sistema, quali lo sviluppo e il potenziamento della rete cittadina PUA/UVT per la presa in carico integrata delle persone con bisogni sociosanitari complessi, sia di riqualificazione di servizi esistenti che fondano la loro azione sulla integrazione operativa sociosanitaria. Nei prossimi mesi avrà inizio la sperimentazione delle cure domiciliari integrate Comune/ASL che dovrà ottimizzare i servizi resi a domicilio dai due Enti coinvolti, finalizzandoli alla risposta più appropriata ai bisogni delle persone, nel loro contesto di vita e prevenendo istituzionalizzazioni improprie, costose, frustranti.

Il sostegno alla vita a domicilio è stato e continua a essere il fulcro della progettazione operativa dei diversi servizi e lo è anche per lo sviluppo della filiera di opportunità a favore di un segmento di popolazione con disabilità: le persone con disturbo mentale. Nell'ambito del Programma ministeriale per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità proseguirà, d'intesa con ERSU e Azienda sanitaria, l'esperienza di co-abitazione tra studenti universitari e persone con disagio mentale (c.d. Abitare condiviso, oggi Vita Indipendente) che ha già prodotto importanti risultati in ordine all'autonomia e benessere delle persone coinvolte. Proseguirà altresì il progetto per favorire l'esperienza lavorativa attraverso tirocini e stage presso aziende e cooperative, anche in questo caso d'intesa con il Dipartimento di Salute mentale.

Al fine di ottimizzare i processi connessi al Fondo regionale per la non autosufficienza e alle altre leggi regionali per interventi settoriali è necessario esternalizzare alcuni aspetti e informatizzare la gestione delle azioni correlate alla legge 162/98, al programma Ritornare a casa, al Sostegno per le disabilità gravissime ed al servizio ex INPDAP Home Care Premium.

E' intendimento dell'Amministrazione procedere all'esternalizzazione della gestione interna della Casa di riposo, nel rispetto delle finalità di tutela e assistenza dei soggetti assistiti.

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Centro di Responsabilità: Politiche sociali e salute		Dirigente: Antonella Delle Donne		
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Inclusione sociale e contrasto alla povertà				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Tutela sociale e giuridica dei soggetti indigenti	Erogazione dei contributi per le richieste di aiuto economico destinate al soddisfacimento dei bisogni primari	Numero contributi concessi	2017-2018-2019
		Attivazione della social card in sostituzione dell'erogazione del denaro	Realizzazione social card	2017-2018-2019
		Implementazione della banca dati dei beneficiari, volta ad ottimizzare il monitoraggio delle erogazioni in riferimento a ciascuna famiglia beneficiaria	Inserimento completo dati in piattaforma	2017-2018-2019
		Adozione, sulla base della regolamentazione stabilita dalla normativa regionale, di apposite Linee Guida comunali contenenti elementi di dettaglio per l'erogazione di contributi economici a vario titolo	Adozione regolamenti	2017-2018-2019
		Potenziamento del Servizio civico e implementazione dei progetti di inclusione lavorativa quale principale strumento di erogazione dei contributi	Numero inserimenti Servizio civico	2017-2018-2019
		Ottimizzazione della modalità di accesso al Centro della solidarietà	Adozione linee guida	2017-2018-2019
		Prosecuzione attività ufficio tutela soggetti fragili presso il Tribunale Ordinario	Adozione protocollo d'intesa	2017-2018-2019
		Riorganizzazione e potenziamento di un sistema di Pronto Intervento sociale	Avvio e prosecuzione dei servizio	2017-2018-2019
		Azioni rivolte alla sensibilizzazione e lotta allo spreco alimentare	Adozione protocollo d'intesa	2017-2018-2019
		Organizzazione tavoli tematici e assemblee pubbliche	Numero incontri	2017-2018-2019

In quest'ambito, rivolto alla generalità della popolazione, sono focalizzati gli sforzi maggiori per la riforma dell'assetto regolamentare, nonché per il miglioramento delle procedure operative e dell'organizzazione, con l'impulso all'uso degli strumenti informatici, in un'ottica di perseguimento di maggiore efficienza e trasparenza, unita all'equità. Nel solco di queste direttrici, ci si propone di potenziare gli interventi di inclusione sociale mediante il Servizio civico, quale linea di contrasto della povertà ritenuta più idonea e rispettosa della dignità delle persone che beneficiano del contributo economico. In particolare, oltre ad incentivare la rigenerazione delle risorse attraverso prestazioni di pubblica utilità da parte dei beneficiari di contributi economici, verranno realizzate più diffuse e sistematiche azioni di accompagnamento all'autonomia delle persone e allo svincolo delle stesse dall'intervento assistenziale. Ci si propone altresì di attivare, quale strumento prioritario per l'erogazione dei contributi, la social card, attivando nuovi percorsi di accompagnamento verso l'autonomia. Si procederà, inoltre, ad ottimizzare l'attività del Centro della solidarietà, attraverso una programmazione pluriennale della attività. Nel quadro della realizzazione di tale azione sono previsti rilevanti interventi di manutenzione ed adeguamento alla sicurezza della struttura, l'informatizzazione dei processi di gestione. Maggiore attenzione sarà prestata alla modalità di gestione generale, con riferimento alle modalità di accesso, tenendo conto della varietà e complessità dei bisogni portati dai cittadini ed anche ai percorsi di accompagnamento verso l'autonomia.

Ci si propone, infine, di ottimizzare le politiche per le persone senza fissa dimora con riferimento al profilo socio-sanitario, alla luce del protocollo recentemente sottoscritto in tal senso con la ASL.

Centro di Responsabilità: Politiche sociali e salute			Dirigente: Antonella Delle Donne	
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Politiche per l'inclusione sociale degli stranieri				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Tutela sociale e giuridica degli stranieri	Realizzazione di interventi rivolti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati e stranieri	Numero interventi	2017-2018-2019
		Coinvolgimento della "Consulta dei Cittadini Stranieri e Apolidi della Città di Cagliari"	Numero attività Consulta	2017-2018-2019
		Attivazione Progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini sinti, rom e caminanti	Avvio e prosecuzione dei servizi	2017-2018-2019
		Supporto ed intervento a sostegno dei migranti giunti in città con le operazioni di interventi umanitari nazionali nel Mediterraneo, con particolare riferimento ai MSNA	Numero interventi	2017-2018-2019
		Attivazione percorsi integrati di accompagnamento e inclusione sociale nell'ambito dell'Asse "Social innovation" del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO)	Numero progetti	2017-2018-2019

L'emergenza dell'immigrazione ha assunto negli ultimi tempi una rilevanza enorme in termini di risorse umane e finanziarie dedicate. Il Comune di Cagliari si è fatto da tempo promotore di progetti e azioni coordinate, finalizzate a regolamentare le procedure che coinvolgono tutte le Istituzioni del territorio.

La programmazione europea 2014-2020 presta grande attenzione alle problematiche immigratorie, stanziando importanti risorse in tal senso. Con l'approvazione della L. 56/2014 e l'avvio della programmazione dei fondi strutturali di investimento europeo 2014-2020, il Comune di Cagliari è stato inserito all'interno del PON metro in qualità di Autorità Urbana. Nell'ambito dell'asse "social innovation" del Programma, sono state elaborate una serie di azioni integrate a favore di RSC.

Si proseguirà, inoltre, con la valorizzazione delle attività della "Consulta dei Cittadini Stranieri ed Apolidi della Città di Cagliari", volte a garantire la programmazione partecipata degli interventi sociali e la realizzazione delle iniziative a favore della popolazione immigrata e con gli interventi rivolti all'inclusione sociale dei cittadini immigrati e stranieri.

Centro di Responsabilità: Lavori pubblici			Dirigente: Daniele Olla	
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Riqualificazione strutture esistenti dedicate al sociale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Completamento degli infrastrutturali su strutture dedicate al sociale	- Completamento e collaudo dei lavori di ristrutturazione della struttura di viale Fra Ignazio - ex scuola via Falzarego	Esecuzione lavori	2017-2018

L'obiettivo strategico di riqualificazione di strutture esistenti dedicate al sociale si inserisce nell'ambito di una visione solidaristica e dell'attivazione di servizi alla persona, della promozione della cultura della solidarietà e della partecipazione attiva delle persone. In tal senso si pone l'obiettivo di recupero della struttura sociale di viale Fra Ignazio, i cui interventi di restauro, non procrastinabili, restituiranno la struttura alla funzione sociale cui è dedicata.

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie			Dirigente: Luisella Mereu	
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Superamento progressivo delle cause della povertà, attraverso azioni diversificate di tipo materiale e immateriale				
2	Completamento delle schede-progetto previste dall' Intervento Territoriale Integrato "POR ITI - Is Mirrionis" relative all'Azione 2 "Hangar, recupero funzionale e riuso" destinato a centro di aggregazione sociale	Coordinamento e supporto al Servizio Politiche Sociali per la predisposizione degli interventi d'inclusione sociale	Predisposizione scheda-progetto	2017
		Monitoraggio e reportistica delle attività		
		Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del POR Sardegna	Numero degli atti di aggiornamento approvati	2017-2018-2019
Aggiornamento delle schede progetto ITI e del SI.GE.CO. Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico	Numero delle partecipazioni attive			

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie			Dirigente: Luisella Mereu	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Inclusione attiva di fasce deboli della popolazione e attivazione di forme di economia sociale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Esecuzione delle operazioni previste nell'Asse 3 "Servizi per l'inclusione Sociale" del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"	Supporto al completamento della scheda-progetto dei servizi sul territorio di accompagnamento imprenditoriale e di inclusione sociale sul target dei RSC e soggetti gravemente emarginati	Predisposizione scheda	2017
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero delle validazioni di ammissibilità riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019
		Completamento del Piano Operativo e approvazione da parte della Giunta Comunale. Atti amministrativi di convalida della ammissibilità, congruità e coerenza delle schede delle sub-azioni che consentiranno l'avvio delle attività	Numero degli atti di convalida approvati	2017
		Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del PON Metro		

		<p>Aggiornamento trimestrale del Piano Operativo e del SI.GE.CO.</p> <p>Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico</p>	<p>Numero degli atti di aggiornamento approvati</p> <p>Numero delle partecipazioni attive</p>	2017-2018-2019
		<p>Monitoraggio e reportistica delle attività</p>	<p>Numero dei report trasmessi all'Autorità di Gestione del PON Metro</p>	2017-2018-2019
3	<p>Esecuzione delle operazioni previste nella Azione 2 Sub Azione 2.2 "Casa del quartiere-Hangar" dell'Intervento Territoriale Integrato "ITI - Is Mirrionis"</p>	<p>Supporto al completamento della scheda-progetto ed avvio dei servizi di cura socio-educativi sul target degli anziani e di innovazione sociale e inclusione attiva</p>	<p>Numero delle attività di monitoraggio riferite alle operazioni o sub-operazioni</p>	2017-2018-2019
		<p>Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del POR Sardegna</p>		
		<p>Aggiornamento delle schede progetto ITI e del SI.GE.CO.</p> <p>Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico</p>	<p>Numero degli atti di aggiornamento approvati</p> <p>Numero delle partecipazioni attive</p>	2017-2018-2019

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa

Centro di Responsabilità: Politiche sociali e salute		Dirigente: Antonella Delle Donne		
Indirizzo strategico: Cagliari e le nuove politiche per la casa				
Obiettivo strategico: Assegnazione e gestione degli alloggi ERP				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Efficiente gestione alloggi ERP	Costante scorrimento delle graduatorie di assegnazione	Numero alloggi assegnati	2017-2018-2019
		Attività volte all'accertamento e alla contestazione delle situazioni debitorie. Avvio delle procedure per il recupero, anche coattivo, del relativo credito. Sottoscrizione di piani di rientro del debito da parte dei conduttori e conseguente recupero di situazioni di morosità	Numero procedure di decadenza	2017-2018-2019
		Attivazione procedure di sgombero degli alloggi occupati abusivamente	Numero procedure di sgombero	2017-2018-2019

Verrà assicurata la gestione e assegnazione degli alloggi ERP. Si procederà, inoltre, a regolamentare ulteriormente le procedure e ad intervenire con azioni volte alla tutela della legalità.

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie		Dirigente: Luisella Mereu		
Indirizzo strategico: Cagliari e le nuove politiche per la casa				
Obiettivo strategico: Superamento progressivo delle cause della povertà abitativa, attraverso azioni diversificate di tipo materiale e immateriale				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Interventi di inclusione sociale dedicati alla risoluzione del disagio abitativo delle categorie svantaggiate, e all' aumento della legalità nelle aree e ad alta esclusione sociale previste nell'Asse 3 "Servizi per l'inclusione Sociale" del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"	Supporto al completamento della scheda-progetto per la creazione e l' avvio dell'Agenzia Sociale per la casa	Predisposizione schede	2017
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero delle validazioni di ammissibilità riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie		Dirigente: Luisella Mereu		
Indirizzo strategico: Cagliari sociale e solidale				
Obiettivo strategico: Superamento progressivo delle cause della povertà abitativa, attraverso azioni diversificate di tipo materiale e immateriale				
1	Intervento Territoriale Integrato "POR ITI – Is Mirrionis" relativo all'Azione 1 "Azioni di miglioramento della qualità della vita nel quartiere" e alle relative sub azioni per la realizzazione di infrastrutture dedicate all'housing sociale, anche attraverso interventi di "Smart building", e agli spazi aperti di pertinenza e alle sub azioni di attivazione di servizi sociali	Coordinamento e supporto alla predisposizione della scheda-progetto relativa al recupero di edifici da destinare ad housing sociale e servizi	Predisposizione scheda	2017
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero delle attività di monitoraggio riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Centro di Responsabilità: Servizi demografici, elettorali, decentramento e cimiteriali		Dirigente: Alessandra Serenella Piras		
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Riqualificazione dei cimiteri				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Recupero e riscoperta del cimitero monumentale di Bonaria	Realizzazione interventi manutentivi delle aree verdi e delle zone sepolture	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Recupero cappelle gentilizie	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Allestimento spazi per la dispersione ceneri e cinerari familiari	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Organizzazione visite guidate plurilingue, workshop fotografici e altri eventi	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
2	Informazione diffusa e accessi facilitati per ricerca sepolture	Predisposizione nuovi punti informativi telematici presso i cimiteri cittadini per la ricerca dei defunti attraverso l'installazione di totem o altra strumentazione adeguata	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
3	Nuovi e più adeguati servizi cimiteriali	Attuazione nuovo regolamento sul servizio mortuario e dei cimiteri	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Attivazione servizio di concessione cinerari familiari	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Predisposizione regolamento sulla cremazione, dispersione e affidamento ceneri	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Aggiornamento e implementazione sistema informatico per la ricerca e ubicazione salme. Divulgazione sul sito delle nuove mappe	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
4	Educare i cittadini alla fruizione dei cimiteri quale bene identitario	Attivare e coordinare una campagna sul senso di appartenenza alla città a partire dai cimiteri cittadini attraverso le associazioni culturali e di volontariato del territorio	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Adozione protocolli d'intesa con associazioni culturali, sociali e di volontariato per la valorizzazione culturale e civica dei siti cimiteriali	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Valorizzazione siti cimiteriali attraverso l'organizzazione di itinerari storico culturali	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
5	Riqualificazione degli spazi per tumulazioni ed inumazioni attraverso la pianificazione del ciclo delle sepolture	Effettuare nuova ricognizione delle concessioni scadute e procedere ad organizzare cicli di estumulazioni ed esumazioni per fine concessione	Fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Operazioni di estumulazione ed esumazione	Fatto/non fatto	2017-2018-2019

Nell'ambito dell'obiettivo strategico "Riqualificazione dei cimiteri" riveste particolare rilievo il recupero e la riscoperta del cimitero monumentale di Bonaria, quale sito di rilevante importanza storico ambientale, dichiarato bene di interesse pubblico culturale storico e artistico, sottoposto a tutela attraverso una serie di attività di valorizzazione quali la realizzazione di interventi manutentivi delle aree verdi e delle zone dedicate alle sepolture, il recupero delle Cappelle Gentilizie, l'allestimento di spazi per la dispersione solenne delle ceneri, l'istituzione di cinerari familiari, le visite guidate plurilingue, i workshop fotografici, l'organizzazione di un'accoglienza di tipo museale, l'infopoint, l'organizzazione di eventi.

Nell'ottica di una sempre più capillare circolazione delle informazioni riveste particolare importanza l'informazione diffusa e accessi facilitati per la ricerca delle sepolture, in strutture cimiteriali di dimensioni notevoli quali quelle cittadine. La predisposizione di nuovi punti informativi telematici presso i cimiteri cittadini per la ricerca dei defunti attraverso l'installazione di totem o di altra strumentazione adeguata consentirà l'accesso alle informazioni in autonomia e per tutti i cimiteri senza doversi recare personalmente presso gli sportelli dedicati sul posto.

L'obiettivo di nuovi e più adeguati servizi cimiteriali è strettamente correlato all'attuazione del nuovo regolamento sul servizio mortuario e dei cimiteri, che consentirà lo svolgimento di ulteriori azioni, quali l'attivazione del servizio di concessione dei cinerari familiari, in particolare nel cimitero monumentale di Bonaria, la modifica della durata delle concessioni per sepolture, la predisposizione del regolamento sulla cremazione, dispersione e affidamento ceneri; in ultimo l'aggiornamento e implementazione nel sistema informatico di funzionalità ulteriori per la ricerca e ubicazione salme, con divulgazione sul sito delle nuove mappe cimiteriali.

Educare i cittadini alla fruizione dei cimiteri quale bene identitario: i cimiteri quale luogo della memoria e del ricordo dei cittadini cagliaritari, necessitano di essere conosciuti/valorizzati attraverso l'attivazione e il coordinamento di una campagna sul senso di appartenenza alla città, con l'ausilio delle associazioni culturali e di volontariato del territorio, con l'adozione di protocolli d'intesa per la valorizzazione culturale e civica dei siti cimiteriali e l'organizzazione di itinerari storico culturali.

Ulteriore obiettivo per un razionale uso degli spazi cimiteriali è quello della riqualificazione degli spazi per tumulazioni ed inumazioni attraverso la pianificazione del ciclo delle sepolture; tale obiettivo mira a liberare spazi per nuove sepolture, con notevole riduzione della necessità di costruzione di nuovi loculi e conseguente risparmio in termini di risorse economiche. Si procederà pertanto ad una nuova ricognizione delle concessioni scadute e si effettueranno i cicli di estumulazioni ed esumazioni per fine concessione.

Centro di Responsabilità: Lavori Pubblici			Dirigente: Daniele Olla	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Riqualificazione dei cimiteri				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Manutenzioni dei cimiteri	Potenziamento e ammodernamento forno crematorio	esecuzione lavori completamento e collaudo	2017-2018

MISSIONE 13

Tutela della salute

Missione 13 – Tutela della salute

Programma 07 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Centro di Responsabilità: Parchi, verde e gestione faunistica			Dirigente: Claudio M. Papoff	
Indirizzo strategico: Cagliari verde, ecologica e sostenibile				
Obiettivo strategico: Cagliari amica degli animali - la tutela dei randagi				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Miglioramento dei servizi a favore della fauna	Realizzazione nuove aree cani	Aperture nuove aree	2017-2018-2019
		Nuovi impianti climatizzazione e apparecchiature elettriche sala operatoria veterinaria	Completamento lavori e collaudo impianti	2017-2018
		Potenziamento formazione dei volontari	Realizzazione corsi con docenti dell'Università di Sassari	2017-2018

Per la tutela degli animali randagi proseguiranno le azioni già intraprese negli ultimi anni, privilegiando le attività immateriali di adozione o di affidamento a distanza dei cani randagi ai cittadini interessati. Vanno a completarsi gli ultimi lavori nella nuova sala operatoria, comunque già funzionante dal secondo semestre 2015, e dove vengono quotidianamente operati cani e gatti randagi (l'attività principale resta quella della sterilizzazione dei soggetti femminili), con la realizzazione di un nuovo impianto elettrico e di un nuovo impianto di climatizzazione dell'aria da realizzare ad hoc. Per quanto riguarda le parti dedicate all'ospitalità ed al rifugio dei cani sono previsti a breve interventi di miglioramento delle strutture di sgambamento, così come, dal punto di vista delle attività immateriali si procederà entro il 2017 all'assegnazione, mediante gara, della gestione della colonia felina di via Po e delle attività educative dei cani ospiti del canile ed oggetto di affidamento. Nuove aree destinate ai cani si aggiungeranno alle numerose già esistenti, così come vengono confermate le attività formative, certificate ed a titolo gratuito, ai volontari ed agli operatori che in città partecipano con la loro azione meritoria, alla tutela degli animali randagi.

MISSIONE 14

Sviluppo economico e competitività



Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 01 – Industria, PMI e artigianato

Centro di Responsabilità: Suap, mercati, attività produttive e turismo		Dirigente: Gianbattista Marotto		
Indirizzo strategico: Cagliari investe nel commercio				
Obiettivo strategico: Semplificazione normativa a sostegno dell'imprenditorialità				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Semplificazione normativa e burocratica a sostegno dell'imprenditorialità	Revisione dei regolamenti di disciplina del settore del turismo e delle attività produttive	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Ampliamento dell'orario di apertura al pubblico degli uffici del Servizio	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Le due azioni mirano a dare attuazione alla linea di indirizzo relativa alla semplificazione normativa e burocratica sia rivedendo, in questa chiave, tutta la regolamentazione comunale in materia di attività produttive e turismo sia prevedendo un graduale ampliamento degli orari di apertura al pubblico degli uffici del Servizio.

Centro di Responsabilità: Suap, mercati, attività produttive e turismo		Dirigente: Gianbattista Marotto		
Indirizzo strategico: Cagliari investe nel commercio				
Obiettivo strategico: Realizzazione di interventi finanziari a sostegno dell'imprenditorialità				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Realizzazione di interventi finanziari a sostegno dell'imprenditorialità	Attivazione di un nuovo bando de minimis per il sostegno dell'imprenditorialità e di un nuovo bando per li assegnazione dei fondi ex legge 266/1997 per il sostegno all'imprenditorialità nelle zone disagiate della città	fatto/non fatto	2017-2018-2019

L'azione si pone come sviluppo della linea strategica di promozione dell'imprenditorialità, specie giovanile e specie nelle aree urbane più disagiate attraverso l'avvio di un nuovo bando de minimis e un nuovo bando relativo ai fondi messi a disposizione con la legge 266/1997.

Insieme alla Regione Sardegna e Cacip si cercherà di realizzare dei pacchetti di agevolazioni per attrarre nuovi investitori (recruiting, formazione personale, iter autorizzativi rapidi, accordi quadro con Università e centri di ricerca per lo sviluppo dell'innovazione apposite linee di finanziamento attraverso risorse regionali ovvero con accordi con il sistema locale di accesso al credito).

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Centro di Responsabilità: Suap, Mercati, attività produttive e turismo		Dirigente: Gianbattista Marotto		
Indirizzo strategico: Cagliari città che investe sul commercio				
Obiettivo strategico: Valorizzazione e sviluppo dei mercati civici cittadini				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Valorizzazione e sviluppo dei mercati cittadini	Prosecuzione delle attività di promozione delle vendite	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Realizzazione dei bandi per le nuove assegnazioni dei box dei mercati civici	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Sviluppo del mercato civico di Santa Chiara in chiave turistica	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Realizzazione di mercati a tema caratterizzanti le piazze della Città	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Prosecuzione ampliamento delle attività del mercato dei ricciai	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Le azioni mirano a dare attuazione alla linea di indirizzo relativa alla valorizzazione dei mercati cittadini. In tal senso operano le azioni di prosecuzione delle attività di sostegno delle vendite mediante la previsione di incentivi a favore degli acquirenti, sia la realizzazione dei nuovi bandi per i box comunali. In tal senso opera anche la previsione dello sviluppo del mercato di Santa Chiara in chiave turistica, secondo le esperienze già fatte da importanti città italiane ed europee, sia la previsione di inserire, in alcuni altri mercati cittadini, singoli e limitati settori di potenziale interesse turistico.

Centro di Responsabilità: 900		Dirigente: Gianbattista Marotto		
Indirizzo strategico: Cagliari città che investe sul commercio				
Obiettivo strategico: Promozione delle peculiarità e delle eccellenze commerciali, artigianali e territoriali cittadine				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Promozione delle peculiarità e delle eccellenze commerciali, artigianali e territoriali cittadine	Prosecuzione e ampliamento della manifestazione "Notti Colorate" e realizzazione di ulteriori manifestazioni pubbliche a sostegno dell'imprenditorialità commerciale cittadina	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Animazione delle vie del centro durante le festività di fine anno	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Valorizzazione delle attività della piccola pesca anche attraverso la promozione di manifestazioni e corsi per la promozione e l'utilizzo del pescato locale	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Le azioni sopra elencate si pongono come sviluppo della linea strategica di valorizzazione e sviluppo delle peculiarità e delle eccellenze commerciali turistiche e artigianali.

In tal senso si muove sia la prosecuzione della manifestazione delle notti colorate, tesa a rivitalizzare e favorire l'avvicinamento dei cittadini alle attività commerciali, che la similare animazione delle vie del centro nelle festività di fine anno. Nel solco dell'obiettivo strategico programmato si muove anche la prosecuzione delle attività del mercato dei ricciai e della sua implementazione anche mediante l'individuazione di una

differente area cittadina e la valorizzazione delle attività della piccola pesca attraverso il sostegno alle principali sagre ittiche cittadine e la realizzazione di corsi per la promozione dell'utilizzo della pesca e della mitilicoltura.

Si ritiene utile sviluppare strumenti di incentivazione e progetti di coordinamento per promuovere le realtà artigianali locali alle principali fiere italiane europee e mondiali oppure verso il commercio elettronico

Centro di Responsabilità: 900		Dirigente: Gianbattista Marotto		
Indirizzo strategico: Cagliari città che investe sul commercio				
Obiettivo strategico: Promozione delle peculiarità e delle eccellenze commerciali, artigianali e territoriali cittadine				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Valorizzazione delle produzioni artigianali e agroalimentari locali e regionali in chiave turistica	Realizzazione di attività di prima accoglienza dei turisti e individuazione di aree centrali per la realizzazione di mercatini artigianali e agroalimentari	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Apertura, nello spazio Ex Isola del Bastione di Santa Croce, di uno spazio espositivo periodico delle produzioni e delle tradizioni delle Regioni della Sardegna	fatto/non fatto	2017-2018-2019
		Realizzazione nella passeggiata coperta, in sinergia con il Servizio Cultura, di uno spazio versatile per l'esposizione delle eccellenze artistico artigianali sarde e per la realizzazione di mostre, eventi e convegni di particolare rilevanza	fatto/non fatto	2017-2018-2019

Le tre azioni mirano a dare attuazione alla linea di indirizzo strategico relativa alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari e artigianali non solo cittadine ma anche regionali.

La prima azione si riferisce a una attività di prima accoglienza dei turisti, specie croceristici, attraverso la realizzazione di un mercatino specialistico che presenti i tipici prodotti artigianali e agroalimentari cittadini.

La seconda azione, invece, è finalizzata a dare nella Città di Cagliari, a tutti i paesi della Sardegna, una temporanea vetrina delle proprie produzioni.

L'ultima azione, infine, è tesa a individuare uno spazio espositivo d'eccellenza per le produzioni artistiche e artigianali regionali anche in sinergia con altre realtà sarde o di altre regioni

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 03 – Ricerca e innovazione

Centro di Responsabilità: Innovazione tecnologica e sistemi informatici		Dirigente: Riccardo Castrignanò		
Indirizzo strategico: Cagliari innovativa, interconnessa e accessibile: territorio intelligente				
Obiettivo strategico: Creazione di modelli di interazione tra Cittadino e PA basati sui paradigmi dell'Agenda Digitale e Smart City per sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Progettazione e realizzazione di servizi digitali per Smart City	Realizzazione progetti pilota e progetti finanziati dall'UE per applicazioni, anche in Cloud computing , volte all'utenza ma anche alle stesse amministrazioni. Ambiti applicativi efficienza energetica, mobilità, servizi al Cittadino e inclusione sociale. Sviluppo e presentazione di Open data e Open Service	Adozione di servizi interoperabili su scala metropolitana. Indici di raggiungimento degli obiettivi predisposti da Programmi Operativi Nazionali e Regionali	2017-2018-2019
2	Progettazione e realizzazione di servizi connessi ed interoperabili in linea con le direttive dell'Agenda Digitale	Implementazione di progetti volti alla adozione delle tecnologie necessarie a garantire la "Cittadinanza Digitale". Migrazione verso SPID, servizi di Pagamento Elettronico per la PA (PagoPA) e progettazione Anagrafe Unica	Integrazione dei Servizi digitali all'interno del portale istituzionale	2017-2018-2019

La declinazione dell'obiettivo strategico verte su due parole chiave: Agenda Digitale e Smart City. Città intelligenti e cittadinanza digitale quindi sono due paradigmi che prevedono strategie e azioni (obiettivi operativi) volte a realizzare un costante miglioramento della qualità di vita del Cittadino. I Servizi smart si basano essenzialmente sull'utilizzo in tempo reale delle informazioni legate all'intera area metropolitana, le cui correlazioni e rappresentazioni producono indubbi vantaggi per l'utente e per l'intera collettività (logistica urbana, qualità dell'aria, efficienza energetica ecc.) I servizi legati alla strategia di "Italia Login" quali il Sistema Pubblico di Identità Digitale, Pago PA e Anagrafe Unica, consentono di centralizzare le informazioni e di fruirne in maniera "aggregata". Un unico accesso digitale per poter fruire di contenuti e servizi in tempo reale, pagamenti elettronici e consultazioni di tutte le informazioni legate alla vita del Cittadino. Ecco quindi che ci si propone di sviluppare progetti pilota per testare le nuove tecnologie del Cloud Computing, con l'enorme vantaggio di poter usufruire di risorse strumentali delocalizzate (sistemi cluster) messe a disposizione delle imprese tecnologicamente all'avanguardia. Sviluppare progetti legati ai finanziamenti nazionali e comunitari (come ad esempio il PON METRO) attraverso il quale garantire l'evoluzione tecnologica e la digitalizzazione dei servizi a favore dei cittadini su scala metropolitana. Promuovere infine, attraverso gli Open Data e gli Open Services, la realizzazione da parte delle imprese di progetti di sviluppo economico legato all'offerta di servizi digitali favorendone la competitività.

Centro di Responsabilità: Controllo strategico, controllo di gestione, Società partecipate e controllo analogo, Politiche comunitarie		Dirigente: Luisella Mereu		
Indirizzo strategico: Cagliari innovativa, interconnessa e accessibile: territorio intelligente				
Obiettivo strategico: Creazione di modelli di interazione tra Cittadino e PA basati sui paradigmi dell'Agenda Digitale e Smart City per sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e per favorire l'innovazione, la crescita economica e la competitività				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Esecuzione delle operazioni di sviluppo economico locale secondo un percorso di transizione verso il modello di "smart city", previste nell'Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana" del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020"	Coordinamento e supporto ai servizi di linee per il completamento delle schede-progetto	Numero di schede completate	2017
		Supporto alla progettazione e realizzazione dell'Agenda Digitale Urbana con riferimento ai servizi digitali di Edilizia Privata e di Anagrafe integrata	Numero delle validazioni di ammissibilità riferite alle operazioni o sub-operazioni	2017-2018-2019
		Completamento del Piano Operativo e approvazione da parte della Giunta Comunale. Atti amministrativi di convalida della ammissibilità, congruità e coerenza delle schede delle sub-azioni che consentiranno l'avvio delle attività	Numero degli atti di convalida approvati	2017
		Gestione per conto dell'Organismo Intermedio dei rapporti amministrativi ed operativi con l'Autorità di Gestione del PON Metro		
		Aggiornamento trimestrale del Piano Operativo e del SI.GE.CO.	Numero degli atti di aggiornamento approvati	2017-2018-2019
		Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza ed ai tavoli del Segretariato Tecnico	Numero delle partecipazioni attive	
		Monitoraggio e reportistica delle attività	Numero dei report trasmessi all'Autorità di Gestione del PON Metro	

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

Centro di Responsabilità: Innovazione tecnologica e sistemi informatici		Dirigente: Riccardo Castrignanò		
Indirizzo strategico: Cagliari innovativa, interconnessa e accessibile: territorio intelligente				
Obiettivo strategico: Sviluppo ed implementazione di servizi e infrastrutture basati su tecnologie innovative e fruizione di applicazioni Smart City				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Estensione, sviluppo e supporto dell'infrastruttura di accesso SPC (Sistema Pubblico di Connettività) e dei servizi connessi per l'interoperabilità dei sistemi informativi in linea con i nuovi paradigmi del Cloud Computing	Estensione della rete Wi-Fi in aree sempre più estese e progettazione di infrastrutture adeguate alle nuove esigenze	Nuovi access point per la copertura di ulteriori aree della città. Rete in fibra ottica dedicate al Wi-Fi	2017-2018
		Supporto al Progetto di infrastrutturazione della nuova rete a banda "ultra larga" in linea con il Piano Strategico Nazionale Agenda Digitale	Supporto tempestivo al progetto secondo le previsioni delle convenzioni stipulate dall'amministrazione	2017-2018-2019
		Completamento del processo di ottimizzazione della telefonia verso una convergenza totale al VoIP e sviluppo di un network su base IP di supporto alla gestione unica e centralizzata dei flussi provenienti dai sistemi di videosorveglianza	Sostituzione degli apparati di telefonia con i nuovi sistemi VoIP, conversione dei fax fisici in virtuali, integrazione applicative orientate ai sistemi comunicazione integrata tra fisso, mobile, PC; gestione dinamica dei call center realizzati per specifiche interazioni con i cittadini. Gestione centralizzata dei sistemi di video-sorveglianza introduzione dei sistemi di videosorveglianza cittadina collegati alla rete MAN	2017-2018

L'obiettivo strategico prevede di sviluppare servizi innovativi su tecnologia digitale; un'infrastruttura adeguata di accesso è, però, il requisito di base per la digitalizzazione. Occorre pertanto costruire un framework di integrazione e sicurezza che definisca le modalità che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili. L'obiettivo operativo di estensione, sviluppo e supporto dell'infrastruttura di accesso al Sistema Pubblico di Connettività SPC è l'insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che ha lo scopo di "federare" le infrastrutture ICT delle pubbliche amministrazioni, per realizzare servizi integrati mediante regole e servizi condivisi. Questa integrazione permette di risparmiare sui costi e sui tempi e di realizzare i servizi finali centrati sull'utente, evitando richieste di dati da parte delle amministrazioni oltre che duplicazioni di informazioni e controlli. Nell'insieme di regole tecniche e nei principi, il Sistema Pubblico di Connettività è una "cornice" nazionale di interoperabilità: ci si propone quindi di articolare su diverse linee di intervento le azioni volte ad estendere le reti esistenti, svilupparne delle nuove e supportare il Progetto per la Banda Ultra Larga, ed infine a promuovere su scala metropolitana servizi e infrastrutture tecnologicamente evolute anche per la realizzazione di progetti di "Città Sicure" come il VoIP, per tutte le applicazioni voce, e i network video per la videosorveglianza.

MISSIONE 15

Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Centro di Responsabilità: Sviluppo organizzativo, risorse umane, cantieri regionali			Dirigente: Ersilia Tuveri	
Indirizzo strategico: Cagliari città dei cittadini				
Obiettivo strategico: Gestione dei fondi trasferiti dalla RAS per il piano straordinario per l'occupazione				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Gestione cantieri già attivati	Prosecuzione attività amministrativo-contabile	Elaborazione cedolini mensili	2016-2017
2	Eventuale attivazione di nuovi cantieri in base alle risorse assegnate	Adozione regolamento per l'attivazione di cantieri di lavoro	Deliberazione approvazione regolamento	2017
		Avvio del cantiere e gestione delle attività amministrativo-contabili	Stipula contratti di lavoro	2017-2018-2019

Il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato dall'entità dei trasferimenti da parte della RAS per l'attuazione del piano straordinario dell'occupazione mediante cantieri di lavoro, per i quali si registra un trend in diminuzione. Allo stato attuale sono attivi tre cantieri di lavoro per cui è necessaria la corresponsione delle competenze stipendiali ai lavoratori e la gestione di tutti gli aspetti amministrativi del rapporto di lavoro.

Eventuali futuri finanziamenti consentiranno l'attivazione e la gestione di cantieri, ma sarà necessaria la previa adozione di un regolamento per la gestione puntuale e trasparente degli stessi.

MISSIONE 17

Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale			Dirigente: Salvatore Farci	
Indirizzo strategico: Cagliari città verde, ecologica e sostenibile				
Obiettivo strategico: Favorire l'attuazione delle azioni PAES da parte dei privati				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Potenziamento dello Sportello Energia e della sezione specifica del sito web	Individuazione delle modalità, definizione dei materiali da rendere disponibili e da pubblicare	Caricamento nel sito della documentazione	2016-2017
2	Definizione degli strumenti di incentivazione dei privati	Verifica dei diversi strumenti di incentivazione, definizione delle iniziative da proporre	Approvazione delle tipologie di azioni da parte della Giunta Comunale	2016-2017

Al fine di promuovere le azioni messe in campo dall'Amministrazione, informare la cittadinanza e spingere i cittadini verso il risparmio energetico e la riduzione di emissioni, è necessario potenziare lo sportello energia e la sezione del sito istituzionale dedicata alle politiche energetiche, proporre soluzioni e investimenti (anche attraverso pratiche di finanziamento tramite terzi) al fine di promuovere l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici, la riduzione del traffico veicolare e lo sviluppo della mobilità sostenibile.

Centro di Responsabilità: Pianificazione strategica e territoriale			Dirigente: Salvatore Farci	
Indirizzo strategico: Cagliari città verde, ecologica e sostenibile				
Obiettivo strategico: Pianificare la riduzione dei consumi energetici negli edifici pubblici				
Obiettivi Operativi				
N.	Denominazione	Azioni previste	Indicatori	Durata
1	Costituzione di una specifica unità di progetto	Individuazione delle unità dei diversi Servizi e adozione dell'atto	Ordine di servizio del Direttore Generale	2016
2	Definizione degli interventi sulla base delle risorse stanziare	Verifica di fattibilità degli interventi sulla base delle risorse disponibili	Approvazione della ripartizione della spesa e della tipologia di interventi da parte della Giunta Comunale	2016-2017

Le azioni prioritarie che l'Amministrazione intende portare avanti, come riportato nel primo rapporto di attuazione del PAES sono:

- la gestione centralizzata degli impianti clima negli uffici comunali;
- la riqualificazione tecnologica del sistema semaforico comunale;
- l'efficientamento energetico di 40 scuole;
- il miglioramento dell'efficienza energetica nelle piscine comunali;
- l'installazione di impianti fotovoltaici su strutture pubbliche - parcheggi;
- gli interventi per l'efficientamento energetico degli immobili;



SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 37/2017

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2018/2019 - Modifiche al piano di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 06/10/2016

Addì **dieci** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **13:05** in questo Comune, nella sala delle adunanze della Giunta, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Zedda Massimo	Sindaco	X		Ghirra Francesca	Assessora		X
Marras Luisa Anna	Vicesindaca	X		Medda Claudia	Assessora	X	
Fadda Danilo	Assessore	X		Secchi Ferdinando	Assessore		X
Frau Paolo	Assessore	X		Chessa Giovanni	Assessore	X	
Marcialis Yuri Mario	Assessore	X		Cilloccu Marzia	Assessora	X	

Assume la Presidenza Il Sindaco *Massimo Zedda*

con l'assistenza del Segretario Generale *Giovanni Mario Basolu*

La Giunta comunale

visto l'articolo 58 della Legge 133/08 che sancisce l'obbligo per gli Enti Locali di redigere il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, che individua *"sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione"*;

dato atto che sono rilevanti, al fine della procedura di valorizzazione e/o dismissione, tutti gli immobili di proprietà comunale ad esclusione delle unità immobiliari assegnate con destinazione di edilizia residenziale pubblica (ERP), e soggette a differente e specifica normativa, nonché delle unità immobiliari specificamente assegnate ai Servizi comunali quali risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati e dei beni strumentali in genere all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

considerato opportuno procedere alla immediata alienazione o locazione nel libero mercato previo inserimento di tutti gli immobili per i quali non si è ravvisata la espressa necessità del mantenimento per gli usi istituzionali, qualunque sia la loro attuale destinazione, nell'allegato piano delle alienazioni e valorizzazioni triennio 2017 - 2019, costituito dall'elenco degli immobili da alienare o da locare e riportante le somme che si prevede di introitare a seguito di procedure competitive di alienazione;

ritenuto opportuno, per alcuni immobili che necessitano di interventi di ristrutturazione ed in assenza delle risorse necessarie, procedere alla loro alienazione nello stato in cui si trovano;

visto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019 contenuto nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) proposto al Consiglio con deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 06/10/2016;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 106 del 15/11/2016 che, preso atto del suddetto D.U.P., formula gli indirizzi per la predisposizione della nota di aggiornamento allo stesso;

considerato che, in seguito all'attività di verifica e revisione dei prezzi di vendita o di locazione degli immobili già inseriti nel suddetto Piano ed alla attività di stima dei valori di ulteriori immobili suscettibili di alienazione, il suddetto Piano deve essere opportunamente integrato;

dato atto che nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019 devono essere, altresì, inseriti gli immobili aggiudicati provvisoriamente in esito all'asta pubblica esperita in data 09/02/2015, identificati con i numeri progressivi 3, 4, 15 e 19, per i quali non è stata ancora perfezionata la vendita;

ritenuto di dover approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017 - 2019 con le integrazioni di cui sopra dando atto che lo stesso sarà oggetto della valutazione e approvazione del Consiglio comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2017- 2019;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Dirigente del Servizio Tributi e Patrimonio Dott.ssa Francesca Brundu, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte della Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Maria Franca Urru attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

delibera

- 1) di approvare, ai fini dell'aggiornamento del D.U.P., il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017 - 2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante l'elenco degli immobili da valorizzare con alienazione o con locazione e le somme che si prevede di introitare a seguito di procedure competitive, fatte salve le specifiche condizioni del mercato all'atto della pubblicazione del bando di vendita e la possibilità di aggiornamento in seguito all'approvazione di nuove perizie di stima;
- 2) di dare atto che lo stesso sarà oggetto della valutazione e approvazione da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2017 - 2019;
- 3) di dare atto che i proventi derivanti dalla vendita degli immobili originariamente destinati ad edilizia residenziale saranno destinati esclusivamente ad interventi di riqualificazione dello stesso patrimonio ERP attualmente assegnato in locazione, e che i proventi derivanti dalla vendita degli immobili acquisiti in seguito alla soppressione di Enti o Fondazioni benefiche saranno destinati esclusivamente a fini sociali.

Il Segretario Generale
Giovanni Mario Basolu

Il Presidente
Massimo Zedda

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2017/19- Art. 58 della L. 133/2008 - Ex D.L. 112/2008

Numero progressivo	VIA/LOCALITA'	N. CIVICO	TIPO IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	SOGGETTO A VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE	Valorizzazione 2017		Valorizzazi
								Alienazione	Locazione	Alienazione
1	VIA ALGHERO	22	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2509	130 – 131	SI – dichiarato di non interesse	€ 177.047,00		
2	VIA EMILIA	29/B	PORZIONE FABBRICATO	A/7	228	13	SI – dichiarato di non interesse	€ 16.116,00		
3	VIA MAZZINI	6	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2247	3	SI	€ 44.236,00		
4	VIA MERCATO VECCHIO	15	FABBRICATO	A/18	2600	1 ----> 4	SI – dichiarato di interesse	€ 617.000,00		
5	PIAZZA MICHELANGELO	5	PORZIONE FABBRICATO	A/19	539	1	NO	€ 51.810,00		
6	PIAZZA MICHELANGELO	1	PORZIONE FABBRICATO	A/19	540	1	NO	€ 44.087,00		
7	VIA ROMAGNA	2	PORZIONE FABBRICATO	A/11	810	1	SI – dichiarato di interesse	€ 41.600,00		
8	VIA ROMAGNA	6	PORZIONE FABBRICATO	A/11	810	3	SI – dichiarato di interesse	€ 28.000,00		
9	VIA ROMAGNA	10	PORZIONE FABBRICATO	A/11	810	4	SI – dichiarato di interesse	€ 20.502,00		
10	VIA SAN GIOVANNI	236	PORZIONE FABBRICATO	A/18	778	3	SI – dichiarato di interesse	€ 101.250,00		
11	VIA SAN GIOVANNI	236	PORZIONE FABBRICATO	A/18	778	1 – 2	SI – dichiarato di interesse	€ 118.750,00		
12	VIALE SANT'AVENDRACE	42	PORZIONE FABBRICATO	A/18	7083	61	SI – dichiarato di non interesse	€ 42.675,00		
13	VIALE SANT'AVENDRACE	42/a	PORZIONE FABBRICATO	A/18	7083	50	SI – dichiarato di non interesse	€ 93.040,00		
14	VIA SONNINO	219	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8394	166	SI – dichiarato di non interesse	€ 27.302,00		
15	VIA MILANO	105	PORZIONE FABBRICATO	A/21	1481	12	NO	€ 128.700,00		
16	VIA ACHILLE LORIA – ROMA	15	PORZIONE FABBRICATO	242	715	47	SI	€ 750.000,00		
17	LARGO CARLO FELICE – VIA CRISPI	vari	FABBRICATO	A/18	2135	1/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12	SI – dichiarato di interesse	€ 2.700.000,00		
18	VIA FARA	-	AREA	A/18	1349	-	-	€ 141.000,00		
19	VIA JENNER	-	AREA	D/2	DA FRAZIONARE	-	-	€ 39.610,00		
20	VIA ROMAGNA	8	PORZIONE FABBRICATO	A/18	810	44	SI – dichiarato di interesse	€ 20.836,00		
21	VIA MARTINI	16	PORZIONE FABBRICATO	A/18	1597	8-9-10	SI – dichiarato di interesse	€ 266.522,00		
22	VICO II SULIS	22	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2318	6	SI	€ 153.947,84		
23	VIA SAN GIOVANNI	11	PORZIONE FABBRICATO	A/19	2318	2	SI	€ 22.658,00		

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2017/19- Art. 58 della L. 133/2008 - Ex D.L. 112/2008

Numero progressivo	VIA/LOCALITA'	N. CIVICO	TIPO IMMOBILE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	SOGGETTO A VERIFICA DI INTERESSE CULTURALE	Valorizzazione 2017		Valorizzazi
24	VIA GARIBALDI	76B	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8026	5	SI	€ 31.196,00		
25	VIA IS MIRRIONIS	96	PORZIONE FABBRICATO	A/10	7	1	NO	€ 142.003,00		
26	VIA IS MIRRIONIS	100 A-B	PORZIONE FABBRICATO	A/10	1609	39	-		€ 6.780,00	
27	VIA IS MIRRIONIS	104	PORZIONE FABBRICATO	A/10	1609	46	-		€ 2.784,00	
28	VIA IS MIRRIONIS	104 A-B	PORZIONE FABBRICATO	A/10	1609	47	-		€ 4.368,00	
29	VIA SONNINO	104	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8012	4	-		€ 12.756,00	
30	VIA SONNINO	207	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8394	7	-		€ 7.824,00	
31	CALATA TRINITARI	S.N.	PORZIONE FABBRICATO	A/23	58 (PARTE)	-	-		€ 16.800,00	
32	VIA DESSY DELIPERI	12	PORZIONE FABBRICATO	A/4	1533	3	-		€ 5.844,00	
33	VIA DESSY DELIPERI	16	PORZIONE FABBRICATO	A/4	1533	8	-		€ 9.312,00	
34	VIA ELEONORA D'ARBOREA	111	PORZIONE FABBRICATO	A/18	2420	4	-		€ 3.612,00	
35	VIA SANTA GILLA	71/73	PORZIONE FABBRICATO	A/18	8180	3-4	-		€ 2.508,00	
TOTALE PIANO VALORIZZAZIONE								€ 5.819.887,84	€ 72.588,00	€ 0,00

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2017/19- Art. 58 della L. 133/2008 - Ex D.L. 112/2008

Fine 2018	Valorizzazione 2019		DESCRIZIONE
	Alienazione	Locazione	
			LOCALE PT/SEMINTERRATO – PARZIALMENTE LOCATO
			LOCALE COMMERCIALE PT – ATTUALMENTE LOCATO
			LOCALE PT – EX FONDAZIONE FORNARA
			INTERO FABBRICATO IN DISUSO
			LOCALE COMMERCIALE PT
			LOCALE COMMERCIALE PT
			LOCALE COMMERCIALE PT
			LOCALE COMMERCIALE PT
			LOCALE COMMERCIALE PT
			UNITA' IMMOBILIARE PT - EX SEDE CIRCOSCRIZIONE
			UNITA' IMMOBILIARE PT - EX SEDE CIRCOSCRIZIONE
			UNITA' IMMOBILIARE PT – ATTUALMENTE LOCATO
			UNITA' IMMOBILIARE PT – ATTUALMENTE LOCATO
			LOCALE PIANO RIALZATO USO RESIDENZIALE
			UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
			UNITA' IMMOBILIARE USO RESIDENZIALE
			INTERO FABBRICATO EX FONDAZIONE ACCARDO
			INCLUSO IN COMPARTO ATTUATIVO
			INCLUSO IN COMPARTO ATTUATIVO
			UNITA' IMMOBILIARE PIANO RIALZATO USO RESIDENZIALE
			UNITA' IMMOBILIARE PIANO SECONDO USO RESIDENZIALE
			UNITA' IMMOBILIARE PIANO TERZO USO RESIDENZIALE
			LOCALE PT – ATTUALMENTE LOCATO

Piano delle valorizzazioni e alienazioni 2017/19- Art. 58 della L. 133/2008 - Ex D.L. 112/2008

one 2018	Valorizzazione 2019		DESCRIZIONE
			LOCALE PT COMMERCIALE LOCATO
			LOCALE PT COMMERCIALE LOCATO
€ 6.780,00		€ 6.780,00	LOCALE COMMERCIALE PT
€ 2.784,00		€ 2.784,00	LOCALE COMMERCIALE PT
€ 4.368,00		€ 4.368,00	LOCALE COMMERCIALE PT
€ 12.756,00		€ 12.756,00	LOCALE COMMERCIALE PT
€ 7.824,00		€ 7.824,00	LOCALE COMMERCIALE PT
€ 16.800,00		€ 16.800,00	EX RISTORANTE "IL MOLO"
€ 5.844,00		€ 5.844,00	LOCALE COMMERCIALE PT
€ 9.312,00		€ 9.312,00	LOCALE COMMERCIALE PT)
€ 3.612,00		€ 3.612,00	LOCALE COMMERCIALE PT
€ 2.508,00		€ 2.508,00	LOCALE PT – DEPOSITO
€ 72.588,00	€ 0,00	€ 72.588,00	



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 27/2017

Oggetto: Piano triennale delle assunzioni - Periodo 2017 / 2018 / 2019.

Addì **dieci** del mese di **marzo** dell'anno **duemiladiciassette** alle ore **13:05** in questo Comune, nella sala delle adunanze della Giunta, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

Nome	Carica	P	A	Nome	Carica	P	A
Zedda Massimo	Sindaco	X		Ghirra Francesca	Assessora	X	
Marras Luisa Anna	Vicesindaca	X		Medda Claudia	Assessora	X	
Fadda Danilo	Assessore	X		Secchi Ferdinando	Assessore	X	
Frau Paolo	Assessore	X		Chessa Giovanni	Assessore	X	
Marcialis Yuri Mario	Assessore	X		Cilloccu Marzia	Assessora	X	

Assume la Presidenza Il Sindaco *Massimo Zedda*

con l'assistenza del Segretario Generale *Giovanni Mario Basolu*

La Giunta comunale

premessò che:

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 239 del 30/12/2014 è stato adottato il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Cagliari il quale, all'art. 87, disciplina le modalità di definizione della dotazione organica dell'Amministrazione;
- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 91, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. Stabilisce, inoltre, che gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che per la definizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a cadenza triennale;
- in termini generali l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che nelle Amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- l'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo novellato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012), ampliando i margini a disposizione delle amministrazioni pubbliche per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, a pena di divieto di effettuare assunzioni di personale;
- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che "Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le Amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal Codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti" e che tali esigenze si manifestano, in relazione al presidio del territorio comunale, durante, in particolare, i mesi estivi determinati dal fervore della stagione balneare e nel periodo delle festività natalizie caratterizzato da frequenti manifestazioni pubbliche patrocinate anche dall'Amministrazione comunale;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 24/03/2015 è stata rideterminata la dotazione organica del Comune;
- dalla rilevazione dei fabbisogni di personale evidenziati dai dirigenti dell'Ente e dall'esame della dotazione organica esistente, è emerso che il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, nel testo novellato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- non è stato, ad oggi, emanato il D.P.C.M. previsto dall'art. 76, comma 6, del D.L. n. 112/2008;
- con la deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 23/12/2015 è stato approvato il piano triennale delle assunzioni 2016/2018 modificato con deliberazioni di Giunta comunale n. 35 del 30/03/2016 e n. 123 del 18/10/2016;
- con la deliberazione di Giunta comunale n. 213 del 29/12/2015 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2016/2018;
- è in fase di approvazione da parte della Giunta comunale la deliberazione per l'adozione del "Piano della Performance 2016/2017/2018";

considerato che il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 42335/2016 dell'11/08/2016 ha ripristinato per gli Enti locali della Regione Sardegna le normali capacità assunzionali, riferite agli anni 2015 e 2016, bloccate ai sensi dell'art. 1 comma 424 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, nelle percentuali determinate dall'art. 1, comma 228, della L. 28/12/2015 n. 208 (25% della spesa dei cessati dell'anno precedente);

dato atto che:

- l'articolo 3, comma 5, del D.L. n.90/2014, convertito nella Legge n.114/2014, dispone che: "...omissis... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del

fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente..”

- il riferimento al “triennio precedente” di cui sopra, inserito dall'art.4, comma 3, del D.L. n.78/2015, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intendono effettuare le assunzioni, come confermato anche dalle Sentenze Corte dei Conti, sezione autonomie, n.26 e n.28 del 2015: “Gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale 2011/2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica”;

considerato che, con riferimento alle possibilità assunzionali, previste dalle norme vigenti, alla data odierna come indicato nell'allegato B, facente parte integrante e sostanziale di questa deliberazione:

- il budget assunzionale per il 2017 è pari a € 226.205,00, ovvero il 25% della spesa del personale cessato nel 2016, a cui si aggiungono secondo quanto sopra indicato i resti della capacità assunzionale 2015 (ovvero il 60% della spesa del personale cessato nell'anno 2014), pari a € 678.479,00, e i resti della capacità assunzionale 2016 (ovvero il 25% della spesa del personale cessato nell'anno 2015, pari a € 292.159,00, per un totale complessivo di € 1.196.843,00;
- rispetto ai dati conosciuti circa il personale che cesserà, il budget assunzionale per il 2018 è pari a € 307.425,16, ovvero il 25% della spesa del personale cessato e/o che cesserà nel 2017;
- ad oggi, rispetto ai dati conosciuti circa il personale che cesserà, il budget assunzionale per il 2019 è pari a € 370.803,30, ovvero il 25% della spesa del personale che cesserà nel 2018;

atteso che:

- la mobilità volontaria è da considerarsi come “neutra” se operata tra Enti soggetti a vincoli sulle assunzioni e, pertanto, in uscita non deve essere conteggiata tra le cessazioni così come in entrata non deve essere considerata tra le assunzioni; va computata come assunzione quando l'Amministrazione cedente non è sottoposta a vincoli e invece lo è l'Amministrazione ricevente;
- tutti i risparmi per le cessazioni quanto i costi delle assunzioni vanno calcolati al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP e che ai fini del calcolo del limite di spesa per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, la spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente deve essere “attualizzata” facendo riferimento alle tabelle stipendiali dell'anno in corso;
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della Legge n.114/2014, ovvero il triennio 2011/2013;
- è necessario, alla luce di quanto sopra esposto, approvare il Piano Triennale dei fabbisogni del personale assumendo il 2017 quale primo anno di esercizio e, quindi, approvare il Piano Triennale 2017-2019;

vista la ricognizione del personale in servizio alla data del 31/12/2016;

dato atto che:

- il programma triennale di fabbisogno di personale è formulato a seguito delle risultanze della verifica degli effettivi fabbisogni, formulati dai vari servizi alla data del 16/09/2016 e della ricognizione del personale in servizio alla medesima data;
- dalla rilevazione degli effettivi fabbisogni di personale, dalla ricognizione del personale in servizio alla data del 31/12/2016 e dalla dotazione organica vigente emerge che il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni

di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs n.165/2001, nel testo novellato dalla Legge n.183/2011 (legge di stabilità 2012);

- il Comune di Cagliari risulta aver conseguito per l'anno 2016 gli obiettivi richiesti dall'articolo 1, comma 557, comma 557 bis, comma 557 quater, della Legge n.296/2006;
- l'articolo 3, comma 5, della Legge n. 114/2014 prevede: "...omissis... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile...";
- nel rispetto dei vincoli imposti sul fronte assunzionale e nel rispetto della sostenibilità di Bilancio dell'Ente, in conseguenza delle previsioni sulle fuoriuscite del personale nel triennio di riferimento, conosciute alla data di presentazione della proposta di Giunta, è opportuno procedere all'approvazione del Piano di fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019;

dato atto che:

- il programma triennale 2017-2019 di fabbisogno del personale assume a riferimento la dotazione organica approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 24/03/2015;
- il programma triennale 2017-2019 di fabbisogno del personale ha come elemento fondamentale ed imprescindibile la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'Ente;
- le linee di sviluppo della programmazione di fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 sono rilevabili dai seguenti indirizzi:
- dalle esigenze espresse dai Dirigenti dei vari Servizi ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D. Lgs. 165/2001;
- dalla programmazione triennale, come da prospetto che si acquisisce con l'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comportando un investimento di risorse, determinato moltiplicando il numero dei dipendenti presumibilmente in servizio al 31 dicembre di ogni esercizio finanziario di riferimento (2017 - 2019), per il costo unitario medio del personale dipendente di ogni singola categoria (che comprende: la retribuzione fondamentale, più gli oneri riflessi, più l'INAIL e l'IRAP; fatta eccezione per l'utilizzo dei resti assunzionali 2015 e 2016 che prevedono il costo unitario medio del personale dipendente di ogni singola categoria comprendente: la retribuzione fondamentale, il trattamento accessorio medio, più gli oneri riflessi, più l'INAIL e l'IRAP), come da allegato C;
- dalla programmazione per l'anno 2017 di fabbisogno di personale a tempo determinato per le esigenze di cui all'art. 36, comma 2, del D. lgs. n. 165/2001, come da prospetto che si acquisisce con l'allegato D;
- dal rispetto, per il 2017, del limite del 25% della spesa del personale cessato nel 2016, come indicato nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della proposta, salvo eventuali nuovi interventi legislativi. A cui si aggiungono i "resti" della capacità assunzionale 2015 (ovvero il 60% della spesa del personale cessato nell'anno 2014), pari a € 678.479,00, e i resti della capacità assunzionale 2016 (ovvero il 25% della spesa del personale cessato nell'anno 2015, pari a € 292.159,00, per un totale complessivo di € 1.196.843,00. Sono indicate anche le assunzioni da effettuare mediante l'istituto del passaggio diretto di personale da amministrazioni diverse di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (c.d. "mobilità") che non sono soggette a tale limite;
- dal rispetto, per il 2018, del limite del 25% della spesa del personale cessato nel 2017, come indicato nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della proposta, salvo eventuali nuovi interventi legislativi. Sono indicate anche le assunzioni da effettuare mediante l'istituto del passaggio diretto di personale da amministrazioni diverse di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (c.d. "mobilità") che non sono soggette a tale limite;

- dal rispetto, per il 2019, del limite del 25% della spesa del personale cessato nel 2018, come indicato nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della proposta, salvo eventuali nuovi interventi legislativi. Sono indicate anche le assunzioni da effettuare mediante l'istituto del passaggio diretto di personale da amministrazioni diverse di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (c.d. "mobilità") che non sono soggette a tale limite;

considerato che:

- è stato acquisito in data 10 marzo 2017 il parere del Collegio dei Revisori del Conti, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge n.448/2001;
- la delibera sarà oggetto di informativa successiva alle organizzazioni sindacali;

visto il D.Lgs. n.267/2000;

visto il D.Lgs. n.165/2001;

vista la Legge n.114/2014;

vista la Legge n.190/2014;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dalla Dott.ssa Ersilia Tuveri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

visto il parere in ordine alla regolarità contabile, così espresso dalla Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa Franca Urru: *"Si esprime parere favorevole, con la precisazione che la spesa prevista nell'allegato A della presente deliberazione trova copertura all'interno degli stanziamenti di spesa del predisponendo Bilancio di previsione 2017-2018-2019"* ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

con voti unanimi legalmente espressi

delibera

- 1) di dare atto che dalla rilevazione degli effettivi fabbisogni di personale, dalla ricognizione del personale in servizio alla data del 31.12.2016 e dalla dotazione organica vigente emerge che il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo novellato dalla legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012);
- 2) di approvare le nuove linee di indirizzo per lo sviluppo della programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 come indicate in premessa, approvando il piano triennale 2017/2019 del fabbisogno di personale ed il relativo schema di spesa come risulta negli allegati A e D alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che l'istituto del passaggio diretto di personale da Amministrazioni diverse di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. "mobilità") non è soggetto al limite previsto relativamente alla spesa del personale cessato;
- 4) di dare atto che la spesa prevista in tale atto è rispettosa per il 2017/2018/2019 del limite del 25% della spesa del personale cessato negli anni 2016/2017/2018, come indicato nell'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale della proposta, salvo eventuali nuovi interventi legislativi, a cui si aggiungono i "resti" della capacità assunzionale 2015 (ovvero il 60% della spesa del personale cessato nell'anno 2014), pari a € 678.479,00, e i resti della capacità assunzionale 2016 (ovvero il 25% della spesa del personale cessato nell'anno 2015, pari a € 292.159,00, con esclusione delle assunzioni da effettuare mediante l'istituto del passaggio diretto di personale da Amministrazioni diverse di cui all'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 (c.d. "mobilità") che non sono soggette a tale limite come specificato in narrativa, come riportato nell'allegato B, che fa parte della delibera;

- 5) di dichiarare, con voti unanimi legalmente espressi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Segretario Generale
Giovanni Mario Basolu

Il Presidente
Massimo Zedda

PIANO DI SPESA ASSUNZIONI TRIENNIO 2017- 2019

	COSTO UNITARIO MEDIO PERSONALE SULLA BASE DELLA TABELLA ALLEGATO C	NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015	SPESA POSTI COPERTI INTERA DOTAZIONE ORGANICA	POSTI COPERTI a Tempo Indeterminato al 31/12/2016	PERSONALE COMANDATO IN ENTRATA AL 31/12/2016	TOTALE POSTI COPERTI al 31/12/2016 compreso il personale comandato in entrata	POSTI VACANTI RISPETTO ALLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015, compreso personale comandato	TOTALE SPESA POSTI COPERTI IN BASE AL COSTO UNITARIO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE	ANNO 2017						
									PERSONALE IN USCITA	ASSUNZIONI DA MOBILITA' E/O CONCORSO	POSTI COPERTI a Tempo Indeterminato al 31/12/2017	POSTI VACANTI AL 31/12/2017 RISPETTO ALLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015	TOT. SPESA POSTI PRESUMIBILMENTE COPERTI AL 31/12/2017	PERSONALE IN USCITA	ASSUNZIONI (mobilità e/o concorso)
SEGRETARIO	59861	1	€ 59.861,00	1	0	1	0	€ 59.861,00	0	0	1	0	€ 59.861,00	0	0
DIRIGENTI RUOLO	59933	25	€ 1.498.325,00	22	0	22	3	€ 1.318.526,00	0	0	22	3	€ 1.318.526,00	0	0
CAT. D3	36494	120	€ 4.379.280,00	103	1	104	16	€ 3.758.882,00	1	3	106	14	€ 3.868.364,00	2	0
CAT. D1	31738	130	€ 4.125.940,00	117	3	120	10	€ 3.713.346,00	1	5	124	6	€ 3.935.512,00	2	2
CAT. C	29170	650	€ 18.960.500,00	589	0	589	61	€ 17.181.130,00	17	26	598	52	€ 17.443.660,00	20	8
CAT. B3	27335	60	€ 1.640.100,00	52	0	52	8	€ 1.421.420,00	3	0	49	11	€ 1.339.415,00	2	0
CAT. B1	25858	354	€ 9.153.732,00	315	0	315	39	€ 8.145.270,00	15	0	300	54	€ 7.757.400,00	17	0
CAT. A	24463	160	€ 3.914.080,00	135	0	135	25	€ 3.302.505,00	8	0	127	33	€ 3.106.801,00	11	0
TOTALI		1500	€ 43.731.818,00	1334	4	1338	162	€ 38.900.940,00	45	34	1.327	173	€ 38.829.539,00	54	10

BUDGET ASSUNZIONI 2017 SUL PERSONALE CESSATO 2016	€ 226.205,05
RESTI ASSUNZIONALI 2015 (SU SPESA CESSATI 2014)	€ 678.478,63
RESTI ASSUNZIONALI 2016 (SU SPESA CESSATI 2015)	€ 292.159,00
TOTALE BUDGET ASSUNZIONI 2017	€ 1.190.378,29

BUDGET ASSUNZIONI 2018 SUL PERSONALE CESSATO 2017	€ 307.425,16
---	--------------

BUDGET ASSUNZIONI 2019 SUL PERSONALE CESSATO 2018	€ 370.803,30
---	--------------

ANNO 2018			ANNO 2019				
POSTI COPERTI a Tempo Indeterminato al 31/12/2018	POSTI VACANTI AL 31/12/2018 RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015	TOT. SPESA POSTI PRESUMIBILMENTE COPERTI AL 31/12/2018	PERSONALE IN USCITA	ASSUNZIONI (mobilità e/o concorso)	POSTI COPERTI a Tempo Indeterminato al 31/12/2019	POSTI VACANTI AL 31/12/2019 RISPETTO ALLA DOTAZIONE ORGANICA DELIBERA G.C. N.27/2015	TOT. SPESA POSTI PRESUMIBILMENTE COPERTI AL 31/12/2019
1	0	€ 59.861,00	0	0	1	0	€ 59.861,00
22	3	€ 1.318.526,00	0	0	22	3	€ 1.318.526,00
104	16	€ 3.795.376,00	1	0	103	17	€ 3.758.882,00
124	6	€ 3.935.512,00	3	5	126	4	€ 3.998.988,00
586	64	€ 17.093.620,00	11	7	582	68	€ 16.976.940,00
47	13	€ 1.284.745,00	2	0	45	15	€ 1.230.075,00
283	71	€ 7.317.814,00	14	0	269	85	€ 6.955.802,00
116	44	€ 2.837.708,00	8	0	108	52	€ 2.642.004,00
1.283	217	€ 37.643.162,00	39	12	1.256	244	€ 36.941.078,00

Cessazioni

Cessazioni anno 2016

CATEGORIA GIURIDICA	CATEGORIA ECONOMICA	TABELLARE	INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE	ONERI RIFLESSI	INAIL	IRAP	TOTALE ECONOMIE
A1	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
B1	B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B3	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B5	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B5	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55	
B3	B7	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 5.308,54	€ 437,74	€ 1.691,25	€ 27.334,60
C1	C1	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C4	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C3	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
D3	D3	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 7.087,29	€ 584,41	€ 2.257,95	€ 36.493,72

33

Totale economie cessazioni 2016

€ 904.820,19

€ 226.205,05 25% spesa

budget assunzionale per il 2017

€ 226.205,05

Cessazioni

Cessazioni anno 2017

CATEGORIA GIURIDICA	CATEGORIA ECONOMICA	TABELLARE	INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE	ONERI RIFLESSI	INAIL	IRAP	TOTALE ECONOMIE
A1	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
B1	B3	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B5	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B5	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B5	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B4	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
B3	B6	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 5.308,54	€ 437,74	€ 1.691,25	€ 27.334,60
	B7	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 5.308,54	€ 437,74	€ 1.691,25	€ 27.334,60
	B7	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 5.308,54	€ 437,74	€ 1.691,25	€ 27.334,60
C1	C1	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C4	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48	
D1	D6	€ 22.930,57	€ 171,99	€ 23.102,56	€ 6.163,76	€ 508,26	€ 1.963,72	€ 31.738,30
D3	D6	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 7.087,29	€ 584,41	€ 2.257,95	€ 36.493,72

44

Totale economie cessazioni 2017

€ 1.229.700,51

€ 307.425,16 25% spesa

budget assunzionale per il 2018

€ 307.425,16

Cessazioni

Cessazioni anno 2018

CATEGORIA GIURIDICA	CATEGORIA ECONOMICA	TABELLARE	INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE	ONERI RIFLESSI	INAIL	IRAP	TOTALE ECONOMIE
A1	A3	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
	A5	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
B1	B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B3	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B5	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
	B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
B6	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55	
B3	B6	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 5.308,54	€ 437,74	€ 1.691,25	€ 27.334,60
	B7	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 5.308,54	€ 437,74	€ 1.691,25	€ 27.334,60
C1	C1	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C4	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C4	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C4	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C4	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	C5	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,48
	D1	D5	€ 22.930,57	€ 171,99	€ 23.102,56	€ 6.163,76	€ 508,26	€ 1.963,72
D5		€ 22.930,57	€ 171,99	€ 23.102,56	€ 6.163,76	€ 508,26	€ 1.963,72	€ 31.738,30
D3	D6	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 7.087,29	€ 584,41	€ 2.257,95	€ 36.493,72
	D5	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 7.087,29	€ 584,41	€ 2.257,95	€ 36.493,72

54

Totale economie cessazioni 2018

€ 1.483.213,20

€ 370.803,30 25% spesa

budget assunzionale per il 2019

€ 370.803,30

Costo unitario assunzioni

Costo unitario assunzioni/cessazioni (utilizzato per calcolo spesa cessazioni 2016 2017 2018)

CAT/POS. ECON.	TABELLARE	INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE	ONERI RIFLESSI	INAIL *	IRAP	TOTALE COSTO UNITARIO MEDIO
A	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.750,84	€ 391,75	€ 1.513,57	€ 24.462,91
B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 5.021,69	€ 414,08	€ 1.599,86	€ 25.857,55
B3	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 5.308,54	€ 437,74	€ 1.691,25	€ 27.334,59
C	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 5.665,08	€ 467,14	€ 1.804,84	€ 29.170,47
D1	€ 22.930,57	€ 171,99	€ 23.102,56	€ 6.163,76	€ 508,26	€ 1.963,72	€ 31.738,30
D3	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 7.087,29	€ 584,41	€ 2.257,95	€ 36.493,72
UD	€ 43.310,93	€ 314,73	€ 43.625,66	€ 11.639,33	€ 959,76	€ 3.708,18	€ 59.932,93
SEGRETARIO	€ 43.310,93	€ 262,08	€ 43.573,01	€ 11.625,28	€ 958,61	€ 3.703,71	€ 59.860,60

Costo unitario assunzioni/cessazioni (utilizzato per calcolo spesa cessazioni 2014 2015)

CAT/POS. ECON.	TABELLARE	INDENNITA' VACANZA CONTRATTUALE	TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE	VALORE MEDIO TRATTAMENT O ACCESSORIO*	TOTALE RETRIBUZIONE E LORDA	ONERI RIFLESSI	INAIL	IRAP	TOTALE COSTO UNITARIO MEDIO
A	€ 17.674,15	€ 132,60	€ 17.806,75	€ 4.360,59	€ 22.167,34	€ 5.788,66	€ 487,68	€ 1.884,22	€ 30.327,91
B1	€ 18.681,78	€ 140,14	€ 18.821,92	€ 4.360,59	€ 23.182,51	€ 6.059,51	€ 510,02	€ 1.970,51	€ 31.722,55
B3	€ 19.749,00	€ 148,07	€ 19.897,07	€ 4.360,59	€ 24.257,66	€ 6.346,36	€ 533,67	€ 2.061,90	€ 33.199,59
C	€ 21.075,34	€ 158,08	€ 21.233,42	€ 4.360,59	€ 25.594,01	€ 6.702,90	€ 563,07	€ 2.175,49	€ 35.035,47
D1	€ 22.930,57	€ 171,99	€ 23.102,56	€ 4.360,59	€ 27.463,15	€ 7.201,58	€ 604,19	€ 2.334,37	€ 37.603,29
D3	€ 26.366,34	€ 197,73	€ 26.564,07	€ 4.360,59	€ 30.924,66	€ 8.125,11	€ 680,34	€ 2.628,60	€ 42.358,71
UD	€ 43.310,93	€ 314,73	€ 43.625,66	€ 55.452,03	€ 99.077,69	€ 24.836,91	€ 2.179,71	€ 8.421,60	€ 134.515,91
SEGRETARIO	€ 43.310,93	€ 262,08	€ 43.573,01	€ 42.094,00	€ 85.667,01	€ 21.643,65	€ 1.884,67	€ 7.281,70	€ 116.477,03

* L'aliquota INAIL è stata determinata effettuando una media tra tutte le aliquote delle posizioni assicurative in essere

Allegato D

**Fabbisogno personale a tempo determinato per esigenze di cui art. 6, comma 2, D.lgs. n. 165/2001
ANNO 2017**

Categoria e profilo professionale	mesi di servizio	costo unitario	n. unità	costo totale
C1 agente P.M.	6	15.530,98	8	124.247,84

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2017 / 2019 COMUNE DI CAGLIARI**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	50114105,5	87.110.338,05	93.041.356,67	230.265.800,22
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.000.000,00	1.565.000,00		2.565.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	1.100.000,00	24.000.000,00	32.900.000,00	58.000.000,00
Trasferimento di immobili ex art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006				0,00
Stanziamanti di bilancio	28.731.700,27	5.510.512,39	7.027.000,00	41.269.212,66
Altro				
Totali	80.945.805,77	118.185.850,44	132.968.356,67	332.100.012,88

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	

**Il responsabile del programma
(Ing. Daniele Olla)**

Note

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019																
COMUNE DI CAGLIARI																
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA																
N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto Capitale privato	
		REG	PROV	COM						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
1	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-31	Manutenzione straordinaria cimiteri	1	282.934,67			282.934,67			
2	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-10	Erp: rimozione manufatti in cemento amianto	1	400.000,00	400.000,00	300.000,00	1.100.000,00			
3	Lavori pubblici	20	92	9		02	A05-10	Erp: demolizione scuola vie donizetti, boito e rossini e costruzione alloggi a canone moderato	2	1.017.317,67			1.017.317,67			
4	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-10	Erp piazza granatieri di sardegna (parte)	1	100.000,00	403.741,05	2.550.000,00	3.053.741,05			
5	Lavori pubblici	20	92	9		02	A05-10	Erp: demolizione ex scuola di via flumentepido e costruzione alloggi a canone sociale	2	2.001.467,53	0,00		2.001.467,53			
6	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-10	Erp: manutenzione straordinaria aree cortilizie alloggi	2	450.000,00	250.000,00	300.000,00	1.000.000,00			
7	Lavori pubblici	20	92	9		03	A05-10	Erp: recupero secondario alloggi borgo vecchio s.elia	2	100.000,00	1.400.000,00	3.000.000,00	4.500.000,00			
8	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-10	Borgo vecchio sant'elia rifacimento rete fognaria	2	150.000,00	850.000,00	0,00	1.000.000,00			
9	Lavori pubblici	20	92	9		01	A01-01	Realizzazione ponte ciclopedonale sul canale san bartolomeo	2	287.391,73	300.000,00	150.000,00	737.391,73			
10	Lavori pubblici	20	92	9		06	A04-40	Manutenzione straordinaria mercati nuova programmazione	1	368.700,00		310.000,00	678.700,00			
11	Lavori pubblici	20	92	9		05	A05-09	Palazzo Pizzorno Binaghi	2	225.000,00	337.332,73		562.332,73			
12	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-10	Completamento edificio di proprietà comunale in corso vittorio emanuele angolo via maddalena	2	122.000,00	51.134,44		173.134,44			
13	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-31	Chiesa ss. Pietro e paolo - ristrutturazione edificio destinato ad oratorio	1	672.462,40			672.462,40			
14	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Interventi di edilizia scolastica per la costruzione, riattamento e messa a norma di edifici per la scuola pubblica per l'infanzia. L.r. 29/05/207, n. 2, art. 27, comma 2, lett. F). Piano straordinario 2011	1	249.000,00			249.000,00			
15	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-09	Risanamento conservativo scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado	1	585.000,00	200.000,00		785.000,00			
16	Lavori pubblici	20	92	9		04	E10-99	Interventi straordinari agli impianti elettrici e di condizionamento finalizzati al risparmio energetico	2		400.000,00	400.000,00	800.000,00			

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto Capitale privato	
		REG	PROV	COM						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
17	Lavori pubblici	20	92	9		04	E10-100	Interventi di riqualificazione energetica	2		1.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00			
18	Lavori pubblici	20	92	9		01	E10-101	Realizzazione impianti solari e fotovoltaici integrati nelle strutture e nelle componenti edilizie	2		1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00			
19	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-10	Erp: Manutenzione Straordinaria Coperture e Prospetti	1	370.000,00	300.000,00	200.000,00	870.000,00			
20	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-11	Erp: lavori di installazione e manutenzione straordinaria di ascensori ed impianti servoscala	1	300.000,00	330.000,00	370.000,00	1.000.000,00			
21	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-12	Erp: Manutenzione straordinaria infissi	1	450.000,00	400.000,00	400.000,00	1.250.000,00			
22	Lavori pubblici	20	92	9		05	A05-31	Chiesa di s. Avendrace - completamento restauro chiesa e sagrato	2	959.400,00			959.400,00			
23	Lavori pubblici	20	92	9		05	A05-11	Anfiteatro romano	2	167.211,62			167.211,62			
24	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-10	Erp: Manutenzione straordinaria immobili nuove assegnazioni	1	250.000,00	240.000,00	250.000,00	740.000,00			
25	Lavori pubblici	20	92	9		01	A05-35	Realizzazione nuovi loculi nel cimitero di san michele	1	800.000,00			800.000,00			
26	Lavori pubblici	20	92	9		07	A01-01	Completamento piazza delle aquile	2	273.977,00			273.977,00			
27	Lavori pubblici	20	92	9		06	A04-40	Riqualificazione straordinaria mercato via quirra - impianti	1	474.779,61			474.779,61			
28	Lavori pubblici	20	92	9		01	A02-05	Interventi infrastrutturali rischio idrogeologico Pirri	1	5.000.000,00	15.000.000,00	10.000.000,00	30.000.000,00			
29	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-09	Manutenzione straordinaria ascensori comunali	1	0,00	215.000,00		215.000,00			
30	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-09	Manutenzione straordinaria immobili comunali	1	0,00	500.000,00	405.000,00	905.000,00			
31	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-10	Iti is mirronis rifunzionalizzazione struttura ex scuola via abruzzi	2	400.000,00	400.000,00		800.000,00			
32	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-10	Pon metro inclusione abitativa: realizzazione e recupero alloggi in immobili comunali	2	150.000,00	1.850.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00			
33	Lavori pubblici	20	92	9		01	A01-01	Riqualificazione piazza ingrao	2		400.000,00	3.000.000,00	3.400.000,00			
34	Lavori pubblici	20	92	9		01	A01-01	Riqualificazione piazza matteotti	2		1.100.000,00	900.000,00	2.000.000,00			
35	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-12	Completamento impianti sportivi vari	1	856.235,97	110.529,02		966.764,99			

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto Capitale privato	
		REG	PROV	COM						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
36	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-12	Copertura pattinodromoPattinodromo	2	140.000,00	500.000,00	360.000,00	1.000.000,00			
37	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-10	Manutenzioni urgenti patrimonio erp	1	551.035,16	120.868,37		671.903,53			
38	Lavori pubblici	20	92	9		01	A05-35	Realizzazione nuovi loculi	1	579.604,36			579.604,36			
39	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-33	Manutenzione straordinaria edifici comunali	1	1.364.997,66	616.669,51		1.981.667,17			
40	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-12	Completamento impianto sportivo via crespellani	2	487.000,00			487.000,00			
41	Lavori pubblici	20	92	9		07	A0511	Completamento piazza garibaldi	2	347.035,38	44.453,75		391.489,13			
42	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-11	Completamento mem	2	150.000,00			150.000,00			
43	Lavori pubblici	20	92	9		01	A01-88	Sistema coordinato di parcheggi di scambio e trasporto meccanizzato nel centro storico	2	3.958.605,50	5.934.953,54		9.893.559,04			
44	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-12	Manutenzione straordinaria impianti sportivi (playground , pallone ecc)	1	105.530,24			105.530,24			
45	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-33	Manutenzione impianti vari (elettrico, condizionamentoecc)	1	400.000,00	16.594,38		416.594,38			
46	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-08	Messa in sicurezza scuole dell'infanzia	1	900.646,14			900.646,14			
47	Lavori pubblici	20	92	9		02	A05-10	Demolizione e ricostruzione case popolari is mirrionis	2	0,00	293.115,00	6.050.000,00	6.343.115,00			
48	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Progetto isola - scuola infanzia primaria Via Giovanni M. Angioy	1	150.000,00	125.000,00	125.000,00	400.000,00			
49	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Progetto isola - scuola secondaria Via De Gioannis	1	125.000,00	150.000,00	125.000,00	400.000,00			
50	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Progetto isola - Primaria Guglielmo Marconi	1	125.000,00	125.000,00	150.000,00	400.000,00			
51	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Progetto isola - Secondaria Via del Sole	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00			
52	Lavori pubblici	20	92	9		01	A05-12	Realizzazione di campi da tennis al coperto impianto monte urpinu	2	285.000,00			285.000,00			
53	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-10	Ili is mirrionis recupero e adeguamento alloggi	1	1.350.000,00	1.500.000,00		2.850.000,00			
54	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Lavori rimozione pannelli contenenti amianto e sostituzione infissi scuola "u. Foscolo"	1	395.000,00			395.000,00			

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto Capitale privato	
		REG	PROV	COM						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
55	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-08	Programma isola – asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici -Scuola primaria Santa Alenixedda	1	205.775,00			205.775,00			
56	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-08	Programma isola – asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici- scuola secondaria di igrado via Stoccolma	1	335.000,00			335.000,00			
57	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-08	Programma isola – asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici- scuola Primaria via Cannelles	1	300.500,00			300.500,00			
58	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-08	Programma isola – asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici- scuola secondaria di I grado via del Collegio	1	300.500,00			300.500,00			
59	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-08	Programma isola – asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici - Scuola Primaria Cima	1	196.000,00			196.000,00			
60	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-10	Manutenzione straordinaria erp	1	1.000.000,00			1.000.000,00			
61	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-33	Manutenzione straordinaria impianti tecnologici fabbricati	1	300.000,00	300.000,00		600.000,00			
62	Lavori pubblici	20	92	9		03	A05-10	Interventi sul patrimonio ERP esistente: Quartiere Santa Teresa di Pirri- Piazza dei Carrubi	1	250.000,00	1.750.000,00	900.000,00	2.900.000,00			
63	Lavori pubblici	20	92	9		03	A05-10	Interventi sul patrimonio ERP esistente: Via Seruci	1	100.000,00	450.000,00	550.000,00	1.100.000,00			
64	Lavori pubblici	20	92	9		01	A05-11	Mibact programma italia 2019 - lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio culturale materiale comunale	2		2.500.000,00	2.500.000,00	5.000.000,00			
65	Lavori pubblici	20	92	9		01	A05-12	Affidamento della concessione per la realizzazione e gestione, in condizioni di equilibrio economico finanziario, del nuovo stadio di cagliari , ai sensi dell'art. 1, comma 304, della legge di stabilita 2014.	1	1.100.000,00	24.000.000,00	42.900.000,00	68.000.000,00	58.000.000,00		a
66	Lavori pubblici	20	92	9		03	A05-10	Iti is mirrionis riqualificazione degli spazi aperti	1	100.000,00	300.000,00		400.000,00			
67	Lavori pubblici	20	92	9		03	A05-10	Iti is mirrionis smart buildings	1			500.000,00	500.000,00			
68	Lavori pubblici	20	92	9		03	A05-10	Iti is mirrionis adeguamento funzionale dell'hangar	1	1.000.000,00	1.000.000,00		2.000.000,00			
69	Lavori pubblici	20	92	9		03	A05-10	Iti is mirrionis centro salute di quartiere	1		130.000,00		130.000,00			
70	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-12	Ampliamento campo di calcio e nuovo impianto illuminazione borgo s. Elia	2	500.000,00	765.000,00		1.265.000,00			
71	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-12	Rifunzionalizzazione del parco della musica e del teatro lirico- interventi infrastrutturali e e di messa in sicurezza – scheda azione 1-	1	150.000,00	1.000.000,00		1.150.000,00			
72	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-12	Rigenerazione urbana del quartiere di sant' avendrace- progetto di un parco urbano sportivo ed educativo	1	200.000,00	2.800.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00			

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto Capitale privato	
		REG	PROV	COM						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
73	Lavori pubblici	20	92	9		07	A05-10	Rigenerazione urbana del quartiere di sant'avendrace: "progetto di rifunzionalizzazione dell'ex mattatoio per housing sociale e servizi	1	200.000,00	2.800.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00			
74	Lavori pubblici	20	92	9		03	A05-11	Riqualificazione patrimonio disponibile della Regione in comodato uso – Edificio bastione Santa Croce	1	50.000,00	200.000,00	100.000,00	350.000,00			
75	Lavori pubblici	20	92	9		05	A05-11	Riqualificazione patrimonio disponibile della Regione in comodato uso – Edificio Fortino Sant'Ignazio	1	100.000,00	500.000,00	1.100.000,00	1.700.000,00			
76	Lavori pubblici	20	92	9		03	A02-05	Messa in sicurezza costoni rocciosi – Rischio PAI : Torre Perdusemini-Marina piccola	1	500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00			
77	Lavori pubblici	20	92	9		06	A01-01	Manutenzione straordinaria piazze e lungo mare	1	412.822,84	208.548,56		621.371,40			
78	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-11	Manutenzione straordinaria Impianti climatizzazione MEM	1	350.000,00			350.000,00			
79	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-12	Distretto venico nazionale goro degli angeli - stralcio marina piccola e aree limitrofe, infrastrutture di servizio (parcheggi, sistemazioni dell'area cerniera lungomare – porticciolo, connessioni con Sella del Diavolo e Sant'Elia)	2	100.000,00	1.200.000,00	700.000,00	2.000.000,00			
80	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Scuola dell'infanzia di via Dublino-Ristrutturazione generale dell'edificio scolas-co, efficientamento energetico	1	50.000,00	250.000,00	350.000,00	650.000,00			
81	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Scuola dell'infanzia comunale di via Italia "Caduti grande guerra" - Sostituzione degli infissi e adeguamento per l'ottenimento del CPI	1	100.000,00	350.000,00	350.000,00	800.000,00			
82	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Scuola primaria di via Flavio Gioia-Messa in sicurezza e ristrutturazione dei prospetti	1	50.000,00	300.000,00	350.000,00	700.000,00			
83	Lavori pubblici	20	92	9		04	A05-08	Scuola dell'infanzia di via Pietro Leo "SS Giorgio e Caterina"- Ristrutturazione generale dell'edificio scolastico, efficientamento energetico	1	250.000,00	1.200.000,00	1.550.000,00	3.000.000,00			
84	Lavori pubblici	20	92	9		01	A05-35	Realizzazione nuovi loculi cimiteriali	1	990.000,00	990.000,00	990.000,00	2.970.000,00			
85	Lavori pubblici	20	92	9		06	A05-35	Manutenzione straordinaria cimiteri 2017-2019	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00			
86	Mobilità, infrastr. viari e e reti	20	92	9		07	A01-01	Rifunzionalizzazione del parco della musica e del teatro lirico- interventi infrastrutturali e di messa in sicurezza – scheda azione 2-	1	50.000,00	200.000,00		250.000,00			
87	Mobilità, infrastr. viari e e reti	20	92	9		01	A01-01	Riqualificazione dell'asse viale sant'avendrace -via po e dei percorsi di relazione attraverso una nuova accessibilità dolce	2	200.000,00	2.800.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00			
88	Mobilità, infrastr. viari e e reti	20	92	9		01	A01-088	Realizzazione e adeguamento delle strutture a parcheggio della città	2	161.000,00	2.800.000,00	4.161.000,00	7.122.000,00			
89	Mobilità, infrastr. viari e e reti	20	92	9		03	A02-11	Eliminazione degli scarichi di dubbia provenienza sulla rete cittadina di acque bianche	1	174.484,60	1.000.000,00	1.300.000,00	2.474.484,60			
90	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		07	A01-01	Barriere antirumore sull'asse mediano, tratto in affiancamento via Fleming e altri	1	20.000,00	1.000.000,00	1.480.000,00	2.500.000,00			

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto Capitale privato	
		REG	PROV	COM						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
91	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		04	E10-99	Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica (pon metro)	2	527.558,41	3.608.210,55	236.314,77	4.372.083,73			
92	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Corridoio ciclabile cagliari – elmas (pon metro)	2	132.230,49	482.951,90	4.384.817,61	5.000.000,00			
93	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Corridoio ciclabile cagliari – quartu sant'elena (pon metro)	2	56.500,00	251.135,40	850.364,60	1.158.000,00			
94	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Corridoio ciclabile terramaini (pon metro)	2	55.292,61	240.848,07	827.859,32	1.124.000,00			
95	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Corridoio ciclabile cagliari – monte mixi (pon metro)	2	64.568,90	698.465,25	316.965,85	1.080.000,00			
96	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Corridoio ciclabile poetto – sant'elia (pon metro)	2	63.180,25	53.277,85	1.057.390,17	1.173.848,27			
97	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A02-05	Sistemazione idraulica del rio fangario di cagliari	1	2.890,00	800.000,00	0,00	802.890,00			
98	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		03	A01-01	Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nella via manno, piazza costituzione, scalette s. Teresa	2	879.948,79			879.948,79			
99	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Mobilità ciclabile - rete prioritaria 1^ fase	1	1.024.904,05			1.024.904,05			
100	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Realizzazione rotonda piazza d'armi –	2	339.704,00			339.704,00			
101	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A02-05	Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali risanamento del sottosuolo a rischio sink-hole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato: primo stralcio funzionale: via peschiera via marengo (tratto)	1	688.988,30			688.988,30			
102	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		06	A01-01	Gestione e manutenzione integrale della rete viaria comunale	1	2.491.624,37	2.000.000,00	3.000.000,00	7.491.624,37			
103	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		07	A01-01	Completamento largo carlo felice -via sassari	2	579.808,75			579.808,75			
104	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-88	Parcheggio interscambio via s.paolo	2	2.960.000,00			2.960.000,00			
105	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		07	A01-01	Completamento opere di urbanizzazione di barracca manna	1	3.388.831,47			3.388.831,47			
106	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A02-15	Rete di distribuzione delle acque reflue depurate per irrigazione verde pubblico 2° lotto	2	3.744.930,96			3.744.930,96			
107	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Realizzazione opere di urbanizzazione quartiere di barracca manna via delle rose via duca di genova	1	3.325.916,13			3.325.916,13			
108	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Realizzazione opere quartiere di barracca manna – rotonda via verga	1	114.000,00			114.000,00			
109	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	S.s. 554 collegamento annesso area urbana mulinu becciu (int b)	2	1.508.562,02			1.508.562,02			
110	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	S.s. 554 nuovo accesso area urbana su planu - via crespellani e viabilità' connessa (int. a)	2	527.940,96			527.940,96			
111	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	S.s. 554 realizzazione rotonda via peretti via piero della francesca e sistemazione viabilità' connessa	2	695.898,23			695.898,23			
112	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		06	A01-01	Manutenzione straordinaria pavimentazione largo carlo felice, via sassari, via angioy - completamento	2	196.669,41			196.669,41			
113	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nel corso vittorio emanuele 2° lotto	2	1.359.863,68			1.359.863,68			

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto Capitale privato	
		REG	PROV	COM						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
114	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		06	A02-05	Manutenzione straordinaria rete pluviale cittadina (caditoie)	1	375.342,50			375.342,50			
115	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		03		Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali risanamento del sottosuolo a rischio sink-hole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – 2° stralcio funzionale: via pastrengo - via castelfidardo (tratto)	1	944.045,76			944.045,76			
116	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		07	A01-01	Lavori di completamento asse mediano di scorrimento realizzazione rampe di immissione da via jenner e via dei valenzani	2	839.000,00			839.000,00			
117	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		06	E10-99	Manutenzione impianti illuminazione pubblica	1	903.052,45			903.052,45			
118	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		03	A01-01	Riqualificazione urbana e funzionale della infrastrutture di parcheggio con integrazione delle aree pedonali nella fascia tra il lungomare poetto e il lungosaline	2	1.427.844,44			1.427.844,44			
119	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		03	A01-01	"sistemazione dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali della via manno, piazza costituzione e scalette s. Teresa II° lotto - completamento piazza costituzione	2	1.139.000,00			1.139.000,00			
120	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		06	A01-88	"manutenzione straordinaria dei trasporti verticali del quartiere castello-ascensori ad uso pubblico	1	622.826,75			622.826,75			
121	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		01	A03-99	Realizzazione infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici	2	180.837,00			180.837,00			
122	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		03	A02-05	Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali risanamento del sottosuolo a rischio sink-hole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – 3° stralcio funzionale: via castelfidardo (tratto) montenotte – goito (tratto)	1	1.072.000,00			1.072.000,00			
123	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		01	A01-01	Rete stradale dell'area metropolitana di cagliari razionalizzazione della viabilità di accesso alla città intervento a viale marconi svincolo is pontis paris	2	500.000,00	1.900.000,00	5.700.000,00	8.100.000,00			
124	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		03	A01-01	"riqualificazione via roma tratto mare - rifacimento della sovrastruttura stradale e recupero del basolato del lungomare new york 11 settembre 2001"	2	15.000,00	1.985.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00			
125	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		03	A01-01	Riqualificazione passeggiata centrale fronte portici via roma	2	15.000,00	985.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00			
126	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		01	A01-01	Interventi di adeguamento della viabilità al contorno tracciometroca da stazione repubblica a stazione rfi -rotatoria viale bonaria e rotatoria via riva di ponente	2	15.000,00	600.000,00	653.000,00	1.268.000,00			
127	Mobilità, Infrastr. viarie e Reti	20	92	9		07	A01-01	Opere di urbanizzazione barracca manna completamento 3° lotto	1	15.000,00	3.343.925,00	4.163.215,00	7.522.140,00			
128	Parchi, verde e gestione faunistica	20	92	9		07	A01-01	Intervento di completamento - Progetto esecutivo - Il lotto "Orto dei Cappuccini" - Parco urbano Storico	2	158.327,00	186.313,00	655.360,00	1.000.000,00			
129	Parchi, verde e gestione faunistica	20	92	9		01	A06-90	Il verde urbano delle periferie della città interventi a tassello di siti incolti o degradati: via del sole	1	83.000,00	305.000,00	27.000,00	415.000,00			
130	Parchi, verde e gestione faunistica	20	92	9		06	A06-90	Manutenzione straordinaria parchi e spazi verdi	1	147.969,49			147.969,49			
131	Parchi, verde e gestione faunistica	20	92	9		06	A06-90	Manutenzione straordinaria verde	1	449.710,95			449.710,95			

Scheda 2

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Codice Nuts (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (6)	Apporto Capitale privato	
		REG	PROV	COM						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia
132	Parchi, verde e gestione faunistica	20	92	9		03	A06-90	Intervento di Completamento - Il lotto "Parco degli Anelli di Sant'Elia". Riqualificazione urbana e ambientale	2	320.000,00	554.300,00	2.125.700,00	3.000.000,00			
133	Igiene del suolo	20	92	9		03	A02-11	Bonifica ambientale della ex discarica comunale di s. lorenzo consistente nella messa in sicurezza d'emergenza (mise) e permanente (msp) del sito contaminato ai sensi del d.lgs. 152/06 e s. m. i.	1	1.700.000,00	3.427.000,00		5.127.000,00			
134	Igiene del suolo	20	92	9		04	A02-11	Adeguamento della stazione di trasferimento rifiuti ubicata in località san lorenzo	1	1.790.225,10			1.790.225,10			
135	Igiene del suolo	20	92	9		03	A02-11	Lavori di bonifica ambientale nel territorio comunale	1	20.000,00	180.000,00		200.000,00			
136	Igiene del suolo	20	92	9		03	A02-11	Lavori di bonifica dell'ex campo nomadi ubicato in viale umberto ticca	1	160.000,00	640.000,00		800.000,00			
137	Igiene del suolo	20	92	9		04	A02-11	Lavori di adeguamento funzionale e strutturale della stazione comunale di travaso in località san lorenzo	1		2.500.000,00		2.500.000,00			
138	Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport	20	92	9		06	A05-12	Manutenzione straordinaria delle piscine comunali	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	350.000,00			
139	Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport	20	92	9		06	A05-12	Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali a gestione diretta	1	€ 100.000,00	€ 250.000,00	€ 350.000,00	700.000,00			
140	Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport	20	92	9		06	A05-12	Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali a in convenzione esterna	1	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 150.000,00	350.000,00			
141	Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport	20	92	9		04	A05-12	Recupero e riqualificazione del complesso sportivo di monte mixi denominato ex pala boxe	1	€ 500.000,00	€ 800.000,00		1.300.000,00			
142	Pianificazione strategica e territoriale	20	92	9		03	A02-11	Interventi valorizzazione sistema zone umide area cagliaritana	2	1.399.750,00	1.400.250,00		2.800.000,00			
143	Mobilità, infrastr. viari e e reti	20	92	9		06	A01-01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MARCIAPIEDI IMPIANTI SEMAFORICI E SEGNALETICA STRADALE (FIN.AMMENDE C.D.S.)	1	561.605,00	353.000,00	353.000,00	1.267.605,00			
144	Parchi, verde e gestione faunistica	20	92	9		06	A06-90	AREE VERDI SANT' ELIA	2	1.644.044,89			1.644.044,89			
145	Mobilità, Infrastr. viari e e Reti	20	92	9		01	A01-01	Opere di rammagliatura delle piste esistenti - realizzazione di 2 velostazioni e rafforzamento bike sharing	2,00	43.997,58	583.233,07	141.369,35	768.600,00			
										80.945.805,77	118.185.850,44	132.968.356,67	332.100.012,88			
															Il responsabile del programma (Ing. Daniele Olla)	

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019

COMUNE DI CAGLIARI

ELENCO ANNUALE

N. progr. (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CVP	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo Annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi esecuzione	
						Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM / ANNO	TRIM / ANNO
3		Lavori pubblici		Erp: demolizione scuola vie donizetti, boito e rossini e costruzione alloggi a canone moderato		Olla	Daniele	1.017.317,67	4.524.664,38		S			ES	2°2017	4°2019
5		Lavori pubblici		Erp: demolizione ex scuola di via flumentepido e costruzione alloggi a canone sociale		Olla	Daniele	2.001.467,53	4.896.043,00		S			DE	2°2017	4°2019
9		Lavori pubblici		Realizzazione ponte ciclopedonale sul canale san bartolomeo		Olla	Daniele	287.391,73	601.660,12		S			DE	4°2017	4°2018
10		Lavori pubblici		Manutenzione straordinaria mercati nuova programmazione		Olla	Daniele	368.700,00	368.700,00					ES	3°2017	3°2018
11		Lavori pubblici		Palazzo Pizzorno Binaghi		Olla	Daniele	225.000,00	1.200.000,00					PR	4°2017	4°2019
12		Lavori pubblici		Completamento edificio di proprietà comunale in corso vittorio emanuele angolo via maddalena		Olla	Daniele	122.000,00	330.000,00					ES	3°2017	4°2018
25		Lavori pubblici		Realizzazione nuovi loculi nel cimitero di san michele		Castelli	Sergio	800.000,00	800.000,00		S			ES	4°2017	4°2018
26		Lavori pubblici		Completamento piazza delle aquile		Olla	Daniele	273.977,00	400.000,00		S			ES	2°2017	4°2018
27		Lavori pubblici		Riqualificazione straordinaria mercato via quirra - impianti		Olla	Daniele	474.779,51	750.000,00					ES	1°2017	3°2018
36		Lavori pubblici		Copertura pattinodromoPattinodromo		Olla	Daniele	140.000,00	1.049.215,00					DE	4°2017	4°2018
37		Lavori pubblici		Manutenzioni urgenti patrimonio erp		Pes	Anna	551.035,16	870.000,00					ES	2°2017	4°2018
40		Lavori pubblici		Completamento impianto sportivo via crespellani		Olla	Daniele	487.000,00	800.000,00		S			ES	1°2017	1°2018
52		Lavori pubblici		Realizzazione di campi da tennis al coperto impianto monte urpinu		Olla	Daniele	285.000,00	285.000,00		S			ES	2°2017	1°2018
54		Lavori pubblici		Lavori rimozione pannelli contenenti amianto e sostituzione infissi scuola "u. Foscolo"		Castelli	Sergio	395.000,00	400.000,00					ES	1°2017	2°2018
55		Lavori pubblici		Programma isola - asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici - Scuola primaria Piazza Giovanni		Castelli	Sergio	206.000,00	206.000,00					ES	2°2017	3°2018
56		Lavori pubblici		Programma isola - asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici- scuola secondaria di igrado via Stoccolma		Olla	Daniele	345.000,00	345.000,00					ES	2°2017	3°2018
57		Lavori pubblici		Programma isola - asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici- scuola Primaria via Cannelles		Olla	Daniele	310.500,00	310.500,00					ES	2°2017	3°2018
58		Lavori pubblici		Programma isola - asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici- scuola secondaria di I grado via del Collegio		Olla	Daniele	310.500,00	310.500,00					ES	2°2017	3°2018
59		Lavori pubblici		Programma isola - asse ii interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici - Scuola Primaria Piazza Giovanni XXIII		Castelli	Sergio	206.000,00	206.000,00					ES	2°2017	3°2018
60		Lavori pubblici		Manutenzione straordinaria erp		Olla	Daniele	1.000.000,00	1.000.000,00					ES	4°2017	4°2018
61		Lavori pubblici		Manutenzione straordinaria impianti tecnologici fabbricati		Olla	Daniele	300.000,00	600.000,00					ES	2°2017	4°2018
70		Lavori pubblici		Ampliamento campo di calcio e nuovo impianto illuminazione borgo s. Elia		Olla	Daniele	500.000,00	1.265.000,00		S			DE	4°2017	4°2018
77		Lavori pubblici		Manutenzione straordinaria piazze e lungo mare		Olla	Daniele	412.822,84	900.000,00					ES	2°2017	4°2018
78		Lavori pubblici		Manutezione straordinaria Impianti climatizzazione MEM		Olla	Daniele	350.000,00	350.000,00					SF	2°2017	3°2017

Scheda 3

86	Mobilità, infrastr.viarie e reti	Rifunzionalizzazione del parco della musica e del teatro lirico- interventi infrastrutturali e e di messa in sicurezza – scheda azione 2-	Piastra	Pierpaolo	50.000,00	250.000,00	S	SF	4°/2017	2°2018
89	Mobilità, infrastr.viarie e reti	Eliminazione degli scarichi di dubbia provenienza sulla rete cittadina di acque bianche	Piastra	Pierpaolo	174.484,60	2.474.484,60	S	SF	4°2017	3°2018
91	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Interventi di ammodernamento ed efficientamento della rete di illuminazione pubblica (pon metro)	Piastra	Pierpaolo	530.000,00	4.372.084,00	S	DE	4°2017	4°2019
100	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Realizzazione rotatoria piazza d'armi –	Piastra	Pierpaolo	339.704,00	400.000,00	S	ES	4°2017	1°2018
105	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Completamento opere di urbanizzazione di barracca manna	Piastra	Pierpaolo	3.388.831,47	4.426.600,00	S	ES	3°2017	4°2018
107	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Realizzazione opere di urbanizzazione quartiere di barracca manna via delle rose via duca di genova	Piastra	Pierpaolo	3.325.916,13	4.357.418,80	S	ES	3°2017	4°2018
109	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	S.s. 554 collegamento annesso area urbana mulinu becciu (int b)	Piastra	Pierpaolo	1.508.562,02	1.508.562,02	S	ES	3°2017	4°2018
110	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	S.s. 554 nuovo accesso area urbana su planu - via crespellani e viabilità' connessa (int. a)	Piastra	Pierpaolo	527.940,96	1.291.437,98	S	ES	3°2017	4°2018
111	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	S.s. 554 realizzazione rotatoria via peretti via piero della francesca e sistemazione viabilità' connessa	Piastra	Pierpaolo	695.898,23	950.000,00	S	ES	3°2017	4°2018
113	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Sistemazione sottoservizi e pavimentazioni stradali nel corso vittorio emanuele 2° lotto	Piastra	Pierpaolo	1.359.863,68	1.424.754,01	S	ES	2°2017	4°2018
115	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali risanamento del sottosuolo a rischio sink-hole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – 2° stralcio funzionale: via pastrengo - via castelfidardo (tratto)	Piastra	Pierpaolo	944.045,76	1.500.000,00	S	DE	3°2017	4°2019
116	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Lavori di completamento asse mediano di scorrimento realizzazione rampe di immissione da via jenner e via dei valenzani	Piastra	Pierpaolo	839.000,00	900.000,00	S	ES	2°2017	1°2019
117	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Piastra	Pierpaolo	903.052,45	1.000.000,00	S	ES	2°2017	1°2019
118	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Riqualificazione urbana e funzionale della infrastrutture di parcheggio con integrazione delle aree pedonali nella fascia tra il lungomare poetto e il lungosaline	Piastra	Pierpaolo	1.427.844,44	1.500.000,00	S	ES	4°2017	4°2019
119	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	"sistemazione dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali della via manno, piazza costituzione e scalette s. Teresa ii" lotto – completamento piazza costituzione	Piastra	Pierpaolo	1.139.000,00	1.200.000,00	S	ES	3°2017	1°2019
120	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	"manutenzione straordinaria dei trasporti verticali del quartiere castello-ascensori ad uso pubblico	Piastra	Pierpaolo	622.826,75	1.064.994,25	S	ES	2°2017	4°2018
121	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Realizzazione infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici	Piastra	Pierpaolo	180.837,00	189.000,00	S	ES	3°2017	3°2018
122	Mobilità, Infrastr.viarie e Reti	Messa in sicurezza delle infrastrutture stradali risanamento del sottosuolo a rischio sink-hole e rifacimento reti tecnologiche in cunicolo attrezzato – 3° stralcio funzionale: via castelfidardo (tratto) montenotte – goito (tratto)	Piastra	Pierpaolo	1.072.000,00	1.200.000,00	S	DE	4°2017	2°2019
134	Igiene del suolo	Adeguamento della stazione di trasferimento rifiuti ubicata in località san lorenzo	Zicca	Monica	1.790.225,10	1.790.225,10	S	ES	2°2017	1°2018
138	Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport	Manutenzione straordinaria delle piscine comunali	Daga	Demetrio	100.000,00	350.000,00		SF	3°2017	4°2019
139	Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport	Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali a gestione diretta	Daga	Demetrio	100.000,00	700.000,00		SF	3°2017	4°2019
140	Pubblica istruzione, politiche giovanili e sport	Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi comunali a in convenzione esterna	Daga	Demetrio	100.000,00	350.000,00		SF	3°2017	4°2019

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA 2016-2018				
SERVIZIO	MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE	RISPARMIO STIMATO		
		2016	2017	2018
PATRIMONIO	<p>Il Servizio Patrimonio ha attuato il monitoraggio completo, di tutte le concessioni e locazioni passive e avviato un controllo di gestione finalizzato al contenimento dei costi. Già nel 2012 si è operato per ridurre, nel tempo, la spesa per locazioni passive e per razionalizzare al meglio, e per quanto possibile, l'uso degli spazi utilizzati per fini istituzionali. L'accorpamento di Servizi all'interno delle medesime strutture, nel lungo periodo, comporterà inoltre un abbattimento di costi complessivi di gestione e di manutenzione degli edifici. Per un'ulteriore razionalizzazione e contenimento dei costi si propone di continuare come nell'anno precedente un programma di dismissione delle locazioni passive. La spesa sostenuta nel 2012 per le locazioni passive è stata di € 773.934,25, con risparmi rispetto al 2011 di € 276.000,00 circa. Nel 2015 l'importo totale dei risparmi rispetto al 2012 è stato di € 593.273,49.</p> <p>STANDARD DI RIFERIMENTO: Nell'anno 2015 la spesa è stata di €104.789,00 relativa alla locazione passiva dell'immobile privato sito in via Molise 40, delle aree demaniali di Viale Colombo 95/116 e della stazione marittima e dell'area adibita a parcheggio adiacente l'ippodromo.</p>	€ 104.789,00		

Servizio Sviluppo Organizzativo Risorse Umane, Cantieri Regionali

<p>AMBIENTE PARCHI E VERDE</p>	<p>Il Servizio Ambiente Parchi e Verde si propone di svolgere il servizio di irrigazione delle aree verdi cittadine grazie ad un sistema di emungimento d'acqua di falda in alternativa all'acqua della rete potabile cittadina fornita da Abbanoa, determinando un consistente risparmio di costi. Il Servizio dispone di otto pozzi di proprietà comunale per uso irriguo, muniti di concessione provinciale per l'emungimento, e di contatore che misura i volumi d'acqua prelevati.</p>	<p>€ 106.110,00</p>	<p>€ 176.850,00</p>	<p>€ 189.950,00</p>
	<p>STANDARD DI RIFERIMENTO: Costo unitario al mc dell'acqua della rete idrica cittadina €1,60- Costo unitario al mc dell'acqua emunta dai pozzi €0,29.</p>			
<p>AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI. CONTRATTI</p>	<p>Il Servizio Affari Istituzionali si propone la riduzione dei costi della politica con particolare riferimento alla razionalizzazione della spesa relativa alle segreterie dei gruppi consiliari che a decorrere dalla nuova consiliatura sarà garantita da personale interno in luogo di personale assunto a tempo determinato, con conseguente contenimento dei costi a parità del servizio reso.</p>	<p>€ 196.132,00</p>	<p>€ 336.226,00</p>	<p>€ 336.226,00</p>
	<p>STANDARD DI RIFERIMENTO: spesa anno 2015 per 23 segretari dei gruppi consiliari assunti a tempo determinato pari a € 336.226,00</p>			
<p>PROTEZIONE CIVILE , AUTOPARCO, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>	<p>Il Servizio Protezione civile, Autoparco, Prevenzione e Sicurezza nell'anno 2015 ha concluso la procedura di dismissione di n. 2 autobotti a seguito di asta pubblica e quella di rottamazione di n.15 mezzi. Si conseguirà il risparmio delle tasse di proprietà, dei costi delle polizze assicurative, carburanti, manutenzione ordinaria e straordinaria.</p>	<p>€ 15.000,00</p>	<p>€ 15.000,00</p>	<p>€ 15.000,00</p>

Servizio Sviluppo Organizzativo Risorse Umane, Cantieri Regionali

STANDARD DI RIFERIMENTO: Spesa annuale per il mantenimento dei mezzi € 15.000,00			
	€ 422.031,00	€ 528.076,00	€ 541.176,00